



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 4 ottobre 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Realy Easy Star

La Reggia di Venaria Reale

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 20 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 20 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 79 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 210 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو
sul C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 - TO13
CIN J ABI 07601 CAB 01000
C.C. n. 000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite
postagiرو on-line indicando
C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 6-6873

Presa d'atto dell'Accordo del 29.03.07, ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 28.08.97, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'attuazione del Piano Sanitario Nazionale. pag. 21

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 20-6887

Attività Formative e di Aggiornamento per Guardie Ecologiche Volontarie. Definizione dei criteri e dei contenuti per la gestione delle attività medesime per il biennio 2007-2008. pag. 26

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 31-6898

Approvazione dei criteri di assegnazione e dei beneficiari delle somme stanziare sul cap. 13533/bilancio 2007, in attuazione e a completamento della D.G.R. n. 42 - 6254 del 25/6/2007. pag. 33

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 61-6925

Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14, articolo 5 "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, determinazione dei nuovi importi". Procedure per la verifica delle caratteristiche dei rifiuti urbani sottoposti a trattamento come definiti dal programma regionale sui rifiuti biodegradabili. pag. 41

Codice S1**D.D. 27 settembre 2007, n. 1027**

Bando regionale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo 2006. Approvazione delle Linee Guida per la Rendicontazione dei finanziamenti assegnati ai progetti di ricerca approvati dal Nucleo di Selezione. pag. 186

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2007 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 6 novembre 2007). pag. 210

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) - Scadenza per la presentazione delle candidature: 22 ottobre 2007. pag. 213

Regione Piemonte

Comunicato della Direzione regionale Affari istituzionali ed Advocatura e della Direzione regionale Risorse umane e Patrimonio. pag. 215

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 24 settembre 2007, n. 54 pag. 20

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 1-6868 pag. 20
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 2-6869 pag. 20
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 3-6870 pag. 20
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 4-6871 pag. 21
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 5-6872 pag. 21
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 6-6873 pag. 21
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 7-6874 pag. 22
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 8-6875 pag. 22
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 9-6876 pag. 22
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 10-6877 pag. 23
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 11-6878 pag. 23
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 13-6880 pag. 24
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 14-6881 pag. 24
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 15-6882 pag. 24
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 16-6883 pag. 25
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 17-6884 pag. 25
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 18-6885 pag. 25
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 19-6886 pag. 25
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 20-6887 pag. 26
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 24-6891 pag. 32
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 25-6892 pag. 32

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 26-6893 pag. 32
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 27-6894 pag. 32
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 28-6895 pag. 33
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 29-6896 pag. 33
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 30-6897 pag. 33
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 31-6898 pag. 33
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 32-6899 pag. 35
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 33-6900 pag. 35
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 34-6901 pag. 36
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 35-6902 pag. 36
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 36-6903 pag. 36
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 37-6904 pag. 36
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 38-6905 pag. 37
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 39-6906 pag. 37
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 46-6910 pag. 38
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 48-6912 pag. 38
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 49-6913 pag. 39
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 50-6914 pag. 39
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 51-6915 pag. 40
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 52-6916 pag. 40
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 53-6917 pag. 40
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 54-6918 pag. 40
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 55-6919 pag. 40
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 58-6922 pag. 40
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 59-6923 pag. 40
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 60-6924 pag. 41
 D.G.R. 17 settembre 2007, n. 61-6925 pag. 41
 D.G.R. 24 settembre 2007, n. 13-6938 pag. 46
 D.G.R. 24 settembre 2007, n. 14-6939 pag. 53
 D.G.R. 24 settembre 2007, n. 15-6940 pag. 53
 D.G.R. 24 settembre 2007, n. 16-6941 pag. 58
 D.G.R. 24 settembre 2007, n. 45-6967 pag. 60

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 46-6968	pag. 60	Codice 19.2 D.D. 12 giugno 2007, n. 91	pag. 79
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 47-6969	pag. 60	Codice 19.1 D.D. 15 giugno 2007, n. 97	pag. 80
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 48-6970	pag. 61	Codice 19.2 D.D. 6 luglio 2007, n. 108	pag. 80
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 49-6971	pag. 61	Codice 19.1 D.D. 9 luglio 2007, n. 109	pag. 80
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 50-6972	pag. 61	Codice 19.2 D.D. 9 luglio 2007, n. 110	pag. 80
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 51-6973	pag. 61	Codice 21.5 D.D. 11 maggio 2007, n. 314	pag. 80
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 52-6974	pag. 62	Codice 21.5 D.D. 11 maggio 2007, n. 315	pag. 81
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 53-6975	pag. 62	Codice 21.5 D.D. 11 maggio 2007, n. 325	pag. 81
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 54-6976	pag. 62	Codice 21.5 D.D. 21 maggio 2007, n. 359	pag. 82
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 55-6977	pag. 63	Codice 21.5 D.D. 21 maggio 2007, n. 360	pag. 82
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 56-6978	pag. 63	Codice 21.5 D.D. 23 maggio 2007, n. 363	pag. 82
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 57-6979	pag. 63	Codice 21.5 D.D. 24 maggio 2007, n. 368	pag. 82
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 58-6980	pag. 64	Codice 21.5 D.D. 31 maggio 2007, n. 383	pag. 83
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 59-6981	pag. 64	Codice 21 D.D. 4 giugno 2007, n. 385	pag. 83
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 60-6982	pag. 64	Codice 21.5 D.D. 4 giugno 2007, n. 392	pag. 84
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 61-6983	pag. 65	Codice 21.5 D.D. 5 giugno 2007, n. 394	pag. 85
D.G.R. 24 settembre 2007, n. 62-6984	pag. 65	Codice 21.5 D.D. 7 giugno 2007, n. 398	pag. 85
D.G.R. 27 settembre 2007, n. 1-6999	pag. 65	Codice 21.5 D.D. 8 giugno 2007, n. 405	pag. 87
D.G.R. 27 settembre 2007, n. 12-7010	pag. 66	Codice 21.5 D.D. 8 giugno 2007, n. 416	pag. 88
D.G.R. 27 settembre 2007, n. 14-7012	pag. 72	Codice 21.5 D.D. 21 giugno 2007, n. 447	pag. 88
D.G.R. 27 settembre 2007, n. 15-7013	pag. 76	Codice 21.5 D.D. 25 giugno 2007, n. 459	pag. 88
		Codice 21.5 D.D. 25 giugno 2007, n. 460	pag. 89
		Codice 21.5 D.D. 25 giugno 2007, n. 461	pag. 89

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 231 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.2 D.D. 25 settembre 2007, n. 401	pag. 79	Codice 21.5 D.D. 21 giugno 2007, n. 447	pag. 88
Codice 12.2 D.D. 26 settembre 2007, n. 402	pag. 79	Codice 21.5 D.D. 25 giugno 2007, n. 459	pag. 88
Codice 19.2 D.D. 7 maggio 2007, n. 71	pag. 79	Codice 21.5 D.D. 25 giugno 2007, n. 460	pag. 89
Codice 19.2 D.D. 12 giugno 2007, n. 90	pag. 79	Codice 21.5 D.D. 25 giugno 2007, n. 461	pag. 89

Codice 21.5 D.D. 26 giugno 2007, n. 466	pag. 89	Codice 22 D.D. 6 luglio 2007, n. 164	pag. 122
Codice 21.5 D.D. 26 giugno 2007, n. 467	pag. 90	Codice 22 D.D. 10 luglio 2007, n. 166	pag. 122
Codice 21.5 D.D. 27 giugno 2007, n. 471	pag. 90	Codice 23.1 D.D. 2 maggio 2007, n. 87	pag. 123
Codice 21.5 D.D. 2 luglio 2007, n. 472	pag. 91	Codice 23.3 D.D. 10 luglio 2007, n. 116	pag. 124
Codice 21.5 D.D. 3 luglio 2007, n. 475	pag. 91	Codice 23.3 D.D. 11 luglio 2007, n. 117	pag. 125
Codice 21 D.D. 5 luglio 2007, n. 479	pag. 91	Codice 23.3 D.D. 11 luglio 2007, n. 118	pag. 125
Codice 21 D.D. 9 luglio 2007, n. 494	pag. 91	Codice 23.3 D.D. 11 luglio 2007, n. 119	pag. 125
Codice 21 D.D. 13 luglio 2007, n. 503	pag. 92	Codice 23.3 D.D. 11 luglio 2007, n. 120	pag. 126
Codice 21.5 D.D. 13 luglio 2007, n. 504	pag. 92	Codice 23.3 D.D. 11 luglio 2007, n. 121	pag. 126
Codice 21.5 D.D. 13 luglio 2007, n. 505	pag. 93	Codice 23.3 D.D. 11 luglio 2007, n. 122	pag. 126
Codice 21 D.D. 17 luglio 2007, n. 507	pag. 93	Codice 23.3 D.D. 11 luglio 2007, n. 123	pag. 127
Codice 21 D.D. 17 luglio 2007, n. 509	pag. 93	Codice 23 D.D. 13 luglio 2007, n. 125	pag. 127
Codice 21 D.D. 23 luglio 2007, n. 531	pag. 93	Codice 24 D.D. 2 maggio 2007, n. 101	pag. 127
Codice 21 D.D. 25 luglio 2007, n. 557	pag. 94	Codice 24 D.D. 24 maggio 2007, n. 116	pag. 128
Codice 21 D.D. 25 luglio 2007, n. 558	pag. 94	Codice 24.3 D.D. 16 luglio 2007, n. 145	pag. 128
Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2007, n. 727	pag. 95	Codice 24.3 D.D. 16 luglio 2007, n. 146	pag. 128
Codice 22.1 D.D. 24 maggio 2007, n. 112	pag. 120	Codice 24.3 D.D. 17 luglio 2007, n. 155	pag. 129
Codice 22 D.D. 30 maggio 2007, n. 114	pag. 120	Codice 24.3 D.D. 20 luglio 2007, n. 156	pag. 129
Codice 22 D.D. 1 giugno 2007, n. 116	pag. 120	Codice 24.3 D.D. 20 luglio 2007, n. 157	pag. 129
Codice 22.1 D.D. 28 giugno 2007, n. 145	pag. 120	Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2007, n. 728	pag. 129
Codice 22.1 D.D. 2 luglio 2007, n. 155	pag. 121	Codice 25.7 D.D. 22 maggio 2007, n. 831	pag. 129
Codice 22.1 D.D. 2 luglio 2007, n. 156	pag. 121	Codice 25.7 D.D. 22 maggio 2007, n. 832	pag. 130
Codice 22.1 D.D. 4 luglio 2007, n. 160	pag. 121	Codice 25.7 D.D. 22 maggio 2007, n. 833	pag. 131

Codice 25.7 D.D. 22 maggio 2007, n. 834	pag. 131	Codice 29.6 D.D. 27 settembre 2007, n. 239	pag. 143
Codice 25.10 D.D. 23 maggio 2007, n. 848	pag. 131	Codice 32.1 D.D. 20 settembre 2007, n. 269	pag. 144
Codice 25.10 D.D. 25 maggio 2007, n. 869	pag. 132	Codice 32.1 D.D. 20 settembre 2007, n. 276	pag. 163
Codice 25.10 D.D. 31 maggio 2007, n. 908	pag. 134	Codice S1 D.D. 27 settembre 2007, n. 1027	pag. 186
Codice 25.10 D.D. 31 maggio 2007, n. 909	pag. 135		
Codice 25.7 D.D. 1 giugno 2007, n. 917	pag. 135		
Codice 25.10 D.D. 5 giugno 2007, n. 928	pag. 135		
Codice 25.10 D.D. 5 giugno 2007, n. 929	pag. 135		
Codice 25.7 D.D. 5 giugno 2007, n. 930	pag. 136		
Codice 25.10 D.D. 5 giugno 2007, n. 931	pag. 137		
Codice 25.10 D.D. 6 giugno 2007, n. 945	pag. 137		
Codice 25.9 D.D. 7 giugno 2007, n. 946	pag. 137		
Codice 25.9 D.D. 7 giugno 2007, n. 947	pag. 138		
Codice 25.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 966	pag. 138		
Codice 25.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 967	pag. 139		
Codice 25.3 D.D. 11 giugno 2007, n. 968	pag. 139		
Codice 25.3 D.D. 11 giugno 2007, n. 969	pag. 140		
Codice 25.3 D.D. 11 giugno 2007, n. 979	pag. 140		
Codice 25.3 D.D. 11 giugno 2007, n. 980	pag. 140		
Codice 25.9 D.D. 11 giugno 2007, n. 987	pag. 140		
Codice 25.11 D.D. 13 giugno 2007, n. 1002	pag. 141		
Codice 25.3 D.D. 13 giugno 2007, n. 1016	pag. 141		
Codice 28.1 D.D. 20 settembre 2007, n. 329	pag. 143		

COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva
per le Nomine pag. 210

Comunicato della Commissione Consultiva
per le Nomine pag. 213

Regione Piemonte

Comunicato della Direzione regionale Affari istituzionali ed Avvocatura e della Direzione regionale Risorse umane e Patrimonio. pag. 215

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 24-6891

Approvazione schema di Accordo tra la Regione Piemonte e la Provincia del VCO per il trasferimento della somma di Euro 4.000.000,00 quale compensazione, una tantum, per la cessazione dei proventi dei canoni per uso di acqua pubblica conseguente al disposto dell'art. 1 comma 700 della legge 296/2006 (finanziaria 2007). Accantonamento e assegnazione dei fondi alla Direzione competente. pag. 32

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 25-6892

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 22324/2007 per la concessione di contributi per opere del servizio idrico integrato. pag. 32

Codice 24

D.D. 24 maggio 2007, n. 116

Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica versate in eccedenza rispetto a quanto dovuto per un totale di Euro 9.477,03. Impegno di Euro 9.477,03 sul capitolo 19058/2007. pag. 128

AGRICOLTURA

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 37-6904

L.R. n. 20/1999. Art. 5 - Modifiche alle istruzioni operative per i Programmi annuali di attuazione dei Piani triennali dei Distretti dei vini. Art. 7 Modifiche ed integrazioni alle disposizioni relative a rimborsi spese - DD.G.R. n. 60-5464 del 4.4.2002, n. 143-14142 del 22.11.2004 e n. 67-4536 del 19.11.2001. pag. 36

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 38-6905

Approvazione schema di "Accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino e gli Enti Locali dell'Area Valliva del pinerolese e zone limitrofe per la tutela della biodiversità e il sostegno all'imprenditoria agricola attraverso l'utilizzo della Scuola teorico-pratica in agricoltura Malva-Arnaldi" di Bibiana. Spesa Euro 100.000,00 cap. 16724/07 e prenotazione impegno di Euro 200.000,00 Bilancio pluriennale 2008-09. pag. 37

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 39-6906

D.P.R. n. 616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità dei nubi-fragi con grandinate e trombe d'aria dei giorni 20 e 21 luglio 2007 in provincia di Cuneo. pag. 37

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 60-6924

Attribuzione di capitoli del Bilancio della Regione per l'anno 2007 alle Direzioni Regionali n. 11,12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 12 assegnazione Euro 1.674.090,00 e riduzione di accantonamenti. pag. 41

Codice 12.2

D.D. 25 settembre 2007, n. 401

Determinazione n. 337 del 18 settembre 2007 - rettifica per mero errore materiale pag. 79

Codice 12.2

D.D. 26 settembre 2007, n. 402

Reg. (CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vini a D.O.C. "Canavese". pag. 79

BILANCIO

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 2-6869

Variazione al bilancio pluriennale 2007 - 2009, anno 2008, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. pag. 20

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 59-6923

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.r. 7/2001 (UPB 12031; 11012; 11021; 13041) e istituzione nuovi capitoli di spesa ai sensi della L.r. 37/2006. pag. 40

CONTENZIOSO

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 26-6893

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso in Cassazione proposto da (omissis) avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 5727/06. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Gabriele Pafundi e Giovanna Scollo. Spesa euro 2.000,00 sul cap. 13150 del bilancio 2007. pag. 32

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 27-6894

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da (omissis) avverso la sentenza T.A.R. Piemonte, II Sez. n. 504/1997. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Gabriele Pafundi e dell'avv. Alessandra Rava. Spesa Euro 2.000,00 cap. 13150 sul bilancio 2007. pag. 32

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 28-6895

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Novara nel fallimento dell'impresa (omissis) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava. pag. 33

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 29-6896

Liquidazione parcella all'avv. Luigi Manzi. Spesa Euro 5.480,22 (cap. 13150/2007). pag. 33

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 30-6897

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme (AL) proposto da (omissis) avverso determinazione n. 288 del 28.2.2007 in materia di impianti viticoli. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin. pag. 33

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 51-6915

Autorizzazione a resistere nel ricorso ex L. 210/92 proposto avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro da privato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 40

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 52-6916

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 2260/2003 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Biella. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda. pag. 40

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 53-6917

Autorizzazione a proporre ricorso dinanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento parziale della D.G.P. n. 590-589844 del 29.5.2007 della Provincia di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo. pag. 40

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 54-6918

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Torino proposto da privato per vedersi riconosciuto il diritto all'indennità prevista dalla legge 1992 n. 210. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò. pag. 40

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 55-6919

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino, Sez. Lavoro proposto da (omissis) per ottenere l'inefficacia della rescissione del contratto di lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Federico Pipitone. Spesa presunta euro 2000,00 impegnata sul capitolo 13150. pag. 40

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 58-6922**

Legge regionale 12/03/2002 n. 10. Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 677.199,00 (capitoli vari). pag. 40

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 13-6880**

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 186.000,00, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Torino, Strada del Cascinotto n. 41/A-B-C, 48, 50, 52, 54. (P.I. n. 9131). pag. 24

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 14-6881

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 1.081.796,68, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Torino, Via Biglieri n. 44-46-50-52. (P.I. n. 9132). pag. 24

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 15-6882

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 1.494.962,00, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Torino, C.so Taranto, Via Mercadante, Via Mascagni, Via Tartini, Via Cilea, Via Pergolesi. (P.I. n. 9133). pag. 24

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 16-6883

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 7.036,96, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Cirie' (TO), Via Gen. Gazzera 41. (P.I. 9134). pag. 25

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 17-6884

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 773.029,98, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Orbassano (TO), Via Frejus 46/1, 46/2. (P.I. n. 9135). pag. 25

ENTI LOCALI**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 46-6910**

L.R. n. 15/2007: misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte - Accantonamento di Euro 30.000,00 sul Cap. 11733 del bilancio regionale 2007 a favore della Direzione "Affari istituzionali e processo di delega" per affidamento incarico all'IRES Piemonte. pag. 38

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 32-6899**

L.R. 28/93 Titolo III. Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale Lavoro destinate al trasferimento ad Agenzia Piemonte Lavoro, per corrispondenza compensi ai tutor per l'attività di consulenza e sostegno relativa alla gestione 2007. Accantonamento somma di euro 100.000,00 sul capitolo 15794 del bilancio 2007. pag. 35

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 35-6902

P.O.R. Obiettivo 3 Asse C - Misura C1 - Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale - a copertura degli oneri previsti con D.G.R. n. 30-4989 del 22/12/2006, inerenti la partecipazione degli Operatori di Enti di Formazione Professionale alle Commissioni Tecniche afferenti agli Standard Formativi. Accantonamento di Euro 198.121,00 su capitoli vari Bilancio 2007.

pag. 36

INFORMATICA**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 10-6877**

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte - CSI-Piemonte - Seat Pagine Gialle S.p.A. per lo sviluppo e la promozione di servizi ICT innovativi per il Piemonte.

pag. 23

INIZIATIVE SPECIALI**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 48-6912**

Accantonamento di euro 6.000,00 sul capitolo 17546/07 per l'adesione della Regione Piemonte al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e accantonamento di euro 600,00 sul capitolo 17218/07 per la partecipazione della Regione Piemonte alla Marcia Perugia - Assisi.

pag. 38

ISTRUZIONE**Codice 32.1****D.D. 20 settembre 2007, n. 269**

l.r. 49/1985 - art. 8 - Interventi per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri - Azioni congiunte Regione Piemonte-Ufficio Scolastico Regionale - Anno scolastico 2007/2008 - Impegno di spesa euro 510.757,00 (capitolo 14694/2007)

pag. 144

Codice 32.1**D.D. 20 settembre 2007, n. 276**

L.r. 49/1985 - art. 8 - Bando congiunto Regione Piemonte-Ufficio Scolastico Regionale per "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali - a.s. 2007/2008" Impegno di spesa euro 400.316,98 (capitolo 14694/2007)

pag. 163

MONTAGNA**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 36-6903**

D.G.R. n. 55-2930 del 22.05.2006. Ulteriori disposizioni in merito all'utilizzo di immobili di proprietà regionale da parte del Centro di Formazione per le attività di Montagna (FORMONT).

pag. 36

MUSEI E BIBLIOTECHE**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 3-6870**

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 1/4/2007 al 26/6/2007 per un importo complessivo di euro 6.741,35.

pag. 20

NOMINE**Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine**

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2007 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 6 novembre 2007).

pag. 210

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) - Scadenza per la presentazione delle candidature: 22 ottobre 2007.

pag. 213

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 11-6878**

Bilancio anno 2007 accantonamenti sui capitoli 17203 per eur. 733.487,00 cap. 13220 per eur. 395.869,00 cap. 12704 per eur. 70.000,00 cap. 12886 per eur. 78.200,00 cap. 20754 per eur. 200.000,00 con assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche.

pag. 23

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2007, n. 728**

Restituzione deposito cauzionale versato dalla Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A., con sede legale in Piedimulera (VB), a garanzia per lavori di estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Diveria in Comune di Varzo (VB) nella loc. Campaglia. Impegno di Euro 7.232,29= su cap. 40510/2007.

pag. 129

Codice 25.7**D.D. 22 maggio 2007, n. 831**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento e tratta di percorrenza nell'alveo del rio Campanaccio, con tubazione fognaria interrata, in territorio del Comune di Meina (NO). Richiedente: Soc. MA.GI.CA. S.r.l.

pag. 129

Codice 25.7**D.D. 22 maggio 2007, n. 832**

Lago Maggiore in Comune di Meina (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione di mq. 400 di area demaniale ad uso spiaggia, contraddistinta al mapp. 129 fg. 7. Ditta: Landoni Donata Franca.

pag. 130

Codice 25.7**D.D. 22 maggio 2007, n. 833**

Autorizzazione idraulica per il mantenimento di opere per lo scarico di acque meteoriche nel torrente Orgoglio in territorio del Comune di Borgo Ticino (NO). Richiedente: Immobiliare San Luca di Visconti Milena & C. S.a.s.

pag. 131

Codice 25.7**D.D. 22 maggio 2007, n. 834**

Demanio idrico fluviale. Concessione servitu', in via di sanatoria, per il mantenimento di opere per lo scarico di acque bianche e nere a mezzo di fosso colatore nel rio Rito, in territorio del Comune di Marano Ticino (NO). Ditta: Comune di Marano Ticino. pag. 131

Codice 25.10**D.D. 23 maggio 2007, n. 848**

Autorizzazione idraulica N (n464) - per la realizzazione di un impianto di trattamento Imhoff e urbanizzazione area Frazione Canei sul torrente Riasco - in Comune di Ternengo. Richiedente: Cordar S.p.a. Biella Servizi. pag. 131

Codice 25.10**D.D. 25 maggio 2007, n. 869**

Pratica d44_R.D. 523/1904 Art. 94 - Istanza per autorizzazione estrazione di materiale lapideo lungo il torr. Cervo in comune di Campiglia Cervo (BI) - Ditta F.lli D'Ambrosio srl Via Federico Rosazza, 4 13816 Sagliano Micca (BI). pag. 132

Codice 25.10**D.D. 31 maggio 2007, n. 908**

CdS 347 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Mongrando. - Progetto definitivo - "Sistemazione difese spondale torrente Elvo localita' cascina Minazia", in Comune di Mongrando Importo lavori Euro 100.000,00 Importo finanziamento Euro 100.000,00- L.R. 54/75 programma anno 2005 pag. 134

Codice 25.10**D.D. 31 maggio 2007, n. 909**

CdS 348 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Mongrando - Progetto definitivo - "Lavori di sistemazione idraulica torrente Elvo a monte del ponte del Gilino", in Comune di Mongrando - Importo lavori Euro 250.000,00. Importo finanziamento Euro 250.000,00 - XVI programma stralcio 2000. pag. 135

Codice 25.7**D.D. 1 giugno 2007, n. 917**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'occupazione di mq. 540,00 di pertinenza idraulica, ad uso prato, costituente ex alveo del rio Strola, antistante le particelle nn. 58-238-681-679-142 fg. 7 del N.C.T., in territorio del Comune di Gattico (NO) frazione Maggiate - loc. Olubi. Ditta: Macrifin S.p.A. pag. 135

Codice 25.10**D.D. 5 giugno 2007, n. 928**

Demanio idrico fluviale. Concessione al CO.R.D.A.R. Valsesia per la realizzazione impianto di depurazione (fossa Imhoff) ed opere complementari in localita' Fervazzo sul rio Chioso a servizio di fognature esistenti nel Comune di Coggiola - BI.SC.59- pag. 135

Codice 25.10**D.D. 5 giugno 2007, n. 929**

Demanio idrico fluviale. Concessione al CO.R.D.A.R. Valsesia per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria sulla rete idrica del Comune di Trivero relativo a quattro attraversamenti e precisamente sul rio Pianazza, rio Chiasazza, rio Canalone e canale d'Arocco - BI.A.94- pag. 135

Codice 25.7**D.D. 5 giugno 2007, n. 930**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di sistemazione idraulica del rio Vallaccia, in territorio del Comune di Orta S. Giulio (NO) loc. Imolo. Ditta: Associazione Circolo Vela Orta. pag. 136

Codice 25.10**D.D. 5 giugno 2007, n. 931**

Demanio idrico fluviale. Concessione alla Ditta Lanificio F.lli Cerruti per attraversamento del torrente Cervo a ridosso della traversa irrigua posta a valle del ponte di Chiavazza onde poter addurre, mediante tubazione in pressione, le acque provenienti da un pozzo profondo posto in sx del torrente Cervo nel Comune di Biella-BI.SPA.61 pag. 137

Codice 25.10**D.D. 6 giugno 2007, n. 945**

Autorizzazione idraulica N (n477) - "Interferenza di linea elettrica aerea a media tensione 15 Kvolt con il Rio Chiebbia in Comune di Valdengo" sul Rio Chiebbia in Comune di Valdengo (BI) - Richiedente: Ditta Enel Biella. pag. 137

Codice 25.9**D.D. 7 giugno 2007, n. 946**

Richiedente: Sig. Bonini Enzo. Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale sul Lago d'Orta mapp. 543 del Fg. 14 al N.C.T. di Omegna. Lago d'Orta - Comune di Omegna. pag. 137

Codice 25.9**D.D. 7 giugno 2007, n. 947**

Richiedente: Sig. Cantoia Piergiuseppe. Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale sul Lago d'Orta mapp. 542 del Fg. 14 al N.C.T. di Omegna e un pontile in legno antistante l'area. Lago d'Orta - Comune di Omegna. pag. 138

Codice 25.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 966**

Autorizzazione idraulica N (n481) - per la realizzazione di "interferenza con linea elettrica sotterranea a bassa tensione 0,4 Kv in Comune di Netro ancorato al muro di spalla del ponte e protetto con tubo in PVC" sul Rio Candorno in Comune di Netro. Richiedente: Ditta Enel Biella. pag. 138

Codice 25.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 967**

Autorizzazione idraulica N (n480) - per la realizzazione di "interferenza con linee elettriche aeree a media tensione 15 Kv con il Rio Romioglio in Comune di Occhieppo Superiore." Richiedente: Ditta Enel Biella. pag. 139

Codice 25.3**D.D. 11 giugno 2007, n. 968**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di tre manufatti di scarico nell'alveo del torrente Germanasca nella localita' Villa, Pomieri e Giordano, con occupazione di aree appartenenti al demanio idrico con tubazioni, in Comune di Prali. Richiedente: Comune di Prali. pag. 139

Codice 25.3**D.D. 11 giugno 2007, n. 969**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Locana. Richiedente: Scavi Ter Morletto srl. Volume di materiale demaniale d'aveo ed acquisizione mc. 5.624,00. pag. 140

Codice 25.3**D.D. 11 giugno 2007, n. 979**

Autorizzazione idraulica n. 555 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del rio delle Boine con linea elettrica BT 900 V, in Comune di San Giorio. Societa' richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Rivoli. pag. 140

Codice 25.3**D.D. 11 giugno 2007, n. 980**

Autorizzazione idraulica n. 554 per l'attraversamento in sub-alveo, con cavo elettrico a BT 400 volt, del rivo di Valle Stretta, in Comune di Bardonecchia. Societa' richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Rivoli. pag. 140

Codice 25.9**D.D. 11 giugno 2007, n. 987**

Autorizzazione idraulica n. 52/07 per la realizzazione di arginatura sul rio Molinetto e di un attraversamento carrabile sul suo tributario destro nel Comune di Beura Cardezza (VB). Richiedente: Societa' Framiva Metalli S.r.l. pag. 140

Codice 25.3**D.D. 13 giugno 2007, n. 1016**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 20/07 per la realizzazione di nuova difesa spondale e riempimento sul Torrente Noce, in Comune di Cumiana (TO). Richiedente: Sig. Camusso Davide - Amm.re Soc. Primacasa Imm.re s.a.s. pag. 141

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

Regione Piemonte

Comunicato della Direzione regionale Affari istituzionali ed Advocatura e della Direzione regionale Risorse umane e Patrimonio. pag. 215

PARCHI E RISERVE NATURALI

Codice 21.5**D.D. 11 maggio 2007, n. 314**

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione a favore dell'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria della somma di Euro 481.456,90 (Capitolo 23578/2007). pag. 80

Codice 21.5**D.D. 11 maggio 2007, n. 315**

Attivita' del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attivita' di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria. Spesa di Euro 100.000,00 (o.f.i.) (Capitolo 13611/2007). pag. 81

Codice 21.5**D.D. 11 maggio 2007, n. 325**

Legge regionale 14 marzo 1995. Svolgimento di attivita' di promozione e comunicazione del sistema degli ecomusei regionali. Pubblicazione "Ecomics: il fumetto sugli ecomusei". Affidamento dell'incarico all'Associazione Congiunzione. Spesa di Euro 9.300,00 (o.f.i.) (Capitolo 13581/2007). pag. 81

Codice 21.5**D.D. 21 maggio 2007, n. 359**

Rimborso delle spese sostenute dalla Dott.ssa Emanuela Celona nell'ambito dell'incarico per lo svolgimento di attivita' di carattere editoriale ed informativo in materia di Aree protette e di Ecomusei. Impegno e liquidazione della somma di Euro 404,46 (Capitolo 13611/2007). pag. 82

Codice 21.5**D.D. 21 maggio 2007, n. 360**

Centro di Documentazione di Sacri Monti, Calvari e Complessi Devozionali Europei. Impegno e liquidazione della somma di Euro 200.000,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea per lo sviluppo delle attivita' 2007 (capitolo 15866/2007). pag. 82

Codice 21.5**D.D. 23 maggio 2007, n. 363**

Rimborso delle spese sostenute nell'ambito delle attivita' del Gruppo di lavoro sugli Ecomusei. Impegno di spesa e liquidazione della somma di Euro 1.528,65 (Capitolo 13581/2007). pag. 82

Codice 21.5**D.D. 24 maggio 2007, n. 368**

Affidamento incarico per lo sviluppo del progetto grafico e per la stampa del "Diario scolastico - Piemonte Parchi Junior". Impegno spesa Euro 11.035,60. Capitolo 13611/2007 (Acc. 100402). pag. 82

Codice 21.5**D.D. 31 maggio 2007, n. 383**

Attivita' del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Azioni promo-pubblicitarie. Spesa di Euro 35.728,80. (Capitolo 13611/2007). pag. 83

Codice 21.5**D.D. 4 giugno 2007, n. 392**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 20.648,06 (Capitolo 13611/2007). pag. 84

Codice 21.5**D.D. 5 giugno 2007, n. 394**

L.R. 22 marzo 1990, n. 12 "Nuove norme in materia di Aree protette". Incarico al Dott. Riccardo Volpi per lo sviluppo di attività di supporto al Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei costituito con legge regionale n. 5 del 28 febbraio 2005. Spesa di Euro 20.000,00 (Cap. 13611/07) (Acc. 100402). pag. 85

Codice 21.5**D.D. 7 giugno 2007, n. 398**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31. Sviluppo di attività di sistema in materia di ecomusei. Spesa di Euro 102.148,28 (o.f.i.). (Capitolo 13581/2007) pag. 85

Codice 21.5**D.D. 8 giugno 2007, n. 405**

Partecipazione della Regione Piemonte Assessorato ai Parchi, Settore Pianificazione Aree protette alla manifestazione fieristica "Parco Libri - Mostra mercato dell'Editoria di Ambiente e Natura", in programma a Pisa dall'8 al 9 giugno 2007. Spesa di Euro 8.160,00 sul Capitolo 13611 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 (Acc. 100402). pag. 87

Codice 21.5**D.D. 8 giugno 2007, n. 416**

Adesione della Regione Piemonte alla Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali (Federparchi). Approvazione della Convenzione e impegno della somma di Euro 20.000,00 sul Capitolo 17546/2007. pag. 88

Codice 21.5**D.D. 21 giugno 2007, n. 447**

Affidamento incarico per lo sviluppo del progetto grafico e per la stampa del kit didattico "Leggere i nostri luoghi con gli occhi del futuro - Orientamento e lettura del territorio". Impegno di spesa Euro 15.500,00. Capitolo 13611/2007. pag. 88

Codice 21.5**D.D. 25 giugno 2007, n. 459**

Impegno di spesa per le collaborazioni alla Rivista "Piemonte Parchi". Spesa di Euro 96.400,00 o.f.c. - cap.11374/2007. pag. 88

Codice 21.5**D.D. 25 giugno 2007, n. 460**

Proroga del contratto stipulato con la Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato per la realizzazione, stampa e la diffusione di 8 numeri della Rivista "Piemonte Parchi". Spesa di Euro 62.400,00 (o.f.i.) sul Cap. 11374/2007. pag. 89

Codice 21.5**D.D. 25 giugno 2007, n. 461**

Affidamento incarico per la stampa del "Diario scolastico - Piemonte Parchi Junior". Impegno spesa Euro. 6.567,60 Capitolo 13611/2007. pag. 89

Codice 21.5**D.D. 26 giugno 2007, n. 466**

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Prosecuzione 2007/2008 del Progetto "Il lupo in Piemonte. Azioni per . . . l'attuazione di un regime di coesistenza stabile tra il lupo e le attività economiche". Approvazione della Convenzione con l'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime. Impegno della somma di Euro 447.500,00 sul Capitolo 23578 del Bilancio 2007 (Acc. 100407) pag. 89

Codice 21.5**D.D. 26 giugno 2007, n. 467**

Impegno di spesa per la realizzazione, la stampa e la diffusione di 3 numeri della Rivista "Piemonte Parchi". Spesa di Euro 23.400,00 (o.f.i.) sul Cap. pag. 90

Codice 21.5**D.D. 27 giugno 2007, n. 471**

Autorizzazione alla seconda modifica del cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione dell'intervento relativo alla realizzazione di una "Passerella ciclo-pedonale sul Torrente Sangone e opere accessorie" proposto dal Comune di Trana per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misura 3.1.b a Titolarità regionale - Sistema della Corona Verde ed il cui avvio stato stabilito con D.D. 450/05 pag. 90

Codice 21.5**D.D. 2 luglio 2007, n. 472**

Legge regionale 30 maggio 1980, n. 69. "Tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte". Impegno e liquidazione della somma di Euro 100.000,00 a favore della Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi per l'attuazione del programma di attività 2007 (Capitolo 21645/2007). pag. 91

Codice 21.5**D.D. 3 luglio 2007, n. 475**

Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai pascoli causati dalla azione della fauna selvatica nelle aree protette della Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 94.079,50 sul Capitolo 14515/2006 a favore della Provincia di Novara. pag. 91

Codice 21.5**D.D. 13 luglio 2007, n. 504**

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Rideterminazione del quadro economico e del cronoprogramma a seguito della aggiudicazione dei lavori del progetto per la "Manutenzione straordinaria di tratti di viabilità interna della proprietà regionale del Parco regionale La Mandria" proposto dall'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria. pag. 92

Codice 21.5**D.D. 13 luglio 2007, n. 505**

Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai pascoli causati dalla azione della fauna selvatica nelle aree protette della Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 17.834,55 sul Capitolo 14515/2006 a favore della Provincia di Alessandria. pag. 93

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 1-6868**

Terme di Acqui S.p.A. - Razionalizzazione e riorganizzazione degli assets societari in funzione dell'avvio del procedimento di ricerca di un partner privato - Approvazione accordo quadro. pag. 20

PERSONALE REGIONALE**D.P.G.R. 24 settembre 2007, n. 54**

VIII Legislatura. Affidamento dell'incarico di responsabile della nuova Struttura organizzativa speciale SA0100 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" al Dr. Roberto Moisis. pag. 20

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 45-6967

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA0500 "Affari istituzionali e avvocatura" dr.ssa Laura Bertino. pag. 60

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 46-6968

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA0700 "Risorse umane e patrimonio" alla dr.ssa Maria Grazia Ferreri. pag. 60

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 47-6969

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA0800 "Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia" all'arch. Mariella Olivier. pag. 60

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 48-6970

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA0900 "Bilancio" al dr. Pierluigi Lesca. pag. 61

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 49-6971

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1000 "Ambiente" all'ing. Salvatore De Giorgio. pag. 61

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 50-6972

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1100 "Agricoltura" al dr. Gianfranco Corgiat Loia. pag. 61

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 51-6973

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1200 "Trasporti, logistica, mobilità e infrastrutture" all'ing. Aldo Manto. pag. 61

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 52-6974

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1300 "Innovazione, ricerca ed università" alla dr.ssa Erica Gay. pag. 62

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 53-6975

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1400 "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste" all'ing. Giovanni Ercole. pag. 62

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 54-6976

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1500 "Istruzione, formazione professionale e lavoro" al dr. Francesco Viano. pag. 62

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 55-6977

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1600 "Attività produttive" al dr. Giuseppe Benedetto. pag. 63

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 56-6978

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1700 "Turismo, commercio e sport" al dr. Marco Cavaletto. pag. 63

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 57-6979

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1800 "Cultura" alla dr.ssa Daniela Formento. pag. 63

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 58-6980

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1900 "Politiche sociali e per la famiglia" al dr. Giampaolo Albini. pag. 64

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 59-6981

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA2000 "Sanità" al dr. Vittorio Demicheli. pag. 64

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 60-6982

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile della struttura organizzativa speciale SA0200 "Controllo di gestione" al dr. Sergio Rolando. pag. 64

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 61-6983

Incarichi dirigenziali: dr. Roberto Moisis. Provvedimenti. pag. 65

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 62-6984

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico ad interim di direttore della direzione DA0600 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale" al dr. Roberto Moisis. pag. 65

D.G.R. 27 settembre 2007, n. 1-6999

Art. 26, comma 9, della l.r. 51/97: provvedimenti. pag. 65

Codice 21**D.D. 17 luglio 2007, n. 509**

Conferma incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalita' assegnati alla Direzione Turismo Sport e Parchi, in scadenza al 31 luglio 2007. Presa d'atto degli indirizzi contenuti nella D.G.R. 20- 6232 del 25 giugno 2007.

pag. 93

Codice 22**D.D. 10 luglio 2007, n. 166**

Conferma degli incarichi di Posizione Organizzative e di Alta Professionalita' assegnati alla direzione regionale "Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti"- presa d'atto degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale.

pag. 122

Codice 23**D.D. 13 luglio 2007, n. 125**

Conferma incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalita' assegnati alla Direzione Difesa del suolo, in scadenza al 31 luglio 2007. Presa d'atto degli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 20-6232 del 25 giugno 2007

pag. 127

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Codice 19.2****D.D. 7 maggio 2007, n. 71**

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Liquidazione trasferta del mese di aprile 2007. Euro 1.538,24 sul Cap. 12412/05 (Acc. FESR). Di tale cifra, Euro 1.467,30 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte.

pag. 79

Codice 19.2**D.D. 12 giugno 2007, n. 90**

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Organizzazione Seminario per i Sotto-Progetti piemontesi. Affidamento fornitura di un servizio di catering al Planet Cafe'. Spesa 130,00 euro sul Cap. 12412/05 (Acc. 101321 - FESR - l. n. 6582).

pag. 79

Codice 19.2**D.D. 12 giugno 2007, n. 91**

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Affidamento incarico alla dott.ssa Raffaella Cardia per elaborazione Piano di Comunicazione; approvazione dello schema di convenzione. Spesa complessiva di Euro 20.000,00. Cap. 12412/05, Acc. 101321, Imp. 6582 (Euro 10.000,00 FESR), Cap. 12407/05, Acc. 101320, Imp. 6576 (Euro 7.000,00 CPN) e Cap. 12417/05, Acc. 101520, Imp. 6583 (Euro 3.000,00 CR).

pag. 79

Codice 19.2**D.D. 6 luglio 2007, n. 108**

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Organizzazione Incontro transnazionale. Affidamento fornitura di materiali promozionali e per l'allestimento di una mostra itinerante. Spesa 2.966,34 euro sul Cap. 12412/05 (Acc. 101321 - l. n. 6582).

pag. 80

Codice 19.1**D.D. 9 luglio 2007, n. 109**

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc di cooperazione transnazionale. Progetto Medisdec-Stratmed. Liquidazione trasferte del mese di giugno 2007. Euro 1.641,25 - Euro 820,63 sul Cap. 11078/06 e Euro 820,62 sul Cap. 11076/06. Di tale cifra, Euro 1377,60 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte.

pag. 80

Codice 19.2**D.D. 9 luglio 2007, n. 110**

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto Extramet. Liquidazione trasferta del mese di maggio 2007 al Dott. Roberto Cagliero. Euro 84,54 sul Cap. 12407/05, Imp. 6601 - CPN).

pag. 80

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 33-6900**

IPAB - Opera Pia "Don Vincenzo Carlini" con sede in Ivrea (TO). Proroga dell'incarico di Commissario.

pag. 35

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 34-6901

IPAB - Casa di Riposo della Citta' di Asti con sede in Asti. Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e nomina del Commissario.

pag. 36

PROGRAMMAZIONE**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 50-6914**

Bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006 - 2007: accantonamento di fondi statali (Delibera CIPE n. 20/2004) a favore della Direzione Programmazione e Statistica per Euro 1.504.500,52 sul capitolo 22228/2007 - UPB 08032 (codice SIOPE 2234) - annualita' 2007 e prenotazione di Euro 842.980,40 sul cap. 22228 - UPB 08032 (cod. SIOPE 2234) - annualita' 2008.

pag. 39

D.G.R. 27 settembre 2007, n. 12-7010

Bando Regionale "Programmi territoriali integrati per gli anni 2006 - 2007" - Approvazione della graduatoria. Assegnazione dei contributi (Euro 4.097.480,9) per la redazione del programma operativo.

pag. 66

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 13 giugno 2007, n. 1002**

Rimborso ai datori di lavoro dei volontari impegnati nella giornata regionale di protezione civile - 5 novembre 2006. Liquidazione di euro 4.966,21 (o.f.i.) sul cap. 17538/06 (A/100889, I/6261).

pag. 141

RICERCA E INNOVAZIONE

Codice S1

D.D. 27 settembre 2007, n. 1027

Bando regionale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo 2006. Approvazione delle Linee Guida per la Rendicontazione dei finanziamenti assegnati ai progetti di ricerca approvati dal Nucleo di Selezione.

pag. 186

SANITA'

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 4-6871

Accantonamento a favore della Direzione di Sanita' Pubblica della somma di Euro 50.000,00 sul cap. 16050/07 (cod. SIOPE 1550) da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino - Osservatorio Epidemiologico Regionale per la prevenzione veterinaria, per l'avvio di programmi integrati a supporto dell'attivita' dei Servizi Veterinari delle ASL piemontesi e della Regione.

pag. 21

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 49-6913

Comma 173, sub d) dell'art. 1 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004. Accantonamento degli importi di Euro 2.154.308,00 sul cap. 15086, Euro 1.236.630,99 sul cap. 15475 ed Euro 300.000,00 sul cap. 17866 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

pag. 39

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 5-6872

Accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria della somma di Euro 8.000.000,00 da destinarsi al finanziamento della nuova sede regionale dell'ARPA Piemonte.

pag. 21

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 6-6873

Presa d'atto dell'Accordo del 29.03.07, ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 28.08.97, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'attuazione del Piano Sanitario Nazionale.

pag. 21

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 7-6874

Accantonamento di Euro 889.896,03 su capitoli vari del Bilancio 2007 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di trapianti di organi e tessuti e materno-infantile.

pag. 22

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 8-6875

Assessorato Sanita' - Accantonamento della somma di Euro 15.000,00 sul capitolo 15478 del Bilancio 2007 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di Teleconsulto.

pag. 22

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 9-6876

Direzione Programmazione Sanitaria - Ulteriori accantonamenti per la spesa sanitaria corrente 2007 su capitoli vari per un totale di Euro 1.539.087.407,06.

pag. 22

Codice 28.1

D.D. 20 settembre 2007, n. 329

Autorizzazione al trasferimento della sede legale ed operativa, dell'Associazione di Volontariato denominata "Volontari Croce Verde Bessolese" con sede in Scarmagno Fraz. Bessolo (TO) - ASL 9.

pag. 143

Codice 29.6

D.D. 27 settembre 2007, n. 239

Corso di formazione per il conseguimento dell'idoneita' all'esercizio dell'attivita' di emergenza sanitaria territoriale 118 - art. 96 acnl 2005. Individuazione dei nominativi dei medici idonei alla prova di valutazione finale come da DGR 40-736 del 29.8.2005 e DGR 28-2690 del 24.4.2006.

pag. 143

TURISMO

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 31-6898

Approvazione dei criteri di assegnazione e dei beneficiari delle somme stanziate sul cap. 13533/bilancio 2007, in attuazione e a completamento della D.G.R. n. 42 - 6254 del 25/6/2007.

pag. 33

Codice 21

D.D. 4 giugno 2007, n. 385

Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorit  del capitolo trasversale anno 2007. Impegno di Euro 122.000,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2007 di cui Euro 61.393,00 (acc. n.100325) e Euro 60.607,00 (acc. n. 100462).

pag. 83

Codice 21

D.D. 5 luglio 2007, n. 479

L.R. 75/96 - Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorit  del capitolo trasversale anno 2007. Impegno di Euro 90.000,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2007.

pag. 91

Codice 21

D.D. 9 luglio 2007, n. 494

L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale Valutazione d'incidenza inerenti il progetto "Impianto di innevamento programmato sulla pista di sci Olen e opere connesse", presentato dalla societa' Monterosa 2000 S.p.A. e localizzato nel Comune di Alagna Valsesia (VC). Elenco delle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni vincolanti per la compatibilit  ambientale.

pag. 91

Codice 21

D.D. 13 luglio 2007, n. 503

Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorit  del capitolo trasversale anno 2007. Impegno di Euro 199.000,00 o.f.i. sul cap. 13540/2007.

pag. 92

Codice 21**D.D. 17 luglio 2007, n. 507**

Interreg IIIA Alcotra - Italia Francia - Progetto n. 158 "Modelli statistici per la previsione dei flussi turistici" (capofila: Regione Piemonte-Direzione Turismo Sport Parchi). Impegno della somma di 12.000,00 Euro sul capitolo 23002 del Bilancio regionale 2007. pag. 93

Codice 21**D.D. 23 luglio 2007, n. 531**

L.R. 75/96 - Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico - sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2007. Impegno di Euro 49.500,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2007. pag. 93

Codice 21**D.D. 25 luglio 2007, n. 557**

Legge n. 135/2001, art. 5, comma 5. Progetti interregionali di sviluppo dei Sistemi Turistici Locali. Progetto: "Valorizzazione turistica Fiume Po" (Capofila Regione Emilia Romagna) - Modalità di assegnazione agli Enti Parco Fascia Fluviale del Fiume Po della somma di 207.599,00 Euro (impegno n. 7655 sul capitolo 15705/06 del Bilancio regionale 2006). pag. 94

Codice 21**D.D. 25 luglio 2007, n. 558**

Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico - sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2007. Impegno di Euro 91.400,00 = o.f.i. sul Cap. 13540/2007. pag. 94

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2007, n. 727**

Legge Regionale 24.1.2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24.1.2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2006 - Approvazione Graduatoria - Concessione contributi. pag. 95

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 20-6887**

Attività Formative e di Aggiornamento per Guardie Ecologiche Volontarie. Definizione dei criteri e dei contenuti per la gestione delle attività medesime per il biennio 2007-2008. pag. 26

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 61-6925

Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14, articolo 5 "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, determinazione dei nuovi importi". Procedure per la verifica delle caratteristiche dei rifiuti urbani sottoposti a trattamento come definiti dal programma regionale sui rifiuti biodegradabili. pag. 41

Codice 22.1**D.D. 24 maggio 2007, n. 112**

L.R. 30.07.1987, n. 39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente". Impegno di spesa di euro 568.103,00 sul cap. 17278/2007 (D.G.R. n. 40-5143 del 22 gennaio 2007 - A. 100070). Liquidazione di euro 284.051,50 cap.17278/2007. pag. 120

Codice 22**D.D. 30 maggio 2007, n. 114**

Sostegno finanziario al progetto "Vado al minimo. Spreco meno vivo meglio" - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul capitolo 13595/2007 (Acc. n. 100370) a favore dell'Associazione Vado al minimo. pag. 120

Codice 22**D.D. 1 giugno 2007, n. 116**

Forum Nazionale "Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile" - Torino 4-5-6 giugno 2007. Collaborazione dell'Istituto per l'Ambiente e l'educazione Schole' Futuro - Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 13595/2007 (Acc. n. 100370). pag. 120

Codice 22.1**D.D. 28 giugno 2007, n. 145**

Affiancamento e collaborazione della Città di Collegno all'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte per lo sviluppo di una azione di incentivazione e coordinamento di processi di Agenda 21 sviluppati a livello regionale. Impegno di euro 20.000,00 sul cap. 13595/07 (DGR 22-5375 del 26.02.2007 - A. 100370). pag. 120

Codice 22.1**D.D. 2 luglio 2007, n. 155**

Collaborazione con il "Museo nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo" per l'organizzazione della X edizione del Festival CinemAmbiente dal 12 al 16 ottobre 2007. Impegno di Euro 70.000,00 sul cap. 12579/07 (A. 100068). pag. 121

Codice 22.1**D.D. 2 luglio 2007, n. 156**

Collaborazione con il "Centro Studi Ambientali Pasquale Cavaliere" per dare continuità ad un progetto di promozione, sensibilizzazione e diffusione dell'Ecolabel europeo per il servizio di ricettività turistica e il servizio di campeggio. Impegno di Euro 40.000,00 sul cap. 13595/07 (DGR 22-5375 del 26 febbraio 2007 - A. 100370). pag. 121

Codice 22.1**D.D. 4 luglio 2007, n. 160**

Collaborazione per l'anno 2007 con l'Associazione "A come Ambiente. Impegno di spesa di euro 70.000,00 sul cap. 12579/07 (DGR n. 40-5143 del 22 gennaio 2007 - A. 100068). pag. 121

Codice 22**D.D. 6 luglio 2007, n. 164**

Sostegno finanziario al "1 Workshop Nazionale degli Studenti di Scienze Naturali" - Impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul capitolo 13595/2007 (Acc. n. 100370) a favore dell'Associazione Italiana Naturalisti (A.I.N.). pag. 122

TUTELA DEL SUOLO

Codice 23.1

D.D. 2 maggio 2007, n. 87

Esercizio finanziario 2007- Riduzione di impegno sul cap. 22113/2005 (Imp. 5179) per Euro 400.000,00 e sul cap. 22113/2006 (Impegni nn. 2763 e 6362) rispettivamente per Euro 1.880.000,00 e per Euro 1.699.250,00. pag. 123

Codice 23.3

D.D. 10 luglio 2007, n. 116

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio-Applicazione dell'art. 40 del D. Lgs 152/1999. Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della diga di Larecchio, in comune di Montecrestese (VB), di proprietà della Idroelettriche Riunite S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R. pag. 124

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 117

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00010 in Comune di Cellarengo (AT), di proprietà della Signora Lucia Lanfranco. pag. 125

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 118

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00032 in Comune di Cellarengo (AT), di proprietà della Signora Giovanna Maina. pag. 125

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 119

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/r. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT1005 in comune di Maretto (AT), di proprietà del Sig. Cantamessa Gianni. pag. 125

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 120

L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. D.P.G.R. 09.11.2004 N. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00228 in Comune di Pagno (CN), di proprietà dei Sig. Egidio Perotto. pag. 126

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 121

L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00181 in Comune di Saluzzo (CN), di proprietà dei Sigg. Ugo Perotto e Armando Nicola. pag. 126

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 122

L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. 21, D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00191 in Comune di Saluzzo (CN), di proprietà dei Sigg. Guido Oberto e Giovanni Balocco. pag. 126

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 123

L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. 21, D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00184 in Comune di Saluzzo (CN), di proprietà del Sig. Franco Ghigo. pag. 127

URBANISTICA

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 18-6885

LR 2/2006. Accantonamento di Euro 38.400,00 sul cap. 14926/07 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per lo svolgimento di attività relative alla valorizzazione delle costruzioni in terra cruda. pag. 25

D.G.R. 17 settembre 2007, n. 19-6886

LR 2/2006. Accantonamento di Euro 88.560,00 sul cap. 14549/07 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per lo svolgimento di attività relative alla valorizzazione delle costruzioni in terra cruda. pag. 25

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 13-6938

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Caravino (TO). Approvazione della seconda Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. pag. 46

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 14-6939

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Grugliasco (TO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. pag. 53

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 15-6940

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di S. Benigno Canavese (TO). Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione. pag. 53

D.G.R. 24 settembre 2007, n. 16-6941

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO). Approvazione del Piano Particolareggiato di "Via Roma" e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente. pag. 58

D.G.R. 27 settembre 2007, n. 14-7012

Integrazione alla D.G.R. n. 26-6489 in data 23.7.2007 relativa all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Domodossola (V.C.O.). pag. 72

D.G.R. 27 settembre 2007, n. 15-7013

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Vercelli (VC). Approvazione del Nuovo Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi per l'Area Industriale Attrezzata di Vercelli e della contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. pag. 76

Codice 19.1**D.D. 15 giugno 2007, n. 97**

Pagamento della quota associativa della Regione Piemonte all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2007. Spesa di Euro 8.250,00 (cap. 17546/07). pag. 80

URBANIZZAZIONE**Codice 24****D.D. 2 maggio 2007, n. 101**

Riduzione di Euro 16.000.000,00 all'impegno n. 1672 sul cap. 24205/2006. pag. 127

Codice 24.3**D.D. 16 luglio 2007, n. 145**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 300/24 del 29.11.2006. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. - Pinerolo. Lavori di potenziamento e rinnovo rete acquedotto in localita' Roncaglia nel Comune di Roletto (TO). Concessione contributo di Euro 280.000,00. pag. 128

Codice 24.3**D.D. 16 luglio 2007, n. 146**

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia della sorgente situata sul versante meridionale del Monte Spalavera, in Comune di Aurano (VCO), a servizio della localita' Alpe del Colle in Comune di Oggebbio (VCO). pag. 128

Codice 24.3**D.D. 17 luglio 2007, n. 155**

Determinazione Dirigenziale n. 137/24 del 3.7.2007 recante "L.R. 18/84 - Lavori di completamento della rete acquedottistica consortile. Novazione soggettiva del contributo concesso al Consorzio Casalgrasso, Prolonghera, Faule in favore della Societa' Comuni Riuniti della Piana del Varaita s.r.l." Rettifica di mero errore materiale. pag. 129

Codice 24.3**D.D. 20 luglio 2007, n. 156**

Accordo di Programma per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida. Interventi nel settore del servizio idrico integrato. Impegno di Euro 5.500.000,00 sul cap. 24220/2007 (A 101035). pag. 129

Codice 24.3**D.D. 20 luglio 2007, n. 157**

Accordi di Programma Quadro del 4.12.2000 (collettamento e depurazione acque reflue) e del 26.7.2001 (acque destinate al consumo umano). Impegno di Euro 4.000.000,00 sul cap. 24233/2007. pag. 129

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 54

VIII Legislatura. Affidamento dell'incarico di responsabile della nuova Struttura organizzativa speciale SA0100 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" al Dr. Roberto Moio.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di affidare l'incarico di Responsabile della nuova Struttura organizzativa speciale SA0100 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" al Dr. Roberto Moio;

di precisare che detto incarico è conferito a far data dal 1° ottobre 2007 con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 64-8474 del 17 febbraio 2003 e modificato con D.G.R. n. 1-6458 del 18 luglio 2007 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 3 della L.R. n. 51/97;

di precisare infine che per tutta la durata dell'incarico al Dr. Roberto Moio sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo di Euro 123.400,00 integrato dal trattamento economico accessorio fino ad un massimo di Euro 30.000,00 oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del bilancio 2007 e successivi.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 1-6868

Terme di Acqui S.p.A. - Razionalizzazione e riorganizzazione degli assets societari in funzione dell'avvio del procedimento di ricerca di un partner privato - Approvazione accordo quadro.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, l'accordo con Terme di Acqui S.p.A., Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e Comune di Acqui Terme, finalizzato alla razionalizzazione e riorganizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà di Terme di Acqui S.p.A. ed allo sviluppo di tutte le attività termali attualmente gestite dalla medesima Società;

- di autorizzare la Presidente della Giunta regionale o suo delegato a sottoscriverlo;

- di considerare la piena riuscita dell'operazione come obiettivo di importanza strategica nella politica di sviluppo dell'offerta termale a livello regionale e dunque di vincolare, ex art. 15 l.r. 39/95, l'operato degli amministratori di estrazione regionale in Terme di Acqui S.p.A. alla più efficace traduzione operativa dei contenuti dell'accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 2-6869

Variazione al bilancio pluriennale 2007 - 2009, anno 2008, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio pluriennale 2007-2009, anno finanziario 2008 così, come suddiviso in capitoli dalla d.g.r. n. 15-5853, secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 3-6870

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 1/4/2007 al 26/6/2007 per un importo complessivo di euro 6.741,35.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare e rimborsare il rendiconto delle spese effettuate dal Fondo Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali per il periodo dal 1.4.2007 al 26.6.2007 per un ammontare complessivo pari a Euro 6.741,35;

- e di impegnare le spese effettuate dal Fondo Economale come da rendiconto sui capitoli di seguito elencati:

Cap. 11399/06 Euro 1.673,71 (I. 3982)

Cap. 13338/06 Euro 5.041,34 (I. 3983)

Cap. 12681/06 Euro 26,30 (I. 3984)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 4-6871

Accantonamento a favore della Direzione di Sanità Pubblica della somma di Euro 50.000,00 sul cap. 16050/07 (cod. SIOPE 1550) da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino - Osservatorio Epidemiologico Regionale per la prevenzione veterinaria, per l'avvio di programmi integrati a supporto dell'attività dei Servizi Veterinari delle ASL piemontesi e della Regione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare a favore della Direzione di Sanità Pubblica la somma di Euro 50.000,00 sul cap. 16050/07 (A. 101392) (cod. SIOPE 1550), da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, per il potenziamento delle funzioni e delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale per la prevenzione veterinaria, indicate in premessa.

L'Osservatorio epidemiologico regionale per la prevenzione veterinaria potrà utilizzare tali risorse per l'attivazione di indagini e ricerche pianificate avvalendosi dei laboratori interni dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, sulla base di programmi concordati con il competente Assessorato alla Salute della Regione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 5-6872

Accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria della somma di Euro 8.000.000,00 da destinarsi al finanziamento della nuova sede regionale dell'ARPA Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare l'accantonamento a favore della direzione Programmazione Sanitaria della somma di Euro 8.000.000,00= (Acc. n. 101381) stanziata sul capitolo 23500 del Bilancio 2007 da trasferire in conto capitale all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte per il finanziamento della nuova sede regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 6-6873

Presa d'atto dell'Accordo del 29.03.07, ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 28.08.97, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'attuazione del Piano Sanitario Nazionale.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuisce alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano la facoltà di sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

visto il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendano conseguibili - nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005, ai sensi dell'art.1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica - per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

visto l'art. 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, al cui perseguimento sono vincolate apposite risorse ai sensi dell'art. 1 comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

visto il Piano Sanitario Nazionale 2006 - 2008 che vede impegnati lo Stato e le Regioni in azioni concertate e coordinate, che possono generare programmi specifici nella realizzazione di attività finalizzate a promuovere e tutelare lo stato di salute dei cittadini;

preso atto che nella seduta del 29 marzo 2007, rep. 69, della Conferenza Stato-Regioni è stato sancito l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in cui si definiscono le linee progettuali, l'utilizzo dei fondi da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 commi 34 e 34 bis della legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Na-

zionale 2006 - 2008, limitatamente all'anno 2006, e infine le modalità per l'erogazione degli stessi.

Nello specifico sono state individuate in sede di Conferenza le sotto indicate linee progettuali:

1. la garanzia dei LEA,
2. la riorganizzazione delle cure primarie,
3. la razionalizzazione della rete ospedaliera,
4. la prevenzione,
5. le liste d'attesa,
6. la salute mentale,
7. l'umanizzazione dell'evento nascita.

Altresì è stato concordato con il suddetto Accordo che, ai fini dell'approvazione dei progetti, per l'utilizzazione delle risorse 2006 - da destinare al perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, ai sensi dell'art. 1 comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996 numero 662 - la procedura prevista dallo stesso art. 1 comma 34 bis si intende perfezionata per l'anno 2006 con il recepimento da parte delle singole Regioni del medesimo Accordo, mediante adozione di apposito atto deliberativo, da inviare al Ministero della Salute, il quale ne proporrà l'ammissione al finanziamento alla Conferenza Stato-Regioni.

Inoltre è stato stabilito che l'erogazione dei fondi avverrà a seguito dell'approvazione della presa d'atto deliberativa regionale da parte della conferenza Stato-Regioni con la conseguente deliberazione del CIPE.

Visto il Piano Sanitario Nazionale approvato con D.P.R. 7 aprile 2006;

visto l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 29 marzo 2007;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge, la Giunta Regionale,

delibera

- di prendere atto dell' l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 29 marzo 2007, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

- di recepire le seguenti linee progettuali, individuate in sede della suddetta Conferenza Stato-Regioni:

1. la garanzia dei LEA,
2. la riorganizzazione delle cure primarie,
3. la razionalizzazione della rete ospedaliera,
4. la prevenzione,
5. le liste d'attesa,
6. la salute mentale,
7. l'umanizzazione dell'evento nascita.

- di demandare alla Direzione Programmazione Sanitaria l'inoltro del presente atto deliberativo al Ministero della Salute per l'ammissione al finanziamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 7-6874

Accantonamento di Euro 889.896,03 su capitoli vari del Bilancio 2007 a favore della Direzione Programmazione

Sanitaria per la copertura delle spese in materia di trapianti di organi e tessuti e materno-infantile.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della salute e Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, i seguenti accantonamenti sul bilancio dell'anno 2007:

capitolo 15473 Euro 289.896,03 (acc. n. 101355)

capitolo 15464 Euro 150.000,00 (acc. n. 101356)

capitolo 23358 Euro 350.000,00 (acc. n. 101374)

capitolo 15141 Euro 100.000,00 (acc.n. 101375)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 8-6875

Assessorato Sanita' - Accantonamento della somma di Euro 15.000,00 sul capitolo 15478 del Bilancio 2007 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di Teleconsulto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle ulteriori necessità a garanzia della gestione e manutenzione della Rete di Teleconsulto Tempore, il seguente accantonamento sul bilancio dell'anno 2007:

Capitolo 15478 (Acc. n. 101373) Euro. 15.000,00

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 9-6876

Direzione Programmazione Sanitaria - Ulteriori accantonamenti per la spesa sanitaria corrente 2007 su capitoli vari per un totale di Euro 1.539.087.407,06.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare per la Direzione Programmazione Sanitaria l'accantonamento delle somme di:

euro 995.231.075,22= a valere sullo stanziamento del capitolo n. 15086/2007 codice SIOPE 1538; (Acc. n. 101382)

euro 23.073.499,00= a valere sullo stanziamento del capitolo n. 15111/2007 codice SIOPE 1538; (Acc. n.101383)

euro 105.853.000,00= a valere sullo stanziamento del capitolo n. 15346/2007 codice SIOPE 1538; (Acc. n. 101384)

euro 66.328.226,53 = a valere sullo stanziamento del capitolo n. 15450/2007 codice SIOPE 1538; (Acc. n. 101385)

euro 216.624.459,38= a valere sullo stanziamento del capitolo n. 15475/2007 codice SIOPE 1539; (Acc. n. 101386)

euro 1.977.146,93 = a valere sullo stanziamento del capitolo n. 15476/2007 codice SIOPE 1539; (Acc. n. 101387)

euro 110.000.000,00= a valere sullo stanziamento del capitolo n. 15126/2007 codice SIOPE 1538; (Acc. n. 101388)

euro 20.000.000,00= a valere sullo stanziamento del capitolo n. 15465/2007 codice SIOPE 1539; (Acc. n. 101389)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 10-6877

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte - CSI-Piemonte - Seat Pagine Gialle S.p.A. per lo sviluppo e la promozione di servizi ICT innovativi per il Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema del Protocollo di Intesa - allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante - tra Regione Piemonte, CSI-Piemonte e Seat Pagine Gialle S.p.A. per l'avvio delle iniziative di cui alle premesse;

- di incaricare l'Assessore all'Università, Ricerca, Politiche per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione, Telecomunicazioni, eGovernment, Dr. Andrea Bairati, a sottoscrivere il suddetto protocollo, autorizzandolo a presentare eventuali modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale;

- di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo non comporta l'assunzione di oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 11-6878

Bilancio anno 2007 accantonamenti sui capitoli 17203 per eur. 733.487,00 cap. 13220 per eur. 395.869,00 cap. 12704 per eur. 70.000,00 cap. 12886 per eur. 78.200,00 cap. 20754 per eur. 200.000,00 con assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare ed assegnare alla Direzione Opere Pubbliche, per la realizzazione delle attività del Settore Protezione Civile per l'anno 2007, approvate con D.G.R. n. 5-5148 del 29/01/2007, le somme di:

cap. 17203 Euro 733.487,00 (A.101376)

cap. 13220 Euro 395.869,00 (A. 101377)

cap. 12704 Euro 70.000,00 (A. 101378)

cap. 12886 Euro 78.200,00 (A. 101379)

cap. 20754 Euro 200.000,00 (A. 101380)

del bilancio anno finanziario 2007 per attività del Settore Protezione civile.

Di demandare a successivi atti deliberativi l'adozione dei criteri di utilizzazione dei fondi qualora risultassero necessari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 12-6879

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'A.T.C. di Torino, della somma di euro 633.449,29, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Torino. (P.I. n. 9130).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo della somma di euro 633.449,29 per un intervento di manutenzione straordinaria in edifici residenziali comunali siti in Torino e gestiti dall'ATC, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9130);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse.

se depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 13-6880

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 186.000,00, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Torino, Strada del Cascinotto n. 41/A-B-C, 48, 50, 52, 54. (P.I. n. 9131).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo della somma di euro 186.000,00 per un intervento di manutenzione straordinaria negli alloggi situati nel Comune di Torino, strada del Cascinotto n. 41/A-B-C, 48, 50, 52, 54, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "C.D.D.P.P. Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9131);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 14-6881

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 1.081.796,68, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Torino, Via Biglieri n. 44-46-50-52. (P.I. n. 9132).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della

Provincia di Torino all'utilizzo della somma di euro 1.081.796,68, per un intervento di manutenzione straordinaria sullo stabile sito nel Comune di Torino, Via Biglieri n. 44-46-50-52, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9132);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 15-6882

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 1.494.962,00, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Torino, C.so Taranto, Via Mercadante, Via Mascagni, Via Tartini, Via Cilea, Via Pergolesi. (P.I. n. 9133).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo della somma di euro 1.494.962,00 per un intervento di manutenzione straordinaria negli alloggi situati nel Comune di Torino, C.so Taranto, Via Mercadante, Via Mascagni, Via Tartini, Via Cilea, Via Pergolesi, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9133);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 16-6883

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 7.036,96, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Cirié (TO), Via Gen. Gazzera 41. (P.I. 9134).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo della somma di euro 7.036,96 per un intervento di manutenzione straordinaria nell'edificio di proprietà ATC sito nel Comune di Cirié (TO), Via Gen. Gazzera 41, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9134);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 17-6884

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 773.029,98, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Orbassano (TO), Via Frejus 46/1, 46/2. (P.I. n. 9135).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo della somma di euro 773.029,98 per un intervento di manutenzione straordinaria nello stabile sito in Orbassano (TO), Via Frejus 46/1, 46/2; a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9135);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 18-6885

LR 2/2006. Accantonamento di Euro 38.400,00 sul cap. 14926/07 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per lo svolgimento di attività relative alla valorizzazione delle costruzioni in terra cruda.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 38.400,00 sul capitolo 14926 e del Bilancio di previsione per l'anno 2007 per la realizzazione delle attività definite in narrativa a supporto dello svolgimento delle competenze in materia di valorizzazione delle costruzioni in terra cruda della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica; acc. n. 101390

- di assegnare detta somma alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per l'adozione dei competenti provvedimenti da assumere nel rispetto dei principi richiamati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 19-6886

LR 2/2006. Accantonamento di Euro 88.560,00 sul cap. 14549/07 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per lo svolgimento di attività relative alla valorizzazione delle costruzioni in terra cruda.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 88.560,00 sul capitolo 14549 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 per la realizzazione delle attività definite in narrativa a supporto dello svolgimento delle competenze in materia di valorizzazione delle costruzioni in terra cruda della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica; acc. n. 101391

- di assegnare detta somma alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per l'adozione dei competenti provvedimenti da assumere nel rispetto dei principi richiamati in premessa;

- con successivo atto si provvederà alla predisposizione del programma annuale di attività e trasmesso per conoscenza alla Commissione consiliare competente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 20-6887

Attività Formative e di Aggiornamento per Guardie Ecologiche Volontarie. Definizione dei criteri e dei contenuti per la gestione delle attività medesime per il biennio 2007-2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, i criteri concernenti le istruzioni per la gestione dei corsi di cui agli allegati n. 1 e n. 2 facenti parte integrante del presente atto deliberativo;

- di autorizzare, ai sensi del Regolamento per la disciplina delle attività delle Guardie Ecologiche Volontarie, approvato con D.C.R. n. 611-10668 in data 7/12/1983 e modificato con D.C.R. n. 980/4082 del 06/03/1995, gli Enti di cui agli allegati n. 1 e n. 2 facenti parte integrante della presente deliberazione, ad organizzare ed a svolgere nel biennio 2007/2008 i corsi di formazione e di aggiornamento per Guardie Ecologiche Volontarie, per il numero di ore e per gli importi specificati, comportanti una spesa complessiva nel biennio 2007/2008 di Euro 108.800,00, a cui si farà fronte con le somme già accantonate (A. 101133) con D.G.R. 30-6493 del 23/07/2007 sul cap. 17638 alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti".

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

Criteri concernenti la gestione ed i contenuti dei Corsi di Formazione Professionale delle Guardie Ecologiche Volontarie

In applicazione dell'art. 37 della legge regionale n. 32 del 2 Novembre 1982 che prevede l'istituzione dei Corsi per la Formazione delle Guardie Ecologiche Volontarie e del Regolamento attuativo approvato con D.C.R. n° 611-10668 del 7 /12/1983 successivamente modificato con DCR n° 980-4082 del 6/3/95, vengono fissati con la presente i criteri per la impostazione delle attività di formazione professionale per detto personale per il biennio 2007 - 2008 .

1 - Caratteristiche dei corsi

A - Durata

I corsi avranno una durata di 165 ore, così articolate:

- n. 98 ore di lezioni teoriche, secondo il programma riportato al successivo punto C

- n. 42 ore di lezioni pratiche, all'aperto, per l'approfondimento delle conoscenze acquisite nel corso teorico. Tali lezioni comprenderanno visite guidate collettive, al seguito dei docenti.

- n. 25 ore di tirocinio, anche individuale o di gruppo, al seguito di GEV durante l'attività di servizio.

Le lezioni teoriche avranno una frequenza almeno bisettimanale e le stesse avranno una durata non superiore alle 3 ore e non inferiore alle 2.

Per le ore di lezione pratiche all'aperto verranno conteggiate n. 3 ore per la mezza giornata e n. 6 ore per l'intero giorno .

B - Periodo di svolgimento:

Il periodo di svolgimento è compreso fra il 1° gennaio ed il 30 giugno dell'anno successivo.

Eventuali proroghe potranno essere concesse esclusivamente in casi di comprovata causa di forza maggiore.

C - Programma dei corsi :

I corsi dovranno prevedere la trattazione degli argomenti sotto descritti, ampliamenti sviluppati sulla manualistica didattica ed operativa distribuita dall'Assessorato regionale all'Ambiente alle Province e consistente nei volumi e materiali denominati :

- Quaderni didattici
- Raccolta legislativa
- Vademecum G.E.V.
- Raccolta diapositive

Tale documentazione contiene le nozioni fondamentali che dovranno essere illustrate alle aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie: il materiale fornito dovrà essere opportunamente integrato anche sulla base della personale esperienza e conoscenza dei docenti, per gli argomenti che richiedono maggiore approfondimento e dettaglio (ad es. riconoscimento di specie animali, vegetali, fungine ecc.) con particolare riferimento alle specie tutelate dalla normativa regionale in vigore .

I corsi dovranno attenersi alla seguente impostazione esplicitata anche a pag. 9 del quaderno didattico "Educazione ambientale : proposte didattiche"

Introduzione al Corso

Modulo 1

L'ambiente come eco-socio-sistema (quaderni didattici n.1-6 e Vademecum)

56 ore teoriche - 30 ore di pratica - 2 ore di verifica

Essere G.E.V. dal punto di vista socio-culturale e da quello giuridico-amministrativo

Sistema Terra. Le reazioni della vita

Introduzione allo studio di ambiente : ecologia, cartografia, elementi di geomorfologia, ecc.

I principali ecosistemi piemontesi con lezioni teoriche, utilizzo di carte topografiche e visite guidate sul territorio.

l'ambiente di pianura

l'ambiente delle valli alpine - l'ambiente collinare

l'ambiente lacustre

l'ambiente urbano

l'ambiente fluviale

Avvicinamento all'area locale con: uscite sul territorio e individuazione di uno o più ecosistemi locali per uno studio di ambiente

Ampliamenti interdisciplinari significativi dello studio dell'ambiente prescelto (storico geografici, naturalistici, economico-sociali);

approfondimenti teorico-pratici sui vari argomenti disciplinari, tenendo sempre presente l'interdisciplinarietà, sul terreno ed in aula - approfondimenti relativi al rapporto uomo-ambiente con particolare riguardo al territorio oggetto della ricerca (cercando di mettere in luce sia l'ambiente "fisiologico" sia l'ambiente "patologico");

Brainstorming e riflessione collettiva sui risultati dello studio di ambiente

momenti di verifica delle conoscenze acquisite.

Modulo 2

Aspetti giuridico-normativi e comportamentali (quaderni didattici n. 7 e 8, Vademecum, raccolta legislativa)

38 ore teoriche - 12 ore di pratica - 2 ore di verifica

Aspetti giuridico-amministrativi:

Figura giuridica del Pubblico Ufficiale e della Guardia Particolare Giurata come emerge dalle leggi in materia ed ambiti operativi con riferimenti ai risvolti di ordine civile e penale, funzioni e mansioni della G.E.V., in relazione all'impiego previsto dalle leggi regionali: procedure di nomina, verbalizzazione delle infrazioni, comminazione delle sanzioni, modulistica.

- T.U. delle leggi di Pubblica sicurezza approvato con R.D. 18/06/1931 n. 773

- L. 24/11/1981 n° 689 s.m.i. "Modifiche al sistema penale"

- art. 357 C.P.

La normativa:

Le norme (leggi nazionali e regionali, decreti, circolari, ecc.) sono raggruppate secondo un ordine di priorità in relazione alla attività della G.E.V. ; nel primo gruppo (elencato di seguito) sono indicate le norme i cui principi devono essere ben conosciuti in quanto prevedono espressamente il concorso della G.E.V. nelle attività di vigilanza ed accertamento delle violazioni relative :

- L.R. 2/11/1982 n° 32 "Nome per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale" e successive modifiche approvate con L.R. 21/6/1984 n° 29, L.R., 29/08/1986 n° 37 e L.R. 23/04/2007, n. 9 (Legge finanziaria per l'anno 2007)

- Circolare applicativa n. 8/ ECO del 3 giugno 1985

- Circolare applicativa 15/AUR del 29/07/1986

- Circolare applicativa n. 22/ECO del 19 luglio 1994;

- Circolare applicativa n. 24/ECO del 18 ottobre 1994

- L. 1/03/1975 n. 47 e successive modificazioni (incendi)

- L. 23/08/1993 n. 352 e successive modificazioni (funghi)

- D.lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni (rifiuti)

- L.R. 29/08/1986 n. 37 e successive modificazioni (tartufi)

- L.R. 09/08/1989 n. 45 (vincolo idrogeologico)

- L.R. 22/03/1990 n. 12 (parchi)

- L. R. 09/06/1994 n. 16 (incendi)

- Circolare del 9/03/1995 n. 6 / AGE (incendi)

- L.R. 03/04/1995 n. 47 (biotopi)

- L.R. 04/04/1995 n. 51 (minerali)

- L.R. 13/04/1995 n. 59 (rifiuti)

- Regolamenti locali in materia di tutela dell'ambiente

Il secondo gruppo, successivamente riportato, annovera al suo interno, norme che contengono principi generali la cui illustrazione è funzionale ad una più ampia ed articolata conoscenza della normativa inerente l'ambiente e sua tutela:

- L. 06/01/1931 n. 99 (piante officinali)

- R.D. 26/05/1932 n. 772 (piante officinali)

- T.U. n. 42/2004 (beni ambientali)

- L. 08/07/1986 n. 349 (Ministero Ambiente)

- L. 06/12/1991 n. 394 (parchi)

- L. 07/02/1992 n. 150 e successive modificazioni (animali e vegetali)

- L. 01/02/1992 n. 157 (caccia)

- L.R. 05/12/1977 n. 56 e successive modificazioni (urbanistica)

- L.R. 29/12/2006 n. 37 (pesca)

- L.R. 20/04/1989 n. 20 (beni ambientali)

- L.R. 21/07/1992 n. 36 (parchi)

- L.R. 04/09/1996 n. 70 (caccia)

il comportamento delle G.E.V. nei confronti del cittadino, la funzione educativa, la contravvenzione come momento di approccio, dialogo e formazione del cittadino; elementi di pronto soccorso e di protezione civile.

Momenti di verifica delle conoscenze acquisite

Modulo 3

Tirocinio di 25 ore

2 - Gli Enti Gestori

Le Province sono gli Enti Gestori dei Corsi per Guardie Ecologiche Volontarie.

Esse organizzano e gestiscono i corsi, anche in collaborazione con le Comunità Montane e con i Comuni, nonché con gli Enti e le Associazioni aventi come scopo la tutela dell'Ambiente e riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge n° 349/86 e successivi decreti di attuazione .

3 - Gli Allievi dei corsi

Possono essere allievi dei corsi per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria i cittadini di età superiore ai 18 anni, in possesso della licenza della scuola dell'obbligo .

La domanda di ammissione ai corsi dovrà essere formulata per iscritto, previa lettura e consegna al candidato del Regolamento di disciplina regionale e, ove adottato, di quello provinciale

4 - Programmazione dei corsi assegnati

A seguito delle consultazioni effettuate con le Amministrazioni Provinciali, il prospetto dei corsi previsti per il biennio 2007 - 2008, corredato dei relativi contributi regionali calcolati ai sensi del successivo punto 13, è il seguente:

PROVINCE	Numero corsi formazione	Importo contributo regionale Euro
ALESSANDRIA	2	22.400,00
ASTI	-	-
BIELLA	-	-
CUNEO	2	22.400,00
NOVARA	1	11.200,00
TORINO	3	33.600,00
VERBANIA	-	-
VERCELLI	-	-
Totale	8	89.600,00

Ogni Provincia è tenuta ad iniziare l'attività organizzativa e formativa dei corsi assegnati entro il 31-12-2008.

Al fine di verificare tale fattispecie, la Provincia dovrà comunicare alla Regione Piemonte almeno 15 giorni prima dell'emissione del Bando la volontà di dare seguito al corso assegnato, segnalando altresì la data presunta di fine corso.

Nel caso in cui la Provincia non rispetti il suddetto termine, perderà le risorse finanziarie relative al corso non espletato nei tempi previsti, fatte salve attestare e documentare cause di forza maggiore.

I corsi dovranno essere altresì, di norma, opportunamente dislocati sul territorio di ciascuna Provincia, in funzione delle specifiche esigenze di tutela ambientale derivanti dalla distribuzione della popolazione nonché dalle caratteristiche delle attività economiche e turistiche che vi si svolgono e/o di qualsiasi altro fattore che possa determinare la necessità di Guardie Ecologiche Volontarie.

Previa la stipulazione di opportuni accordi tra le Province interessate, nulla osta che Cittadini residenti nel territorio di una Provincia confinante con quella in cui viene organizzato il corso siano accettati a frequentare il corso medesimo, fatte salve le normative statali e regionali e gli adempimenti conseguenti ai fini della nomina e dell'espletamento del servizio di Guardia Ecologica Volontaria.

5 - Comunicazione di inizio del corso

Almeno 5 giorni prima della lezione introduttiva dovrà essere trasmessa la comunicazione di inizio del corso, anche a mezzo Fax (011/4322396), alla Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro, Settore Attività Formativa, Via Magenta, 12 - 10122 Torino e alla Direzione Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, Settore Politiche di Prevenzione - Tutela e Risanamento Ambientale Via Principe Amedeo 17 - 10123 Torino della corredata dalla seguente documentazione:

- Lettera contenente il luogo e la data di inizio del corso
- Elenco degli allievi iscritti
- Orario del corso
- Programma del corso
- Indicazione del Responsabile del corso, cui effettuare eventuali comunicazioni.

6 - Registro di presenza Allievi

Il registro è scaricabile dal sito Internet della Regione Piemonte all'indirizzo;

www.Regione.Piemonte.it/Formaz/Dirregg.htm, alla voce Nuovi Modelli di Registro per la rilevazione Presenza Allievi, cliccando il modulo Word Registro Regione Piemonte.

La sezione riguardante le presenze degli allievi, dovrà essere riprodotta in numero di pagine sufficienti a coprire tutto il periodo del percorso formativo, numerate progressivamente ed accuratamente pinzate in fascicolo in modo da impedire qualsiasi dispersione e recare la vidimazione prevista dall'Ente Gestore in analogia con le procedure adottate negli altri corsi di formazione gestiti e rivolti a disoccupati o occupati.

Tutti gli Allievi iscritti al corso vi devono apporre, all'inizio di ogni lezione, la propria firma.

Sarà cura del docente riportare eventuali uscite anticipate dei partecipanti ai corsi.

L'Ente Gestore dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le istruzioni per l'uso del Registro chiaramente riportate nella prima pagina del medesimo.

L'impossibilità di prendere visione del Registro di Presenza Allievi da parte dell'Ispettore regionale durante la verifica di rendicontazione, comporta la revoca del finanziamento relativo al corso in oggetto.

7- Frequenza ai corsi :

Possono iscriversi e frequentare il corso 65 allievi al massimo: la presenza di uditori non è ammessa.

Il corso è attivabile con un numero di allievi non inferiore alle 15 unità e viene sospeso nel caso in cui la totalità degli iscritti comunichi formalmente il ritiro dal corso.

Gli Enti dovranno avere cura, secondo le disposizioni di cui al precedente punto 3, che al corso accedano allievi di età superiore ai 18 anni, che diano sufficienti garanzie di seguire il corso con continuità ed assiduità e che si impegnino a prestare la loro attività volontaria sul territorio provinciale di residenza al termine del corso.

E' facoltà dell'Ente, qualora anche l'elevato numero di richieste di partecipazione lo imponga, far precedere il corso da una preselezione sulla base di criteri oggettivi prefissati. Saranno ammessi all'esame finale per il conseguimento della idoneità alla nomina a Guardia Ecologica Volontaria solo quegli Allievi che hanno frequentato almeno l'80% delle ore teorico pratiche (79 - 33) ed il 100% del tirocinio (25).

Fa testo della presenza dell'allievo unicamente la firma apposta, lezione per lezione, sul Registro.

8 - Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è stabilito secondo le esigenze locali dagli stessi Enti gestori e degli allievi. E' consentito lo svolgimento di lezioni pratiche all'aperto anche nei giorni festivi.

L'orario non deve protrarsi oltre le ore ventiquattro.

9 - I docenti dei corsi

Lo svolgimento dell'attività didattica sarà assicurato da personale docente in possesso di adeguata professionalità e di idonea esperienza.

L'attivazione di rapporti esterni è ammessa unicamente sotto forma di collaborazione professionale e l'utilizzo e la retribuzione di tale collaborazione è subordinata, nel caso della collaborazione dei dipendenti dell'Università, del Politecnico, degli Istituti Scientifici e degli apparati centrali e periferici delle pubbliche Amministrazioni, all'autorizzazione da parte degli Enti di appartenenza a svolgere l'incarico.

E' consentita la delega solo per le funzioni di docenza, progettazione e per i servizi accessori limitatamente ai casi in cui gli Enti gestori non possono disporre in maniera diretta. Il terzo delegato dovrà comunque possedere i requisiti e le competenze richieste per l'intervento.

Responsabile a tutti gli effetti dell'intervento formativo risulta, in ogni caso, l'Ente gestore di cui al punto 2.

10 - Segreteria del corso

Per ogni singolo corso l'Ente dovrà designare un segretario, scegliendolo fra i propri dipendenti o degli Enti con i quali viene organizzato il corso, con le seguenti mansioni:

- tenere i collegamenti con l'Ente gestore per le questioni amministrative;
- provvedere alla funzionalità logistica del corso;
- custodire il Registro di presenza allievi in modo che sia sempre reperibile dai funzionari regionali preposti alla vigilanza.

11 - Libri e materiale didattico

I libri ed il materiale didattico, con particolare riferimento alla manualistica predisposta e distribuita dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, devono essere consegnati gratuitamente agli allievi all'inizio del corso.

Gli allievi devono, all'atto della consegna del materiale, firmare quietanza per ricevuta, impegnandosi alla restituzione della manualistica regionale in caso di abbandono del corso, di non raggiungimento del numero minimo di ore di frequenza per l'ammissione all'esame finale o di mancato superamento dell'esame finale stesso di cui al successivo punto 13. Copia di detta ricevuta, deve essere inserita nel Registro di presenza allievi.

12 - Esame finale

Per tutti i corsi è previsto un esame finale inteso ad accertare il grado di preparazione degli allievi sui contenuti del corso. Sono ammessi all'esame finale tutti gli allievi che hanno frequentato almeno l'80% delle ore di lezione teoriche e pratiche (rispettivamente 79 e 33) ed il 100% del tirocinio (25 ore).

L'Amministrazione Provinciale provvederà alla nomina delle commissioni d'esame invitando le Amministrazioni interessate a designare i propri rappresentanti.

La Commissione sarà composta da:

- due rappresentanti della Direzione regionale "Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione e Gestione Rifiuti" di cui uno con funzioni di Presidente"
- tre rappresentanti designati dall'Ente gestore, di cui uno deve essere il coordinatore Provinciale del Servizio Guardie Ecologiche Volontarie, uno può es-

sere individuato nell'ambito del corpo docente, e uno in veste di uditor, può essere individuato tra le GEV in servizio, con adeguata preparazione ed esperienza.

Per la validità della Commissione dovranno essere presenti almeno tre rappresentanti, compreso il Presidente.

L'esame si articolerà in una prova scritta ed un colloquio.

La Prova scritta consisterà in un questionario a scelta multipla mirato ad accertare le conoscenze del candidato in materia di cultura generale ambientale e in materia di legislazione ambientale e delle procedure di verbalizzazione e sanzionatorie in campo amministrativo. Tale schema sarà predisposto dal Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte.

La valutazione complessiva è basata su un punteggio massimo conseguibile di 100 punti così ripartito: 50 punti per il questionario e 50 punti per il colloquio.

Per l'ammissione alla verifica orale il candidato dovrà conseguire il punteggio di sufficienza di almeno 35 su 50 punti disponibili nella prova scritta, mentre nel colloquio la votazione minima da conseguire non potrà essere inferiore a 30 su 50 punti disponibili: l'esame si intende superato con un punteggio complessivo minimo di 65/100, derivante dalla sommatoria dei punteggi conseguiti nelle citate prove.

La Commissione ha la facoltà di elevare il punteggio conseguito con le prove d'esame, che deve essere comunque pari o superiore a 65/100, attribuendo fino a un massimo di 5 punti in considerazione dell'impegno dimostrato dall'allievo nell'ambito del corso.

Il superamento dell'esame dà diritto al Candidato al rilascio da parte dell'Amministrazione Provinciale dell'Attestato di frequenza e profitto (in bollo), con conseguente idoneità alla nomina a Guardia Ecologica Volontaria, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Viene riconosciuta ai candidati non idonei la possibilità di ripetere l'intero esame finale nell'ambito delle procedure del corso di formazione immediatamente successivo, qualora previsto, nella programmazione in vigore nella Provincia di appartenenza o in una limitrofa; tale facoltà è concessa unicamente a quei candidati che in prima istanza, nonostante l'esito negativo complessivo dell'esame, abbiano superato la prova scritta e, su giudizio dell'Ente gestore, abbiano dimostrato impegno e diligenza nell'ambito del corso, nonché predisposizione al servizio. Ai fini della riammissione alle procedure d'esame il candidato è comunque tenuto alla frequenza di almeno trenta ore teoriche delle lezioni del nuovo corso nelle materie indicate dalla Amministrazione Provinciale di appartenenza.

Ai membri della Commissione l'Ente gestore corrisponderà il gettone di presenza nella misura stabilita dalla normativa regionale vigente.

13- Contributo regionale

La Regione Piemonte, a titolo di corrispettivo delle spese correnti sostenute per ciascun corso, erogherà all'Ente, secondo le modalità che verranno indicate, l'importo risultante dal prodotto del parametro fissato in 80 Euro per il numero di ore teoriche e

pratiche effettivamente svolte e riconosciute e, comunque, fino al massimo delle 140 ore previste nel programma.

Le ore di cui al tirocinio (25) sono totalmente a carico dell'Ente gestore.

L'importo tiene conto delle quote relative agli oneri per il personale, le spese di organizzazione, all'affitto dei locali e delle attrezzature, produzione di materiale didattico e di consumo, illuminazione, riscaldamento, spese postali e telefoniche, di cancelleria, spese per le visite degli allievi, lezioni pratiche, effettuate con mezzo comune, gettoni di presenza ai componenti la Commissione di esame nella misura fissata dall'art. 1 della L.R. 04.08.1997 n. 44 e successive modificazioni.

Il contributo, approvato dalla Giunta Regionale, sarà erogabile soltanto nel caso in cui il corso in oggetto sia stato svolto per almeno l'80% delle ore previste e secondo le seguenti modalità :

- il 40% a comunicazione di inizio di attività ;
- il saldo, rideterminato sulla base dell'attività effettivamente svolta e riconosciuta e delle spese sostenute e documentate.

14 - Disposizioni relative alla rendicontazione

Al termine del corso la provincia dovrà presentare alla Regione Piemonte un elenco delle spese sostenute per l'attuazione del medesimo redatto secondo le modalità previste nell'atto di impegno del contributo regionale. Sulla base di tale documentazione la Regione Piemonte disporrà la visita di un ispettore regionale per il controllo finale di rendicontazione. L'ispettore, a controllo effettuato, redigerà un verbale nel quale verrà evidenziata la cifra che la Provincia dovrà percepire a saldo.

L'erogazione di tale somma dovrà essere formalmente richiesta dalla Provincia al Settore Regionale Gestione Amministrativa delle attività Formative - Via Magenta, 12 - 10128 Torino e al Settore Politiche di Prevenzione - Tutela e Risanamento Ambientale Via Principe Amedeo 17 - 10123 Torino.

15 - Disposizioni finali

Le presenti disposizioni dovranno essere portate a conoscenza degli allievi frequentanti il corso, prima dell'inizio del medesimo.

Gli Uffici regionali del Settore Attività Formative della Direzione Formazione Professionale - Lavoro (tel. 011/4322462) e del Settore Politiche di Prevenzione - Tutela e Risanamento Ambientale della Direzione Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti (tel. 011/4322782 - 011/4324542) sono a disposizione per informazioni e chiarimenti.

Allegato 2

Criteri concernenti la gestione dei corsi di aggiornamento delle Guardie Ecologiche Volontarie

In applicazione dell'ultimo comma dell'art. 2 del Regolamento di disciplina, approvato con D.C.R. n°611-10668 del 7 Dicembre 1983 e successivamente modificato con DCR n° 980-4082 del 6/3/95, che prevede l'istituzione dei corsi di aggiornamento delle Guardie Ecologiche Volontarie, vengono fissati con la presente i criteri per la impostazione delle attività di aggiornamento per detto personale già operante, per il biennio 2007 - 2008.

1 - Caratteristiche dei corsi

A - Durata

I corsi avranno una durata di 20 ore articolata in ore di lezioni teoriche e se necessario in ore di lezioni pratiche, all'aperto, per l'approfondimento delle conoscenze acquisite nel corso teorico.

Le lezioni teoriche avranno una durata non superiore alle 3 ore e non inferiore alle 2.

Per le ore di lezione pratica all'aperto verranno conteggiate 3 ore per la mezza giornata e 6 per l'intero giorno .

B - Periodo di svolgimento

I corsi dovranno svolgersi entro il 31.12. 2008, fatte salve attestare e documentate cause di forza maggiore.

Il programma dei corsi sarà stabilito, di volta in volta, dall'Ente gestore sulla base delle esigenze e delle reali necessità di aggiornamento del personale in servizio, con la trattazione prioritaria delle tematiche di cui al successivo punto 11.

2 - Gli Enti gestori

Le Province sono gli Enti gestori dei corsi per Guardie Ecologiche Volontarie.

Esse organizzano e gestiscono i corsi, anche in collaborazione con le Comunità Montane e con i Comuni, nonché con gli Enti e le Associazioni aventi come scopo la tutela dell'ambiente e riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86 e successivi decreti di attuazione.

3 - Gli Allievi dei corsi

Possono essere ammessi ai corsi di aggiornamento solo le Guardie Ecologiche Volontarie effettivamente in servizio .

4 - Programmazione a livello provinciale dei corsi

A seguito delle consultazioni effettuate con le Amministrazioni Provinciali, il prospetto dei corsi previsti per il biennio 2007 - 2008, corredato dei relativi contributi regionali calcolati ai sensi del successivo punto 13, è il seguente:

PROVINCE	Numero corsi aggiornamento	Importo contributo regionale Euro
ALESSANDRIA	3	4.800,00
ASTI	1	1.600,00
BIELLA	1	1.600,00
CUNEO	2	3.200,00
NOVARA	1	1.600,00
TORINO	3	4.800,00
VERBANIA	1	1.600,00
VERCELLI	-	-
Totale	12	19.200,00

5 - Comunicazione dello svolgimento dei corsi

I corsi dovranno essere opportunamente dislocati sul territorio di ciascuna Provincia, in funzione delle specifiche esigenze.

Ogni Provincia dovrà attivare i corsi nel rispetto del piano biennale approvato, dando comunicazione scritta del luogo e della data di inizio e presunta fine alla Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro - Via Magenta, 12 - 10122 Torino e alla Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti - via Principe Amedeo n° 17 - 10123 Torino, almeno 5 giorni prima dell'avvio dei corsi, anche a mezzo fax (011 4322396)

Tale comunicazione dovrà essere corredata da

- Elenco degli allievi iscritti
- Orario del corso
- Programma del corso
- Indicazione del Responsabile del corso, con i riferimenti telefonici e di posta elettronica per eventuali comunicazioni.

6 - Registro di presenza Allievi

Il registro è scaricabile dal sito Internet della regione Piemonte all'indirizzo:

www.Regione.Piemonte.it/Formaz/Dirregg.htm, alla voce Nuovi Modelli di Registro per la rilevazione Presenza Allievi, cliccando il modulo Word Registro Regione Piemonte.

La sezione riguardante le presenze degli allievi, dovrà essere riprodotta in numero di pagine sufficienti a coprire tutto il periodo del percorso formativo, numerate progressivamente ed accuratamente pinzate in fascicolo in modo da impedire qualsiasi dispersione e recare la vidimazione prevista dall'Ente Gestore in analogia con le procedure adottate negli altri corsi di formazione gestiti e rivolti a disoccupati o occupati.

Tutti gli Allievi iscritti al corso vi devono apporre, all'inizio di ogni lezione, la propria firma.

Sarà cura del docente riportare eventuali uscite anticipate dei partecipanti ai corsi.

L'Ente Gestore dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le istruzioni per l'uso del Registro chiaramente riportate nella prima pagina del medesimo.

L'impossibilità di prendere visione del Registro di Presenza Allievi da parte dell'Ispettore regionale durante la verifica di rendicontazione, comporta la revoca del finanziamento relativo al corso in oggetto.

7 - Frequenza ai corsi

Il corso tipo è previsto e finanziato per un numero ottimale di 50 allievi.

Fa testo della presenza dell'Allievo unicamente la firma apposta lezione per lezione sul Registro.

Alla frequenza del corso di aggiornamento deve essere subordinato il rinnovo del decreto di Guardia Particolare Giurata da parte della Provincia.

8 - Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è stabilito secondo le esigenze dagli stessi Enti gestori. E' consentito lo svolgimento di lezioni pratiche all'aperto anche nei giorni festivi. L'orario non deve protrarsi oltre le ore ventiquattro.

9 - I Docenti dei corsi

Lo svolgimento dell'attività didattica sarà assicurato da personale docente in possesso di adeguata professionalità e di idonea esperienza

L'attivazione di rapporti esterni è ammessa unicamente sotto forma di collaborazione professionale e l'utilizzo e la retribuzione di tale collaborazione è subordinata, nel caso della collaborazione dei dipendenti dell'Università, del Politecnico, degli Istituti Scientifici e degli apparati centrali e periferici delle pubbliche Amministrazioni, all'autorizzazione da parte degli Enti di appartenenza a svolgere l'incarico.

E' consentita la delega solo per le funzioni di docenza, progettazione e per i servizi accessori, limitatamente ai casi in cui gli Enti gestori non possono disporre in maniera diretta. Il terzo delegato dovrà comunque possedere i requisiti e le competenze richieste per l'intervento.

Responsabile a tutti gli effetti dell'intervento formativo risulta, in ogni caso, l'Ente gestore di cui al punto 2.

10 - Segreteria locale dei corsi

Per ogni singolo corso l'Ente dovrà designare un segretario, scegliendolo fra i funzionari o tecnici propri o degli Enti di concerto con i quali viene organizzato il corso, con le seguenti mansioni:

- tenere i collegamenti con l'Ente gestore per le questioni amministrative
- provvedere alla funzionalità logistica del corso;
- custodire il Registro di presenza allievi in modo che sia sempre reperibile dai funzionari regionali preposti alla vigilanza.

11 - Argomenti dei corsi, libri e materiale didattico

Le materie da trattare prioritariamente nei corsi di cui alla presente circolare sono:

- le procedure sanzionatorie e la normativa correlata;
- micologia finalizzata al riconoscimento delle specie fungine;
- botanica finalizzata al riconoscimento delle specie floreali protette;
- biologia della fauna minore di cui alla L.R. 32/1982;
- novità normative di recente adozione coinvolgenti la figura della GEV;
- preparazione della GEV alla acquisizione di competenze in materia di caccia e pesca.

I libri di testo ed il materiale didattico devono essere consegnati gratuitamente agli allievi nelle prime lezioni.

Gli allievi devono, all'atto della consegna del materiale, firmare quietanza per ricevuta.

Copia di detta ricevuta, deve essere inserita nel Registro di presenza allievi.

12 - Attestato di frequenza

Alle Guardie Ecologiche Volontarie che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di lezione teoriche e pratiche sarà rilasciato da parte dell'Amministrazione Provinciale un attestato di frequenza del corso.

13 - Contributo regionale

La Regione Piemonte, a titolo di corrispettivo delle spese correnti sostenute per ciascun corso, erogherà all'Ente, secondo le modalità che verranno indicate, l'importo risultante dal prodotto del parametro fissato in 80 Euro per il numero di ore effettivamente svolte e riconosciute fino al massimo delle 20 previste nel programma.

L'importo tiene conto delle quote relative agli oneri per il personale, alle spese di organizzazione,

all'affitto dei locali e delle attrezzature, produzione di materiale didattico e di consumo, illuminazione, riscaldamento, spese postali e telefoniche, di cancelleria, spese per la visita degli allievi (lezioni pratiche) effettuate con mezzo comune.

Il contributo approvato dalla Giunta Regionale sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- il 40% a comunicazione di inizio di attività;
- il saldo, rideterminato sulla base dell'attività effettivamente svolta e riconosciuta e delle spese sostenute e documentate.

14 - Disposizioni relative alla rendicontazione

Al termine del corso, la Provincia dovrà presentare alla Regione Piemonte un elenco delle spese sostenute redatto secondo le modalità previste nell'atto di impegno del contributo regionale. Sulla base di tale documentazione la Regione Piemonte disporrà la visita di un ispettore regionale per il controllo finale di rendicontazione. L'ispettore, a controllo effettuato, redigerà un verbale nel quale verrà evidenziata la cifra che la Provincia dovrà percepire a titolo di saldo.

L'erogazione di tale somma dovrà essere formalmente richiesta dalla Provincia al Settore Regionale Gestione Amministrativa delle attività Formative - Via Magenta, 12 - 10128 Torino e al Settore Politiche di Prevenzione - Tutela e Risanamento Ambientale Via Principe Amedeo 17 - 10123 Torino.

15 - Disposizioni finali

Le presenti disposizioni dovranno essere portata a conoscenza degli allievi frequentanti il corso prima dell'inizio del medesimo.

Gli Uffici Regionali del Settore Attività Formative (tel. 011/4322462) e del Settore Politiche di prevenzione e risanamento ambientale (tel. 011/4322782-011/4324542) sono a disposizione per informazioni e chiarimenti

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 24-6891

Approvazione schema di Accordo tra la Regione Piemonte e la Provincia del VCO per il trasferimento della somma di Euro 4.000.000,00 quale compensazione, una tantum, per la cessazione dei proventi dei canoni per uso di acqua pubblica conseguente al disposto dell'art. 1 comma 700 della legge 296/2006 (finanziaria 2007). Accantonamento e assegnazione dei fondi alla Direzione competente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola concernente il trasferimento della somma di Euro 4.000.000,00 stanziata dalla Regione sul bilancio 2007 a titolo di compensazione, una tantum, per la cessazione, con decorrenza 2007, degli introiti dei canoni di derivazione di acqua pubblica conseguente al disposto di cui all'art. 1 comma 700 della legge 296/2006 (finanziaria 2007);

- di dare mandato all'Assessore all'Ambiente, risorse idriche e parchi di sottoscrivere il predetto Accordo;

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche la somma di Euro 4.000.000,00 sul cap. 14439/2007 ai fini delle procedure di trasferimento in favore dell'Amministrazione provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 25-6892

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 22324/2007 per la concessione di contributi per opere del servizio idrico integrato.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche la somma di Euro 150.000,00 sul cap. 22324/2007 come nelle premesse specificato riguardante l'assegnazione di contributi per opere di acquedotto e fognatura. (Acc. 101357).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 26-6893

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso in Cassazione proposto da (omissis) avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 5727/06. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. ti Gabriele Pafundi e Giovanna Scollo. Spesa euro 2.000,00 sul cap. 13150 del bilancio 2007.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 27-6894

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da (omissis) avverso la sentenza T.A.R. Piemonte, II Sez. n. 504/1997. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Gabriele Pafundi e dell'avv. Alessandra Rava. Spesa Euro 2.000,00 cap. 13150 sul bilancio 2007.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 28-6895

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Novara nel fallimento dell'impresa (omissis) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 29-6896

Liquidazione parcella all'avv. Luigi Manzi. Spesa Euro 5.480,22 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 30-6897

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme (AL) proposto da (omissis) avverso determinazione n. 288 del 28.2.2007 in materia di impianti viticoli. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 31-6898

Approvazione dei criteri di assegnazione e dei beneficiari delle somme stanziati sul cap. 13533/bilancio 2007, in attuazione e a completamento della D.G.R. n. 42 - 6254 del 25/6/2007.

A relazione dell'Assessore Manica:

Premesso che:

la Giunta regionale con deliberazione n. 4-1831 del 19/12/2005 ha stabilito di promuovere la predisposizione del "Piano strategico regionale per il Turismo" e, contestualmente, ha approvato le "Linee di indirizzo programmatico e procedurale" per la definizione di tale Piano;

coerentemente con i contenuti programmatici e metodologici di tale Documento ha avviato le attività di analisi e di confronto con i territori interessati coinvolgendo nel processo partecipativo di formazione del Piano gli Enti locali - Province in primo luogo - e gli attori pubblici e privati interessati;

tali attività - oggi completate - hanno consentito di delineare gli indirizzi strategici regionali in relazione ai prodotti turistici presenti sul territorio - diversificati secondo le tipologie di prodotto - e le azioni da mettere in campo, coerenti con tali indirizzi, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo economico perseguiti, compresa la loro declinazione per aree il cui ambito di riferimento territoriale principale è la provincia o aggregazioni/sub - ambiti di queste ultime;

la predisposizione del Piano è molto avanzata e ha consentito di predisporre un primo documento, il "Programma Turistico Operativo 2008-2010", oggetto di comunicazione alla Giunta regionale del 30 luglio 2007, i cui contenuti sono più avanti descritti;

stante l'avanzamento ormai raggiunto nella predisposizione del Piano è risultato opportuno, sin dallo scorso anno, definire e dar corso a iniziative finalizzate a perseguire le strategie delineate dal Piano utilizzando le risorse che il Bilancio regionale destina allo scopo;

stante quanto sopra la Regione ha dato corso, già dal 2006, a un primo programma di iniziative propositive all'approvazione e all'attuazione del Piano Strategico, rivolto sia alle Province piemontesi stante la fattiva compartecipazione e la sostanziale condivisione con le stesse del processo pianificatorio in atto, sia finalizzato alla messa in atto di progettazioni promosse direttamente dalla stessa Regione in collaborazione con partner qualificati (es. Università e Politecnico) per la definizione e la sperimentazione di modelli di organizzazione e di gestione innovativi nel campo del turismo;

a tal fine nel corso del 2006:

- con la deliberazione n. 15-3988 del 9/10/2006 sono stati assegnati complessivamente alle Province Euro 2.000.000,00 (ripartiti equamente tra le medesime) con lo scopo di predisporre e attuare, da parte di queste ultime, progetti pilota per la promozione dei sistemi turistici piemontesi, finalizzati a rafforzare il processo di pianificazione strategica regionale verificandone anticipatamente l'efficacia sul territorio al fine di meglio orientare e dettagliare il Piano strategico, coerenti con le azioni prospettate da quest'ultimo in relazione ai vari prodotti turistici e alle relative aree e riferiti alle seguenti aree di intervento:

- * rafforzamento del sistema locale di accoglienza turistica;

- * miglioramento del sistema locale dell'accessibilità e della mobilità dei centri di destinazione turistica;

- * formazione e orientamento per la creazione di una cultura dell'accoglienza turistica;

in attuazione di quanto sopra sono stati presentati dalle Province 13 progetti pilota, approvati dalla Regione con D.G.R. n. 56 - 6588 del 30/7/2007, al momento sono in corso di attuazione;

- con deliberazione n. 114 - 4457 del 20/11/2006 sono stati destinati complessivamente Euro 2.500.000,00 per promuovere progetti a regia regionale, in collaborazione con gli Enti strumentali della Regione, Università e Politecnici ecc. finalizzati - analogamente ai "progetti pilota" delle Province - al raggiungimento di quegli obiettivi individuati dal Piano strategico di miglioramento di quelle componenti dei prodotti turistici che maggiormente necessitano di una visione e di un coordinamento regionale anche se operativamente attuati con la collaborazione del sistema locale, riferiti alle seguenti aree di intervento:

- * gestione dei flussi turistici;

- * gestione del patrimonio turistico e turistico - ricettivo;

- * messa in rete dell'offerta turistica regionale;

- * itinerari turistico-culturali;

in attuazione di quanto sopra è stato avviato con il Politecnico di Torino un primo progetto che consentirà di fornire modelli operativi differenziati in relazione ai contesti turistici di riferimento per la gestione dei flussi turistici - in particolare sul fronte della mobilità e dell'accessibilità alle destinazioni turistiche - mentre è in corso di definizione con l'Università del Piemonte Orientale un progetto inerente

complessivamente le tre restanti tematiche sopra richiamate; il programma di attività prevede inoltre la definizione a l'avvio di un sistema di monitoraggio del Piano strategico e dei risultati conseguiti con i progetti pilota e a regia regionale;

alla luce di quanto sopra descritto e dei primi risultati conseguiti, la Regione intende rafforzare il processo di pianificazione strategica in corso sperimentandone anticipatamente l'efficacia sul territorio e, a tal fine, ritiene opportuno proseguire anche quest'anno nell'esperienza avviata con i progetti pilota e a regia regionale utilizzando le risorse che il Bilancio di previsione per l'anno 2007 stanza per attività ed azioni del Piano Strategico per il Turismo (cap. 13533/07), pari complessivamente a Euro 4.500.000,00 = accantonati e assegnati alla Direzione regionale Turismo Sport Parchi con D.G.R. n. 42 - 6254 del 25/6/2007 (Acc. N. 10092);

tale decisione è sostenuta, oltre che dalla positiva esperienza rappresentata dai progetti pilota e a regia regionale promossi lo scorso anno, da quanto definito dal "Programma Turistico Operativo 2008-2010" sopra citato, documento che sulla base delle analisi svolte nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico sintetizza le strategie, le azioni e gli strumenti attuativi di quest'ultimo secondo un'ottica strategico - operativa coerente con gli strumenti di programmazione regionale e comunitaria generali (D.P.F.E.R., Bilancio pluriennale e annuale; Documento di Programmazione Strategico - Operativa. Indirizzi alla Giunta regionale per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali - D.P.S.O.);

con la deliberazione n. 42 - 6254 del 25/6/2007 sono stati altresì definiti gli obiettivi di utilizzo delle risorse 2007 assegnate per gli scopi di cui sopra rinviando a successivo provvedimento della Giunta regionale la definizione dei criteri applicativi per tale uso e dei relativi beneficiari; in particolare gli obiettivi già definiti e approvati con la deliberazione citata sono i seguenti:

- * definire programmi, progetti (strategici, a regia regionale, pilota) e azioni, individuati in coerenza e nel corso delle attività di predisposizione del Piano Strategico Regionale del Turismo, riferiti alle seguenti aree di intervento:

- miglioramento del sistema di accoglienza e dell'informazione turistica; gestione e messa in rete dell'offerta turistica regionale; gestione dei flussi turistici e mobilità turistica; valorizzazione dei patrimoni turistici; definizione di prodotti turistici innovativi; formazione e orientamento degli operatori;

- azioni di accompagnamento, monitoraggio e verifica inerenti l'attuazione delle iniziative di cui sopra;

stante quanto sopra, con la presente deliberazione, si intendono pertanto definire i criteri e i beneficiari delle risorse destinate a tali finalità, distinguendo tale definizione in funzione delle seguenti categorie progettuali:

- a) progetti pilota finalizzati alla promozione dei sistemi turistici piemontesi;

- b) progetti a regia regionale e strategici.

- a) progetti pilota finalizzati alla promozione dei sistemi turistici piemontesi

Criteri:

i progetti pilota finalizzati alla promozione dei sistemi turistici piemontesi sono predisposti e attuati dalle Province in collaborazione, almeno per componenti specifiche dei medesimi, con le Agenzie Turistiche Locali (L.R. n. 75/1996 e s.m.i.); in relazione ai prodotti turistici propri del territorio di competenza i progetti pilota dovranno essere riferiti sia alle aree di intervento già individuate con la D.G.R. n. 15-3988 del 9/10/2006, costituendo eventualmente proseguimento e sviluppo dei progetti approvati con D.G.R. n. 56 - 6588 del 30/7/2007, sia a nuovi ambiti di azione e pertanto secondo l'elenco complessivo qui di seguito indicato:

- * rafforzamento del sistema locale di accoglienza turistica;

- * miglioramento del sistema locale dell'accessibilità e della mobilità dei centri di destinazione turistica;

- * formazione e orientamento per la creazione di una cultura dell'accoglienza turistica;

- * valorizzazione dei patrimoni turistici;

- * messa in rete dell'offerta turistica regionale compreso il coordinamento degli operatori e delle comunità professionali locali.

i progetti pilota dovranno essere costituiti - in linea generale e con riferimento alle aree di intervento indicate - da iniziative ed azioni funzionali a garantire il funzionamento, l'efficacia, la competitività del sistema di offerta turistica e prevalentemente orientati alla produzione di servizi (in senso lato), alla creazione di reti di partenariato e di collegamento nell'ambito e tra i sistemi turistici, ad azioni varie di natura prevalentemente immateriale, ecc.;

ai progetti pilota è riservato un importo complessivo dello stanziamento citato di cui al cap. 13533/07 pari a Euro 2.400.000, 00 di cui Euro 1.600.000,00 da ripartirsi in parti uguali tra le otto province piemontesi e Euro 800.000,00 da ripartire equamente tra le province i cui progetti siano predisposti e attuati in collaborazione attestata con le ATL e in cui le attività svolte da queste ultime costituiscano almeno il 40% del costo del progetto; nel caso in cui il costo ammissibile del progetto pilota risulti inferiore al finanziamento regionale massimo teoricamente assegnabile quest'ultimo sarà ridotto entro i limiti del valore di progetto ammissibile e i risparmi risultanti eventualmente assegnati ad altri progetti pilota di valore ammesso superiore al finanziamento regionale ordinariamente riconoscibile secondo i criteri qui definiti;

la Regione provvederà inoltre a definire e ad approvare, con specifico provvedimento dirigenziale, le modalità per la presentazione dei progetti pilota da parte delle Province e, successivamente, a deliberarne l'approvazione;

Beneficiari:

le Province piemontesi e, nel caso in cui i progetti pilota approvati presentati da queste ultime lo prevedano esplicitamente, le ATL secondo gli importi indicati nei progetti medesimi;

- b) progetti a regia regionale e strategici.

Criteri:

i progetti a regia regionale e i progetti strategici dovranno, in linea di massima, essere finalizzati alla definizione e all'applicazione, in primo luogo sperimentale, di modelli e metodi innovativi dello sviluppo e della gestione delle varie componenti della fi-

liera turistica (sistema ricettivo, dell'offerta e dell'accoglienza turistica, sistema delle imprese turistiche, risorse ambientali, culturali, produttive, ecc, sistema infrastrutturale, della mobilità e delle reti, risorse professionali e umane, informazione, promozione e commercializzazione turistica); tra i progetti strategici destinatari delle risorse in argomento sono da comprendere eventuali sviluppi e integrazioni di analoghe progettazioni che saranno definite nell'ambito dell'utilizzo delle risorse comunitarie 2007-2013 nonché aggiuntive. Nell'ambito dei progetti in questione si collocheranno inoltre azioni di accompagnamento, monitoraggio e verifica inerenti l'attuazione sia dei progetti pilota di cui sopra, sia degli stessi progetti a regia regionale e strategici nonché più in generale del Piano Strategico Turistico regionale;

ai progetti a regia regionale e ai progetti strategici è riservato un importo complessivo dello stanziamento citato di cui al cap. 13533/07 pari a Euro 2.100.000; i progetti saranno promossi e realizzati dalla Regione in collaborazione con i beneficiari sotto elencati nel rispetto della normativa vigente, tra cui nei casi dovuti l'applicazione del d.lgs n. 163/06;

Beneficiari:

Enti strumentali e Organismi della Regione (tra cui Organismo di cui all'art. 57, comma 1 della L.R. n. 9/2007 - in fase di costituzione); Finpiemonte s.p.a.; I.R.E.S.; C.S.I. Piemonte; Università, Politecnici e Istituti ad essi collegati; Enti locali e pubblici; Fondazioni; Società consortili; Enti e Consorzi pubblico-privati; Enti e Società specialistiche o di settore.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 9 del 23 aprile 2007 "Legge finanziaria per l'anno 2007";

vista la legge regionale n. 10 del 23 aprile 2007 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009";

ritenuto di provvedere alla definizione dei criteri e dei beneficiari dello stanziamento di cui al cap. 13533 del Bilancio regionale 2007, pari complessivamente a Euro 4.500.000,00, secondo quanto sopra descritto, come stabilito dalla D.G.R. n. 42 - 6254 del 25/6/2007 che ne ha già definito gli obiettivi e l'accantonamento contabile (Acc. N. 100992);

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge regionale 8 agosto 1997, n.51, in attuazione e a completamento della D.G.R. n. 42 - 6254 del 25/6/2007, i criteri e i beneficiari, come descritti in premessa, delle somme stanziati sul cap. 13533 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007-2009 assegnate a favore della Direzione regionale Turismo Sport Parchi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 32-6899

L.R. 28/93 Titolo III. Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale Lavoro destinate al trasferimento ad Agenzia Piemonte Lavoro, per corresponsione compensi ai tutor per l'attività di consulenza e sostegno relativa alla gestione 2007. Accantonamento somma di euro 100.000,00 sul capitolo 15794 del bilancio 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 15794 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 (Acc. 101358);

di assegnare detta somma alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro da trasferire ad Agenzia Piemonte Lavoro, per essere destinata alla corresponsione di compensi ai tutor per gli inserimenti lavorativi dei soggetti più deboli del mercato regionale del lavoro per l'anno 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 33-6900

IPAB - Opera Pia "Don Vincenzo Carlini" con sede in Ivrea (TO). Proroga dell'incarico di Commissario.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare l'incarico di Commissario dell'Opera Pia "Don Vincenzo Carlini" con sede in Ivrea al Dr. Calogero Terranova, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 516,46 mensili al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato, dando atto che la predetta proroga ha la durata di mesi sei;

- di affidare al Commissario l'incarico di:

- a) provvedere alla gestione ordinaria dell'Ente;
- b) prevedere la possibilità di procedere all'alienazione di beni immobili di proprietà dell'Opera Pia;
- c) provvedere all'assunzione degli atti finalizzati all'estinzione dell'Ente, con il conseguente trasferimento al Comune di Ivrea dei beni, vincolati a finalità socio-assistenziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 34-6901

IPAB - Casa di Riposo della Città' di Asti con sede in Asti. Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e nomina del Commissario.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di sciogliere il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo della Città di Asti con sede in Asti;

* di nominare, quale Commissario del suddetto Istituto, il Sig. Rolando Doglione per la durata di mesi sei o fino alla ricostituzione dell'organo amministrativo, se antecedente, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 516,46 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;

- di affidare al Commissario l'incarico di:

a) di provvedere alla gestione ordinaria dell'Ente e all'adozione di eventuali atti urgenti e indifferibili;

b) di procedere, in via prioritaria, alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, a norma di statuto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 35-6902

P.O.R. Obiettivo 3 Asse C - Misura C1 - Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale - a copertura degli oneri previsti con D.G.R. n 30-4989 del 22/12/2006, inerenti la partecipazione degli Operatori di Enti di Formazione Professionale alle Commissioni Tecniche afferenti agli Standard Formativi. Accantonamento di Euro 198.121,00 su capitoli vari Bilancio 2007.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che con D.G.R. n. 152-3672 del 02/08/2006 veniva approvato il sistema regionale degli Standard Formativi declinato per competenze, anche in riferimento alla costruzione degli Standard minimi nazionali L.R. 63/95 art.20- definizione dei percorsi di progettazione e degli standard formativi, art.24- modalità di espletamento delle prove finali, del rilascio delle attestazioni, della nomina delle commissioni esaminatrici, art.14- riconoscimenti;

visto l'all. B di Regolamentazione delle Commissioni afferenti gli Standard Formativi, parte integrante della D.G.R. n. 152-3672 del 02/08/2006, nel quale si garantisce l'operatività nella struttura regionale delle Commissioni specificandone i compiti e le modalità di costituzione e funzionamento;

Vista la D.G.R. n. 30-4989 del 22/12/2006, che approvava la spesa complessiva di Euro 220.000,00 a copertura degli oneri derivanti la partecipazione degli operatori di Enti di Formazione Professionale alle Commissioni Tecniche afferenti al Settore degli

Standard Formativi per la prosecuzione delle attività per l'anno formativo 2006/2007 e di cui assegnava a parziale copertura la somma di Euro 21.879,00;

Vista la L.R. n. 51/97;

Vista la L.R. n. 7/2001;

Vista la L.R. n. 10/2007;

Tutto ciò premesso;

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di assegnare alla Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 198.121,00 a copertura degli oneri previsti con DGR n. 30-4989 del 22/12/06 inerenti la partecipazione degli operatori di Enti di Formazione Professionale alle Commissioni Tecniche afferenti al Settore Standard Formativi, Qualità ed Orientamento Professionale per la prosecuzione delle attività per l'anno formativo 2006/2007.

Alla spesa di Euro 198.121,00 si fa fronte con accantonamento sui sottoelencati capitoli del bilancio 2007:

Cap. 13283/07 Euro 99.000,00 101352/A;

Cap. 13328/07 Euro 74.921,00 101353/A;

Cap. 13322/07 Euro 24.200,00 101354/A.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 36-6903

D.G.R. n. 55-2930 del 22.05.2006. Ulteriori disposizioni in merito all'utilizzo di immobili di proprietà regionale da parte del Centro di Formazione per le attività' di Montagna (FORMONT).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di demandare alla Direzione Economia Montana e Foreste l'adozione dei provvedimenti necessari a consentire, a parziale sanatoria, la gestione del centro di formazione di operai forestali e volontari antincendi boschivi situato presso i locali di proprietà regionale siti nella manica nord est del Castello de "La Mandria" in Venaria Reale (TO) da parte del FORMONT fino al 2.9.2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 37-6904

L.R. n. 20/1999. Art. 5 - Modifiche alle istruzioni operative per i Programmi annuali di attuazione dei Piani triennali dei Distretti dei vini . Art. 7 Modifiche ed integrazioni alle disposizioni relative a rimborsi spese -

DD.G.R. n. 60-5464 del 4.4.2002, n. 143-14142 del 22.11.2004 e n. 67-4536 del 19.11.2001.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) di modificare ed integrare l'allegato alla D.G.R. n. 60-5464 del 4/04/2002 già modificato dalla D.G.R. n. 143-14142 del 22/11/2004 come di seguito descritto:

1. all'articolo 2 in fondo al comma sostituire la parola "capofila" con la parola "interessate";

2. all'articolo 4 sostituire al comma 2 la parola "capofila" con la parola "interessate";

3. all'articolo 4 sostituire al comma 4 la parola "capofila" con la parola "interessate";

4. all'art. 4, inserire un nuovo comma "5. I beneficiari devono presentare ai Distretti dei Vini, la rendicontazione relativa alle domande di finanziamento inserite nei Programmi annuali di attuazione dei Piani Triennali dei Distretti dei Vini entro mesi due dal termine ultimo per la realizzazione degli interventi;"

5. all'art. 4, inserire un nuovo comma "6. I Distretti dei Vini, dopo aver svolto i controlli sulle domande di finanziamento, al fine della liquidazione del cofinanziamento regionale alle Province interessate al transito sul proprio bilancio dei fondi di cui alla L.R. n. 20/1999, art. 5, devono trasmettere la rendicontazione finale ai competenti Uffici della Regione entro mesi due dal termine ultimo per la presentazione da parte dei beneficiari della rendicontazione;

b) di modificare ed integrare l'allegato alla D.G.R. n. 67-4536 del 19/11/2001 come di seguito descritto:

1. all'articolo 1 comma 2 tra le parole "fino a 3.000 abitanti" e "per ogni seduta" inserire le parole "o in alternativa a piedilista secondo le modalità e la misura stabilite per i dipendenti regionale con qualifica dirigenziale".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 38-6905

Approvazione schema di "Accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino e gli Enti Locali dell'Area Valliva del pinerolese e zone limitrofe per la tutela della biodiversità e il sostegno all'imprenditoria agricola attraverso l'utilizzo della Scuola teorico-pratica in agricoltura Malva-Arnaldi" di Bibiana. Spesa Euro 100.000,00 cap. 16724/07 e prenotazione impegno di Euro 200.000,00 Bilancio pluriennale 2008-09.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare, per i motivi descritti in premessa, lo schema dell'"Accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, e gli Enti locali dell'Area Valliva del pinerolese e zone limitrofe per la tutela della biodiversità ed il sostegno all'imprenditoria agricola attraverso l'utilizzo della Scuola teorico-pratica in agricoltura Malva-Arnaldi di Bibiana", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Tutela della Flora e della Fauna a sottoscrivere il suddetto Accordo;

3. di far fronte agli oneri finanziari con gli stanziamenti iscritti sull'UPB 12041, capitolo n. 16724 del Bilancio di previsione 2007 per la copertura finanziaria di euro 100.000,00 (Acc. n. 100716 disposto con D.G.R. n. 41 - 5879 del 14.05.2007);

4. di prenotare sul competente capitolo n. 16724 del Bilancio pluriennale 2008 la somma di Euro 100.000,00 (P.10005) e sul competente capitolo n. 16724 del Bilancio pluriennale 2009 l'importo di Euro 100.000,00. (P. 100028).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 39-6906

D.P.R. n. 616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità dei nubifragi con grandinate e trombe d'aria dei giorni 20 e 21 luglio 2007 in provincia di Cuneo.

A relazione dell'Assessore Taricco:

Visto il D.P.R. 24/7/1977, n. 616 art. 70;

visto il D.lgs. n. 102/04;

vista la l.r. 12/10/1978, n.63 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la l.r. n. 17/99;

considerato che nei giorni 20 e 21 luglio 2007 si sono verificate condizioni di forte instabilità su alcuni comuni del cuneese, con temporali accompagnati da grandine e da trombe d'aria, che hanno provocato su numerosi frutteti il completo sollevamento delle coperture di reti antigrandine, permettendo alla grandine stessa di rovinare la frutta altrimenti protetta, e provocando danni tali da configurarsi come avversità atmosferiche eccezionali, assimilabili a calamità naturali ai sensi del punto 11.3 degli Orientamenti comunitari;

tenuto conto che nel Piano Assicurativo 2007 non sono accessibili all'assicurazione agevolata le polizze contro la grandine sotto rete in Piemonte, evento non comune ma possibile quando si verificano le condizioni di vento come quelle avvenute nei giorni del 20 e 21 luglio scorsi, e che pertanto la tipologia di danno può rientrare nelle fattispecie previste per gli interventi compensativi previsti all'art. 5 del decreto legislativo n°102/04;

accertata la consistenza dei danni a carico delle colture in alcune zone dei comuni di Costigliole Saluzzo e Piasco;

vista la relazione n.1/07 della Comunità Montana "Valle Varaita", conservata agli atti del competente ufficio, dalle quali si rilevano danni alle colture in n. 2 comuni per un totale di Euro 420.000,00, che rappresentano il 38,44% della produzione lorda vendibile della zona delimitata;

ritenuto che ricorrano le condizioni obiettive per richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/77 e ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dal D.lgs n. 102/04, il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità dei nubifragi con grandinate e trombe d'aria dei giorni 20 e 21 luglio 2007 in provincia di Cuneo;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 5 del D.lgs n. 102/04, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità dei nubifragi con grandinate e trombe d'aria dei giorni 20 e 21 luglio 2007 in provincia di Cuneo;

- di delimitare le zone e i territori ove si sono verificati danni alle colture in provincia di Cuneo, per una tipologia non assicurabile sul mercato agevolato in base al Piano Assicurativo 2007 per la Regione Piemonte, nei quali saranno applicabili gli interventi compensativi previsti dal D.lgs n. 102/04, come più sotto riportato;

Provincia di Cuneo

- nubifragi con grandinate e trombe d'aria del 20 e 21 luglio 2007

- Applicazione art. 5 comma 2), del D.lgs n. 102/04 per danni alle colture nel territorio dei seguenti comuni:

1) Piasco Fg. 6p. - 8p. - 10p. e 11p.

2) Costiglione Saluzzo Fg. 2p. - 4p. - 5 - 6 - 7p. - 9p. - 10p. - 11p. - 12p. - 19p.

- di riservarsi possibilità di modifica, in sede del successivo provvedimento di riparto delle somme stanziare dal Fondo di Solidarietà Nazionale, dei tipi di intervento applicabili previsti dal comma 2° dell'art.5 del D.lgs. n° 102/04, sulla base delle risorse che lo Stato renderà disponibili alla Regione Piemonte;

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate dagli agricoltori danneggiati entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate fatta salva la possibilità di procedere l'istruttoria una volta ottenuto il riconoscimento anche della Commissione UE di Bruxelles cui la presente deliberazione verrà notificata ai sensi della decisione della Commissione C(2003)4328fin. del 16/12/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 46-6910

L.R. n. 15/2007: misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte - Accantonamento di Euro 30.000,00 sul Cap. 11733 del bilancio regionale 2007 a favore della Direzione "Affari istituzionali e processo di delega" per affidamento incarico all'IRES Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di demandare alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento all'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte (IRES) dello studio in questione;

- di, conseguentemente accantonare la cifra massima di Euro 30.000,00 sul capitolo 11733 del bilancio regionale 2007 (Acc. 101407);

- di assegnare la suddetta somma alla Direzione Affari Istituzionali e processo di delega per le finalità di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 48-6912

Accantonamento di euro 6.000,00 sul capitolo 17546/07 per l'adesione della Regione Piemonte al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e accantonamento di euro 600,00 sul capitolo 17218/07 per la partecipazione della Regione Piemonte alla Marcia Perugia - Assisi.

A relazione della Presidente Bresso:

Considerati i numerosi problemi economici, politici e sociali che ancora oggi sono causa di drammatiche guerre in tutti i continenti e di enormi sofferenze per molte persone, nonché il continuo peggioramento delle condizioni di vita nel Sud del mondo per la crescita della povertà e del degrado ambientale che oramai investe tutti i paesi, per il frequente ricorso alle armi e alla guerra nella soluzione delle controversie interne ed internazionali per la costante violazione dei diritti umani in molte regioni del pianeta;

visto l'Appello "Diamo voce alla pace" sottoscritto da numerose organizzazioni della società civile e del mondo dell'informazione con cui si denuncia la gravità della situazione e allo stesso tempo si sottolinea che "la promozione di un'informazione e una comunicazione di pace, lo sviluppo di un ruolo positivo dei media nella costruzione di una cultura e politica di pace è responsabilità di tutti e di ciascuno;

riconoscendo nella pace, in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali che sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e promuovono la cooperazione tra i popoli, un diritto fondamentale delle persone;

condividendo la decisione assunta dall'Assemblea nazionale del Coordinamento degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di promuovere una campagna "per una informazione e comunicazione di pace" tesa ad accrescere la consapevolezza delle autorità locali e dei cittadini sulle responsabilità, nella costruzione della pace, dei mezzi di comunicazione di massa (locali e nazionali);

constatato il pluralismo e l'imparzialità dell'informazione sanciti dall'Articolo 21 della Costituzione, dalle norme dell'Unione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

vista la richiesta del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di aderire anche per l'anno 2007 con una quota di euro 6.000,00 come stabilito durante l' 8° Assemblea Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani tenutasi a Milano il 26 - 27 maggio 2005;

ritenuto di rinnovare l'impegno affinché il supremo valore della Pace possa trovare costante attenzione;

considerata la decisione del Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace ed i Diritti Umani e della Tavola della Pace di organizzare una nuova edizione della Marcia Perugia - Assisi dedicata alla promozione di "Tutti i Diritti Umani per Tutti" e di organizzare una Settimana per la Pace, durante la quale tutti (cittadini, gruppi, associazioni, scuole, istituzioni e media) sono invitati a fare qualcosa in più per la pace ed i diritti umani;

visto l'ampio programma che prevede l'organizzazione dal 1 al 7 ottobre 2007, di numerose manifestazioni in tutte le province italiane sui temi della pace e dei diritti umani, della giustizia e della democrazia;

considerato che la Marcia Perugia - Assisi e la Settimana della pace segneranno l'avvio dell'anno dei diritti umani e di una vasta azione educativa che si svilupperà lungo tutto il 2008;

condividendo le motivazioni e gli obiettivi delle iniziative in programma, che intendono promuovere la globalizzazione dei diritti umani a partire dalle nostre città, nonché ridare forza alla coscienza di pace del nostro paese;

ricordando che già in passato la Regione Piemonte ha aderito a questa manifestazione;

visto l'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace ad aderire per il 2007 a tale organismo nonché alla Marcia Perugia - Assisi che si terrà dal 1 al 7 ottobre 2007;

considerato che sono in corso di espletamento le procedure per l'approvazione delle direttive triennali e del piano annuale 2007 previsto dalla L.R. 67/95 e vista l'urgenza di partecipare alla Marcia Perugia - Assisi che si terrà dal 1 al 7 ottobre 2007;

si ritiene opportuno approvare un'attività quale stralcio del piano annuale e accantonare contestualmente la somma di euro 600,00 sul capitolo 17218/07.

Tutto quanto sopra premesso;

vista la L.R. 6/77 e 49/78 e successive modifiche e integrazioni;

vista la L.R. 67/95 e successive modifiche e integrazioni,

vista la L.R. 23 aprile 2007 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007 - 2009";

la Giunta Regionale a voti unanimi, espresse nelle forme di legge,

delibera

- di aderire per l'anno 2007 al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la pace e i Diritti Umani ;

- di aderire al Comitato organizzatore della Marcia Perugia - Assisi e della settimana della Pace in programma che si terrà dal 1 al 7 ottobre 2007 per iniziativa del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i diritti Umani e della Tavola della Pace approvandone l'attività quale stralcio del Piano annuale previsto dalla L.R. 67/95;

- di accantonare e di assegnare la somma di euro 600,00 sul capitolo 17218 del bilancio regionale 2007 quale contributo per le attività nazionali di organizzazione, promozione e coordinamento del progetto come descritto in premessa, alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (Acc. n. 101402);

- di accantonare e di assegnare a tal fine la somma di euro 6.000,00 sul capitolo 17546 del bilancio regionale 2007 alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (Acc. n. 101403).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 49-6913

Comma 173, sub d) dell'art. 1 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004. Accantonamento degli importi di Euro 2.154.308,00 sul cap 15086, Euro 1.236.630,99 sul cap. 15475 ed Euro 300.000,00 sul cap. 17866 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di accantonare a favore della Direzione 29 Controllo delle Attività Sanitarie, le somme sotto indicate, da destinare ai trasferimenti a favore delle Aziende Sanitarie Regionali:

- Cap. 15086/2007 Euro 2.154.308,00 (Acc. 101404)

- Cap. 15475/2007 Euro 1.236.630,99 (Acc. 101405)

- Cap. 17866/2007 Euro 300.000,00 (Acc. 101406)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 50-6914

Bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006 - 2007: accantonamento di fondi statali (Delibera CIPE n. 20/2004) a favore della Direzione Programmazione e Statistica per Euro 1.504.500,52 sul capitolo 22228/2007 - UPB 08032 (codice SIOPE 2234) -

annualita' 2007 e prenotazione di Euro 842.980,40 sul cap. 22228 - UPB 08032 (cod. SIOPE 2234) - annualita' 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Programmazione e Statistica la somma di Euro 1.504.500,52, a valere sulla dotazione finanziaria iscritta sul capitolo n. 22228 (101397/A) - (Trasferimenti di fondi ad Enti locali per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro per la promozione dei programmi integrati di sviluppo locale - Legge 208/98 e Deliberazioni CIPE nn. 17/2003 e 20/2004), codice SIOPE 2234, UPB 08032, e prenotare la somma di Euro 842.980,40 per l'anno 2008, sul medesimo capitolo (10052/P), a valere sul bilancio pluriennale 2007-2009, relative alle risorse statali necessarie per far fronte agli impegni finanziari assunti in attuazione del bando regionale "Programmi territoriali integrati per gli anni 2006-2007".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 51-6915

Autorizzazione a resistere nel ricorso ex L. 210/92 proposto avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro da privato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 52-6916

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 2260/2003 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Biella. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 53-6917

Autorizzazione a proporre ricorso dinanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento parziale della D.G.P. n. 590-589844 del 29.5.2007 della Provincia di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 54-6918

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Torino proposto da privato per vedersi riconosciuto il diritto all'indennita' prevista dalla legge 1992 n.

210. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciòt.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 55-6919

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino, Sez. Lavoro proposto da (omissis) per ottenere l'inefficacia della rescissione del contratto di lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Federico Pipitone. Spesa presunta euro 2000,00 impegnata sul capitolo 13150.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 58-6922

Legge regionale 12/03/2002 n. 10. Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 677.199,00 (capitoli vari).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per l'attuazione degli interventi di miglioramento, sviluppo, tutela e valorizzazione della tartuficoltura piemontese di accantonare a favore della Direzione regionale Economia montana e foreste la somma complessiva di Euro 677.199,00 iscritta sui capitoli del bilancio regionale come di seguito indicato:

- * Euro 300.000,00 cap. 14426/07 (Acc. n. 101398),
- * Euro 60.000,00 cap. 14494/07 (Acc. n. 101399),
- * Euro 171.500,00 cap. 14893/07 (Acc. n. 101400),
- * Euro 145.699,00 cap. 17442/07 (Acc. n. 101401).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 59-6923

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.r. 7/2001 (UPB 12031; 11012; 11021; 13041) e istituzione nuovi capitoli di spesa ai sensi della L.r. 37/2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte e la D.G.R. n. 15-5853 del 14/05/07 secondo le indicazioni di cui agli allegati A, B, C, D parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 60-6924

Attribuzione di capitoli del Bilancio della Regione per l'anno 2007 alle Direzioni Regionali n. 11,12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 12 assegnazione Euro 1.674.090,00 e riduzione di accantonamenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 17, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alla Direzioni regionali n. 11,12 e 13;

2. di ridurre gli accantonamenti e per gli importi indicati nella tabella B allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 61-6925

Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14, articolo 5 "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, determinazione dei nuovi importi". Procedure per la verifica delle caratteristiche dei rifiuti urbani sottoposti a trattamento come definiti dal programma regionale sui rifiuti biodegradabili.

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La legge regionale 21 aprile 2006, n. 14, all'articolo 5, conformemente a quanto disposto dalla legge 29 dicembre 1995, n. 549, istitutiva del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, ha determinato i nuovi importi del tributo speciale da corrispondere per il conferimento in discarica di alcune tipologie di rifiuti a seguito dell'introduzione nell'ordinamento statale della nuova classificazione delle discariche previste dalla normativa europea e dell'indicazione dei nuovi importi minimi e massimi previsti per tali categorie.

Gli importi stabiliti dall'articolo 5 della legge regionale 14/2006 e dalla D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 12-4088, sono i seguenti:

- euro 0,00517 per ogni chilogrammo di rifiuti speciali non pericolosi conferiti, inclusi i rifiuti urbani sottoposti trattamento, così come definiti dal programma regionale sui rifiuti biodegradabili;

- euro 0,025 per ogni chilogrammo di rifiuti urbani non sottoposti a trattamento.

Il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 relativo alle discariche prevede la graduale riduzione del conferimento dei rifiuti biodegradabili in discarica e nello specifico per i rifiuti urbani (RUB):

* entro il 2008 il conferimento in discarica deve essere inferiore a 173 kg/ab anno;

* entro il 2011 deve essere inferiore a 115 kg/ab anno;

* entro il 2018 deve essere inferiore a 81 kg/ab anno.

Il suddetto decreto prevede inoltre il divieto di conferimento in discarica di rifiuti non trattati; l'articolo 17, comma 1 (disposizioni transitorie) dello stesso decreto prevede che le discariche già autorizzate possano ricevere fino al 16 luglio 2005 i rifiuti per cui sono state autorizzate. Tale termine è stato prorogato al 31 dicembre 2007 dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Il Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica, approvato con D.G.R. n. 22-12919 del 5 luglio 2004 ed integrato con D.G.R. n. 14-14593 del 24 gennaio 2005, individua le linee di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di riduzione previsti dalle norme comunitarie e nazionali, le modalità di calcolo per individuare i RUB avviati in discarica ed alcune indicazioni sulle scelte impiantistiche.

Al punto 2.5 del succitato programma si definiscono le modalità di calcolo per usufruire della deroga al divieto di conferimento in discarica di rifiuti non sottoposti a trattamento. Tale possibilità è applicabile solo ai rifiuti urbani che presentino le stesse caratteristiche dei rifiuti trattati; in pratica i rifiuti indifferenziati residui in questione devono soddisfare i seguenti requisiti:

* "essere costituiti esclusivamente da rifiuti urbani,

* provenire da uno stesso bacino,

* avere una composizione merceologica tale per cui la somma delle frazioni costituite da rifiuti da cucina, da giardini, dal 70% del materiale fine derivante dalla selezione dei rifiuti di dimensione inferiore a 20 mm (cosiddetto sottovaglio) non sia superiore al 20% in peso sul tal quale, in alternativa nel rifiuto indifferenziato le frazioni merceologiche costituite dai rifiuti urbani biodegradabili, dal 17/07/2005, non devono superare il quantitativo di 173 kg/ab anno".

Il programma prevede una metodologia analitica di riferimento nonché una procedura di trasmissione delle informazioni.

Al fine di armonizzare la metodologia di calcolo per i rifiuti urbani aventi le stesse caratteristiche dei rifiuti trattati, menzionata nel capitolo 2.5 del "Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica" con quanto previsto dalla legge regionale 21 aprile 2006, n. 14, e dalla D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 12-4088, si rende necessario integrare il succitato capitolo 2.5, definendo tra l'altro la procedura per la verifica delle caratteristiche del rifiuto conferito in discarica ai fini dell'individuazione del corretto importo del tributo speciale.

Da studi effettuati dalla Regione su analisi merceologiche condotte sui rifiuti indifferenziati conferiti in discarica è stata rilevata una stretta correlazione

tra i quantitativi di rifiuti biodegradabili presenti nel rifiuto indifferenziato e i quantitativi di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica. Tale correlazione ha evidenziato che qualora i quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati risultino essere uguali od inferiori a 280 kg/anno pro capite, i rifiuti urbani biodegradabili in essi contenuti non superano la soglia dei 173 kg/anno pro capite.

Alla luce di quanto sopra specificato si ritiene siano soddisfatte le condizioni di cui al punto 2.5 della D.G.R. n. 22-12919 del 5 luglio 2004 come integrata dalla D.G.R. n. 14-14593 del 24 gennaio 2005, qualora il quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati conferiti direttamente in discarica risulti essere uguale o inferiore a 280 kg/anno pro capite.

Ritenuto pertanto necessario modificare il capitolo 2.5 del Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica nel seguente modo:

* sostituendo al quinto capoverso, terzo punto, dall'elenco puntato in poi, l'intera frase con la seguente "presentare una quantità di frazioni merceologiche costituite dai rifiuti biodegradabili, non superiore a 173 kg/anno pro capite";

* sostituendo il sesto e settimo capoverso con la seguente frase:

* "Poiché da studi effettuati emerge una stretta correlazione tra i quantitativi di rifiuti biodegradabili presenti nel rifiuto indifferenziato ed i quantitativi di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica, il limite di 173 kg/anno pro capite si ritiene rispettato qualora il quantitativo della frazione indifferenziata avviata a smaltimento direttamente in discarica non sia superiore a 280 kg/anno pro capite. La metodologia di riferimento necessaria per verificare il raggiungimento dei succitati obiettivi si basa quindi sul calcolo del quantitativo della frazione indifferenziata avviata a smaltimento a livello comunale. Nel calcolo della suddetta frazione si deve tener conto di tutte le frazioni di rifiuti che seppur raccolte separatamente vengono conferite ugualmente in discarica quali ad esempio i residui della pulizia delle strade, i rifiuti ingombranti non avviati a recupero".

Considerato necessario inoltre prevedere la seguente procedura per la trasmissione delle informazioni:

1. per la trasmissione dei dati sui rifiuti urbani indifferenziati avviati a smaltimento, finalizzati alla determinazione dell'importo del tributo, deve essere utilizzato il sistema di rilevamento in rete attualmente adottato dalla Regione Piemonte, dalle Province piemontesi e dai Consorzi (sistema operativo in RUPAR). Il calcolo finalizzato alla quantificazione dei rifiuti urbani indifferenziati avviati a smaltimento deve tener conto di tutte le frazioni di rifiuti raccolte separatamente e avviate ugualmente in discarica, così come definito dalla D.G.R. n. 43-435 del 10 luglio 2000 e dalla D.G.R. n. 48-11386 del 23 dicembre 2003;

2. utilizzando l'apposita sezione di tale sistema che la Regione Piemonte mette a loro disposizione, i Consorzi comunicano, sotto la propria responsabilità ed in tempo utile affinché il soggetto gestore della discarica possa provvedere al pagamento del tributo relativo al quarto trimestre, quanto segue:

a) i quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati prodotti a livello comunale nell'anno precedente inviati direttamente in discarica;

b) i quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati prodotti a livello comunale nell'anno precedente inviati in impianti di trattamento meccanico - biologico ed in impianti di incenerimento;

3. per il calcolo della frazione pro capite avviata direttamente in discarica deve essere utilizzato l'ultimo dato reso disponibile dall'ISTAT, relativo agli abitanti residenti. Per ciò che riguarda la popolazione del Comune di Torino deve essere utilizzato l'ultimo dato ISTAT relativo agli abitanti residenti di Torino, tenendo conto, tuttavia, della mobilità che insiste sulla città. Sulla base di studi di settore (GTT 2004 e IRES 2006), tale mobilità viene quantificata in 300.000 unità pendolari giornaliere. In considerazione dell'incidenza di tali unità pendolari sulla produzione complessiva dei rifiuti urbani, si può valutare in 200.000 il numero di abitanti da aggiungere agli abitanti residenti;

4. il gestore della discarica contestualmente alla presentazione della scheda approvata con la D.G.R. n. 12-4088 del 23 ottobre 2006, relativa alla dichiarazione annuale per il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, presenta:

a) una dichiarazione, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, contenente il dettaglio per ciascun comune conferente, della quantità e della tipologia dei rifiuti conferiti in discarica con l'importo del relativo tributo;

b) copia dei dati di cui al punto 2, messi a disposizione dal Consorzio, relativi ai rifiuti inviati direttamente in discarica, in impianti di trattamento meccanico - biologico ed in impianti di incenerimento.

Ritenuto necessario rinviare a un successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di versamento del tributo per il conferimento dei rifiuti in discarica, visto il d.d.l. n. 445/07 riguardante tale argomento;

ritenuto necessario modificare la D.G.R. n. 12-4088 del 23 ottobre 2006 nella parte in cui, per mero errore materiale, indica come data di scadenza per la presentazione della dichiarazione annuale il 31 dicembre di ogni anno anziché il 31 gennaio di ogni anno;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale,

visto l'art. 17 della legge regionale 8 agosto 1997 n. 51;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

vista la legge regionale 14/2006, articolo 5;

vista le DD. G.R. n. 22-12919 del 5 luglio 2004 e n. 14-14593 del 24 gennaio 2005;

viste le DD.G.R. n. 17-2876 del 2 maggio 2001 e n. 48-11386 del 23 dicembre 2003;

vista la D.G.R. n. 43-435 del 10 luglio 2000;

vista la D.G.R. n. 12-4088 del 23 ottobre 2006;

con voto unanime espresso nei modi di legge;

delibera

1. di modificare il punto 2.5 della D.G.R. n. 22-12919 del 5 luglio 2004 come integrato dalla D.G.R. n. 14-14593 del 24 gennaio 2005 nel seguente modo:

* sostituendo al quinto capoverso, terzo punto, dall'elenco puntato in poi, l'intera frase con la seguente "presentare una quantità di frazioni merceologiche costituite dai rifiuti biodegradabili, non superiore a 173 kg/anno pro capite;

* sostituendo il sesto e settimo capoverso con la seguente frase:

"Poiché da studi effettuati emerge una stretta correlazione tra i quantitativi di rifiuti biodegradabili presenti nel rifiuto indifferenziato ed i quantitativi di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica, il limite di 173 kg/anno pro capite si ritiene rispettato qualora il quantitativo della frazione indifferenziata avviata a smaltimento direttamente in discarica non sia superiore a 280 kg/anno pro capite. La metodologia di riferimento necessaria per verificare il raggiungimento dei succitati obiettivi si basa quindi sul calcolo del quantitativo della frazione indifferenziata avviata a smaltimento a livello comunale. Nel calcolo della suddetta frazione si deve tener conto di tutte le frazioni di rifiuti che seppur raccolte separatamente vengono conferite ugualmente in discarica quali ad esempio i residui della pulizia delle strade, i rifiuti ingombranti non avviati a recupero."

2. di approvare il testo integrato del punto 2.5 della D.G.R. n. 22-12919 del 5 luglio 2004, come modificato dalla D.G.R. n. 14-14593 del 24 gennaio 2005 e dalla presente deliberazione contenuto all'allegato 1 alla presente deliberazione e costituente parte integrante della medesima;

3. di approvare lo schema tipo, allegato 2 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, finalizzato alla dichiarazione contenente il dettaglio per comune, della quantità e della tipologia dei rifiuti conferiti in discarica con l'importo del relativo tributo;

4. di approvare la seguente procedura per la trasmissione delle informazioni:

a) per la trasmissione dei dati sui rifiuti urbani indifferenziati avviati a smaltimento, finalizzati alla determinazione dell'importo del tributo, deve essere utilizzato il sistema di rilevamento in rete attualmente adottato dalla Regione Piemonte, dalle Province piemontesi e dai Consorzi (sistema operativo in RUPAR). Il calcolo finalizzato alla quantificazione dei rifiuti urbani indifferenziati avviati a smaltimento deve tener conto di tutte le frazioni di rifiuti raccolte separatamente ed avviate ugualmente in discarica, così come definito dalla D.G.R. n. 43-435 del 10 luglio 2000 e dalla D.G.R. n. 48-11386 del 23 dicembre 2003;

b) i Consorzi, utilizzando l'apposita sezione di tale sistema che la Regione Piemonte mette a loro disposizione, comunicano, sotto la propria responsabilità ed in tempo utile affinché il soggetto gestore della discarica possa provvedere al pagamento del tributo relativo al quarto trimestre, quanto segue:

* i quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati prodotti a livello comunale nell'anno precedente inviati direttamente in discarica;

* i quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati prodotti a livello comunale nell'anno precedente inviati in impianti di trattamento meccanico - biologico ed in impianti di incenerimento;

c) per il calcolo della frazione pro capite avviata direttamente in discarica deve essere utilizzato l'ultimo dato reso disponibile dall'ISTAT, relativo agli

abitanti residenti. Per ciò che riguarda la popolazione del Comune di Torino deve essere utilizzato l'ultimo dato ISTAT relativo agli abitanti residenti di Torino, tenendo conto, tuttavia, della mobilità che insiste sulla città. Sulla base di studi di settore (GTT 2004 e IRES 2006), tale mobilità viene quantificata in 300.000 unità pendolari giornaliere. In considerazione dell'incidenza di tali unità pendolari sulla produzione complessiva dei rifiuti urbani, si può valutare in 200.000 il numero di abitanti da aggiungere agli abitanti residenti di Torino.

d) il gestore della discarica contestualmente alla presentazione della scheda, approvata con la D.G.R. n. 12-4088 del 23 ottobre 2006, relativa alla dichiarazione annuale per il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, presenta:

* una dichiarazione redatta sulla base dello schema tipo di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, contenente il dettaglio, per ciascun comune conferente, della quantità e della tipologia dei rifiuti conferiti in discarica con l'importo del relativo tributo;

* copia dei dati di cui al punto 4.b), messi a disposizione dal Consorzio, relativi ai rifiuti inviati direttamente in discarica, in impianti di trattamento meccanico-biologico ed in impianti di incenerimento;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di versamento del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, visto il disegno di legge n. 445/07 riguardante tale argomento;

6. di sostituire nel dispositivo della D.G.R. n. 12-4088 del 23 ottobre 2006 la data del 31 dicembre di ogni anno con il 31 gennaio di ogni anno.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

Testo integrato del punto 2.5 del programma regionale di riduzione dei rifiuti biodegradabili da inviare in discarica di cui alla D.G.R. n. 22-12919 del 5 luglio 2004 come integrata dalla D.G.R. n. 14-14593 del 24 gennaio 2005 (*le modifiche sono riportate in corsivo*)

2.5 - Divieto di conferimento in discarica di rifiuti non trattati dal 16 luglio del 2005: possibili eccezioni.

L'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 36/03 prevede che i rifiuti possano essere collocati in discarica solo dopo trattamento; tale disposizione non si applica ai rifiuti il cui trattamento non contribuisca alla riduzione della quantità dei rifiuti o dei rischi per la salute umana e l'ambiente, e non risulti indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dal D.Lgs. 36/03 stesso.

L'art. 17 comma 1 dello stesso decreto legislativo prevede che le discariche già autorizzate possano continuare a ricevere fino al 16 luglio 2005, i rifiuti per cui sono state autorizzate.

L'art. 1 - comma 184 - lett. c) della Legge 27/12/2006 n. 296 ha prorogato detto termine al 31.12.2007

In base al combinato disposto degli articoli di cui sopra dopo il 31/12/2007 i rifiuti conferiti in discarica

devono essere trattati, ad eccezione dei casi particolari sopra descritti.

La deroga all'obbligo di conferimento di rifiuti trattati in discarica si può applicare qualora nei singoli bacini, o in territori circoscritti all'interno degli stessi, si raggiungano elevati livelli di RD di rifiuti di alimenti e dei giardini e quindi il rifiuto urbano indifferenziato residuo abbia caratteristiche merceologiche simili a quelle della frazione secca destinata al recupero energetico, proveniente dagli impianti di preselezione del rifiuto indifferenziato. Ne consegue che, in attesa della realizzazione dei previsti termovalorizzatori, il suddetto rifiuto indifferenziato, prima della sua collocazione in discarica, non necessita di essere sottoposto ad un trattamento in quanto quest'ultimo non contribuisce sostanzialmente alla riduzione della quantità dei rifiuti o dei rischi per la salute umana e l'ambiente.

Per usufruire di tale deroga il rifiuto indifferenziato residuo dovrà avere i seguenti requisiti:

- * essere costituito esclusivamente da rifiuto urbano;

- * provenire da uno specifico bacino;

- * *presentare una quantità di frazioni merceologiche costituite dai rifiuti biodegradabili, non superiore a 173 kg/anno pro capite.*

Poiché da studi effettuati emerge una stretta correlazione tra i quantitativi di rifiuti biodegradabili presenti nel rifiuto indifferenziato ed i quantitativi di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica, il limite di 173 kg/anno pro capite si ritiene rispettato qualora il quantitativo della frazione indifferenziata avviata a smaltimento direttamente in discarica non sia superiore a 280 kg/anno pro capite. La metodologia di riferimento necessaria per verificare il raggiungimento dei succitati obiettivi si basa quindi sul calcolo del quantitativo della frazione indifferenziata avviata a smaltimento a livello comunale. Nel calcolo della suddetta frazione si deve tener conto di tutte le frazioni di rifiuti che, seppur raccolte separatamente, vengono conferite ugualmente in discarica quali ad esempio i residui della pulizia delle strade, i rifiuti ingombranti non avviati a recupero.

Nel caso in cui il rifiuto indifferenziato non abbia le caratteristiche suddette risulta necessaria la realizzazione degli impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato: è tuttavia opportuno realizzare, in tempi sufficienti a garantire gli obblighi di cui all'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 36/03, "impianti leggeri" e flessibili da esercire in attesa della realizzazione degli impianti di termovalorizzazione previsti, in modo da non sottoporre la collettività a spese di notevole entità e da consentire un riutilizzo dell'impiantistica nel medio e lungo periodo.

In particolare l'ATO dovrà dotarsi di impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato che garantiscano una flessibilità del sistema, ovvero impianti costituiti sostanzialmente da strutture mobili, che possano essere utilizzate anche nel medio e lungo periodo per trattare non più il rifiuto indifferenziato ma la frazione organica raccolta differenziatamente.

ALLEGATO 2

Schema di dichiarazione da allegare alla dichiarazione annuale per il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti per le tipologie E1 ed E2.

Dati del Dichiarante

Denominazione o ragione sociale: _____

Comune di domicilio fiscale: _____

Provincia: _____ CAP: _____ Indirizzo: _____

Legale rappresentante

Cognome: _____ Nome: _____

Dati discarica

Comune: _____ Indirizzo: _____

COMUNI	Tipologia E1* Rifiuti urbani non sottoposti a trattamento aventi le stesse caratteristiche dei rifiuti trattati (0,00517€/KG)		Tipologia E1* Rifiuti urbani sottoposti a trattamento (0,00517€/KG)		Tipologia E2** (0,025€/KG)	
	Quantità KG	Versamento €	Quantità KG	Versamento €	Quantità KG	Versamento €

Legenda

E1*	Rifiuti urbani sottoposti a trattamento, come definito dal programma regionale sui rifiuti biodegradabili, in attuazione del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, conferiti in discarica per rifiuti non pericolosi	€/kg	0,00517
E2**	Rifiuti urbani non sottoposti a trattamento, come definito dal programma regionale sui rifiuti biodegradabili, in attuazione del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, conferiti in discarica per rifiuti non pericolosi	€/kg	0,025

Luogo e data

Firma

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 13-6938

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Caravino (TO). Approvazione della seconda Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la seconda Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al Comune di Caravino (Torino) e dallo stesso adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 40 in data 17.12.2003, n. 15 in data 26.5.2004, n. 28 in data 26.10.2006 e n. 7 in data 12.3.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 4.7.2007, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e fatte salve, comunque, le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Caravino (TO), costituisce per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

Art. 4

La documentazione relativa alla seconda Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, relativa al solo Comune di Caravino e dallo stesso predisposta ed adottata, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante al P.R.G.I. in argomento

- D.C. n. 40 in data 17.12.2003, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 15 in data 26.05.2004, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 28 in data 26.10.2006, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 7 in data 12.03.2007, esecutiva ai sensi di legge

Elaborati Tecnici

Elab. 1° - Documentazione fotografica

Elab. 1B - Documentazione fotografica

Elab. 2 - Relazione Illustrativa

Tav. 2° - Allegato alla Relazione geologico-tecnica "Carta dell'ultimo evento alluvionale (ott. 2000)", in scala 1:10.000

Tav. 3a - Reti tecnologiche. Acquedotto, in scala 1:2.000

Tav. 3b - Reti tecnologiche. Fognatura, in scala 1:2.000

Tav. 3c - Reti tecnologiche. Metanodotto, in scala 1:2.000

Tav. 3d - Reti tecnologiche. Elettrodottto, in scala 1:2.000

Tav. 4a - Intenti ad edificare, con aree richieste, in scala 1:5.000

Tav. 4b - Intenti ad edificare, con aree richieste, in scala 1:1.500

Elab. Tav. 4c - Intenti ad edificare, con aree richieste.

Elab. 5° - Relazione geologica tecnica integrativa

Elab. Tav. 5/a - Relazione geologica tecnica integrativa. Integrazioni.

Tav. 5/b - Carta Geologica, Geomorfologia e dei destini, in scala 1:10.000

Tav. 5/c - Carta geoidrologica e della rete idrografica, in scala 1:10.000

Tav. 5/d - Carta delle acclività, in scala 1:10.000

Tav. 5/e - Carta litotecnica, in scala 1:10.000

Tav. 5/f - Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000

Tav. 6 - Planimetria generale del territorio comunale, in scala 1:10.000

Tav. 7a - Aree urbanizzate e urbanizzande, in scala 1:5.000

Tav. 7b - Aree urbanizzate e urbanizzande. Concentrico, in scala 1:1.500

Tav. 7c - Aree urbanizzate e urbanizzande. Loc. Masino, in scala 1:1.500

Tav. 7d - Aree urbanizzate e urbanizzande. Borgate, in scala 1:1.500

Tav. 7e - Aree urbanizzate e urbanizzande. Centri storici. Sviluppi, in scala 1:750

Tav. 9a - Osservazioni al preliminare, in scala 1:5.000

Tav. 9b - Osservazioni al preliminare, in scala 1:1.500

Elab. Tav. 10 - Controdeduzione alle osservazioni

Elab. Tav. 11 - Norme di Attuazione

Elab. Tav. 12 - Tabelle parametriche

Tav. 13 - Aree urbanizzate e urbanizzande. Tavola rappresentante le previsioni urbanistiche dei comuni contermini, in scala 1:5.000 - 1:25.000

Elab. Tav. 14 - Controdeduzione alle osservazioni regionali

Elab. Tav. 17 - Controdeduzione alle osservazioni dei cittadini

Elab. Tav. 19 - Relazione Illustrativa (integrata con la cartografia del Piano di classificazione acustica).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 04.07.2007

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. **13-6938** in data **24 SET. 2007** relativa all'approvazione della Variante n. 2 al P.R.G.I. predisposta dal Comune di CARAVINO e adottata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 35 del 29.12.2005, n. 28 del 26.10.2006, integrata con D.C.n. 7 del 12.03.2007.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Modifiche urbanistiche alla cartografia

- tav. 13: *frontespizio*: nel riquadro relativo alla "scala" stralciare "1:1500" e sostituire con "1:5000".

- tavv. 13, 7a, 7b, 7c, 7d: *legenda*: dopo la voce "dep - aree di rispetto impianti di depurazione" inserire un riquadro con lo stesso sfondo puntinato come le precedenti aree di rispetto, con la seguente didascalia: "fasce di rispetto di fiumi, torrenti e canali ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77".

- tavv. 13, 7a, 7c: *planimetria*: si intende corretta la fascia di rispetto cimiteriale della frazione di Masino in conformità alla planimetria allegata alla D.C. n° 45 del 28.08.1991.

- tavv. 13, 7a, 7b: *planimetria*: correggere l'errore materiale relativo all'ambito privo di retino nel centro storico di Caravino, all'intersezione tra via Alfieri e via Capitan Saudino, corrispondente ai mappali 664, 965, 1254, 964, 1258, 1259, 1255, assegnando ad esso il retino corrispondente alla definizione "centro storico - CS".

Inoltre, stralciare i seguenti ambiti con conseguente ripristino di area agricola A:

* l'area RN7 con il relativo servizio S58 (ex RN9 con il relativo servizio S24) lungo la via Roiera, anche se non riportate sulle tavv. urbanistiche 7a, 7b, 13;

* la porzione orientale dell'area IC4 corrispondente alla ex proposta di area RN2 + S11, tra la strada vicinale della Guardia e l'area IC4 preesistente;

* la porzione di area RC12 ampliata in sede controdeduttiva sull'ex ambito TE.

- tavv. 13, 7a, 7b, 7d: *legenda*: stralciare le simbologie e le definizioni corrispondenti alle aree SCDN e CDN dalla legenda;

planimetria: stralciare le aree CDN1 e SCDN1, con conseguente ripristino dell'area agricola A.

In particolare, dalla tavola 7d stralciare l'intero riquadro intitolato "Area commerciale/terziaria Regione Buzzo".

- tav. 8: eliminare l'intera tavola.

- tav. 7e: *legenda*: alla voce "ristrutturazione edilizia di tipo B" aggiungere "subordinata alla formazione di SUE di cui agli articoli 40 e 91 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. per le aree CS1, CS3, CS4";

inoltre, nella colonna "simbologia", inserire il simbolo "V" su fondino grigio corrispondente alla denominazione "edifici vincolati ai sensi del D. Lgs. 490/99 (ex L. 1089/39)";

planimetria: il simbolo "V" e la retinatura sopra descritti si intendono ripristinati sugli stessi edifici cui erano assegnati sulla corrispondente tav. 7e adottata con D.C. n° 40 del 17.12.2003 (progetto di prima fase).

- tav. 18: eliminare la tav. 18.

Modifiche cartografiche derivanti dai pareri dell'ARPA e dei Settori Tecnici Regionali:

- tavv. 05/f (geologica), 7a, 7b, 7c, 7e: collocare il settore collinare (cordone morenico) a nord-ovest del castello di Masino, per tutta la sua estensione a partire dall'edificio del castello stesso, in classe IIIA (ved. parere ARPA).

- tavv. 05/f (geologica), 7a, 7d, 7e: collocare l'area di cascina Gravellino in classe IIIB1, in attesa di definire, realizzare e collaudare le opere idrauliche necessarie;

inoltre, nella legenda delle stesse tavole, aggiungere il simbolo "IIIB1" con la seguente definizione: "Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti con successiva prevista trasformazione in una delle classi IIIB successive"; il retino corrispondente alla sigla IIIB1 può essere scelto a cura del Comune, ma dovrà ovviamente essere diverso da quelli già individuati per le altre classi di pericolosità geologica, sia per le tavole a colori sia per quelle in bianco e nero (ved. parere ARPA).

- tavv. 05/f, 7a, 7d: con riferimento allo strumento di pianificazione sovraordinato PAI ed in relazione ai fenomeni di esondazione della Dora Baltea, sui territori peri-pluviali, così come riportati sugli allegati al parere della Direzione Difesa del Suolo prot. n° 3181/23.2 del 21.05.2007, si applicano le delimitazioni di pertinenza fluviale e si applicano le norme del Titolo II del PAI.

- tavv. 05/f (geologica), 7a, 7b: per l'area compresa tra Madonna delle Grazie e Vasca di Mor, segnalata come esondabile, classificata Em, riportare la simbologia relativa a tale categoria di esondabilità (ved. parere ARPA).

- tavv. 05/f (geologica), 7a: ai lati della roggia Violana inserire una fascia di rispetto non inferiore a 100 metri da individuare con classe IIIA; (ved. parere Settore Opere Pubbliche).

Modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione (tav. 11)**ART. 4**

-stralciare i riferimenti alle tavole 15, 16/a, 16/b, 16/c, 16/d, 16/e, 16/f, comprese le relative denominazioni e scale;
-stralciare il riferimento alla tav. 18, compresa la relativa denominazione e scala;
-aggiungere al fondo dell'elenco il riferimento alla seguente tavola: "tav. 19 – Relazione Illustrativa (integrata con la cartografia del Piano di Classificazione Acustica)".

ART. 7

In mancanza di adeguamento al commercio, stralciare l'intero articolo; esso dovrà essere ripristinato con le dovute correzioni in occasione della Variante specifica di adeguamento ai criteri di cui alla D.C.R. n° 59-10831 del 24.03.2006.

ART. 8

* Nelle posizioni precedentemente occupate, ovvero alla fine del 4° comma, dopo le parole "Poteri di deroga della presente Seconda Variante", ripristinare le seguenti prescrizioni: "Nei centri storici (CS) e nelle aree residenziali esaurite (RE), per interventi edilizi di ristrutturazione (senza alterazione della sagoma del fabbricato), di cambio di destinazione d'uso, di sopraelevazione, di demolizione con ricostruzione (per le sole aree RE), le distanze minime tra i fabbricati non possono essere inferiori a quelle intercorrenti fra i volumi edilizi preesistenti (se inferiori di mt. 10,00), computate senza tener conto di costruzioni aggiuntive di epoca recente, non omogenee con il complesso dell'impianto urbanistico esistente e comunque non inferiori ai valori fissati dal Codice Civile. Pertanto specificatamente nel caso della sopraelevazione, la costruzione potrà avvenire sul filo delle murature esistenti sottostanti, mantenendo quindi le distanze in atto.

Per l'ambiente urbano corrispondente alle aree sopra enunciate e urbanisticamente già consolidato, in merito ad interventi edilizi di ampliamento e per quanto concerne le distanze tra edifici (Df), sono fatti salvi i minimi inderogabili fissati dall'art. 9 del D.M. 1444/68 e s.m.i."

* Alla fine del 5° comma, ovvero dopo le parole "strade pubbliche o assoggettate ad uso pubblico." inserire: "La sopra citata norma si applica anche nel caso in cui, pur non essendoci una via pubblica o assoggettata a strada pubblica a separare i fabbricati, l'intervento edilizio preveda il mantenimento o la fabbricazione sul "filo" delle murature preesistenti, ossia:

- a) un cambio di destinazioni d'uso;
- b) una ristrutturazione edilizia con una eventuale sopraelevazione del tetto fino ad un massimo di mt. 1,00;
- c) una demolizione con fedele ricostruzione della sagoma preesistente (RE);
- d) una sopraelevazione per adeguamento igienico-funzionale, fino ad un massimo di mt. 1,00.

Negli altri casi, in cui l'intervento edilizio sia espressamente riconducibile all'ampliamento, alla nuova costruzione, alla sopraelevazione, alla demolizione con ricostruzione (RE) di sagoma diversa da quella preesistente, è previsto (tra le pareti finestrate non separate da strade pubbliche o assoggettate a via pubblica) un distacco minimo assoluto di mt. 10,00, di cui all'art. 9, comma 2 del D.M. 1444/68 e s.m.i.

Per le aree residenziali a "capacità insediativa esaurita" (RE), le aree destinate alle "attività sportivo-ricreative" (SPR) e per le aree destinate ad "agriturismo" (AGR), la distanza minima tra pareti non finestrate può essere ridotta a mt. 6,00 nei seguenti interventi edilizi:

- a) con ristrutturazione edilizia (senza alterazione della sagoma esistente), con sopraelevazione di fabbricati esistenti, con demolizione e fedele ricostruzione;
- b) quando l'intervento edilizio ammesso si configuri nell'ambito dello stesso complesso edilizio chiaramente identificabile in un lotto di unica proprietà.

Nelle altre aree residenziali di "completamento"(RC) e di "nuovo impianto" (RN), ..."

* Alla fine del 6° comma, dopo le parole "... quando una parete sia finestrata." inserire "Nel caso di edifici che si fronteggino con pareti non finestrate e per una lunghezza non superiore a mt. 20,00, la distanza da intendersi come confrontanza tra i fabbricati viene stabilita con un minimo assoluto di mt. 6,00 per pareti non finestrate."

* Al comma 9, dopo le parole "Nelle aree residenziali ..." inserire la precisazione "di tipo RC ed RN".

ART. 11

* paragr. a) manutenzione ordinaria:

Al comma 1, inserire le seguenti modifiche:

-dopo le parole "rinnovamento e sostituzione" inserire la parola "parziale";

-dopo le parole "delle finiture degli edifici" inserire "purché ne siano conservati i caratteri originari";

-stralciare il nuovo punto "14) la sostituzione ... omissis ... caratteri originari."

* paragr. d) ristrutturazione edilizia di tipo B:

Inserire la seguente precisazione nel presente paragrafo: alla fine del punto d), dopo le parole "... e del D. Lgs. del 27.12.2002 n° 301.": "Anche in assenza di perimetrazione sulla tav. 7e, nei centri storici CS1, CS3, CS4 la ristrutturazione di tipo B è subordinata alla formazione di SUE o P.d.R. ai sensi degli articoli 40, 41 bis e 91 bis della L.R. 56/77 e s.m.i."

* paragr. p) trasferimenti di cubatura:

Alla fine del 2° punto, dopo le parole "... urbanistico ed edilizi ivi contenuti" aggiungere "e purché venga garantito un prodotto edilizio quantitativamente e qualitativamente corretto, che l'Ufficio Tecnico comunale e la Commissione Tecnico Edilizia sono tenuti a verificare attentamente nelle proposte presentate."

ART. 21

Stralciare il riferimento all'area SCDN.

ART. 23

Al punto b), dopo il punto "Specificatamente nelle aree ...", dopo le parole "tipologia edilizia a schiera" reintrodurre "o a corte".

ART. 25

Integrare l'articolo con la seguente specificazione quale 1° comma: "I centri storici di Caravino e di Masino sono individuati e vincolati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77; pertanto tutti gli interventi richiesti al loro interno devono essere attentamente valutati in sede di Commissione Tecnico Edilizia nel rispetto dei disposti contenuti nel suddetto articolo di legge."

ART. 29 (ex art. 30)

Stralciare la quota "180 mc" e sostituirla con "150 mc".

ART. 33 (ex art. 34)

Alla fine del comma 3, dopo le parole "(oltre al costruito)" inserire ", sempre nel rispetto del rapporto di copertura e degli indici presenti nelle tabelle parametriche".

ART. 34 (ex art. 35)

Integrare l'articolo con la seguente prescrizione da inserire quale ultimo comma: "Qualsiasi intervento che preveda incremento di volume su aree IC confinanti con aree di completamento o di nuovo impianto residenziale deve essere legato alla previsione di una striscia di servizi, ovvero

verde alberato lungo il confine, che abbia la funzione di area cuscinetto tra le due diverse destinazioni.”.

ART. 37 (ex art. 38)

Stralciare l'articolo.

ART. 46 (ex art. 48)

Ripristinare l'ultimo comma nel modo seguente: “Nelle aree di secondo rischio, evidenziate negli allegati tecnici, le nuove costruzioni nonché il ripristino delle esistenti, dovranno essere subordinati, su parere conforme del Responsabile di Procedimento, dell'Amministrazione Comunale e della Commissione Igienico-Edilizia, alla presentazione di specifica e favorevole relazione idrogeologica (ai sensi del D.M. n. 47 del 11.03.1988) che vincoli espressamente gli interventi di risanamento a rigorosi accertamenti geognostici che prescrivano le necessarie opere di sistemazione idrogeologica e di contenimento, le caratteristiche delle fondazioni e gli eventuali consolidamenti dei versanti circostanti. In ogni caso gli accertamenti non potranno prescindere da sondaggi sino ad almeno 1 metro al di sotto delle quote previste delle fondazioni, al fine di determinare le caratteristiche geotecniche del terreno e l'eventuale presenza di falde acquifere.”

ART. 48 (ex art. 50)

Al 3° comma, punto 2, dopo le parole “per il cimitero di Masino (località S. Rocco)”, stralciare “metri 50,00” ed inserire: “parziale riduzione a metri 50,00 nella parte sud e fascia intera pari a metri 150,00 nella parte nord, in conformità con la planimetria allegata alla D.C. n° 45 del 28.08.1991 e successivo decreto del Sindaco del 28.11.1991.”

ART. 52 (ex art. 54)

Alla fine dell'articolo riportare le modifiche e le integrazioni richieste dalle Direzioni Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, così formulate: “In merito al dissesto areale anche potenziale che può essere causato dalla Roggia Violana, demaniale, anche in assenza di studi idraulici, si prevede una fascia di rispetto non inferiore ai 100 metri individuata con classe IIIA; la fascia di 10 metri di cui al R.D. 523/1904 è considerata inderogabile.

Con riferimento allo strumento di pianificazione sovraordinato PAI ed alle effettive condizioni di dissesto del territorio comunale dovute ai fenomeni di esondazione della Dora Baltea, in particolare in località Gravellino, ad oggi sui territori periferuviali si applicano le norme del Titolo II del PAI riferite alle delimitazioni di pertinenza fluviale, così come riportato sugli allegati al parere della Direzione Pianificazione Difesa del Suolo prot. n° 3181/23.2 del 21.05.2007.”

ART. 53 (ex art. 55)

Inserire quale ultimo comma la seguente prescrizione: “La verifica della congruità degli interventi sugli edifici vincolati ai sensi del D. Lgs 490/99 (ex L. 1089/39) sia interni sia esterni ai centri storici, sulle tipologie e sui materiali previsti, nonché sulle modalità di esecuzione dei lavori in progetto, sarà eseguita sotto la diretta responsabilità dell'Ufficio Tecnico Comunale e della C.I.E., che terranno conto non solo del vincolo applicato al singolo edificio ma anche dell'ambiente storico-documentario in cui esso è inserito.”.

ART. 81 (ex art. 83)

Alla fine dell'articolo inserire: “Le aree vincolate a servizi pubblici dalla presente Variante sono attualmente di piena proprietà comunale. L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire un apposito capitolo di bilancio finalizzato ad eventuali richieste di cui all'art. 39, comma 2, del D.P.R. 327 del 08.06.2001.”.

Modifiche alle Tabelle Parametriche (tav. 12)

Si intendono eliminate le schede delle aree RN7, CDN1 e S58, modificati i dati riassuntivi dimensionali relativi alle aree IC4, RC12 (ridotte ex officio) e conseguentemente quelli delle aree A; inoltre si intendono corrette le schede riassuntive dei dati , al fondo del fascicolo, nelle righe relative alle aree variate.

Per le schede CS1, CS2 e CS3, nel riquadro "Denominazione", rispettivamente dopo le sigle "CS1", "CS2", "CS3", aggiungere "vincolato ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77".

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Arturo BRACCO

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 14-6939

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Grugliasco (TO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Grugliasco, in Provincia di Torino, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 53 in data 22.06.2006, n. 84 in data 07.11.2006 e n. 35 in data 11.04.2007, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

La documentazione costituente la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Grugliasco, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 53 in data 22.06.2006 e n. 84 in data 07.11.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab Relazione illustrativa
- Elab.1.02 Norme di attuazione - stato attuale
- Elab.1.02 Norme di attuazione - variante ai sensi comma 4 art. 17 L.R. 56/77
- Elab.1.03 Album progetti delle aree di intervento
- Tav. 1.05 Carta normativa - stato attuale-in scala 1:5000
- Tav. 1.05 Carta normativa - variante ai sensi comma 4 art. 17 L.R. 56/77-in scala 1:5000
- Tav. 1.06.1 Carta normativa - stato attuale-in scala 1:2000
- Tav. 1.06.1 Carta normativa - variante ai sensi comma 4 art. 17 L.R. 56/77-in scala 1:2000
- Tav. 1.06.5 Carta normativa - stato attuale-in scala 1:2000
- Tav. 1.06.5 Carta normativa - variante ai sensi comma 4 art. 17 L.R. 56/77-in scala 1:2000
- Tav. 1.07 Carta normativa - stato attuale-in scala 1:1000
- Tav. 1.07 Carta normativa - variante ai sensi comma 4 art. 17 L.R. 56/77-in scala 1:1000;
- Deliberazione consiliare n. 35 in data 11.04.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. Adozione determinazioni in merito alle osservazioni della Regione Piemonte ai sensi del comma 13 art. 15 L.R. 56/77
- Elab.1.02 Norme di attuazione - variante ai sensi comma 4 art. 17 L.R. 56/77
- Elab.1.03 Album progetti delle aree di intervento
- Tav. 1.05 Carta normativa - variante ai sensi comma 4 art. 17 L.R. 56/77-in scala 1:5000
- Tav. 1.06.1 Carta normativa - variante ai sensi comma 4 art. 17 L.R. 56/77-in scala 1:2000

- Tav. 1.07 Carta normativa - variante ai sensi comma 4 art. 17 L.R. 56/77-in scala 1:1000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 15-6940

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di S. Benigno Canavese (TO). Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di S. Benigno Canavese, in provincia di Torino, adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 33 in data 17.6.2005, n. 64 in data 30.11.2005 e n. 65 in data 17.11.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.7.2007, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di S. Benigno Canavese (TO), debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 33 in data 17.6.2005, integrata con deliberazione consiliare n. 64 in data 30.11.2005, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione geologica
- Elab. Azzonamenti. Schede geologico-tecniche sulle aree di nuova edificazione
- Tav. 1 Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000
- Tav. 2 Carta geomorfologica, dei dissesti, del reticolato idrografico e delle aree potenzialmente inondabili, in scala 1:10.000
- Tav. 3A Carta geoidrologica, in scala 1:10.000
- Tav. 3B Carta delle isofreatiche, in scala 1:10.000
- Tav. 4 Carta delle acclività, in scala 1:10.000
- Tav. 5 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10.000
- Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000
- Tav. 7 Raffronto tra Carta di sintesi e Previsioni di PR-VG, in scala 1:5.000
- Elab.All. 01° Verifica di compatibilità idraulica delle previsioni dello strumento urbanistico comuna-

le. Reticolo idrografico minore Bealera Abbaziale, rii Baudino e Frascchetta. Relazione tecnica

- Elab.All. 01b Verifica di compatibilità idraulica delle previsioni dello strumento urbanistico comunale. Reticolo idrografico minore Bealera Abbaziale, rii Baudino e Frascchetta. Allegati alla relazione tecnica
- Tav. All. 02 Verifica di compatibilità idraulica delle previsioni dello strumento urbanistico comunale. Reticolo idrografico minore Bealera Abbaziale, rii Baudino e Frascchetta. Carta delle aree inondabili, in scala 1:5.000
- Elab. Analisi di compatibilità ambientale. Componente: Paesaggio. Allegati all'interno:
 - Relazione illustrativa delle analisi di Ecologia del paesaggio;
 - Rappresentazione prospettica;
 - Tav. 1 - Biocompressori al 1881/1923 - Paesaggi 1 e 2, 1:50.000;
 - Tav. 2 - Biocompressori al 1991 - Paesaggi 1 e 2, 1:50.000;
 - Tav. 3 - Area di studio al 1881;
 - Tav. 4 - Area di studio al 1991;
 - Tab. 1 - Paesaggio 1 - Caratteri strutturali e funzionali al 1881/1923 e al 1991;
 - Tab. 2 - Paesaggio 2 - Caratteri strutturali e funzionali al 1881/1923 e al 1991;
 - Tab. 3 - Caratteri strutturali e funzionali dell'area di studio al 1881/1923 e al 1991;
 - Tab. 4 - Simulazione al 2014 del paesaggio di San Benigno definiti dal PRG-VG
- Elab. Analisi di compatibilità ambientale. Componente: Agricoltura. Allegati all'interno:
 - Relazione illustrativa;
 - Tav. Analisi delle colture agrarie, in scala 1:25.000
- Elab. Analisi di compatibilità ambientale. Componente: Atmosfera. Allegati all'interno: Relazione Tecnica;
 - Elab. Analisi di compatibilità ambientale. Componente: risorse idriche. Allegati all'interno: Relazione Tecnica;
 - Elab. Analisi di compatibilità ambientale. Componente: Rumore. Allegati all'interno: Relazione acustica
 - Elab. Relazione illustrativa
 - Tav. 1 Inquadramento territoriale, in scala 1:50.000
 - Tav. 2.1 Territorio urbano nord, in scala 1:5.000
 - Tav. 2.2 Territorio urbano sud, in scala 1:5.000
 - Tav. 3 Centro abitato, in scala 1:2.000
 - Tav. 4.1 Centro storico. Delimitazioni, in scala 1:1.000
 - Tav. 4.2 Centro storico. Tipi d'intervento, in scala 1:1.000
 - Elab. Norme Tecniche di Attuazione
 - Elab. Quadri sinottici
 - Elab. Osservazioni al progetto preliminare. Conclusioni.
 - Tav. Localizzazione delle osservazioni, in scala 1:5.000
 - Elab. Idoneità geologica all'utilizzazione delle aree di prevista espansione urbanistica. Ubicazione dei tracciati delle principali viabilità. Schede tecniche integrative
 - Tav. 1 Inquadramento territoriale, in scala 1:25.000

- Elab. Quadri sinottici
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Relazione. Dichiarazione sulla reiterazione dei vincoli
 - Elab. Relazione di compatibilità ambientale. Componente: Rumore. Allegati all'interno: Relazione acustica;
 - deliberazione consiliare n. 65 in data 17.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - Tav. All. 03 Carta delle opere idrauliche censite. Simbologia SICOD, in scala 1:5.000
 - Elab.All. 04 Verifica di compatibilità idraulica delle previsioni dello strumento urbanistico comunale. Allegati alle opere idrauliche censite
 - Elab.All. 05 Verifica di compatibilità idraulica delle previsioni dello strumento urbanistico comunale. Reticolo idrografico minore Bealera Abbaziale, rii Baudino e Frascchetta. Limiti delle aree inondabili riferiti alle sezioni trasversali
 - Elab. Osservazioni ai pareri delle Direzioni Tecniche Regionali
 - Tav. 2 Carta geomorfologica, dei dissesti, del reticolato idrografico e delle aree potenzialmente inondabili, in scala 1:10.000
 - Tav. 2a Carta delle aree inondate ed allagate (piene 1993 e 1994), in scala 1:10.000
 - Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000
 - Elab. Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica
 - Elab. Determinazioni in merito alle osservazioni formulate dalla direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
 - Elab. Norme Tecniche di attuazione. Testo coordinato
 - Elab. Quadri sinottici. Testo coordinato
 - Tav. 2.1 Territorio urbano nord, in scala 1:5.000
 - Tav. 2.2 Territorio urbano sud, in scala 1:5.000
 - Tav. 3 Centro abitato, in scala 1:2.000
 - Tav. 4.1 Centro storico. Delimitazioni, in scala 1:1.000
 - Tav. 4.2 Centro storico. Tipi d'intervento, in scala 1:1.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 10.7.2007

Protocollo 402/19.10

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-694 in data 24/9/07 relativa all'approvazione della Variante Generale al P.R.G.C. del Comune di S.BENIGNO C.SE

OGGETTO: Comune di S.BENIGNO C.SE
Provincia di Torino
Variante Generale al P.R.G.C. - Controdeduzioni
D.D.C.C. n.63 e n.65 del 17.11.2006
Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO" AI SENSI DELL'11° COMMA, ART.15 DELLA L. R. 56/77 E S.M.I.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art.58, p.to 3.1 – Fascia di competenza della dinamica fluviale.

- Il primo capoverso " *Per le aree A e B del PAI del torrente Orco... .. del maggio 2001*)" si intende sostituito con il seguente: " *Per le fasce A, B e C (queste ultime due sovrapposte) del torrente Orco, approvate ex Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), con DPCM 24.07.1998, valgono le norme del P.S.F.F. stesso, quelle del Titolo Secondo del P.A.I., nonché quelle dello strumento urbanistico in oggetto qualora più restrittive. Nell'ipotesi che le norme del P.S.F.F. e del PAI risultino tra loro incompatibili, prevalgono queste ultime in accordo a quanto riportato all'art.1 comma 5 del PAI stesso.* ".
- Il secondo capoverso " *Per le analoghe fasce A e B del Torrente Malone... .. della L.183/89.* " si intende sostituito con il seguente: " *Per le analoghe fasce A e B del Torrente Malone definite con apposito segno grafico dal Progetto Variante al PAI82 si applicano, fino all'entrata in vigore del DPCM di approvazione del Progetto stesso, le misure di salvaguardia temporanea di cui all'art.17, c.6bis della L.183/89 e definite dall'art.3.83 della Deliberazione n.18 del 5.10.2004. All'entrata in*

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321430
Fax 011.4324804



vigore del DPCM di approvazione del Progetto di cui sopra, decadranno i limiti grafici della fasce adottate e le relative misure di salvaguardia, ed entreranno in vigore i limiti grafici delle fasce fluviali approvate con le relative norme del Titolo II del PAI.”.

- La nota 83 si intende così modificata “Limitatamente alle prescrizioni contenute negli artt. 29 c.2, 30 c.2, 32 c.mi 3 e 4, 38, 38 bis, 39 c.mi 1,2,3,4,5,6,41.”.

Art.58, p.to 3.2 – Calssi di pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica.

- L’ultimo capoverso del punto 2.4.1.2 “Per le fasce A e B del PAI del Torrente Orco... ..con DPCM 24.05.2001).” viene sostituito con il seguente: “Per le fasce A, B e C (queste ultime due sovrapposte) del torrente Orco, approvate ex Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.) con DPCM 24.07.1998, valgono le norme del P.S.F.F. stesso, quelle del Titolo Secondo del P.A.I., nonché quelle dello strumento urbanistico in oggetto qualora più restrittive. Nell’ipotesi che le norme del P.S.F.F. e del PAI risultino tra loro incompatibili, prevalgono queste ultime in accordo a quanto riportato all’art.1 comma 5 del PAI stesso.”.
- Al punto 2.4.4 aggiungere la seguente frase: “Occorre prevedere in tale classe anche le aree attualmente perimetrate come IIIb (ovest confluenza Rio Baudino-Malone) e Iib (est confluenza Rio Baudino-Malone).”.

Art. 58, p.to 3.3. – Indirizzi normativi di ordine generale.

- Al termine del paragrafo 3 aggiungere il seguente punto “ Si richiama l’art.9 delle N.d.A. del PAI per le aree in dissesto perimetrate come Ee, Eb ed Em nella Variante, nonché quelle vigenti del PAI lungo il torrente Malone. Nel caso di sovrapposizione di normative tra aree in dissesto, fasce fluviali e classi di pericolosità geomorfologica, varrà la norma più restrittiva.”.

CARTOGRAFIA

Tav.6 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica.

legenda

- sostituire nella classe IIIb2 la dicitura “Porzioni edificate e non del territorio...” con la seguente: “Porzioni edificate del territorio...”.

cartografia

- La classe IIIb inerente la vasta area ineditata che si estende a sud della strada S.Benigno-Chivasso, compresa tra l’edificio IE15 ad ovest fino al limite con l’edificio IE12 e quella che si estende dall’edificio IE12 per circa 300 m. verso est si intende sostituita con la classe IIIa.
- In regione Goriglietto la classe IIIb esterna al lotto di pertinenza dell’insediamento produttivo esistente IE8, si intende sostituita con la classe IIIa, tra cui la parte ricadente in fascia B.
- La zona in fascia C a tergo della fascia B di progetto del Torrente Malone in sponda destra ed una porzione di territorio all’interno della fascia B di progetto sono in classe IIIb2a. Tale classe di



pericolosità geomorfologia, nella porzione di territorio all'interno della fascia B di progetto sopracitata, si intende sostituita con la classe di pericolosità geomorfologica IIIa in quanto trattasi di area non edificata e non connessa alla realizzazione delle opere.

- Per i territori in fascia C del Torrente Malone, in sponda sinistra, a tergo della fascia B di progetto individuati dal "Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rete idrografica Minore Naturale della Regione Piemonte, come aree inondabili, devono essere classificati in analogia con quanto effettuato sulla sponda destra. Riclassificare di conseguenza le aree attualmente perimetrate come IIb (ovest confluenza Rio Baudino-Malone) e IIb (est confluenza Rio Baudino-Malone) come IIb2a.

Tav.3 – Centro abitato.

- Le perimetrazioni delle due localizzazioni L1 (L1/1, L1/2) devono corrispondere a quelle riportate nella tav.1 della DCC n.63 del 17.11.2006 di criteri comunali ed allegata al parere della Direzione Commercio e Artigianato in data 11.5.2007 (Prot. 4716/17.1).

Il Responsabile del Settore
Territoriale – Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 16-6941

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO). Approvazione del Piano Particolareggiato di "Via Roma" e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato di "Via Roma" e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO), adottati e successivamente integrati e modificati con deliberazioni consiliari n. 25 in data 26.4.2004, n. 69 in data 21.12.2004 e n. 27 in data 26.5.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 25.7.2007, che costituisce parte integrante del presente provvedimento - fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Di decidere in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

Art. 3

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

Art. 4

La documentazione definitiva relativa al Piano Particolareggiato di "Via Roma" ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di San Maurizio d'Opaglio, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazione consiliare n. 24 in data 26.4.2004, esecutiva, di controdeduzione alle osservazioni presentate al Progetto preliminare;

Deliberazione consiliare n. 25 in data 26.4.2004, integrata con deliberazione consiliare n. 69 in data 21.12.2004, esecutiva, di adozione e di integrazione del P.P. in Variante al vigente P.R.G.C.

- Elab. Verifica di congruità delle scelte urbanistiche della variante contestuale e specifica al P.P. di Via Roma rispetto al Piano di classificazione acustica (Allegato alla D.C. n. 25/2004 e D.C. n. 69/2004);

- Deliberazione consiliare n. 27 in data 26.5.2006, esecutiva, di controdeduzione alle osservazioni regionali, con allegati i seguenti elaborati sostitutivi dei precedenti adottati con D.C. n. 25/2004 e D.C. n. 69/2004:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

- Elab.A Relazione, Scheda quantitativa dei dati di Piano, Costi di massima opere di urbanizzazione primaria, Analisi di compatibilità ambientale di cui all'art.20 della L.R.n.40/98

- Elab.B Norme tecniche di attuazione

- Elab.C Elenco catastale delle proprietà comprese nel Piano Particolareggiato e Piano particellare di esproprio

- Elab.D Schema di convenzione art.45 LR n.56/77 e s.m.i.

- Elab.E Documentazione fotografica

- Tav.Elabor.F Rilievo stato di fatto edifici esistenti, in scala 1:200

- Tav.Elabor.G Rilievo stato di fatto parti pubbliche, in scala 1:200

- Elab.H Relazione finanziaria per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal Piano

- Tav.Elabor.1 Planivolumetrico del Piano Particolareggiato, in scala 1:200

- Tav.Elabor.2 Planimetria del Piano Particolareggiato su mappa catastale, in scala 1:1000

- Tav.Elabor.3 Planimetria del Piano Particolareggiato alla scala del PRG, in scala 1:2000

- Tav.Elabor.4 Aree da vincolare ad uso pubblico, in scala 1:200

- Tav.Elabor.5 Planimetria urbanizzazioni, in scala 1:200

- Tav.Elabor.6 Planimetria lotti di intervento, in scala 1:200

- Tav.Elabor.7 Schemi tipologici e destinazioni d'uso, in scala 1:200

- Tav.Elabor.8 Categorie di intervento, in scala 1:200

- Tav.Elabor.9/a Viste di insieme, in scala 1:200

- Tav.Elabor.9/b Viste di insieme, in scala 1:200;

Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

- Elab.A1: Relazione, Controdeduzioni alle osservazioni della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica della Regione Piemonte, Modifiche alle Norme di Attuazione, Schede di intervento, Controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate al progetto preliminare, Verifica di congruità delle scelte urbanistiche della Variante contestuale e specifica al PP di via Roma rispetto al Piano di classificazione acustica, Aspetti geologici

- Elab.6a Norme tecniche di attuazione

- Elab.7 Schede di normativa

- Tav.Elabor.A2 Azzonamento aree urbane PRG vigente, in scala 1:2000

- Tav.Elabor.A3 Azzonamento aree urbane PRG vigente: parti oggetto di variante, in scala 1:2000

- Tav.Elabor.3 Azzonamento aree urbane - modificato, in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica**

Direzione19@regione.piemonte.it

Data **12 5 LUG. 2007**

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-6861 in data 24 SET. 2007

OGGETTO: Comune di **SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**
Provincia di **NOVARA**
PIANO PARTICOLAREGGIATO+VARIANTE CONTESTUALE AL P.R.G.C.
CONTRODEDUZIONI ai sensi del 13° comma dell'art.15
Delibera Consiglio Comunale n.27 del 26.5.2006
L.R. 5.12.1977 n.56 e s.m.i.
Pratica n. A60730 / CD alla Pratica n.A40726

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.R. 5.12.1977 n.56 e s.m.i.

Il Piano Particolareggiato di via Roma e la Variante contestuale al P.R.G.C. in oggetto sono da intendersi approvati con le seguenti prescrizioni:

1) Elab.B-Norme Tecniche di Attuazione del Piano particolareggiato di Via Roma:

Art.9, paragrafo "ELEMENTI NORMATIVI": il testo che recita "-volume massimo ... omissis ... mq.2.382,93" è stralciato e sostituito con il seguente "*Sono indicati all'art.50 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC ed alla relativa Scheda di Normativa A-TI.*"

2) Elab.6a-Norme Tecniche di Attuazione della Variante contestuale e specifica al PRGC vigente:

Art.50: Lettera C, comma 1, punto c), dopo le parole "P.P. di via Roma:" è stralciato il testo "16,80 nella ... omissis ... alta della strada" e sostituito con il seguente "*mt.14,00 nella parte bassa della strada, mt.11,50 nella parte alta della strada*".

3) Elab.7-Schede di Normativa della Variante contestuale e specifica al PRGC vigente:

Scheda A-TI

- Dopo le parole Piano Particolareggiato è aggiunto "*di via Roma*";
- Sono stralciati i valori numerici corrispondenti ai parametri Ut, Uf, Dt, Df e sostituiti con la seguente dicitura "*sono stabiliti in coerenza con il volume massimo di progetto ammesso*";
- Alla voce "Volume di progetto" il valore "mc.9.804" è stralciato e sostituito con "*mc.8.500*".

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale - Area Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BIANCO

La pubblicazione delle deliberazioni della Giunta regionale, dalla n. 45-6967 alla n. 60-6982 del 24 settembre 2007, di seguito trascritte, costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento dell'incarico di cui all'art. 26 della l.r. 51/97, avviato con l'avviso del 26 luglio 2007 di cui alla nota prot. 15909/7.4 e al BURP n. 30. Il Responsabile del procedimento: dr.ssa Maria Grazia Ferreri.

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 45-6967

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA0500 "Affari istituzionali e avvocatura" dr.ssa Laura Bertino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA0500 "Affari istituzionali ed avvocatura" alla dr.ssa Laura Bertino;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, alla medesima sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio ride-terminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 46-6968

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA0700 "Risorse umane e patrimonio" alla dr.ssa Maria Grazia Ferreri.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA0700 "Risorse umane e patrimonio" alla dr.ssa Maria Grazia Ferreri;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, alla medesima sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio ride-terminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 47-6969

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA0800 "Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia" all'arch. Mariella Olivier.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA0800 "Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia" all'arch. Mariella Olivier;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, alla medesima sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio ride-terminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 48-6970

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA0900 "Bilancio" al dr. Pierluigi Lesca.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA0900 "Bilancio" al dr. Pierluigi Lesca;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 49-6971

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1000 "Ambiente" all'ing. Salvatore De Giorgio.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA1000 "Ambiente" all'ing. Salvatore De Giorgio;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 50-6972

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1100 "Agricoltura" al dr. Gianfranco Corgiat Loia.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA1100 "Agricoltura" al dr. Gianfranco Corgiat Loia;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 51-6973

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1200 "Trasporti, logistica, mobilità e infrastrutture" all'ing. Aldo Manto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA12000 "Trasporti, logistica, mobilità e infrastrutture" all'ing. Aldo Manto;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 52-6974

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1300 "Innovazione, ricerca ed università" alla dr.ssa Erica Gay.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA13000 "Innovazione, ricerca ed università" alla dr.ssa Erica Gay;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, alla medesima sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 53-6975

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1400 "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste" all'ing. Giovanni Ercole.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA1400 "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste" all'ing. Giovanni Ercole;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 54-6976

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1500 "Istruzione, formazione professionale e lavoro" al dr. Francesco Viano.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA1500 "Istruzione, formazione professionale e lavoro" al dr. Francesco Viano;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di

tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 55-6977

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1600 "Attività produttive" al dr. Giuseppe Benedetto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA1600 "Attività produttive" al dr. Giuseppe Benedetto;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 56-6978

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1700 "Turismo, commercio e sport" al dr. Marco Cavaletto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA1700 "Turismo, commercio e sport" al dr. Marco Cavaletto;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 57-6979

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1800 "Cultura" alla dr.ssa Daniela Formento.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA1800 "Cultura" alla dr.ssa Daniela Formento;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, alla medesima sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 58-6980

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA1900 "Politiche sociali e per la famiglia" al dr. Giampaolo Albini.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA1900 "Politiche sociali e politiche per la famiglia" al dr. Giampaolo Albini;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 59-6981

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di direttore della direzione DA2000 "Sanità" al dr. Vittorio Demicheli.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di direttore della direzione DA2000 "Sanità" al dr. Vittorio Demicheli, fatti salvi gli esiti degli accertamenti disposti ai sensi del DPR 445/2000 e della DD n. 59 del 20.2.2001;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di

tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di dare mandato al competente settore della direzione Organizzazione di apportare allo schema di contratto a suo tempo approvato dalla Giunta regionale le necessarie modifiche per adeguarlo alla posizione di "collocato in aspettativa" per l'ASL n. 20 di Alessandria del dr. Demicheli;

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 60-6982

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile della struttura organizzativa speciale SA0200 "Controllo di gestione" al dr. Sergio Rolando.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nel verbale del 17 settembre 2007, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare l'incarico di responsabile della struttura organizzativa speciale SA0200 "Controllo di gestione" al dr. Sergio Rolando, fatti salvi gli esiti degli accertamenti disposti ai sensi del DPR 445/2000 e della DD n. 59 del 20.2.2001;

- di stabilire che detto incarico è conferito con contratto di diritto privato (secondo lo schema previsto con DGR n. 25-23494 del 22.12.97 e s.m.i.) e, secondo quanto stabilito, rispettivamente, con DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e con DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per il periodo di tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che, sempre a far tempo dal 1° ottobre 2007, al medesimo sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale ed accessorio rideterminato con DGR n. 1-6458 del 18.7.07 e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 61-6983

Incarichi dirigenziali: dr. Roberto Moisis. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi degli artt. 14 e 26 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 così come integrati dalla DGR n. 17-29919 del 13.4.2000:

* di prendere atto che con DPGR n. 54 del 24 settembre 2007 al dr. Roberto Moisis è stata attribuita la responsabilità della struttura organizzativa speciale SA0100 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale";

* di precisare che il suddetto incarico è conferito con contratto di diritto privato a tempo determinato con effetto dalla data del 1° ottobre 2007 e per il periodo di durata del mandato politico della Presidente della Giunta regionale;

* di precisare, infine, che al dr. Moisis sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale, annuo lordo, di Euro 123.400,00 integrato dal trattamento economico accessorio, su base annua, fino ad un massimo di Euro 30.000,00 oltre gli oneri a carico dell'Amministrazione e che tali somme trovano imputazione sul cap. 10356 del Bilancio 2007 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

La pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 62-6984 del 24 settembre 2007, di seguito trascritta, costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento dell'incarico di cui all'art. 26 della l.r. 51/97, avviato con l'avviso del 26 luglio 2007 di cui alla nota prot. 15909/7.4 e al BURP n. 30. Il Responsabile del procedimento: dr.ssa Maria Grazia Ferreri.

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 62-6984

Art. 26 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico ad interim di direttore della direzione DA0600 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale" al dr. Roberto Moisis.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97, dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 e s.m.i.:

- di affidare, temporaneamente, l'incarico ad interim di direttore della direzione DA0600 "Comunica-

zione istituzionale della Giunta regionale" al dr. Roberto Moisis;

- di precisare che detto incarico è conferito mediante sottoscrizione di clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato che sarà sottoscritto dal dr. Moisis per effetto della DGR n. 61-6983 in data odierna e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo;

- di stabilire che, ai sensi della DGR n. 44-6908 del 17.9.07 e della DCR n. 128-20088 del 29.5.07, decorre dal 1° ottobre 2007 per un periodo non superiore a tre anni e, comunque, non può superare l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul (omissis), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2007, n. 1-6999

Art. 26, comma 9, della l.r. 51/97: provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97 nonché secondo quanto stabilito con la DCR n. 128-20088 del 29.5.07, di assegnare, con l'incarico di responsabile:

* la dr.ssa Giuliana Bottero al settore Avvocatura, articolazione della direzione DA0500 Affari istituzionali ed avvocatura;

* l'ing. Sergio Crescimanno al settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico, articolazione della direzione DA0700 Risorse umane e patrimonio;

* il dr. Gaudenzio De Paoli al settore Edilizia scolastica, articolazione della direzione DA1500 Istruzione, formazione professionale e lavoro;

* la dr.ssa Rita Marchiori al settore Autonomie locali, articolazione della direzione DA0500 Affari istituzionali ed avvocatura;

* il dr. Giancarlo Prina Pera al settore Programmazione in materia di agricoltura, articolazione della direzione DA1100 Agricoltura;

* di stabilire che i suddetti incarichi hanno effetto dal 1 ottobre 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio presso le rispettive strutture di destinazione, se successiva;

* di precisare che gli incarichi stessi, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97 hanno durata quadriennale, ovvero hanno durata fino alla data di avvio dell'operatività delle nuove strutture regionali, che sarà determinata con provvedimento della Giunta regionale, se antecedente e, comunque, non oltre la data di raggiungimento da parte dei dirigenti dell'attuale limite di permanenza in servizio;

* di precisare, infine, che -sempre nell'ambito della direzione DA0500- alla dr.ssa Giuliana Bottero viene affidato -con la stessa decorrenza e durata di cui sopra è detto- in aggiunta all'incarico di responsabile del settore Avvocatura, l'incarico di responsa-

bile ad interim del settore Contenzioso amministrativo. Per tale incarico aggiuntivo non è prevista la corresponsione di alcun compenso.

Ai dirigenti Bottero, Crescimanno, De Paoli, Marchiori e Prina sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 253,67 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con DGR n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2007, n. 12-7010

Bando Regionale "Programmi territoriali integrati per gli anni 2006 - 2007" - Approvazione della graduatoria. Assegnazione dei contributi (Euro 4.097.480,9) per la redazione del programma operativo.

A relazione dell'Assessore Conti:

La deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 20 del 29 settembre 2004 recante "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004)" stabilisce al punto 3.5 che una quota massima del 3% delle risorse ripartite tra le Regioni e le Province autonome può essere utilizzata per il finanziamento di studi di fattibilità relativi ad interventi da inserire nei Piani triennali predisposti dai soggetti attuatori ai sensi dell'art. 14 della legge n. 109/94 (legge Merloni), così modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera g), legge n. 166 del 2002, ovvero di studi di fattibilità attinenti a Programmi regionali di intervento.

La Giunta regionale, con deliberazione del 20 dicembre 2004 n. 50-14400, modificata con DGR 24 gennaio 2005 n. 43-14622, ha approvato gli interventi da proporre al CIPE, a valere sulle risorse di cui alla deliberazione CIPE n. 20/2004, così come indicata nell'allegato 1 alla medesima.

La Giunta regionale, con deliberazione del 7 marzo 2005 n. 27-14957, ha approvato l'elenco definitivo degli interventi tra cui quelli per il settore Sviluppo locale, assegnando l'importo di Euro 2.347.480,92 per il finanziamento di studi di fattibilità inerenti a programmi regionali di intervento.

In coerenza con gli orientamenti della Commissione Europea per la programmazione dei fondi strutturali nel periodo 2007-2013, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato con deliberazione n. 26-31183 in data 11 ottobre 2005 il nuovo Documento Strategico Preliminare per l'elaborazione del Piano Strategico Nazionale per la politica di coesione 2007-2013.

Con deliberazione del 28 novembre 2005 n. 92-1644, la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni della Cabina di regia per la programmazione dei fondi strutturali, ha approvato lo schema di "Atto

Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la Promozione di Programmi integrati di sviluppo locale" tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'Atto integrativo dell'APQ, sottoscritto il 12 dicembre 2005, prevedeva l'emanazione di un bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" quale strumento utile ai fini della selezione dei progetti.

Tale Accordo, inserendosi nella nuova politica regionale, proponeva, in dettaglio, di finanziare la redazione di Programmi integrati presentati dagli Enti territoriali, selezionati sulla base della loro coerenza con i documenti strategici europei, nazionali e regionali, in modo da creare un parco progetti da poter realizzare secondo i tempi ristretti stabiliti dai regolamenti comunitari e nazionali.

A tal fine la Giunta regionale ha emanato, con deliberazione n. 55-4877 del 11 dicembre 2006 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 4 gennaio 2007, il Bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007.

Con questo nuovo bando la Giunta si è proposta di coniugare maggiormente la programmazione socioeconomica con la pianificazione territoriale, al fine di valorizzare le specificità e le identità territoriali.

Per questo motivo il nuovo bando tiene conto sia del DPEFR 2007-2009, che inserisce la programmazione integrata come metodo ordinario per raccordare i programmi di settore e quelli finanziati dalla nuova politica di coesione, sia del Documento di programmazione strategico-operativa (DPSO) approvato dal Consiglio Regionale in data 21 dicembre 2006, che si propone l'integrazione dei differenti fondi programmati dalla Regione (FESR, FSE, FAS, FEASR e fondi regionali) tramite i due distinti filoni progettuali dei Programmi territoriali integrati (PTI) e dei Programmi a regia regionale.

In particolare, poi, il DPSO esprime la necessità che la programmazione per il periodo 2007-2013 sia fondata su tre criteri:

1) la selettività dei programmi, necessaria a produrre nel territorio piemontese impulsi di crescita non transitori,

2) l'integrazione dei fondi, per far convergere efficacemente sugli obiettivi strategici fonti di finanziamento e azioni giocate su settori o terreni applicativi diversi,

3) la territorializzazione degli interventi, volta ad assicurare la necessaria organicità degli interventi alle opportune scale di applicazione.

Quindi, in questo nuovo contesto programmatico, il bando si è proposto di selezionare in una prima fase le migliori ipotesi progettuali di sviluppo strategico dei territori, demandando ad una seconda fase l'approvazione dei contenuti dei programmi operativi, in modo da raccordare la loro costruzione ai differenti canali di finanziamento (FESR, FSE, FAS, FEASR e fondi regionali).

In seguito alle numerose sollecitazioni da parte degli Enti locali e per consentire alla Regione di attuare l'organizzazione dell'assistenza tecnica e dei tavoli di confronto previsti dall'art. 9 del bando, finalizzati ad ottimizzare la capacità progettuale degli

Enti interessati alla selezione, con deliberazione n. 23-5618 del 2 aprile 2007 la Giunta regionale ha prorogato di 60 giorni il termine di cui al paragrafo 5, punto 1, del Bando regionale, fissando quindi la data di scadenza per la consegna dei dossier di candidatura al 3 luglio 2007.

Nel termine sopraindicato sono pervenuti presso la Direzione regionale Programmazione e Statistica trenta dossier di candidatura come risulta dall'allegato 1 al presente atto.

Le domande di contributo sono state esaminate dalla Direzione Programmazione e Statistica, Settore Valutazione Progetti e Atti di Programmazione Negoziata, che ne ha valutato preliminarmente l'ammissibilità sotto il profilo della legittimazione e della conformità della produzione documentale alle previsioni del bando. Delle risultanze di tale attività è stata data comunicazione alle Province con nota del 19 luglio 2007, prot. 3840/8.

La Giunta Regionale, in osservanza del paragrafo 8, punto 1, del bando, per effettuare l'attività di valutazione dei Programmi territoriali integrati si è avvalsa del Nucleo di Valutazione costituito con deliberazione n. 21-6484 del 23 luglio 2007, composto dal responsabile pro tempore della Direzione alla Programmazione, dal responsabile del Settore Valutazione Progetti e Atti di Programmazione Negoziata, dal responsabile del Settore Programmazione Regionale, dal responsabile pro tempore dell'Autorità di Gestione del POR FESR, dal responsabile pro tempore dell'Autorità di Gestione del POR FSE, dal responsabile pro tempore dell'Autorità di Gestione del PSR FEASR, dal referente per l'Obiettivo Cooperazione Territoriale, o loro delegati, nonché da un esperto designato dal Ministero per lo Sviluppo Economico, un esperto designato dal Ministero delle Infrastrutture, un esperto designato d'intesa tra le Province, un esperto designato d'intesa tra le Associazioni rappresentative degli Enti Locali, un esperto in valutazione di programmi europei indicato dalla Banca Europa degli Investimenti, un esperto designato da Finpiemonte SPA, un esperto in Scienze Economiche.

Nella convocazione del 26 luglio 2007 il Nucleo ha approvato una prima proposta metodologica per la valutazione dei dossier di candidatura (vd. Verbale agli atti della Direzione programmazione e Statistica).

Nella riunione del 6 settembre 2007, il Nucleo ha quindi approvato la "Proposta metodologica per la valutazione dei dossier di candidatura dei PTI" contenente la scheda di valutazione (vd. Verbale agli atti della Direzione Programmazione e Statistica), articolata su otto ambiti tematici (ancoraggio territoriale del programma, ancoraggio programmatico del PTI, contestualizzazione/territorializzazione del programma e articolazione dell'idea guida, individuazione dei punti di forza, delle minacce e delle opportunità offerti dal territorio di riferimento, integrazione "verticale" del programma, integrazione orizzontale del programma, composizione dell'investimento e della rete degli attori impegnati nella attuazione del programma, effetti e risultati territoriali attesi dall'attuazione del programma) quale strumento per l'applicazione dei criteri di valutazione individuati al paragrafo 7 del Bando regionale, di seguito riportati:

a) rilevanza e contenuto strategico degli obiettivi socioeconomici di sviluppo locale, in rapporto alle priorità ed agli orientamenti definiti nei documenti programmatici per il governo del territorio regionale (a1); coerenza fra il programma territoriale integrato e le vocazioni, i vincoli e le potenzialità offerte dal contesto territoriale in vista di realizzare vantaggi competitivi (a2); individuazione dell'aggregazione territoriale di dimensione idonea e di adeguata capacità di programmazione integrata (a3) (punti 30);

b) approfondimento delle analisi sui punti di forza e di debolezza relativi al sistema locale individuato (punti 10);

c) coerenza rispetto a piani e accordi di settore regionali e nazionali (punti 10);

d) specificazione dei risultati attesi e attendibilità del programma in termini di effetti indotti di sviluppo economico unitario sull'intero ambito di intervento, di qualità sociale, ambientale e paesaggistica in rapporto alla situazione attuale; disponibilità di indicatori statistici o quantitativi per la valutazione di impatto del programma (punti 15);

e) livello di integrazione del programma (soggetti, finanziamenti, azioni, ecc.), evitando la frammentarietà degli interventi (punti 20);

f) incidenza del cofinanziamento privato (punti 15).

Nell'ambito dell'istruttoria sono stati sentiti i tecnici di tutte le Province nei giorni 14/19/20 settembre 2007.

Il Nucleo di valutazione si è riunito nei giorni 24 e 25 settembre 2007 e all'esito della riunione del giorno 25, dopo aver condotto un esame complessivo approfondito, alla luce delle risultanze dell'istruttoria, ha formulato la graduatoria definitiva dei programmi sulla base dei singoli criteri e relativi punteggi, come risulta dai verbali e loro allegati agli atti della Direzione regionale Programmazione e Statistica (all'allegato 1 al presente atto).

Tutti i programmi hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 50 punti su 100 e sono pertanto finanziabili ai sensi del paragrafo 7, punto 3, del bando regionale.

Considerato che:

- con la deliberazione di approvazione del bando PTI è stata prenotata la somma di Euro 1.750.000,00 sul capitolo n. 22714/2007 (Cofinanziamento I Atto integrativo Accordo di Programma Quadro Sviluppo locale. Studi di fattibilità per programmi integrati di sviluppo locale - Delibera CIPE n. 20/2004) del bilancio pluriennale 2006-2008 (Acc. n. 100091) (annualità 2007), UPB 08032, relativa al cofinanziamento regionale previsto dall'Atto integrativo dell'APQ citato in premessa.

- con la deliberazione n. 50-6914 del 17 settembre 2007 la Giunta Regionale ha provveduto ad accantonare la somma di Euro 1.504.500,52 e a prenotare la somma di Euro 842.980,40, iscritta sul capitolo n. 22228 (Trasferimenti di fondi ad Enti locali per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro per la promozione dei programmi integrati di sviluppo locale - Legge 208/98 e Deliberazioni CIPE nn. 17/2003 e 20/2004), codice SIOPE 2234, UPB 08032, a valere sul bilancio pluriennale 2007-2009, relativa alle risorse statali assegnate con deliberazione CIPE n. 20/2004.

Tutto ciò premesso e considerato:

Vista la comunicazione datata 25 settembre 2007 del Direttore Regionale alla Programmazione e Statistica, in qualità di presidente del Nucleo di valutazione, con la quale sono stati trasmessi alla Giunta regionale i verbali e relativi allegati inerenti l'attività istruttoria espletata dal Nucleo medesimo.

Ritenuto:

- di approvare la graduatoria finale delle proposte da finanziare in base alle risultanze della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione come da allegato 2 alla presente deliberazione.

- di finanziare tutte le proposte di candidatura ripartendo l'importo totale dei finanziamenti messi a bando come da prospetto di cui all'allegato 3 al presente atto. Tale ripartizione prevede che i dossier di candidatura che hanno ottenuto un punteggio superiore a 80/100 ottengano un contributo pari a 160.000,00 Euro, corrispondente al 80% del contributo richiesto; la restante quota viene ripartita assegnando 133.000,00 Euro a tutti gli altri Enti che hanno richiesto il contributo massimo di 200.000,00 Euro corrispondente al 67% circa del contributo richiesto, mentre alla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida viene assegnata la somma di 51.480,92 Euro, ugualmente corrispondente al 67% circa del contributo richiesto dall'Ente di 76.380,92 Euro. Tale ripartizione tiene altresì conto del fatto che le risorse statali debbano essere assegnate agli Enti proponenti i cui territori ricadono nelle aree della programmazione FESR 2000-2006.

- di erogare i contributi assegnati secondo le modalità indicate al paragrafo 8, punto 3, del bando regionale, ovvero nella misura del 30% del finanziamento concesso al momento dell'assegnazione, un ulteriore 30% a titolo di pagamento intermedio in ragione dello stato di avanzamento delle attività pari ad almeno al 50% del lavoro da svolgere, il restante 40% a consuntivo, sulla base di un rendiconto analitico finale di spesa.

Richiamato l'obbligo che corre agli Enti beneficiari del finanziamento di individuare il beneficiario finale e di impegnare le risorse attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti entro la data del 31 dicembre 2007, pena la decadenza del finanziamento statale, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione CIPE 20/2004.

Richiamato altresì l'obbligo di cofinanziamento da parte degli assegnatari del contributo previsto dal paragrafo 1, punto 3, del bando.

Richiamato altresì il paragrafo 10 del bando e la DGR di proroga del termine n. 22-6485 del 23 luglio 2007, ove si demanda a successiva deliberazione della Giunta regionale la definizione delle indicazioni per la redazione dei programmi operativi entro e non oltre il 31 ottobre 2007, nonché l'individuazione di un termine per la consegna degli elaborati. Tali indicazioni conterranno le linee guida per la redazione degli studi di fattibilità.

Richiamata la Deliberazione CIPE n. 20/2004, par. 7, e la Deliberazione CIPE 14/2006, par. 6.2.5, laddove si assegna la riserva premiale tenendo conto del termine del 30 settembre 2007 per l'assegnazione dei contributi agli Enti beneficiari, che giustifica l'urgenza di approvare il presente atto.

Visti:

la deliberazione CIPE del 9 maggio 2004, n. 20;

la DGR del 20 dicembre 2004 n. 50-14400, modificata con DGR 24 gennaio 2005 n. 43-14622;

la DGR del 7 marzo 2005 n. 27-14957;

la DGR del 28 novembre 2005 n. 92-164;

l'Atto integrativo dell'APQ sullo Sviluppo locale sottoscritto in data 12 dicembre 2005;

il Bando regionale "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2006-2007 approvato con DGR 55-4877 del 11 dicembre 2006, pubblicato sul B.U. Regione Piemonte n. 1 del 4 gennaio 2006;

la DGR del 2 aprile 2007 n. 24-5619;

la DGR del 2 aprile 2007 n. 23-5618;

la DGR del 23 luglio 2007 n. 21-6484;

la DGR del 23 luglio 2007 n. 22-6485;

la DGR del 17 settembre 2007 n. 50-6914;

la comunicazione del 25 settembre 2007 di trasmissione dei verbali e relativi allegati inerenti l'attività di istruttoria del Nucleo di valutazione.

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- * di prendere atto che entro il termine del 3 luglio 2007 sono pervenuti presso la Direzione Programmazione e Statistica 30 dossier di candidatura in risposta al Bando regionale "Programmi territoriali integrati per gli anni 2006-2007" (Allegato 1);

- * di prendere atto delle risultanze della valutazione delle candidature operata dal Nucleo di valutazione costituito presso la Direzione Programmazione e Statistica con DGR n. 21-6484 del 23 luglio 2007, di condividere gli esiti riportati nei relativi verbali di istruttoria e di approvare la graduatoria come da allegato 2 al presente atto;

- * di assegnare i finanziamenti per la redazione del programma operativo di cui al paragrafo 10 del bando regionale ai soggetti beneficiari secondo la ripartizione del contributo contenuta nel prospetto di cui all'allegato 3 al presente atto;

- * di considerare gli allegati 1, 2 e 3 come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1 - Prospetto degli Enti proponenti secondo l'ordine e la data di consegna dei dossier di candidatura pervenuti in risposta al Bando regionale "Programmi territoriali integrati per gli anni 2006-2007"

Ordine di consegna	Data di consegna	Ente capofila
1.	29 giugno 2007	Villafranca Piemonte
2.	2 luglio 2007	Torino "Sostenibilità energetica"
3.	2 luglio 2007	Torino (infrastrutture)
4.	2 luglio 2007	Alba
5.	2 luglio 2007	CM Valli Gesso e Vermenagna
6.	2 luglio 2007	Chieri
7.	3 luglio 2007	Novara
8.	3 luglio 2007	CM Val Sesia
9.	3 luglio 2007	Moncalieri
10.	3 luglio 2007	Carmagnola
11.	3 luglio 2007	Unione Fossanese
12.	3 luglio 2007	CM Alta Val Lemme Alto Ovadese
13.	3 luglio 2007	CM Valli Monregalesi
14.	3 luglio 2007	CM Valli di Lanzo
15.	3 luglio 2007	Cuneo
16.	3 luglio 2007	Settimo Torinese
17.	3 luglio 2007	Venaria
18.	3 luglio 2007	Saluzzo
19.	3 luglio 2007	Biella
20.	3 luglio 2007	Ivrea
21.	3 luglio 2007	Alessandria
22.	3 luglio 2007	CC delle Colline tra Langa e Monferrato
23.	3 luglio 2007	Rivoli
24.	3 luglio 2007	Asti
25.	3 luglio 2007	Pinerolo
26.	3 luglio 2007 (mezzo posta)	Vercelli
27.	3 luglio 2007 (mezzo posta)	CM Langa Astigiana Val Bormida
28.	3 luglio 2007 (mezzo posta)	Verbania
29.	3 luglio 2007 (mezzo posta)	Borgomanero
30.	3 luglio 2007 (mezzo posta)	Casale Monferrato

ALLEGATO N. 2

Graduatoria dei dossier di candidatura pervenuti in risposta al Bando regionale "Programmi territoriali integrati per gli anni 2006-2007".

Enti Proponenti	Punteggio
Ivrea	94,5
Casale Monferrato	93
Torino (infrastrutture)	89,5
Alessandria	88,5
Cuneo	84,5
Alba	82
CC Tra Langa e Monf.to	80
Torino (sostenibilità energetica)	79
CM Val Lemme Alto Ovadese	76,5
Settimo Torinese	74,5
Unione Fossanese	74
CM Valli di Lanzo	72
Asti	71,5
Carmagnola	70,5
Borgomanero	70
Verbania	69,5
CM Valli Gesso e Vermenagna	66
Venaria	65,5
Rivoli	64,5
Vercelli	64,5
Chieri	62
Biella	61
Moncalieri	59,5
Novara	58,5
Saluzzo	57,5
Pinerolo	56
CM Val Sesia	53,5
Villafranca	51,5
CM Valli Monregalesi	50
CM Langa Astigiana Val Bormida	50

ALLEGATO N. 3 Ripartizione del finanziamento per la redazione del programma operativo.

Posizione in graduatoria	Ente Capofila	Contributo assegnato			Percentuale rispetto al contributo richiesto
		Risorse FAS	Risorse Regionali	Totale	
1	Ivrea	€ 160.000,00		€ 160.000,00	80%
2	Casale		€ 160.000,00	€ 160.000,00	80%
3	Torino (infrastrutture)	€ 160.000,00		€ 160.000,00	80%
4	Alessandria		€ 160.000,00	€ 160.000,00	80%
5	Cuneo		€ 160.000,00	€ 160.000,00	80%
6	Alba		€ 160.000,00	€ 160.000,00	80%
7	CC Tra Langa e Monf.to	€ 160.000,00		€ 160.000,00	80%
8	Torino (sostenibilità energetica)	€ 87.000,00	€ 46.000,00	€ 133.000,00	67%
9	CM Alta Val Lemme Alto Ovadese	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
10	Settimo	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
11	Unione Fossanese		€ 133.000,00	€ 133.000,00	67%
12	CM Valli di Lanzo	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
13	Asti		€ 133.000,00	€ 133.000,00	67%
14	Carmagnola		€ 133.000,00	€ 133.000,00	67%
15	Borgomanero		€ 133.000,00	€ 133.000,00	67%
16	Verbania	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
17	CM Valli Gesso e Vermenagna	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
18	Venaria	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
19	Rivoli	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
20	Vercelli		€ 133.000,00	€ 133.000,00	67%
21	Chieri	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
22	Biella		€ 133.000,00	€ 133.000,00	67%
23	Moncalieri	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
24	Novara		€ 133.000,00	€ 133.000,00	67%
25	Saluzzo	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
26	Pinerolo	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
27	CM Val Sesia	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
28	Villafranca		€ 133.000,00	€ 133.000,00	67%
29	CM Valli Monregalesi	€ 133.000,00		€ 133.000,00	67%
30	CM Langa Astigiana Val Bormida (*)	€ 51.480,92		€ 51.480,92	67%
TOTALE		€ 2.347.480,92	€ 1.750.000,00	€ 4.097.480,92	

(*) La Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida ha chiesto un contributo di euro 76.380; tutti gli altri Enti hanno richiesto l'importo massimo di euro 200.000.

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2007,
n. 14-7012

**Integrazione alla D.G.R. n. 26-6489 in data 23.7.2007
relativa all'approvazione del nuovo Piano Regolatore
Generale Comunale del Comune di Domodossola
(V.C.O.).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni in premessa citate di integrare il testo dell'allegato "A" all'atto deliberativo della Giunta Regionale n. 26-6489 in data 23.7.2007, avente per oggetto l'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Domodossola, in provincia del Verbano-Cusio-Ossola, con l'introduzione "ex officio" delle ulteriori modificazioni puntualmente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.9.2007 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data **14 SET. 2007**

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta regionale n. *14-7012*
in data *24/3/2007* relativa all'approvazione del P.R.G.C. del Comune di Domodossola

Ulteriori modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i. ad integrazione di quelle introdotte con D.G.R. n. . 26-6489 in data 23.7.2007.

1. Normativa

Al capitolo 1. Normativa, il riferimento all'art. "3.2.5, p.to a), ultimo trattino" viene sostituito con " 2.3.5, p.to a), ultimo trattino".

Schede di normativa – Aree sottoposte a S.U.E.

Viene inserita la dizione "Le prescrizioni relative al P.E.C. 14 vengono stralciate.".

2. Cartografia

Le aree residenziali di completamento identificate con i nn. 2 e 3 sugli estratti planimetrici allegati alla presente Relazione, riportate sulla Tavola 3P 2- Planimetria di progetto delle aree antropizzate, scala 1:2.000, vengono stralciate e riclassificate ai più consoni usi agricoli, rispettivamente E1 ed E3.

L'area residenziale assoggettata a P.E.C. n. 14, riportata sulla Tavola 3P 6- Planimetria di progetto delle aree antropizzate, scala 1:2.000, viene stralciata e riclassificata ad usi agricoli E3.

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BIANCO

Il Responsabile del Settore
Urbanistico Territoriale – Provincia di Verbania
arch. Pietro CAMALERO

Allegati: Stralci planimetrici aree nn. 2 e 3



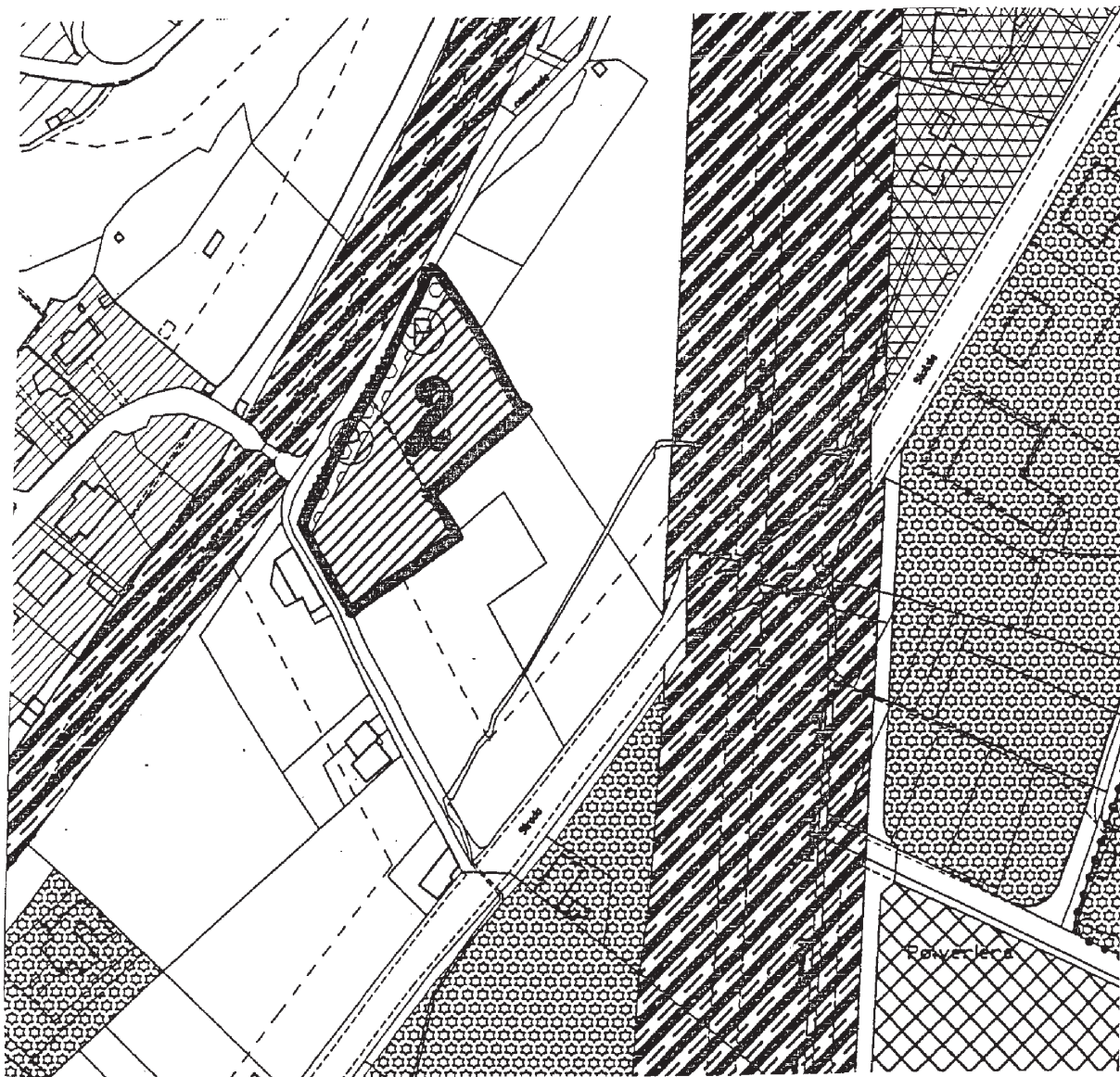
C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica*

direzione19@regione.piemonte.it



COMUNE DI DOMODOSSOLA - Controdeduzioni P.R.G.C.
Pratica n. A51413, A40374 e A51412/ CD alla pratica n. A10717

AREA n. 2



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it



COMUNE DI DOMODOSSOLA - Controdeduzioni P.R.G.C.
Pratica n. A51413, A40374 e A51412/ CD alla pratica n. A10717

AREA n. 3



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2007, n. 15-7013

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Vercelli (VC). Approvazione del Nuovo Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi per l'Area Industriale Attrezzata di Vercelli e della contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17, 40 e 42 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Nuovo Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi per l'Area Industriale Attrezzata di Vercelli e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottati, modificati ed integrati dal Comune di Vercelli (VC), con deliberazioni consiliari n. 81 in data 28.11.2005, n. 64 in data 24.7.2006, n. 83 in data 20.11.2006 e n. 48 in data 21.6.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 19.9.2007, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di decidere in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del Nuovo Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale vigente, del Comune di Vercelli, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 3

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Nuovo Strumento Urbanistico Esecutivo in argomento ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 4

La documentazione definitiva relativa al Nuovo Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi per l'Area Industriale Attrezzata di Vercelli ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata, integrata e modificata dal Comune di Vercelli, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 81 in data 28.11.2005, n. 64 in data 24.7.2006 e n. 83 in data 20.11.2006, esecutive, con allegato:

Elaborati afferenti al Nuovo Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi

Elaborati grafici

- Tav.1 Planimetria di progetto, in scala 1:2.000;
- Tav.2 Individuazione aree a standard e relativi calcoli, in scala 1:2.000;
- Tav.3 Tavola del P.R.G. con individuazione del comparto d'intervento, in scala 1:2.000;
- Tav.3/A Tavola del P.R.G. Variante con inserimento del PIP, in scala 1:2.000;

- Tav.4 Rete gas esistente e di progetto, in scala 1:2.000;

- Tav.5 Rete fognaria esistente e di progetto, in scala 1:2.000;

- Tav.6 Rete acquedotto esistente e di progetto, in scala 1:2.000;

- Tav.7 Rete illuminazione pubblica esistente e di progetto, in scala 1:2.000;

- Tav.8 Rete elettrica esistente e di progetto, in scala 1:2.000;

- Tav.9 Stralcio della planimetria catastale, in scala 1:2.000;

- Tav.10 Tracciato canali irrigui e di scolo come da progetto A.I.O.S., in scala 1:2.000;

- Tav.11 Quote altimetriche, in scala 1:2.000;

- Tav.12 Sezioni stradali tipo (indicative), in scala 1:2.000;

- Tav.13 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'ambito del PIP, in scala 1:2.000;

- Elab.A Norme Tecniche di Attuazione;

Allegati tecnici

Elab.a Relazione tecnica illustrativa;

Elab.b Rilievo fotografico dell'area;

Elab.c Stima di massima dei costi delle opere pubbliche o di interesse pubblico e delle aree da acquisire ai fini dell'attuazione;

Elab.d Perizia geologica;

Elab.e Relazione tecnica recante gli elementi per l'elaborato "Rischio di incidente rilevante" (R.I.R.) Area PIP;

Elab.f Verifica di congruità relativa alla zonizzazione acustica del territorio rispetto al Piano di Classificazione Acustica;

Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

- Tav.P3.4 P.R.G.C. Vigente, in scala 1:2.000;

- Tav.P3.5 P.R.G.C. Vigente, in scala 1:2.000;

- Tav.P2B P.R.G.C. Vigente con individuazione aree interessate, in scala 1:10.000;

- Tav.P3.4 P.R.G.C. Variante, in scala 1:2.000;

- Tav. P3.5 P.R.G.C. Variante, in scala 1:2.000;

- Tav. P2B P.R.G.C. Variante, in scala 1:10.000;

Elaborati illustrativi

- Tav.P3.7 P.R.G.C. Vigente

- Elab.PN Norme Tecniche di Attuazione P.R.G.C. Vigente

- Elab. Relazione geologica (elaborato integrativo adottato con deliberazione consiliare n. 12 del 21.02.06);

- Tav. Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica (elaborato integrativo adottato con deliberazione consiliare n. 12 del 21.02.06);

- Deliberazione consiliare n. 48 in data 21.6.2007, esecutiva, con allegati i seguenti elaborati riferiti al Nuovo Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi ed alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C., modificati conseguentemente alle osservazioni Regionali:

- Elab. Controdeduzioni alla Relazione d'esame datata 3 Maggio 2007 ed al parere espresso dalla C.T.U. nella seduta del 10 maggio 2007;

- Elab. Norme tecniche di attuazione;

- ELAB.Tav.a Relazione tecnica illustrativa;

- Elab.Tav.c Stima di massima dei costi delle opere pubbliche o di interesse pubblico e delle aree da acquisire ai fini della attuazione;

- Elab.Tav.e Relazione tecnica recante gli elementi per l'elaborato "Rischi di incidente rilevante (R.I.R.) Area P.I.P.;

- Tav.1 Planimetria di progetto, in scala 1:2.000;

- Tav.2 Individuazione aree a standard e relativi calcoli, in scala 1:2.000;

- Tav.9 Stralcio della planimetria catastale, in scala 1:2.000;

- Tav.14 Planimetria ambientale, in scala 1:2.000;

- Tav.15 Sezioni ambientali, in scala 1:500.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Torino, 19 SET. 2007

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 15-4013
In data 24/3/2007 relativa all'approvazione del Nuovo P.I.P con contestuale Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di VERCELLI.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

Documentazione

- stralciare negli elaborati del Piano per Insediamenti Produttivi e della contestuale Variante l'area situata ad est dell'asse ferroviario Vercelli-Casale ed il relativo sovrappasso.

N.T.A.

Art. 5

- detrarre dai dati dimensionali le quantità derivanti dallo stralcio della porzione situata ad est della ferrovia per Casale.

Art. 7

- eliminare la prescrizione relativa alla realizzazione del collegamento dell'area posta ad est della ferrovia.
- inserire la precisazione: *"L'eventuale utilizzo a fini produttivi della superficie a destinazione terziaria non costituisce variante allo Strumento Urbanistico."*

Art. 9

- integrare l'ultimo capoverso, dopo le parole "derogare a tale norma", con la frase: *"o qualora la quota del 20% di superficie permeabile risultasse insufficiente"*.
- aggiungere al termine dell'articolo la seguente frase: *"Si intende espressamente richiamato il rispetto delle prescrizioni contenute negli elaborati geologici costituenti il Piano Particolareggiato (Perizia geologica, etc.)."*

Art. 10

- eliminare il contenuto dell'intero articolo.

Art. 14

- inserire alla fine dell'articolo la seguente frase; *"Le prescrizioni contenute nel presente articolo si applicano alla totalità delle aree, comprese, in caso di intervento, quelle già attuate dello strumento esecutivo"*.

Il Responsabile
del Settore Territoriale
Ing. Aurelio NEGRO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. Margherita BIANCO

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 231 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.2

D.D. 25 settembre 2007, n. 401

Determinazione n. 337 del 18 settembre 2007 - rettifica per mero errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n. 337 del 18 settembre 2007, sostituendo nel dispositivo quanto riportato nel punto 2) come di seguito specificato:

2) la resa massima ad ettaro di vino classificabile come vino a D.O.C. "Piemonte Brachetto", viene ridotta a:

36,22 ettolitri/ettaro (equivalente a 51,75 q.li/Ha)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.2

D.D. 26 settembre 2007, n. 402

Reg. (CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vini a D.O.C. "Canavese".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale nella misura massima consentita dalla normativa vigente del 1% vol. delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2007, (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati alla produzione del vino a denominazione di origine controllata "Canavese" in tutte le tipologie previste dal disciplinare di produzione:

Copia della presente Determinazione sarà trasmessa, a titolo di notifica ed a cura della Direzione XII, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle filiere agricole, Polagr IV, via XX Settembre n. 20, 00186 Roma, nonché all'Agenzia A.G.E.A., via Torino n. 45, 00184 Roma.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 19.2

D.D. 7 maggio 2007, n. 71

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Liquidazione trasferta del mese di aprile 2007. Euro 1.538,24 sul Cap. 12412/05 (Acc. FESR). Di tale cifra, Euro 1.467,30 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 12 giugno 2007, n. 90

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Organizzazione Seminario per i Sotto-Progetti piemontesi. Affidamento fornitura di un servizio di catering al Planet Café. Spesa 130,00 euro sul Cap. 12412/05 (Acc. 101321 - FESR - l. n. 6582).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, mediante trattativa privata, la fornitura del servizio di buffet al Planet Café di Chiummarulo Tamara, Corso Bolzano, 44, 10121 Torino, per l'importo di Euro 130,00 (IVA inclusa).

2) di approvare lo schema di contratto con il Planet Café per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, parte integrante della presente.

3) di approvare e liquidare la spesa complessiva di Euro 130,00 sul Cap. 12412/05 (Acc. 101321 - fessr - l. n. 6582).

4) di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione della fornitura, della somma impegnata su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale Operativa.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 12 giugno 2007, n. 91

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Affidamento incarico alla dott.ssa Raffaella Cardia per elaborazione Piano di Comunicazione; approvazione dello schema di convenzione. Spesa complessiva di Euro 20.000,00. Cap. 12412/05, Acc. 101321, Imp. 6582 (Euro 10.000,00 FESR), Cap. 12407/05,

Acc. 101320, Imp. 6576 (Euro 7.000,00 CPN) e Cap. 12417/05, Acc. 101520, Imp. 6583 (Euro 3.000,00 CR).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, per le motivazioni riportate in premessa, l'indicazione riportata all'articolo 6 nell'ultima pagina della convenzione con l'architetto Cardia, approvato con la citata determinazione n. 161 del 18/09/2006 nel modo seguente: "la seconda di Euro 10.000,00 al 30 giugno 2007, alla consegna della brochure istituzionale; la terza, a conclusione dell'incarico, di Euro 3.000,00 al 31 ottobre 2007. il pagamento delle fatture dovrà essere effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse".

Di dare atto che rimane invariato quant'altro disposto con la citata determinazione.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.1

D.D. 15 giugno 2007, n. 97

Pagamento della quota associativa della Regione Piemonte all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2007. Spesa di Euro 8.250,00 (cap. 17546/07).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Giudice

Codice 19.2

D.D. 6 luglio 2007, n. 108

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Organizzazione Incontro transnazionale. Affidamento fornitura di materiali promozionali e per l'allestimento di una mostra itinerante. Spesa 2.966,34 euro sul Cap. 12412/05 (Acc. 101321 - l. n. 6582).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il verbale di gara per la fornitura di materiali per l'allestimento di undici pannelli per una mostra informativa e di mille copie cadauna di brochure e cartelline da distribuire nei convegni che saranno organizzati dagli Enti Locali che hanno ottenuto il finanziamento per gestire i sotto-progetti regionali.

2) Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, mediante trattativa privata, le succitate forniture:

- per gli undici pannelli della mostra itinerante alla ditta Squillari, Via Venaria, 145 - 10148 Torino per l'importo di Euro 626,34 (oneri fiscali inclusi);
- per il materiale promozionale cartaceo (mille brochure e mille cartelline per convegni) alla ditta Edicta, Via Alessandria, 51/E - 10100 Torino per l'importo di Euro 2.340,00 (oneri fiscali inclusi).

3) Di approvare lo schema di contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, parte integrante della presente.

4) Di approvare e liquidare la spesa di Euro 2.966,34 sul Cap. 12412/05 (Acc. 101321 - l. n. 6582).

5) Di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione della fornitura, delle somme impegnate su presentazione di fatture, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale Operativa.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.1

D.D. 9 luglio 2007, n. 109

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc di cooperazione transnazionale. Progetto Medisdec-Stratmed. Liquidazione trasferte del mese di giugno 2007. Euro 1.641,25 - Euro 820,63 sul Cap. 11078/06 e Euro 820,62 sul Cap. 11076/06. Di tale cifra, Euro 1377,60 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Giudice

Codice 19.2

D.D. 9 luglio 2007, n. 110

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto Extramet. Liquidazione trasferta del mese di maggio 2007 al Dott. Roberto Cagliero. Euro 84,54 sul Cap. 12407/05, Imp. 6601 - CPN).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 21.5

D.D. 11 maggio 2007, n. 314

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione a favore dell'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria della somma di Euro 481.456,90 (Capitolo 23578/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ritenere ammissibili al finanziamento di cui alla legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi" i seguenti interventi:

Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria
Viale Carlo Emanuele II n. 256, 10078 Venaria Reale, Torino (omissis)

SIC La Mandria - Codice IT1110079

Intervento di riqualificazione dell'area tra la Cascina Rubbianetta e la Cascina Vittoria dove è in fase di realizzazione il Centro del Cavallo nell'ambito del Progetto per il recupero e la rifunzionalizzazione

della Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria.

Intervento inserito nell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per interventi di tutela e di valorizzazione nelle Aree protette approvato con D.G.R. n. 8-4479 del 19 novembre 2001.

Nota n. 1383 del 31 ottobre 2006 (Prot. n. 20781/21.5 del 7 novembre 2006)

Euro 256.456,90 (Seconda ed ultima fase)

Acquisto materiali ed attrezzature per attività del servizio di vigilanza del Parco ivi compresi gli interventi per il controllo e la gestione della fauna selvatica

Nota n. 493 del 12 aprile 2007 (Prot. n. 7304/21.5 del 16 aprile 2007)

Euro 25.000,00

Sostituzione celle frigorifere per gestione piani di abbattimento selettivo di cervidi e cinghiali

Nota del 21 dicembre 2006 (Prot. n. 9189/21.5 del 9 maggio 2007)

Euro 200.000,00

Di impegnare la somma complessiva di Euro 481.456,90 nell'ambito dello stanziamento di Euro 1.500.000,00 disposto sul capitolo 25378 del Bilancio 2007 ed accantonato ed assegnato a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi con Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-5623 del 2 aprile 2007 (Acc. 100407).

Di provvedere immediatamente alla liquidazione delle somme così impegnate a favore dell'Ente di gestione.

Di verificare il buon esito dei finanziamenti mediante la richiesta, ai soggetti beneficiari, di documentazione inerente lo stato di attuazione degli interventi, la loro conformità ai progetti finanziati e la rendicontazione delle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 maggio 2007, n. 315

Attività' del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività' di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria. Spesa di Euro 100.000,00 (o.f.i.) (Capitolo 13611/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire lo svolgimento, per le motivazioni espresse in premessa, delle seguenti attività promozionali, scientifiche ed informative del Centro di Documentazione e Ricerca sulle Aree protette e degli Enti di gestione delle Aree protette regionali.

Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria
Viale Carlo Emanuele II n. 256, 10078 Venaria Reale, Torino (omissis)

Partecipazione ad eventi e manifestazioni promozionali del Sistema Regionale delle Aree naturali protette.

Redazione e stampa di materiali informativi e promozionali

Euro 20.000,00

Organizzazione dell'evento internazionale di "dressage" in programma presso il Centro del Cavallo (Cascina Rubbianetta) dal 17 al 20 maggio 2007 e dal 29 agosto al 3 settembre 2007.

- Gestione punto informativo e di accoglienza con funzioni di presidio notturno presso la Cascina Remondino

- Allestimento e gestione stand informativo presso la Chiesa di San Giuliano

- Noleggio navetta con autista per trasporto operatori

- Noleggio biciclette per operatori e visitatori

- Redazione e produzione di materiali informativi e promozionali

- Gestione servizi di accompagnamento turistico

Euro 30.000,00

Studio e gestione delle popolazioni selvatiche di luccio (*Esox lucius*) nel Parco Regionale La Mandria ed aree limitrofe.

Nota n. 200 del 27 febbraio 2007 (Prot. n. 4516/21.5 del 6 marzo 2007)

Euro 50.000,00

Di impegnare la somma complessiva di Euro 100.000,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 1.280.000,00 disponibile sul Capitolo 13611 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007 (Acc. 100402) accantonato e assegnato a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007.

Di provvedere immediatamente alla liquidazione delle somme così impegnate a favore dell'Ente di gestione.

Di verificare il buon esito dei finanziamenti mediante la richiesta di documentazione inerente lo stato di attuazione degli interventi, la loro conformità ai progetti finanziati e la rendicontazione delle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 maggio 2007, n. 325

Legge regionale 14 marzo 1995. Svolgimento di attività' di promozione e comunicazione del sistema degli ecomusei regionali. Pubblicazione "Ecomics: il fumetto sugli ecomusei". Affidamento dell'incarico all'Associazione Congiunzione. Spesa di Euro 9.300,00 (o.f.i.) (Capitolo 13581/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare all'Associazione Congiunzione, Via Castiglione n. 23, 10132 Torino (omissis) l'incarico per

l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e la stampa del fumetto "Ecomics: il fumetto sugli ecomusei".

Il servizio è affidato nella modalità del cottimo fiduciario di cui all'articolo 5, comma 3 del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 (Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia).

Di regolare la modalità di esecuzione del servizio richiesto all'Associazione Congiunzione mediante apposita lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante come previsto dall'articolo 33 della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 9.300,00 (o.f.i.) con riferimento alla disponibilità di Euro 300.000,00 sul Capitolo 13581 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2007 accantonato e assegnato a favore della Direzione 21 (Turismo-Sport-Parchi) con la D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007 (Acc. 100401).

Di erogare a favore dell'Associazione l'Associazione Congiunzione, Via Castiglione n. 23, 10132 - Torino (omissis) la somma di Euro 9.300,00 (o.f.i.) a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 21 maggio 2007, n. 359

Rimborso delle spese sostenute dalla Dott.ssa Emanuela Celona nell'ambito dell'incarico per lo svolgimento di attività di carattere editoriale ed informativo in materia di Aree protette e di Ecomusei. Impegno e liquidazione della somma di Euro 404,46 (Capitolo 13611/2007).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 21 maggio 2007, n. 360

Centro di Documentazione di Sacri Monti, Calvari e Complessi Devozionali Europei. Impegno e liquidazione della somma di Euro 200.000,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea per lo sviluppo delle attività 2007 (capitolo 15866/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il programma di attività per l'anno 2007 del Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei trasmesso con nota del Direttore del Centro stesso n. 385-U del 5 aprile 2007 (Prot. n. 7745/21.5 del 19 aprile 2007) ed approvato dalla Giunta Esecutiva del Parco

naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea con deliberazione n. 26/2007 del 27 marzo 2007.

Di impegnare e di liquidare a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea la somma di Euro 200.000,00, stanziata sul capitolo 15866 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, accantonata ed assegnata alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007 (Acc. 100404), per lo sviluppo del Programma di attività del Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei costituito con l'articolo 14bis della legge regionale 28 gennaio 1980, n. 5 così come inserito dall'articolo 10 della legge regionale 28 febbraio 2005, n. 5, per l'anno 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 23 maggio 2007, n. 363

Rimborso delle spese sostenute nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro sugli Ecomusei. Impegno di spesa e liquidazione della somma di Euro 1.528,65 (Capitolo 13581/2007).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 maggio 2007, n. 368

Affidamento incarico per lo sviluppo del progetto grafico e per la stampa del "Diario scolastico - Piemonte Parchi Junior". Impegno spesa Euro 11.035,60. Capitolo 13611/2007 (Acc. 100402).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette e riguardanti in particolare la realizzazione e la stampa del Diario scolastico Piemonte - Parchi Junior.

Di affidare pertanto al Sig. Massimo Battaglia, (omissis) l'incarico per lo sviluppo del progetto grafico del Diario scolastico per una spesa di Euro 4.780,00 (o.f.i.) come da lettera contratto allegata alla presente determinazione facendone parte integrante e sostanziale.

Di affidare alla Ditta L'Artistica Savigliano S.r.l., Via Togliatti n. 44, 12038 Savigliano, Cuneo (omissis) l'incarico per la stampa di n. 1500 copie del Diario scolastico per una spesa di Euro 6.255,60 (o.f.i.) come da lettera contratto allegata alla presente determinazione facendone parte integrante e sostanziale.

Di regolare le modalità di esecuzione dei servizi richiesti al Sig. Massimo Battaglia ed alla Società L'Artistica Savigliano S.r.l. mediante apposite lettere contratto allegate alla presente determinazione per farne parte integrante come previsto dall'articolo 33 della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 11.035,60 (o.f.i.) con riferimento alla disponibilità del Capitolo 13611 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 (Acc. 100402).

Di erogare a favore delle società sopra elencate le somme ad esse spettanti a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree Protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 31 maggio 2007, n. 383

Attività' del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Azioni promo-pubblicitarie. Spesa di Euro 35.728,80. (Capitolo 13611/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette e riguardanti in particolare:

Società Fioratti S.r.l., Via A. Manunzio n. 15, 21124 Milano (omissis)

Pubblicazione sulla rivista mensile "Itinerari e Luoghi", mensile tascabile di itinerari turistici di:

- n. 2 doppie pagine pubbliedizionali da inserire sullo speciale Trekking e sul numero di settembre 2007

- n. 3 mezze pagine orizzontali dedicate alla rivista Piemonte Parchi. e al sito internet www.piemonteparchi.it da inserire su mesi autunnali e invernali

- n. 1 inserimento di "concertino" agli abbonati della regione Piemonte e regioni confinanti con proposta di abbonamento alla rivista Piemonte Parchi

- inserimento di banner con link nel sito www.itinerarieluoghi.it da giugno fino a fine anno

Preventivo dell' 8 maggio 2007 (Prot. n.9235 del 9 maggio 2007)

per la somma complessiva di euro 7.408,80 (o.f.i.) comprensivo di sconto del 2%.

Società Michelangelo Carta Editore S.r.l., Via Cialdini n. 6, 10138 Torino (omissis)

Pubblicazione sulla rivista "Piemonte Mese" di spazi dedicati alla divulgazione e alla informazione sulle Aree protette e sugli Ecomusei del Piemonte

- n. 10 articoli a decorrere dal mese di febbraio 2007

- Inserimento di un piede pubblicitario (formato 22x8.5) dedicato alla rivista Piemonte parchi. E al sito internet www.piemonteparchi.it da pubblicarsi a decorrere dall'autunno 2007

Preventivo dell'8 gennaio 2007 (Prot.n. 1218 del 16 gennaio 2007)

Euro 3.120,00 (o.f.i.)

Agenzia geografica Sole di Vetro S.n.c., Via Manara n. 48, 20052 Monza, Milano (omissis)

Pubblicazione sulla rivista "L'orso", rivista bimestrale del tempo libero e outdoor distribuito in Lombardia, di

- 3 pubbliredazionali per complessive pagine 18 comprensive di un box pubblicitario dedicato alla rivista Piemonte Parchi. e al sito internet www.piemonteparchi.it per ciascuna uscita prevista.

Preventivo del 1 marzo 2007 (Prot. n. 4015 del 1 marzo 2007)

Euro 3.600,00 (o.f.i.)

Priuli e Verlucca Editori S.r.l., Via Masero 55, 10010 Scarmagno (omissis)

Pubblicazione sulla rivista l'Alpe, rivista semestrale di cultura alpina, di:

- 2 articoli di quattro pagine nella sezione rubriche (testi e immagini da noi forniti)

- 3 inserzioni di una pagina pubblicitaria (di cui terza di copertina) dedicata alla rivista Piemonte Parchi e agli Ecomusei

- Inserimento tra gli sponsor della rivista nella prima aletta della copertina

- Saranno inoltre consegnate 700 copie omaggio della rivista

Preventivo del 27 marzo 2007 (Prot. n. 6704 del 3 aprile 2007)

Euro 21.600,00 (o.f.i.)

Di regolare le modalità di esecuzione dei servizi richiesti alle Società sopra elencate mediante apposite lettere contratto allegate alla presente determinazione per farne parte integrante come previsto dall'articolo 33 della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 35.728,80 (o.f.i.) con riferimento alla disponibilità del Capitolo 13611 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 (Acc. 100402)

Di erogare a favore delle società sopra elencate le somme ad esse spettanti a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 4 giugno 2007, n. 385

Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico - sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2007. Impegno di Euro 122.000,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2007 di cui Euro 61.393,00 (acc. n.100325) e Euro 60.607,00 (acc. n. 100462).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative Turistiche - sportive sotto indicate organizzate nell'anno 2007, mettendo a disposizione una somma di Euro 122.000,00 IVA inclusa:

Di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 152.000,00 sul Cap. 13540/2007 di cui Euro 61.393,00 (acc. n.100325) e Euro 60.607,00 (acc. n. 100462) a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Associazione Vienna sul lago - Via dei Cattaneo, 12 Novara 28100 (omissis) - Manifestazione Vienna sul lago - Euro 30.000,00 - Novembre 2007

Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero - p.zza Risorgimento, 2 12051 Alba (omissis) - manifestazioni - Euro 57.000,00 - Luglio 2007

Nova T - Via F. Bocca, 15 10132 Torino (omissis) - Dvd sacri monti - Euro 35.000,00 - Dicembre 2007

Di approvare lo schema di contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport Parchi e i soggetti beneficiari sopraelencati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato a favore del soggetto beneficiario, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 4 giugno 2007, n. 392

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 20.648,06 (Capitolo 13611/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire lo svolgimento, per le motivazioni espresse in premessa, delle seguenti iniziative promozionali, scientifiche ed informative del Centro di Documentazione e Ricerca sulle Aree protette e degli Enti di gestione delle Aree protette regionali.

Abbonamento annuale alla Rivista "Toscana Parchi"

Periodo 2007, 3 numeri da inviare a favore dei 38 soggetti gestori delle Aree protette regionali e nazionali del Piemonte e per la Biblioteca del Centro di Documentazione e Ricerca sulle Aree protette.

Società Edizioni ETS S.r.l.

Piazza Carrara n. 16-19

56126 Pisa

(omissis)

Lettera preventivo del 29 maggio 2007 (Prot. n. 10789/21.5 del 30 maggio 2007)

Euro 760,00 (o.f.i.)

Rassegna stampa sistematica sul Progetto Lupo

Periodo di riferimento anno 2007 - 12 mesi

Ditta Micro Shop S.r.l.

Corso Matteotti n. 57

10121 Torino

(omissis)

Lettera preventivo del 29 maggio 2007 (Prot. n. 10788/21.5 del 30 maggio 2007)

Euro 1.440,00 (o.f.i.)

Rinnovo del servizio assicurativo per il rischio R.C.T. per l'impiego da parte dei dipendenti della Regione Piemonte di n. 15 biciclette acquistate dal Settore Pianificazione Aree protette ed assegnate alle Strutture regionali (Periodo assicurativo 22 gennaio 2007 - 22 gennaio 2008).

Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. Di Mitola Rocco & C.

Via Sambuy n. 5

10026 Santena, Torino

(omissis)

Euro 242,06 (o.f.i.)

Il servizio è stato affidato nel 2004 alla Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. con Determinazione n. 86 del 25 febbraio 2004, rinnovato per il 2005 con Determinazione Dirigenziale n. 572 del 1 agosto 2005 e ulteriormente rinnovato per il 2006 con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 23 febbraio 2006.

Servizio di deposito di attrezzature, di strutture espositive, di materiale informativo e documentario e di trasporto di materiale informativo e documentario inerente le Aree protette regionali.

Ditta Studio PRAP S.a.s.

Strada Sanda n. 80

10024 Moncalieri, Torino

(omissis)

Euro 4.632,00 (o.f.i.)

Lettera preventivo del 31 maggio 2007 (Prot. n. 11020/21.5 del 4 giugno 2007)

L'attività è necessaria in considerazione della carenza di spazi destinabili a tale scopo presso la sede del Settore Pianificazione Aree protette di Via Nizza n. 18; la Ditta Studio PRAP S.a.s. ha già svolto tale servizio negli anni precedenti garantendo la tempestività e l'accuratezza necessaria; nel 2005 l'incarico è stato affidato con Determinazione Dirigenziale n. 572 del 19 agosto 2005 e nell'anno 2006 con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 23 febbraio 2006.

Mostra "I Giardini di Lago in Europa" presso la sede della Regione Piemonte di Roma. Proroga esposizione e modifiche allestimento.

Con Determinazione Dirigenziale n. 266 del 18 aprile 2007 è stato affidato l'incarico alla Ditta Studio PRAP S.a.s. per lo svolgimento di servizio di trasporto materiali e di allestimento presso la sede della Regione Piemonte della Mostra "Giardini di lago in Europa" realizzata dal Museo del Paesaggio di Verbania-Pallanza.

La Mostra programmata dal 19 aprile al 18 maggio 2007 è stato deciso di prorogarla a tutto il mese di giugno 2007 apportando alcune modifiche struttu-

rali per la realizzazione delle quali si rende necessario il trasporto del materiale ed il suo allestimento.

A tal fine con nota del 10 maggio 2007 (Prot. n. 9540/21.5 del 14 maggio 2007) la Ditta Studio PRAP S.a.s., Strada Sanda n. 80, 10024 Moncalieri, Torino (omissis) ha proposto un preventivo complessivo di Euro 13.574,00 (o.f.i.).

Di impegnare la somma complessiva di Euro 20.648,06 (o.f.i.) con lo stanziamento di Euro 1.280.000,00 disponibile sul Capitolo 13611 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007 (Acc. 100402) accantonato e assegnato a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007.

Di regolare le attività affidate la Società Micro Shop S.r.l., la Ditta Studio PRAP S.p.A., mediante la stipula di specifiche lettere contratto ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i., secondo gli schemi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di disporre l'immediata liquidazione della somma impegnata a favore della Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. di Mitola Rocco & C. in quanto l'erogazione deve essere stabilita alla firma del contratto.

La Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. di Mitola Rocco & C. provvederà ad inviare alla Regione Piemonte - Settore Pianificazione Aree Protette, Via Nizza n. 18 - 10125 Torino il modello dell'Assicurazione stipulata fino al 22 gennaio 2008.

Di provvedere alla liquidazione delle somme impegnate a favore della Società Micro Shop S.r.l., Società Edizioni ETS S.r.l., la Ditta Studio PRAP S.p.A., a seguito della presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 5 giugno 2007, n. 394

L.R. 22 marzo 1990, n. 12 "Nuove norme in materia di Aree protette". Incarico al Dott. Riccardo Volpi per lo sviluppo di attività di supporto al Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei costituito con legge regionale n. 5 del 28 febbraio 2005. Spesa di Euro 20.000,00 (Cap. 13611/07) (Acc. 100402).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare un incarico ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 6 del 25 gennaio 1988 nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (art. 409, comma 3 del Codice di procedura Civile) per lo sviluppo di attività di supporto al Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei costituito con legge regionale n. 5

del 28 febbraio 2005 al Dott. Riccardo Volpi, (omissis).

L'incarico prevede in particolare lo svolgimento delle seguenti attività: coordinamento delle attività tra il Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei e la struttura regionale competente in materia; sostegno scientifico-culturale agli Enti di gestione delle Aree protette dei Sacri Monti piemontesi inseriti dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Mondiale; aggiornamento del portale dei Sacri Monti europei della Regione Piemonte; promozione dei Sacri Monti piemontesi presso le Istituzioni italiane ed estere; supporto editoriale; supporto organizzativo per la realizzazione di eventi promossi e sviluppati dal Centro di Documentazione.

Di regolare il rapporto contrattuale con il Dott. Riccardo Volpi mediante convenzione il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante con la quale ne sono dettagliati i contenuti, le modalità e i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci.

Di impegnare a tal fine la somma di Euro 20.000,00 (o.f.i.) con le risorse disponibili sul capitolo 13611 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ed in particolare con riferimento allo stanziamento di Euro 1.280.000,00 accantonato ed assegnato a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007 (acc. 100402).

Di liquidare la somma di Euro 20.000,00 (o.f.i.) quale compenso lordo a favore del dott. Riccardo Volpi con le modalità definite dalla succitata convenzione ed a seguito di presentazione di parcella vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività, sarà oggetto di successive Determinazioni Dirigenziali.

La presente Determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 7 giugno 2007, n. 398

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31. Sviluppo di attività di sistema in materia di ecomusei. Spesa di Euro 102.148,28 (o.f.i.). (Capitolo 13581/2007)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire l'attuazione delle seguenti iniziative a supporto delle attività del Laboratorio Ecomusei e del sistema degli ecomusei regionali con progetti specifici di comunicazione, promozione, informazione, editoriali e con la produzione di strumenti di valutazione e di potenziamento del ruolo territoriale degli ecomusei regionali ed in particolare:

Società Alicubi S.r.l., Via Bernardino Galliani n. 6, 10125 Torino (omissis)

Lettera preventivo dell'8 maggio 2007 (Prot. n. 10984/21.5 del 1 giugno 2007)

Gestione, aggiornamento e adeguamento del portale www.ecomusei.net

Il portale è stato costituito sin dal 2001 ed è attualmente lo strumento più completo a disposizione di tutte le persone interessate per avvicinarsi, conoscere ed approfondire la tematica; contiene una guida completa degli ecomusei del mondo, informazioni sulle attività svolte, sui progetti e sui programmi, nonché sezioni tematiche utili per approfondire vari aspetti inerenti la progettualità ecomuseale (culturali, didattici, scientifici, ambientali, economici, ecc.).

In particolare, dopo la realizzazione nel 2004 di una serie di migliorie grafiche e strutturali che garantiscono una maggiore accessibilità ad alcune sezioni (bibliografia, ecc.), nel 2005 è proseguito il restyling della Home Page e l'aggiornamento del portale attraverso l'inserimento di nuove schede descrittive per ciascuna nuova realtà ecomuseale. Sono in particolare state integrate (con l'inserimento di nuovi ecomusei istituiti) le sezioni Piemonte, Italia, Europa e resto del Mondo, attraverso la ricerca di informazioni su internet, dati bibliografici, contatti diretti per garantire un quadro sempre più completo del fenomeno e della sua complessità e articolazione.

E' stato inoltre avviato lo sviluppo delle pagine del sito riguardanti temi legati alla museologia, alla sostenibilità, allo sviluppo locale, all'ambiente e alla didattica, in collaborazione con esperti sia all'interno, sia all'esterno del gruppo di lavoro del Laboratorio Ecomusei: in tali pagine sono stati trasferiti articoli, riferimenti bibliografici e opinioni nel contesto del dibattito in corso.

Nel 2006, oltre alle attività di hosting e di gestione dei domini e di manutenzione del sito, si è proceduto allo sviluppo delle pagine della sezione dedicata al tema dello sviluppo locale, allo sviluppo di una sezione dedicata alla rassegna stampa, allo sviluppo di una nuova sezione dedicata ai temi della gestione, al caricamento di pubblicazioni periodiche e del rapporto annuale, allo sviluppo di una sezione dedicata alla biblioteca, alla realizzazione di una demo del portale su CD ed all'avvio della realizzazione di una versione del portale in inglese.

Nel corso del 2007 il programma di sviluppo del Portale www.ecomusei.net prevede le seguenti attività:

- attività di hosting, di gestione dei domini e di manutenzione del sito;
- implementazione delle sezioni in particolare di quelle dedicate allo sviluppo locale e alla gestione;
- sviluppo di una sezione dedicata al tema della educazione;
- seconda fase della realizzazione della versione del portale in inglese;
- sviluppo di una news-letter con indirizzario associato;
- restyling grafico dell'home page e di tutte le pagine del sito;

Importo Euro 47.280,00 (o.f.i.)

Mimesi S.r.l., Strada IV n. 6/1D, 43100 Parma (omissis)

Lettera preventivo del 1 giugno 2007 (Prot. n. 10985/21.5 del 1 giugno 2007)

Abbonamento per la fornitura della rassegna stampa quotidiana in materia di ecomusei relativa al periodo marzo 2007 - febbraio 2008.

Si prevede la ricerca e la trasmissione via email al Laboratorio Ecomusei di notizie riportate su articoli, siti web ed agenzie di mezzi di informazione italiani riguardanti gli ecomusei.

Proseguimento dell'attività avviata nel 2007 con Determinazione Dirigenziale n. 201 del 22 marzo 2006.

Importo Euro 6.000,00 (o.f.i.)

Eventi & Progetti Comunicazione S.a.s., Via Milano n. 94, 13900 Biella (omissis)

Lettera preventivo del 16 aprile 2007 (Prot. n. 10982/21.5 del 1 giugno 2007)

Impaginazione, stampa e spedizione di 6.000 copie di due numeri del periodico "Il Sentiero" da pubblicarsi entro l'anno 2007.

Si tratta di garantire la prosecuzione della pubblicazione del principale strumento di comunicazione della rete ecomuseale regionale costituito dal periodico semestrale "Il Sentiero" su cui sono comunicate le attività ed i progetti e pubblicata sino ad ora in 11 numeri dal 2002.

A tale scopo si ritiene opportuno avvalersi, in considerazione della qualità del prodotto fornito, nonché della precisione e della puntualità nello svolgimento delle fasi del lavoro, della Ditta Eventi & Progetti Comunicazione S.a.s. a cui con Determinazione Dirigenziale n. 366 del 3 giugno 2005 ed a seguito dello svolgimento della procedura della Trattativa privata era stato affidato l'incarico per l'ideazione della proposta grafica, lo sviluppo dell'esecutivo e la stampa di 12.000,00 copie di due numeri del periodico "Il Sentiero" da pubblicarsi entro l'anno 2005; l'incarico è stato confermato alla Ditta Eventi & Progetti Comunicazione S.a.s. per l'anno 2006, con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 14 aprile 2006.

Importo Euro 7.531,88 (o.f.i.)

Lettera preventivo del 19 aprile 2007 (Prot. n. 10983/21.5 del 1 giugno 2007)

Reimpostazione grafica, impaginazione e stampa in 20.000 copie del pieghevole istituzionale "Ecomusei del Piemonte".

L'attività si rende necessaria in considerazione della istituzione con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 120-12662 del 27 marzo 2007 di otto nuovi ecomusei che si aggiungono ai 17 già esistenti.

L'incarico per l'ideazione e la progettazione grafica e lo sviluppo dell'esecutivo della prima versione del pieghevole è stato affidato alla Ditta Eventi & Progetti Comunicazione con Determinazione Dirigenziale n. 195 del 13 aprile 2005 a seguito dello svolgimento di Trattativa privata attivata ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

In considerazione della ottima qualità del lavoro svolto si ritiene opportuno confermare l'incarico alla Ditta Eventi & Progetti Comunicazione S.a.s.

Importo Euro 4.586,40 (o.f.i.)

Società Cooperativa Libreria Universitaria Editrice Bologna (CLUEB), Via Marsala n. 31, 40126 Bologna (omissis)

Lettera preventivo del 1 giugno 2007 (Prot. n. 10986/21.5 del 1 giugno 2007)

Acquisto di n. 100 copie della pubblicazione "Le radici del futuro" di Hugues De Varine.

Importo Euro 1.750,00 (o.f.i.)

Fondazione Fitzcarraldo, Corso Mediterraneo n. 94, 10129 Torino (omissis)

Lettera preventivo del 31 maggio 2007 (Prot. n. 11089/21.5 del 4 giugno 2007)

Sviluppo di attività di supporto al Laboratorio Ecomusei riguardanti in particolare la valutazione dell'efficacia dei progetti ecomuseali avviati (definizione di linee guida per un corretto ed efficace sviluppo delle iniziative ecomuseali, definizione di indicatori per la valutazione di efficacia ed efficienza delle attività svolte, perfezionamento dei modelli di gestione economica, definizione di una metodologia per la costruzione del bilancio sociale e attività di formazione in materia per gli ecomusei, supporto alla sezione didattica del sito www.ecomusei.net); il dettaglio delle attività previste è indicato nel programma di lavoro allegato alla Lettera preventivo agli atti del Settore Pianificazione Aree protette.

L'affidamento dell'incarico alla Fondazione Fitzcarraldo avviene in considerazione della Convenzione Rep. 10923 del 1 febbraio 2006 siglata tra la Regione Piemonte (Direzione beni culturali) e la stessa Fondazione per lo sviluppo di attività di formazione ed aggiornamento e di altre iniziative sui temi della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

Ai sensi dell'articolo 3 della succitata Convenzione per lo svolgimento delle attività previste, il cui importo complessivo è stimato in Euro 40.000,00, è stabilito un contributo a favore della Fondazione Fitzcarraldo di Euro 35.000,00.

Di regolare le modalità di esecuzione dei servizi richiesti alle suddette Società ed alla Fondazione Fitzcarraldo mediante apposite lettere contratto ai sensi dell'articolo 33, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 102.148,28 (o.f.i.) disponibile sul Capitolo 13581 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2007 con lo stanziamento di Euro 300.000,00 accantonato e assegnato a favore della Direzione 21 (Turismo-Sport-Parchi) con la D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007 (Acc. 100401).

Alla liquidazione delle somme impegnate a favore delle singole Società si provvederà con le modalità stabilite nelle specifiche Lettere Contratto a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

Alla liquidazione della somma impegnata a favore della Fondazione Fitzcarraldo si provvederà a stato avanzamento lavori e su presentazione di note spese da parte della stessa Fondazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 8 giugno 2007, n. 405

Partecipazione della Regione Piemonte Assessorato ai Parchi, Settore Pianificazione Aree protette alla manifestazione fieristica "Parco Libri - Mostra mercato dell'Editoria di Ambiente e Natura", in programma a Pisa dall'8 al 9 giugno 2007. Spesa di Euro 8.160,00 sul Capitolo 13611 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 (Acc. 100402).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di partecipare alla manifestazione fieristica "Parco Libri - Mostra mercato dell'Editoria di Ambiente e Natura", in programma a Pisa dall' 8 al 9 giugno 2007.

Di avvalersi della proposta presentata dalla Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali e dalla Società Edizioni ETS S.r.l. che pubblica la Rivista "Toscana Parchi", che segnalano quale soggetto organizzatore in esclusiva della succitata Manifestazione fieristica, la Società Cooperativa A.r.l. "Leopolda", Piazza Guerrazzi n. 2, 56125 Pisa (omissis), che garantisce lo svolgimento dei seguenti servizi:

- Noleggio plateatico stand tipo D (collettivo), mq 18 (6x3), quota di iscrizione, pulizia stand per la durata della manifestazione, assicurazione obbligatoria RCT/RCO/Incendi

- Costo complessivo - Euro 3.600,00 (o.f.i.);

Di affidare alla Ditta Studio PRAP S.a.s., Strada Sanda n. 80, 10024 Moncalieri, Torino (omissis), il servizio di trasporto A/R, montaggio e smontaggio del materiale di allestimento e degli arredi in parte di proprietà della Regione Piemonte, di materiale promozionale e pubblicitario edito dalla Regione Piemonte e dalle Aree protette ed in particolare:

- noleggio struttura di allestimento atti a contenere n. 8 pannelli fotografici cm 196 di base, cm 238 di altezza, supporto in forex mm 4, di proprietà della Regione Piemonte;

- trasporto delle strutture di allestimento, dei pannelli fotografici e materiale promo-pubblicitario edito dalla Regione Piemonte;

- trasferta del personale per montaggio e smontaggio.

- Costo complessivo - Euro 4.560,00 (o.f.i.).

Di regolare i servizi richiesti alla Ditta Studio PRAP S.a.s. mediante apposita Lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Di impegnare, per garantire la fornitura dei servizi succitati, la somma complessiva di Euro 8.160,00 (o.f.i.) e di provvedere alla liquidazione delle somme spettanti alla Società Cooperativa A.r.l. "Leopolda", Piazza Guerrazzi n. 2, 56125 Pisa (omissis) ed alla Ditta Studio PRAP S.a.s. Strada Sanda n. 80, 10024 Moncalieri, Torino (omissis), a seguito di presentazione di fatture e parcelle vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La somma di Euro 8.160,00 (o.f.i.) è disponibile sul Capitolo 13611 del Bilancio di previsione 2007 (Acc. 100402).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 8 giugno 2007, n. 416

Adezione della Regione Piemonte alla Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali (Federparchi). Approvazione della Convenzione e impegno della somma di Euro 20.000,00 sul Capitolo 17546/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di aderire per l'anno 2007 alla Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali (Federparchi), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 149, 00147 Roma (omissis).

Di sviluppare all'interno di tale rapporto associativo, come previsto dall'articolo 15 dello Statuto della Federparchi, forme di collaborazione tese ad attivare ed a sostenere azioni volte a garantire collegamenti e confronti continui e significativi con le altre realtà del Sistema nazionale delle Aree naturali protette e nell'ambito di specifiche politiche di sistema.

Di regolare il rapporto associativo per l'anno 2007 e le attività di collaborazione da svilupparsi ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, mediante la stipula di una Convenzione il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Di impegnare tal fine la somma di Euro 20.000,00 disponibile sul Capitolo 17546 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 nell'ambito dell'accantonamento n. 100878 disposto a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi D.G.R. n. 35-6058 del 4 giugno 2007.

Di liquidare la succitata somma di Euro 20.000,00 a favore della Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali secondo le modalità stabilite dalla allegata Convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 21 giugno 2007, n. 447

Affidamento incarico per lo sviluppo del progetto grafico e per la stampa del kit didattico "Leggere i nostri luoghi con gli occhi del futuro - Orientamento e lettura del territorio". Impegno di spesa Euro 15.500,00. Capitolo 13611/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette e riguardanti in particolare la realizzazione del progetto grafico e degli esecutivi di materiali didattici in materia di Aree protette per le scuole del Piemonte ed in particolare:

- progetto grafico e per lo sviluppo dell'esecutivo di stampa del "folder" e della lettera di accompagnamento relativi al concorso "Vivere i nostri luoghi con gli occhi del futuro" edizione 2007/2008;

- progetto grafico e per lo sviluppo dell'esecutivo di un opuscolo relativo alla offerta didattica delle Aree protette del Piemonte, del "folder" e della lettera di accompagnamento per la promozione dell'iniziativa.

Di affidare, con la modalità del cottimo fiduciario di cui all'articolo 5, comma 3 del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia", l'incarico alla Società La Fabbrica S.r.l., Via Mascheroni n. 29, 20145 Milano (omissis), l'incarico per un importo rispettivamente di Euro 12.000,00 (o.f.i.) e di Euro 3.500,00 (o.f.i.).

Di regolare l'attività affidata alla Società la Fabbrica S.r.l. mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 15.500,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 1.280.000,00 disponibile sul capitolo 13611 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 accantonato ed assegnato a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007 (Acc. 100402).

L'erogazione delle somme spettanti alla Società La Fabbrica S.r.l. avverrà a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree Protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 25 giugno 2007, n. 459

Impegno di spesa per le collaborazioni alla Rivista "Piemonte Parchi". Spesa di 96.400,00 o.f.c. - cap.11374/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di Euro 96.400,00 sul cap. 11374 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 (Acc. 100023) necessaria per la stampa, la spedizione, collaborazioni re-

dazionali e attività promozionali della Rivista Piemonte Parchi.

Alla liquidazione si provvederà mediante presentazione di fatture o parcelle debitamente vistate per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 25 giugno 2007, n. 460

Proroga del contratto stipulato con la Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato per la realizzazione, stampa e la diffusione di 8 numeri della Rivista "Piemonte Parchi". Spesa di Euro 62.400,00 (o.f.i.) sul Cap. 11374/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la proroga per il periodo maggio 2007 - dicembre 2007 del contratto Rep. N. 9134 del 28.4.2007 stipulato con la Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. corrente in Villanova Monferrato (AL).

Di affidare con le modalità della "fornitura complementare" ai sensi dell'art. 57, comma 3, lettera b) del D.Lgs 163/2006, alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A., S.S. 31, Km. 22, Villanova Monferrato, Alessandria (omissis) già veicolatrice e stampatrice della stessa in quanto titolare del contratto Rep n. 9134 del 28.4.2004, l'incarico di realizzazione, stampa e diffusione di 8 numeri della Rivista "Piemonte Parchi".

Di impegnare a tal fine la somma di Euro 62.400,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 190.000,00 di cui al cap. 11374/2007 (Acc. 100023).

Di regolare le modalità di esecuzione del servizio richiesto alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato (AL) mediante lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.

La liquidazione della somma sarà effettuata a seguito di presentazione di fatture debitamente vistate dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 25 giugno 2007, n. 461

Affidamento incarico per la stampa del "Diario scolastico - Piemonte Parchi Junior". Impegno spesa Euro. 6.567,60 Capitolo 13611/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette e riguardanti in particolare la realizzazione e la stampa del Diario scolastico Piemonte - Parchi Junior.

Di affidare alla Ditta L'Artistica Savigliano S.r.l., Via Togliatti n. 44, 12038 Savigliano, Cuneo (omissis) l'incarico per la stampa di n. 1.500 copie del Diario scolastico per una spesa di Euro 6.567,60 (o.f.i.).

Di regolare le modalità di esecuzione dei servizi richiesti alla Società L'Artistica Savigliano S.r.l. mediante lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante come previsto dall'articolo 33 della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 6.567,60 (o.f.i.) con riferimento alla disponibilità del Capitolo 13611 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ed in particolare con riferimento allo stanziamento di Euro 1.280.000,00 accantonato ed assegnato a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007 (Acc. 100402).

Di erogare a favore della Ditta L'Artistica Savigliano S.r.l., Via Togliatti n. 44, 12038 Savigliano, Cuneo (omissis) la somma di Euro 6.567,60 (o.f.i.)

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree Protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 26 giugno 2007, n. 466

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Prosecuzione 2007/2008 del Progetto "Il lupo in Piemonte. Azioni per . . . l'attuazione di un regime di coesistenza stabile tra il lupo e le attività economiche". Approvazione della Convenzione con l'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime. Impegno della somma di Euro 447.500,00 sul Capitolo 23578 del Bilancio 2007 (Acc. 100407)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire, per l'anno 2007 e fino al 30 aprile 2008, il progetto avviato nel 1999, nell'ambito dell'Iniziativa Interreg II - Italia/Francia (1994/1999), per il monitoraggio e lo studio del fenomeno di ricolonizzazione del lupo nell'arco alpino occidentale, per la definizione di forme di gestione, per la prevenzione e l'indennizzo dei danni al bestiame domestico, nonché per l'informazione, l'assistenza e la

sensibilizzazione degli operatori e delle popolazioni residenti.

Di approvare a tal fine il documento "Il Lupo in Piemonte. Azioni per la conoscenza e la tutela della specie, per la prevenzione dei danni al bestiame domestico e per l'attuazione di un regime di coesistenza stabile tra lupo e le attività economiche - Sviluppo per la stagione 2007/2008" elaborato dall'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime ed agli atti del Settore Pianificazione Aree protette.

Di impegnare per l'attuazione del progetto la somma di Euro 447.500,00 con riferimento allo stanziamento di Euro 1.500.000,00 disponibile sul Capitolo 23578 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 ed accantonato ed assegnato a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007 (Acc. 100407).

Di regolare con apposita Convenzione i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e l'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime a cui sono affidate le attività complessive di coordinamento tecnico-operativo, amministrativo e scientifico del Progetto e presso il quale è strutturato il "Centro per la conservazione e la gestione dei grandi mammiferi".

Di erogare la somma di Euro 447.500,00 a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime che provvederà alla sua rendicontazione con le modalità stabilite nella succitata Convenzione.

I rapporti tra la Regione Piemonte, l'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime e le altre Aree protette ed istituzioni (Province di Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, Alessandria, Vercelli, Biella e Corpo Forestale dello Stato) che collaborano allo svolgimento del progetto, sono regolati con Convenzione avente validità per il periodo 2006-2008, e la cui bozza è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1088 del 18 dicembre 2006.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 26 giugno 2007, n. 467

Impegno di spesa per la realizzazione, la stampa e la diffusione di 3 numeri della Rivista "Piemonte Parchi". Spesa di Euro 23.400,00 (o.f.i.) sul Cap. 11374/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con le modalità della "fornitura complementare" ai sensi dell'art. 57, comma 3, lettera b) del D.Lgs 163/2006, alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A., S.S. 31, Km. 22, Villanova Monferrato, Alessandria (omissis) già veicolatrice e stampatrice della stessa in quanto titolare del contratto Rep n. 9134 del 28.4.2004, l'incarico di realizzazione, stampa e diffusione di 3 numeri della Rivista "Piemonte Parchi".

Di impegnare a tal fine la somma di Euro 23.400,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 190.000,00 di cui al cap. 11374/2007 (Acc. 100023).

Di regolare le modalità di esecuzione del servizio richiesto alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato (AL) mediante lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.

La liquidazione della somma sarà effettuata a seguito di presentazione di fatture debitamente vistate dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 giugno 2007, n. 471

Autorizzazione alla seconda modifica del cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione dell'intervento relativo alla realizzazione di una "Passerella ciclo-pedonale sul Torrente Sangone e opere accessorie" proposto dal Comune di Trana per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misura 3.1b a Titolarità regionale - Sistema della Corona Verde ed il cui avvio stato stabilito con D.D. 450/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la seconda modifica del Cronoprogramma proposta dal Comune di Trana con nota n. 2067 del 18 maggio 2007 (Prot. n. 11306/21.5 del 5 giugno 2007) per la realizzazione di una "Passerella ciclo-pedonale sul Torrente Sangone e opere accessorie" ammessa al finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 3.1b a Titolarità regionale - Sistema della Corona Verde:

Il nuovo cronoprogramma è pertanto il seguente:

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro il 14 aprile 2006

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro il 10 settembre 2006

Inizio lavori - entro il 14 febbraio 2007

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro il 30 aprile 2007

Fine lavori - entro il 30 giugno 2007

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori e rendicontazione delle spese sostenute - entro il 31 luglio 2007.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 luglio 2007, n. 472

Legge regionale 30 maggio 1980, n. 69. "Tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte". Impegno e liquidazione della somma di Euro 100.000,00 a favore della Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi per l'attuazione del programma di attività 2007 (Capitolo 21645/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e di liquidare la somma di Euro 100.000,00 disponibile sul capitolo 21645 nell'ambito dello stanziamento accantonato ed assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi per Euro 100.000,00 con D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007 (Acc. 100406) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2008 - 2009 a favore della Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi per lo sviluppo delle attività previste per il corrente anno dal Piano di attività approvato dalla Commissione Regionale Tecnico Consultiva nella riunione svoltasi il 12 giugno 2007 ed allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, sulla base delle indicazioni programmatiche stabilite con D.G.R. n. 28-5623 del 2 aprile 2007.

L'Associazione renderà le spese sostenute a tal fine al Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 3 luglio 2007, n. 475

Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai pascoli causati dalla azione della fauna selvatica nelle aree protette della Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 94.079,50 sul Capitolo 14515/2006 a favore della Provincia di Novara.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 94.079,50 disponibile sul Capitolo 14515 (Imp. 7095) del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2006, a favore della Provincia di Novara per il risarcimento dei danni arrecati alle coltivazioni agricole ed ai pascoli dalla fauna selvatica, come previsto dall'articolo 10, comma 3 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 5 luglio 2007, n. 479

L.R. 75/96 - Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico - sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2007. Impegno di Euro 90.000,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative Turistiche - sportive sotto indicate organizzate nell'anno 2007, mettendo a disposizione una somma di Euro 90.000,00 iva inclusa:

Di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 90.000,00 sul Cap. 13540/2007 (acc n. 100462) a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

UNPLI Torino - via Forieri, 67 Mezzanile (To), cap 10070 (omissis) - Manifestazione Paesi in città - Pro loco in festa - Euro 35.000,00 - Ottobre 2007

Associazione arnica montana - Fraz. Bousson, 46 10054 Cesana Torinese (omissis) - Montagna in festa: musica e sport tra boschi, laghi e antiche borgate - Euro 15.000,00 - Agosto 2007

Comune di Novara - Via F.lli Rosselli 1 cap 28100, (omissis) - Attività promozionali e spettacoli per inaugurazione piscina - Cittadella dello sport - Euro 20.000,00 - Luglio 2007

Associazione Valorizzazione Beni Culturali - via Torino, 31 c.a.p. 10082, Courgnè (To) (omissis) - Attività promozionali inerenti percorso di Borghi caratteristici - Euro 20.000,00 - Marzo 2008

Di approvare lo schema di contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport Parchi e i soggetti beneficiari sopraelencati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato a favore del soggetto beneficiario, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 9 luglio 2007, n. 494

L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale Valutazione d'incidenza inerenti il progetto "Impianto di innevamento programmato sulla pista di sci Olen e opere connesse", presentato dalla società Monterosa 2000 S.p.A. e localizzato nel Comune di Alagna Valsesia (VC). Elenco delle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni vincolanti per la compatibilità ambientale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare la presente determinazione dirigenziale parte integrante della D.D. n. 417/21.4 dell'11/06/2007;

2. di prescrivere che il progetto definitivo ed esecutivo relativi allo "Impianto di innevamento programmato sulla pista di sci Olen e opere connesse" rispettino le condizioni, raccomandazioni e prescrizioni dettagliatamente riportate nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione.

Copia della presente determinazione verrà inviata al Proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo n. 17 - Torino.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21

D.D. 13 luglio 2007, n. 503

Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico-sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2007. impegno di Euro 199.000,00 o.f.i. sul cap. 13540/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative Turistiche - sportive sotto indicate organizzate nell'anno 2007, mettendo a disposizione una somma di Euro 199.000,00 iva inclusa:

Di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 199.000,00 sul Cap. 13540/2007 di cui Euro 2.639,00 (acc n. 100462) e Euro 196.361,00 (acc 100767) a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

FPRL di Franca Pregnotato - Via Carandioni, 6 10015 Ivrea (To) (omissis) - Progetto scambio turistico-culturale - Euro 24.000,00 - Aprile 2008

Fondazione per lo studio e la documentazione delle società SOMS - Via Meucci, 1 10121 Torino (omissis) - Filo d'acqua - Euro 25.000,00 - Dicembre 2007

Guide alpine Gran Paradiso Canavese - C.so VerCELLI, 1 10015 Ivrea (To) (omissis) - Royal sky race 2008 - Euro 30.000,00 - Aprile 2008

Fedora Azienda Speciale della CCIAA del VCO - Villa fedora strada per il Sempione, 4 28831 Baveno (omissis) - Lago Maggiore conference 2007 - Euro 90.000,00 - Ottobre 2007

Provincia di Novara - Settore Politiche sociali - P.zza Matteotti, 1 - 28100 Novara - (omissis) - Promozione turistica del territorio - Euro 30.000,00 - Settembre 2007

Di approvare lo schema di contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/8, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport Parchi e i soggetti beneficiari sopraelencati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato a favore del soggetto beneficiario, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 13 luglio 2007, n. 504

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Rideterminazione del quadro economico e del cronoprogramma a seguito della aggiudicazione dei lavori del progetto per la "Manutenzione straordinaria di tratti di viabilità interna della proprietà regionale del Parco regionale La Mandria" proposto dall'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, come stabilito dal succitato paragrafo 4.4 dell'Allegato B, la rideterminazione del quadro economico e del cronoprogramma a seguito della aggiudicazione dei lavori relativi al progetto per la Messa in sicurezza di tratti di viabilità interna della proprietà regionale del Parco regionale La Mandria" proposto dall'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 3.1b a Titolarità regionale - Sistema della Corona Verde:

Intervento - Messa in sicurezza di tratti di viabilità interna della proprietà regionale del Parco regionale La Mandria.

Quadro economico a seguito della aggiudicazione dei lavori

Importo complessivo lordo - Euro 436.227,98

Spesa ammissibile - Euro 436.227,98

Contributo pubblico ammesso - Euro 386.451,00

Quota di cofinanziamento - Euro 49.776,98

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro 31 dicembre 2005

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro 13 giugno 2006

Inizio lavori - entro 15 giugno 2006

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro 30 luglio 2006

Fine lavori - entro 18 dicembre 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori e rendicontazione delle spese sostenute - entro 20 dicembre 2006

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 13 luglio 2007, n. 505

Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai pascoli causati dalla azione della fauna selvatica nelle aree protette della Regione Piemonte. Liquidazione della somma di Euro 17.834,55 sul Capitolo 14515/2006 a favore della Provincia di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 17.834,55 disponibile sul Capitolo 14515 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2006, a favore della Provincia di Alessandria per il risarcimento dei danni arrecati alle coltivazioni agricole ed ai pascoli dalla fauna selvatica, come previsto dall'articolo 10, comma 3 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 17 luglio 2007, n. 507

Interreg IIIA Alcotra - Italia Francia - Progetto n. 158 "Modelli statistici per la previsione dei flussi turistici" (capofila: Regione Piemonte-Direzione Turismo Sport Parchi). Impegno della somma di 12.000,00 Euro sul capitolo 23002 del Bilancio regionale 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, ai fini della realizzazione del progetto denominato "Modelli statistici per la previsione dei flussi turistici", finanziato nell'ambito del Programma Comunitario Interreg III A Alcotra Italia-Francia, la somma di Euro 12.000,00 sul capitolo 23002 del Bilancio regionale 2007 (Acc. 100562), a favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione turistica del Piemonte -Osservatorio Turistico Regionale, soggetto attuatore delle iniziative in capo alla Regione Piemonte- Direzione Turismo Sport Parchi,

per completare/potenziare le attività progettuali in corso.

di approvare, a parziale modifica e integrazione della convenzione stipulata in data 16/1/2006 rep. 10888, lo schema aggiornato di convenzione (come evidenziato con carattere "grassetto"), allegato alla presente determinazione (Allegato 1), che definisce le modalità di attuazione dell'incarico e regola i rapporti contrattuali tra la Regione e l'ATR- Osservatorio Turistico regionale, in relazione alle attività del progetto "Modelli statistici per la previsione dei flussi turistici".

La stipula della convenzione nonché l'indirizzo e il controllo delle attività oggetto dell'incarico sono svolti dal Dirigente responsabile della Direzione Turismo Sport Parchi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 17 luglio 2007, n. 509

Conferma incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità assegnati alla Direzione Turismo Sport e Parchi, in scadenza al 31 luglio 2007. Presa d'atto degli indirizzi contenuti nella D.G.R. 20- 6232 del 25 giugno 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di confermare tutti gli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità assegnati alla Direzione Turismo Sport Parchi in scadenza al 31 luglio 2007, secondo gli indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 20-6232 del 25 giugno 2007. Tali conferme di incarichi decorrono dal giorno successivo a tale data, senza necessità di presa di servizio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 23 luglio 2007, n. 531

L.R. 75/96 - Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico - sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2007. Impegno di Euro 49.500,00 o.f.i. sul Cap. 13540/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative Turistiche - sportive sotto indicate organizzate nell'anno 2007, mettendo a disposizione una somma di Euro 49.500,00 Iva inclusa:

Di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 49.500,00 sul Cap. 13540/2007 (acc 100767) a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Gruppo Sportivo "Giovanni Salza" - C.so Regina Margherita 330, 10143 Torino (omissis) - Stagione agonistica nuoto - Euro 14.000,00 - Maggio 2008

Associazione sportiva Paracchi - via Nole n. 72 , c.a.p. 10149 Torino (omissis) - Tornei inverno-primavera - Euro 6.000,00 - Aprile 2008

Società sportiva "Il Fortino" - Strada del fortino 20/B 10152 Torino (omissis) - Incontro interregionale bocciofilo sezione volo - Euro 7.500,00 - Ottobre 2007

Associazione sportiva dilettantistica CO2 - P.zza Mazzini, 9 10014 Caluso (To) (omissis) - Evento sportivo "La 6 ore Morenica" - Euro 22.000,00 - Ottobre 2007

Di approvare lo schema di contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84 , da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport Parchi e i soggetti beneficiari sopraelencati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato a favore del soggetto beneficiario, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 25 luglio 2007, n. 557

Legge n. 135/2001, art. 5, comma 5. Progetti interregionali di sviluppo dei Sistemi Turistici Locali. Progetto: "Valorizzazione turistica Fiume Po" (Capofila Regione Emilia Romagna) - Modalità di assegnazione agli Enti Parco Fascia Fluviale del Fiume Po della somma di 207.599,00 Euro (impegno n. 7655 sul capitolo 15705/06 del Bilancio regionale 2006).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ripartire la quota restante pari a Euro 207.599,00 del cofinanziamento ex L. 135/2001 assegnato al Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica del Fiume Po", secondo il seguente prospetto:

* Euro 40.000,00 da assegnare all'Ente di Gestione Fascia Fluviale del Po -Tratto Cuneese, per la realizzazione di attività specifiche come descritte nella scheda di dettaglio depositata agli atti della Direzione Turismo Sport Parchi;

* Euro 40.000,00 da assegnare all'Ente di Gestione Fascia Fluviale del Po -Tratto Torinese, per la realizzazione di attività specifiche come descritte nella

scheda di dettaglio depositata agli atti della Direzione Turismo Sport Parchi;

* Euro 40.000,00 da assegnare all'Ente di Gestione Fascia Fluviale del Po -Tratto Alessandrino Vercellese, per la realizzazione di attività specifiche come descritte nella scheda di dettaglio depositata agli atti della Direzione Turismo Sport Parchi;

* Euro 87.599,00, destinate alla realizzazione del Portale turistico del Fiume Po, di due video e di un evento promozionale (come da scheda di dettaglio depositata agli atti della Direzione Turismo Sport Parchi), da ripartire tra i tre Enti Parco in ragione delle singole attività di cui ciascuno si farà carico opportunamente documentate.

Alla liquidazione delle suddette somme si procederà nella misura dell'80% del costo a seguito di dichiarazione di "inizio attività" da parte dei rispettivi beneficiari, del restante 20% ad avvenuta e documentata conclusione delle medesime.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 25 luglio 2007, n. 558

Compartecipazione ad iniziative di carattere turistico - sportivo, realizzate rispettando gli obiettivi e le priorità del capitolo trasversale anno 2007. Impegno di Euro 91.400,00 = o.f.i. sul Cap. 13540/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle iniziative Turistiche - sportive sotto indicate organizzate nell'anno 2007, mettendo a disposizione una somma di Euro 91.400,00 iva inclusa:

Di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 91.400,00 sul Cap. 13540/2007 (acc 100767) a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Associazione Sportiva Cenisia - Via Cesana, 12 10139 Torino (omissis) - 13° Torneo G. Pellicchia - Euro 6.000,00 - Febbraio 2008

Associazione sportiva Giordani Lombardi - Via Scialoja, 8 bis/A 10148 Torino (omissis) - 7° maratona del delta del Po- campionati italiani cross Pesaro - Euro 9.000,00 - Marzo 2008

ASD Vittoria Pattinatori Torino - Via Cardinal Massaia, 23 10147 Torino (omissis) - Gare Interregionali e Nazionali - Euro 4.400,00 - Febbraio 2008

Comunità Montana Valsesia - 13019 Varallo (Vc) (omissis) - All round Jazz- rassegna estiva musicale e teatrale - Euro 28.000,00 - Agosto 2007

EDT Srl - Via Pianezza, 17 10149 Torino (omissis) - Carnet di viaggio Torino fatta ad arte - Euro 15.000,00 - Settembre 2007

Circolo ricreativo culturale e. De angeli - Via Foglino, 106 10141 Torino (omissis) - 1° Memorial Mario Trombetta (Boxe) - Euro 7.000,00 - Novembre 2007

Associazione Onlus Napapiiri - Via XX settembre, 18° 28100 Novara (omissis) - " Foro della cultura europea - proseguimento - Euro 22.000,00 - Maggio 2008

Di approvare lo schema di contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport Parchi e i soggetti beneficiari sopraelencati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidato a favore del soggetto beneficiario, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2007, n. 727

Legge Regionale 24.1.2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24.1.2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2006 - Approvazione Graduatoria - Concessione contributi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare la graduatoria di cui all'Allegato A) del presente atto per farne parte integrante, nel quale sono indicate le proposte progettuali presentate ai sensi della L.R. 24.1.2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24.1.2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - "Piano annuale di attuazione 2006", secondo l'ordine decrescente di punteggio finale complessivo, con a fianco di ciascuna di esse indicata la denominazione dell'intervento, il costo di investimento totale ammissibile (Studio di fattibilità + Progetto di intervento unitario) e l'importo del contributo in conto capitale complessivamente concedibile;

di approvare l'elenco di cui all'Allegato B) del presente atto per farne parte integrante nel quale sono indicati gli "Studi di fattibilità" risultati "non idonei" in quanto, sulla base delle procedure di valutazione, non hanno raggiunto le soglie minime di punteggio stabilite per gli "Studi" (punteggio minimo: 6, necessario per la successiva valutazione del "Progetto di intervento unitario") nonché i progetti unitari di intervento che prevedono un costo di realizzazione ammissibile inferiore all'investimento minimo indicato al paragrafo 1.8 del Piano annuale di attuazione 2006;

di approvare l'elenco di cui all'Allegato C) del presente atto per farne parte integrante nel quale sono indicate le istanze ritenute "non accettabili" sotto il profilo della correttezza formale e pertanto escluse dalla successiva valutazione di merito per le

quali, a fianco ciascuna di esse, è riportata la sintetica motivazione dell'esclusione;

di dare atto che con la precedente D.G.R. n. 59 - 6591 del 30/07/2007 sono state quantificate in euro 48.315.184,07 le risorse complessivamente disponibili da destinare al finanziamento del programma di intervento in applicazione del "Piano annuale di attuazione 2006" di cui alla Legge Regionale n. 4/2000 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici";

di assegnare i contributi in conto capitale di cui al par. 1.8 del "Piano annuale di attuazione 2006" ai soggetti beneficiari indicati l'Allegato D) del presente atto di cui è parte integrante, seguendo l'ordine decrescente di punteggio complessivo finale della graduatoria di cui all'Allegato A), con a fianco di ciascuno di essi indicata la denominazione del progetto, il punteggio complessivo finale ottenuto, la spesa ammessa a contributo e l'importo del contributo complessivo, fino al completo esaurimento delle risorse finanziarie disponibili anche mediante il parziale finanziamento per carenza di fondi dell'ultima istanza di quelle finanziate, per un totale complessivo di contribuzione di euro 48.315.184,07;

di dare atto inoltre che l'attribuzione effettiva dei contributi di cui all'allegato D) sarà disposta con successivo atto della Settore Offerta turistica - Interventi Comunitari in Materia Turistica a seguito della sottoscrizione, da parte dei soggetti beneficiari, di apposito "atto di accettazione del contributo" delle condizioni e delle prescrizioni nel medesimo contenute - pena la revoca del contributo - secondo quanto indicato nella 2^a Sezione, paragrafo 2.4.1 del "Piano annuale di attuazione 2006" (atto di impegno);

di stabilire, secondo quanto previsto nella 2^a Sezione, paragrafo 2.4.1 del "Piano annuale attuazione 2006", che i progetti finanziati siano realizzati (dichiarazione di fine lavori) non oltre i tre anni successivi dalla data di ammissione al contributo, e disponendo altresì che il termine di inizio dei lavori (consegna lavori) sia fissato entro la data del 30/06/2008;

di prendere atto dell'elenco di cui all'Allegato E) del presente atto per farne parte integrante, nel quale sono indicate le istanze ritenute idonee ed inserite nella graduatoria di cui all'Allegato A) non ammesse ai contributi per l'esaurimento delle risorse disponibili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Allegati A, B e C
Allegato D (omissis)
Allegato E (omissis)

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2006

Graduatoria progetti idonei

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
1	218	I.F.S.E. - ITALIAN FOOD STYLE EDUCATION	Restauro del primo e del secondo piano del Castello comunale di Piobesi Torinese, inserimento di centro educazionale di cucina salustista e di struttura ricettiva	TO	€ 1.171.477,20	€ 723.489,10	74
2	219	COMUNE DI PRAGELATO	Pragelato- La famiglia al centro del turismo- Potenziamento dell'offerta turistica	TO	€ 1.567.998,94	€ 706.508,44	71
3	226	COMUNE DI MOMPERONE	Realizzazione infrastrutture ed aree di sosta attrezzate per la fruizione di circuiti turistici	AL	€ 300.000,00	€ 228.000,00	69
4	6	COMUNE DI COCCONATO	Realizzazione struttura per turismo di benessere "Riviera del nord astigiano"	AT	€ 1.822.870,38	€ 730.000,00	67
5	290	COMUNE DI VINOVO	Recupero funzionale del castello della Rovere, pertinenza sabauda del 1500	TO	€ 1.520.000,00	€ 700.000,00	67
6	172	COMUNE DI CELLE DI MACRA	Realizzazione degli itinerari tematici dell'ecomuseo dell'alta Valle Maira	CN	€ 445.000,00	€ 328.152,00	66
7	321	COMUNE DI MEZZENILE	Ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione a fini turistici del Borgo Conti Francesetti di Mezzenile	TO	€ 1.815.000,00	€ 705.880,00	64
8	236	TURIN MARATHON SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	Restauro Cascina Marchesa	TO	€ 1.108.098,54	€ 613.798,96	64
9	205	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	"Sol de lenga" Percorso multimediale delle Valli occitane del Piemonte	CN	€ 920.000,00	€ 571.034,39	64
10	204	COMUNE DI MARMORA	Altopiano della Gardetta: un percorso tra ambiente, geologia e architettura	CN	€ 335.000,00	€ 263.450,00	63
11	9	COMUNE DI CANTALUPA	Campus per attività turistico sportive	TO	€ 2.147.473,94	€ 700.000,00	62
12	234	COMUNE DI CASTELMAGNO	Realizzazione progetto unitario per contrastare l'abbandono della popolazione locale	CN	€ 430.000,00	€ 324.000,00	61
13	216	COMUNITA' COLLINARE AREE PREGIATE DEL NEBBIOLO E DEL PORCINO	"Colline delle mie brame" Sulle orme di antichi sentieri, da viandanti a turisti.	VC	€ 600.680,50	€ 360.407,40	61

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
14	131	COMUNE DI ASTI	Intervento di miglioramento ambientale della sponda sinistra del fiume Tanaro	AT	€ 657.940,40	€ 418.764,24	61
15	294	COMUNE DI CESANA TORINESE	"Vie ferrate, ponti tibetani e percorsi avventura nei comuni olimpici"	TO	€ 271.446,70	€ 166.228,00	60
16	235	COMUNE DI CHIOMONTE	Realizzazione pista cicloturistica	TO	€ 1.010.000,00	€ 617.198,38	60
17	357	COMUNE DI CANDELO	Restauro e allestimento di cellule museali per la conoscenza del paesaggio storico museale	BI	€ 616.498,00	€ 375.746,46	60
18	340	COMUNE DI NEIVE	Realizzazione "Casa della Donna Selvatica- La femmina che sapeva di mosto"	CN	€ 200.000,00	€ 126.720,00	60
19	282	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	Allestimento area archeologica presso il complesso del monastero ed ex-mulino del comune di Rivalta	TO	€ 320.000,00	€ 192.000,00	59
20	45	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	Realizzazione progetto "Il paese senza tempo" viaggio nelle terre del Castelmagno	CN	€ 430.000,00	€ 322.000,00	59
21	305	COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA	Realizzazione del Parco fluviale montano delle Valli Orco e Soana	TO	€ 400.000,00	€ 250.080,00	59
22	47	COMUNE DI MALESCO	Creazione percorso per la valorizzazione dei fenomeni geologici della Val Grande	VB	€ 199.976,77	€ 119.986,07	59
23	289	ASD MULINO BONA	Centro ecoturistico del Mulino di Bona di Sopra e ippovie vercellesi	VC	€ 1.516.072,66	€ 730.000,00	58
24	60	COMUNE DI RORA'	Costruzione centro attività turistiche	TO	€ 260.000,00	€ 200.000,00	58
25	325	COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI	Creazione di un nuovo impianto turistico e ricettivo a limitato impatto ambientale ed energetico	AT	€ 3.540.650,00	€ 710.584,00	58
26	284	COMUNE DI VINCHIO	"Vinchio e le colline del barbara" Museo contadino all'aperto	AT	€ 83.600,00	€ 58.278,19	57
27	154	COMUNE DI BATTIFOLLO	Completamento al progetto di fruizione turistica bistagionale	CN	€ 287.700,00	€ 219.390,00	57
28	12	COMUNE DI CAPRAUNA	Ampliamento rifugio con locali adibiti a informazioni turistiche	CN	€ 150.000,00	€ 106.713,91	56
29	233	COMUNE DI PONTECHIANALE	Realizzazione progetto organico naturalistico turistico integrato ad un lago eccezionale- "progetto P.O.N.T.I.L.E."	CN	€ 548.474,47	€ 355.023,57	56
30	240	COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA	Realizzazione percorso turistico culturale nella terra dei profumi e della salute	CN	€ 886.646,89	€ 536.188,14	56

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
31	224	COMUNE DI SETTIME	"Baronerampante" realizzazione impianto turistico volto al coordinamento e alla valorizzazione delle risorse naturalistiche locali	AT	€ 135.000,00	€ 83.998,80	56
32	177	FONDAZIONE NUTO REVELLI - ONLUS	"Il sentiero della libertà" percorso alla scoperta della Resistenza in Bassa Valle Stura	CN	€ 428.999,97	€ 307.200,00	56
33	312	COMUNE DI VIU'	Realizzazione di impianto di acqua fun ad uso turistico, riscaldato con fonti energetiche rinnovabili	TO	€ 2.350.000,00	€ 712.600,00	56
34	104	COMUNE DI PAROLDO	Percorso outdoor tra sport e cultura	CN	€ 250.000,00	€ 186.520,00	56
35	23	COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO	Realizzazione itinerari a tema	BI	€ 300.000,00	€ 182.998,79	55
36	31	COMUNE DI VERBANIA	Recupero "casina" dimora storica Villa Giulia a Pallanza	VB	€ 1.344.000,00	€ 700.000,00	55
37	303	PARCO NATURALE ALPI MARITTIME	Allestimento di centro per la conoscenza del lupo nel Parco Naturale delle Alpi Marittime	CN	€ 1.353.844,00	€ 702.940,00	55
38	341	COMUNE DI LEVICE	Ripristino sentieri esistenti connessi con l'iniziativa "Borgli autentici"	CN	€ 53.073,24	€ 67.151,27	55
39	343	COMUNE DI BERGOLO	Ripristino sentieri esistenti connessi con l'iniziativa "Borgli autentici"	CN	€ 53.424,71	€ 37.397,29	55
40	215	PROVINCIA DI BIELLA	Potenziamento ed infrastrutturazione dell'ippovia del biellese	BI	€ 400.000,00	€ 240.004,20	55
41	171	COMUNE DI CONDOVE	"La strada segreta del diacono Martino... e adesso pedala"	TO	€ 499.664,99	€ 300.802,92	55
42	324	COMUNE DI CANALE	Centro benessere del Roero	CN	€ 6.490.000,00	€ 725.418,40	55
43	74	COMUNE DI RIMASCO	Realizzazione di percorso estivo di bob	VC	€ 616.800,00	€ 374.280,00	55
44	54	PROVINCIA DI ASTI	Mappatura attrattive astigiane al fine di realizzare segnaletica, percorsi e punti informativi	AT	€ 800.000,00	€ 431.040,24	55
45	190	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Realizzazione struttura idro-riabilitativa presso centro di soggiorno montano	AL	€ 1.365.097,19	€ 700.000,00	55
46	64	COMUNE DI PIATTO	Interventi per lo sviluppo e il miglioramento qualitativo della località turistica di Biellmonte	BI	€ 721.898,10	€ 438.110,19	55
47	8	ENTE DI GESTIONE PARCHI E RISERVE CUNEESE	Creazione percorso "Sulle orme dei certosini"	CN	€ 930.000,00	€ 561.855,60	54

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
48	10	COMUNE DI S. STEFANO ROERO	Realizzazione edificio polifunzionale "Palarocche"	CN	€ 600.000,00	€ 312.000,00	54
49	277	COMUNE DI PREMIA	Terme e benessere- realizzazione area termale	VB	€ 650.000,00	€ 395.745,60	54
50	198	COMUNE DI RODDINO	Riqualificazione del comune di Roddino a fini turistici	CN	€ 400.000,00	€ 289.361,86	54
51	302	COMUNE DI FRASSINO	"Fraisse Outdoor- Progetto di turismo sportivo e ricreativo"	CN	€ 300.000,00	€ 216.000,00	54
52	207	COMUNE DI CARTIGNANO	Potenziamento del circuito escursionistico "Percorsi occitani" nel tratto del comune di Cartignano	CN	€ 150.000,00	€ 106.680,00	54
53	295	COMUNE DI PEZZOLO VALLE UZZONE	Realizzazione percorsi per il turismo equestre a Pezzolo in Valle Uzzone	CN	€ 95.000,00	€ 64.750,00	54
54	168	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	Realizzazione aree e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei comuni di Domodossola, Caprezzo e Madonna del Sasso	VB	€ 468.999,00	€ 283.989,22	54
55	166	COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI	Val Borbera Park- realizzazione infrastrutture per la pratica del cicloturismo	AL	€ 690.000,00	€ 277.030,46	54
56	147	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE VOV 104	Installazione di un aerostato con osservatorio stabile	TO	€ 1.524.000,00	€ 730.000,00	54
57	329	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO	Costruzione centro turistico polivalente a sostegno dell'area del Lidi di Bagnera e costruzione sede per attività sportive lacuali	NO	€ 738.936,90	€ 435.734,77	54
58	209	COMUNE DI CURINO	Realizzazione di un nuovo campo da golf a potenziamento delle attività outdoor del Parco delle Rive Rosse	BI	€ 1.680.000,00	€ 712.852,00	54
59	348	COMUNE DI VARALLO	Implementazione dell'offerta turistica con nuovi percorsi per la scoperta di Varallo Vecchie; parco avventura e di supporto all'esistente centro benessere	VC	€ 1.223.238,00	€ 681.243,17	54
60	298	COMUNE DI PRIOLA	Creazione di un centro per la promozione turistica dell'alta Val Tanaro	CN	€ 350.000,00	€ 213.500,00	53
61	244	COMUNE DI GAVAZZANA	"Orizzonti: cielo, terra e mare"	AL	€ 164.300,00	€ 124.971,59	53
62	231	COMUNE DI BIELLA	Realizzazione centro congressi per attività giovanili a scopo culturale e artistico	BI	€ 1.200.000,00	€ 700.000,00	53
63	124	COMUNE DI GOZZANO	Realizzazione centro remiero per attività turistiche e sportive	NO	€ 700.000,00	€ 424.200,00	53

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
64	2	COMUNE DI CRISSOLO	Realizzazione percorso attrezzato del ramo inferiore di Grotta di Rio Martino	CN	€ 110.000,00	€ 71.356,00	52
65	241	COMUNITA' MONTANA VALLE CANNOBINA	"Dai monti al lago: escursionismo, turismo alpino e i percorsi del buon cammino"	VB	€ 264.000,00	€ 151.704,00	52
66	178	COMUNITA' MONTANA VALSESIA	Creazione di percorso ciclabile, sportivo e ricreativo a carattere intercomunale	VC	€ 231.613,00	€ 134.446,00	52
67	59	COMUNE DI MONESIGLIO	Completamento osteria di Langa, realizzazione centro congressi	CN	€ 300.000,34	€ 185.040,20	52
68	51	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO	Recupero e restauro area Bagnera	NO	€ 737.900,64	€ 436.549,75	52
69	156	COMUNE DI ORSARA BORMIDA	Realizzazione di percorsi tematici e relative infrastrutture	AL	€ 199.600,00	€ 143.267,56	52
70	301	COMUNE DI GUARENE	Completamento dell'itinerario architettonico e paesaggistico di Guarene	CN	€ 550.000,00	€ 323.200,00	51
71	28	COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO	Completamento infrastrutturazione Val d'Ala, Val Grande e valle di Viù	TO	€ 580.000,00	€ 354.720,00	51
72	316	COMUNE DI ISOLA D'ASTI	"La marcia del generale Govone- Percorsi di cambiamento"	AT	€ 1.000.000,00	€ 341.333,48	51
73	243	UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO NOVARESE	"Il turismo in comune: rivitalizziamo l'Unione"	NO	€ 80.000,00	€ 49.713,60	51
74	46	COMUNITA' COLLINARE "UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E BORMIDA"	Realizzazione punto informativo turistico ad energia solare	AL	€ 147.907,73	€ 104.039,70	51
75	4	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	Valorizzazione centro internazionale di studi Matteo Bandello	AL	€ 1.875.752,05	€ 710.544,32	50
76	286	COMUNE DI CUNEO	Realizzazione polo canoistico	CN	€ 1.235.000,00	€ 599.690,36	50
77	35	COMUNE DI ARIGNANO	Riqualificazione turistica del Lago di Arignano	TO	€ 207.000,00	€ 125.056,80	50
78	311	COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	"Andar per Langa- Itinerari turistico-ricreativi e ricettivi"	AT	€ 651.549,31	€ 407.153,58	50
79	157	COMUNE DI MOMBARCARO	Realizzazione e potenziamento percorsi e aree di sosta per attività turistiche	CN	€ 60.000,00	€ 44.448,00	50
80	58	COMUNE DI PARODI LIGURE	"La porta dell'oltreggio" Progetto di riqualificazione del monastero di San Remigio	AL	€ 428.498,99	€ 297.284,43	50

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
81	20	COMUNE DI DEMONTE	Consolidamento Palazzo Borelli e Torre Civica	CN	€ 140.000,00	€ 87.120,00	49
82	7	UNIONE DEI COMUNI DEL FOSSANESE	Creazione rete di percorsi autoguidati	CN	€ 800.920,56	€ 484.836,34	49
83	263	COMUNE DI BENE VAGIENNA	Percorso pilota di viabilità protetta tra le vestigia romane di Augusta Bagiennorum	CN	€ 400.000,00	€ 194.159,74	49
84	304	COMUNE DI NOASCA	Realizzazione area attrezzata ludico ricreativa	TO	€ 437.000,00	€ 302.448,00	49
85	317	COMUNE DI BELVEGLIO	"La leggenda del tesoro nascosto- Ricerche in musica"	AT	€ 143.622,36	€ 100.535,64	49
86	179	GOLF CLUB "COLLINE DEL GAVI"	Ampliamento e potenziamento delle strutture complementari al campo da golf " Colline del Gavi"	AL	€ 1.303.075,17	€ 710.637,17	49
87	206	COMUNE DI ROCCA FORTE MONDOVI'	Intervento di riqualificazione turistico ambientale a destinazione polifunzionale della centrale Piazza Monsignor Eula	CN	€ 450.000,00	€ 275.712,00	49
88	330	COMUNE DI NIELLA BELBO	Miglioramento e adeguamento struttura polifunzionale e percorsi artistici, culturali e paesaggistici	CN	€ 70.000,00	€ 51.447,37	49
89	140	COMUNE DI GHIFFA	Recupero rete viabilità storica di accesso al Sacro Monte e alla riserva naturale della S.S. Trinità	VB	€ 265.000,00	€ 159.856,56	49
90	121	COMUNE DI GURRO	Lavori di recupero del vecchio sentiero dei mulini	VB	€ 220.000,00	€ 132.679,20	49
91	322	COMUNE DI LEINI'	Ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione della Torre civica, porticato e cantine	TO	€ 1.700.000,00	€ 714.000,00	49
92	275	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	Realizzazione opere di supporto per il miglioramento della fruibilità turistico del territorio	AT	€ 238.087,54	€ 138.779,85	48
93	245	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	"La bella addormentata nel bosco: realizzazione percorso tematico nelle vie del centro cittadino"	CN	€ 819.200,00	€ 487.694,16	48
94	332	COMUNE DI ROCCA GRIMALDA	Potenziamento e integrazione infrastrutturale e paesaggistica del percorso di Santa Libiana	AL	€ 122.880,00	€ 89.129,00	48
95	318	COMUNE DI GAMALERO	Percorso ecoturistico Rio Cervino	AL	€ 120.000,00	€ 88.800,01	48
96	143	COMUNE DI SEROLE	Progetto "In terra astigiana dove il vento ha il profumo del mare"	AT	€ 146.154,34	€ 111.120,84	48
97	150	COOPERATIVA SOCIALE L'ALTRA IDEA S.c.r.l.	Realizzazione struttura ricettiva all'interno del parco fluviale del Sangone	TO	€ 773.516,00	€ 330.000,00	48

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
98	41	COMUNE DI SALBERTRAND	Realizzazione percorsi turistici sportivi e culturali nel comune di Salbertrand	TO	€ 122.000,00	€ 77.400,00	48
99	108	COMUNE DI TRIVERO	Riconversione in area fitness-wellness dell'ex cinema teatro Zegna	BI	€ 300.000,00	€ 170.034,00	48
100	223	COMUNE DI CASTELL'ALFERO	Interventi di riqualificazione ambientale, valorizzazione della fruibilità turistica nel complesso del Castello di Castell'Alfero	AT	€ 675.000,00	€ 403.860,00	48
101	281	COMUNITA' MONTANA VALLE OSSOLA	"Un mondo di pietra tra storia, cultura ed economia"	VB	€ 1.124.000,00	€ 672.672,00	47
102	145	COMUNE DI VICOFORTE	Creazione di circuiti, percorsi ed aree di sosta attrezzate per la fruizione del territorio	CN	€ 200.000,00	€ 126.720,00	47
103	320	COMUNE DI CORTEMILIA	Progetto di ripristino del percorso storico-panoramico ed interventi per lo sviluppo e il miglioramento qualitativo del territorio	CN	€ 457.308,85	€ 274.385,30	47
104	129	COMUNE DI RONCO CANAVESE	Percorso turistico ambientale attrezzato tra i comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana	TO	€ 342.260,94	€ 244.800,00	47
105	356	COMUNE DI OCCIMIANO	Intervento unitario sul territorio ENAS Monferrato	AL	€ 666.300,00	€ 408.621,18	47
106	90	COMUNE DI MURAZZANO	Realizzazione struttura polivalente e rete percorsi turistico-culturali	CN	€ 277.929,96	€ 171.317,97	47
107	115	COMUNE DI STREVI	Realizzazione punto di sosta del percorso enogastronomico "Le d.o.c. dei passiti"	AL	€ 450.000,00	€ 274.284,00	47
108	36	COMUNE DI MASIO	"Il fiume e l'uomo, turismo, cultura ambiente e storia lungo il fiume Tanaro"	AL	€ 150.000,00	€ 90.001,20	47
109	92	COMUNE DI SALICETO	Sosta al Castello Marchesi del Carretto	CN	€ 115.914,60	€ 72.408,54	47
110	283	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	Recupero ex albergo della posta di Fobello	VC	€ 1.385.000,00	€ 300.000,00	46
111	24	COMUNE DI MUZZANO	Realizzazione itinerario attrezzato, via ferrata	BI	€ 88.776,00	€ 53.265,60	46
112	13	ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL LAGO D'ORTA E MOTTARONE	Creazione itinerari pedonali e ciclabili del lago d'Orta	NO	€ 80.500,00	€ 49.156,80	46
113	272	GRUPPO STORICO ARCHEOLOGICO GALLIATESE	Parco archeologico La Specola, ricostruzione di un tipico villaggio celtico	NO	€ 1.763.326,00	€ 700.000,00	46

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
114	229	COMUNE DI VERNANTE	Realizzazione infrastrutture per la valorizzazione delle risorse locali	CN	€ 350.000,00	€ 212.142,00	46
115	280	COMUNE DI NOVARA	Museo della Basilica di San Gaudenzio, Novara	NO	€ 1.218.460,00	€ 520.697,40	46
116	307	COMUNE DI PRASCO	Realizzazione infrastrutture per attività turistiche outdoor	AL	€ 242.064,00	€ 169.437,81	46
117	308	COMUNE DI GROGNARDO	Realizzazione infrastrutture per attività turistiche outdoor	AL	€ 100.472,00	€ 70.379,40	46
118	271	COMUNE DI BAVENO	Realizzazione centro per la promozione turistica e la valorizzazione delle vie del granito	VB	€ 599.000,00	€ 346.344,00	46
119	201	COMUNE DI FONTANILE	"Via D.O.C." I percorsi dell'alto monferrato astigiano	AT	€ 214.734,13	€ 174.313,89	46
120	173	COMUNE DI MONTA'	Proposte di acquaticità	CN	€ 1.018.000,00	€ 615.600,01	46
121	310	UNIONE DEI COMUNI "COLLINE DI Langa e del Barolo"	Itinerari tematici nella terra del Barolo e dei grandi vini di Langa	CN	€ 523.000,00	€ 323.880,00	46
122	71	COMUNE DI FOBELLO	Completamento area sportivo-ricreativa in località Oltrecqua	VC	€ 71.547,23	€ 50.189,13	46
123	349	CONSORZIO DEI COMUNI PER LO SVILUPPO DEL VERCELLESE	Il castello degli Avogadro dimora storica in Quinto vercellese	VC	€ 709.000,00	€ 425.880,00	46
124	347	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCOVALDO	Recupero e restauro dell'Ala est del Castello del Roccolo di Busca	CN	€ 987.372,30	€ 592.423,38	46
125	40	COMUNE DI SINIO	Realizzazione area attrezzata per sosta camper	CN	€ 134.000,00	€ 86.867,99	45
126	14	COMUNE DI FRONT	Realizzazione attraversamento ciclo-pedonale sul torrente Malone	TO	€ 222.700,00	€ 134.880,00	45
127	1	COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE	Riqualificazione Piazza martiri delle libertà	NO	€ 250.000,00	€ 150.000,00	45
128	217	COMUNE DI CERCENASCO	Progetto "Marca Pinerolese" realizzazione ciclostrada, punto di sosta e campo polivalente per attività outdoor	TO	€ 250.000,00	€ 150.000,00	45
129	285	COMUNE DI MONTIGLIO	"Giardino dei cristalli di gesso" nell'area pubblica del Parco Natura di Borgo Castello	AT	€ 285.964,80	€ 178.970,88	45
130	238	COMUNE DI CANTOIRA	Riqualificazione dell'area sportiva Trambìe	TO	€ 217.547,89	€ 133.527,53	45

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
131	242	COMUNE DI CHIERI	Strade di colori e sapori: percorsi enogastronomici e sentieri rurali	TO	€ 215.000,00	€ 129.000,00	45
132	256	PROVINCIA DI TORINO	Sentieri rurali -sistemi di itinerari turistici dell'anfiteatro Morenico di Ivrea	TO	€ 132.148,00	€ 59.760,00	45
133	127	COMUNE DI MONTALTO DORA	Sentieri rurali -sistemi di itinerari turistici dell'anfiteatro Morenico di Ivrea	TO	€ 145.616,59	€ 88.912,20	45
134	249	COMUNITA' MONTANA VALLE VARAITA	"A parlat coma nos... sul sentiero di Maria" Itinerario turistico alla scoperta dei luoghi di devozione popolare in Valle Varaita	CN	€ 495.272,65	€ 308.056,59	45
135	270	COMUNE DI TRAVERSELLA	Sentieri rurali -sistemi di itinerari turistici dell'anfiteatro Morenico di Ivrea Valchiussella-La via dei cantoni	TO	€ 75.000,00	€ 53.295,00	45
136	313	COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA	"La via delle fonti" Miglioramento e potenziamento di percorsi a tema e strutture finalizzate al turismo di benessere	AL	€ 880.000,00	€ 348.270,00	45
137	174	COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE DI SUSA E VAL CENISCHIA	"Dall'alpinismo classico all'arrampicata sportiva nelle terre di mezzo"	TO	€ 656.568,00	€ 393.940,80	45
138	167	COMUNITA' MONTANA ALTO VERBANO	Interventi di miglioramento di aree turistiche nei centri storici Bee, Cannero, Ghiffa, Oggebbio e Premeno	VB	€ 900.000,00	€ 544.795,00	45
139	96	COMUNE DI ANDRATE	Sentieri rurali -sistemi di itinerari turistici dell'anfiteatro Morenico di Ivrea	TO	€ 87.438,80	€ 52.462,80	45
140	327	DIOCESI DI CUNEO	Rete museale diocesana di Cuneo	CN	€ 628.510,45	€ 407.106,27	45
141	119	COMUNE DI LESA	Opera di riqualificazione area portuale di Solcio	NO	€ 725.000,00	€ 413.954,40	45
142	44	COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI	Realizzazione percorso ciclabile e pedonale di Valenza	AT	€ 1.505.918,00	€ 708.400,00	45
143	50	ASD GOLF CLUB CHERASCO	Miglioramento e ampliamento strutture Golf Club Cherasco	CN	€ 780.000,00	€ 481.708,80	45
144	135	COMUNE DI AGLIANO TERME	Adeguamento e completamento strutture ricettive di proprietà pubblica	AT	€ 155.000,00	€ 92.487,33	45
145	134	COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI	Recupero dimora storica per creazione punto di degustazione e vendita di prodotti tipici	AT	€ 175.000,00	€ 122.500,01	45
146	214	COMUNE DI TRISOBBIO	Ristrutturazione di fabbricato comunale ad uso polifunzionale e multimediale	AL	€ 290.000,00	€ 198.800,00	45

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
147	89	COMUNE DI CREMOLINO	Creazione percorso storico-ambientale di collegamento tra i centri storici di Cremolino e paesi limitrofi	AL	€ 284.434,98	€ 172.129,79	45
148	336	COMUNE DI RIBORDONE	"Da Prescondù alla Borgate- Realizzazione percorsi outdoor, trekking, cicloturismo, turismo equestre e arrampicata sportiva	TO	€ 449.807,39	€ 303.672,00	45
149	158	COMUNE DI OSTANA	Realizzazione di struttura di rilevanza intercomunale a Ostana, finalizzata al turismo del benessere	CN	€ 428.000,00	€ 324.300,00	45
150	99	COMUNE DI MORBELLO	Morbello Park -Realizzazione percorsi verdi dal fitness al trekking	AL	€ 170.691,62	€ 104.816,00	45
151	338	COMUNE DI MEZZANA MORTIGLIENGO	Recupero edificio storico per nuova ricettività	BI	€ 324.400,00	€ 195.289,92	45
152	136	COMUNE DI CELLIO	Risanamento conservativo "ex asilo Valmonfredo"	VC	€ 100.837,72	€ 62.266,63	45
153	351	COMUNE DI MELAZZO	Recupero e valorizzazione dei resti dell'acquedotto romano Aquae Statiellae	AL	€ 346.000,00	€ 206.299,24	45
154	227	COMUNE DI ROASCHIA	Riqualificazione turistica del Vallone di Roaschia	CN	€ 350.000,00	€ 251.296,26	44
155	314	COMUNE DI CHIUSA PESIO	Recupero edificio Regia fabbrica di vetri e cristalli	CN	€ 1.166.600,00	€ 707.514,06	44
156	33	CIRCOLO ACLI COLLORO	Ristrutturazione Centro Acli di Colloro	VB	€ 360.000,00	€ 218.160,80	44
157	239	COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	Recupero ambientale del parco Alfieri e pertinenze site nel centro storico	CN	€ 1.022.040,00	€ 628.344,00	44
158	84	ASD I CILIEGI	Ampliamento e miglioramento percorso golfistico, adeguamento risorse idriche	TO	€ 2.593.299,00	€ 701.584,00	44
159	186	COMUNE DI ROCCAVERANO	Creazione area di sosta per camper e caravan	AT	€ 100.000,00	€ 72.880,00	44
160	170	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	Realizzazione percorso turistico naturalistico della Valle Gesso	CN	€ 890.696,49	€ 529.380,63	44
161	337	COMUNE DI VAGLIO SERRA	Ristrutturazione locali in dimora storica denominata "Cruton" per realizzazione spazi espositivi e valorizzazione aree annesse	AT	€ 420.000,00	€ 292.525,10	44
162	211	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. "CREANDO INSIEME"	Realizzazione di centro di ospitalità "Casa Tabor" in località Valgera	AT	€ 338.322,70	€ 210.133,62	44

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
163	326	COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA	Sentiero meteo dell'Alta langa	CN	€ 850.000,00	€ 504.567,50	44
164	91	COMUNE DI POCAPAGLIA	Restauro spazi seminterrati del municipio ad uso museale e creazione punto informativo	CN	€ 335.000,00	€ 201.000,00	44
165	29	COMUNE DI SOPRANA	Valorizzazione turistica Parco delle Rive Rosse	BI	€ 376.940,00	€ 221.733,60	44
166	355	P.A.F.O.M. - PIA ASSOCIAZIONE FEMMINILE OPERA MARIA	Recupero architettonico Villa Moffa	CN	€ 1.124.722,25	€ 700.033,34	44
167	169	COMUNE DI VERRONE	Recupero e restauro del castello di Verrone	BI	€ 1.166.000,00	€ 699.552,46	44
168	352	COMUNE DI S. STEFANO BELBO	Connotazione del museo letterario diffuso, percorsi, luoghi e territorio dell'opera e della vita di Cesare Pavese	CN	€ 464.743,39	€ 291.446,03	44
169	232	COMUNE DI S.PIETRO VAL LEMINA	Realizzazione punto d'incontro sul territorio per lo sviluppo del turismo	TO	€ 893.198,41	€ 552.383,04	44
170	335	COMUNE DI GIAVENO	Polo di sviluppo turistico in via San Sebastiano, ripristino anfiteatro e locali attigui	TO	€ 120.000,00	€ 73.428,00	43
171	27	AMMINISTRAZIONE DEL SANTUARIO DI OROPA Ass.	Realizzazione centro di accoglienza turistica Riserva naturale del Sacromonte di Oropa	BI	€ 509.500,00	€ 305.700,00	43
172	246	COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA	Escursionismo fra i sentieri della valle sacra: progetto per un itinerario integrato di fruizione turistica.	TO	€ 350.000,00	€ 213.448,62	43
173	200	MELA COTOGNA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. S.c.s.	Ristrutturazione fabbricato adibito a maneggio	TO	€ 482.123,31	€ 260.254,46	43
174	78	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO Ass.	Aumento ricettività di casa per ferie in dimora storica	TO	€ 595.146,36	€ 358.115,97	43
175	146	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCOVALDO	Potenziamento delle infrastrutture per la fruizione dei percorsi all'interno del parco del Roccio	CN	€ 311.648,96	€ 186.989,38	43
176	30	COMUNE DI STRONA	Realizzazione nuova ricettività turistica in edifici storici di pregio	BI	€ 746.800,00	€ 447.563,28	43
177	189	COMUNE DI CELLIO	Riqualificazione ambientale aree rurali e urbane all'interno di alcuni nuclei frazionali	VC	€ 295.000,00	€ 177.840,00	43
178	262	COMUNITA' MONTANA DELLO STRONA E BASSO TOCE	Realizzazione di percorsi ciclopedonali in area fluviale dello Strona ed espoltrativi in canyon su fiume medesimo	VB	€ 350.000,00	€ 210.702,25	43

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
179	110	COMUNE DI PARETO	Percorso lungo le vie del tartufo, mediante riqualificazione del centro storico	AL	€ 287.680,00	€ 178.067,95	43
180	222	COMUNITA' MONTANA VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	Una valle per tutti	BI	€ 226.000,00	€ 142.026,00	43
181	269	CLUB AMICI VALCHIUSELLA	Ristrutturazione rustico per accoglienza turistica e esposizione prodotti tipici	TO	€ 50.000,00	€ 35.000,00	42
182	26	COMUNE DI CHIAVERANO	Rinnovo arredi Teatro Bertagnolio	TO	€ 243.636,00	€ 148.323,60	42
183	34	COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI	Creazione percorso polifunzionale della Val Triversa	AT	€ 221.746,00	€ 136.953,00	42
184	25	COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI	Ristrutturazione ex edificio adibito a carico/scarico ferroviario	AT	€ 300.000,00	€ 177.342,50	42
185	42	COMUNE DI VILLA S.SECONDO	Realizzazione area attrezzata per attività outdoor "Oasi monferrato"	AT	€ 101.905,45	€ 79.133,82	42
186	278	COMUNE DI TONENGO	Recupero e riuso a fini turistici degli edifici comunali	AT	€ 200.000,00	€ 139.248,46	42
187	102	COMUNE DI GORZEGNO	Realizzazione area di sosta per camper	CN	€ 380.000,00	€ 235.560,00	42
188	148	COMUNE DI SARDIGLIANO	Realizzazione di percorsi cicloturistici a Sardiigliano	AL	€ 260.000,00	€ 190.736,00	42
189	221	COMUNITA' MONTANA VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	Paesaggio di pietra	BI	€ 314.000,00	€ 194.826,00	41
190	182	COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO	Realizzazione della bottega del Ruchè	AT	€ 560.000,00	€ 337.285,20	41
191	328	COMUNE DI DOGLIANI	"G.B. Schellino- Un sogno di città" Percorso artistico culturale	CN	€ 615.000,00	€ 371.118,60	41
192	144	COMUNITA' MONTANA ALTO CANAVESE	VerdEmozione il parco avventura dell'alto canavese	TO	€ 223.505,53	€ 137.463,32	41
193	72	COMUNE DI BACENO	Costruzione area di sosta per camper e parcheggio pubblico	VB	€ 270.000,00	€ 105.908,75	41
194	184	COMUNE DI ODALENGO GRANDE	Poste e sentieri- trekking tra Odalengo Grande e i suoi borghi	AL	€ 56.030,32	€ 40.601,63	41
195	350	COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO	Recupero dimora storica per creazione punto informativo turistico	AT	€ 190.000,00	€ 113.994,19	41

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
196	37	COMUNE DI QUARONA	Realizzazione pista ciclabile da Viselia alla regione Campi dell'oro	VC	€ 200.000,00	€ 113.798,00	41
197	306	COMUNE DI TERZO	Realizzazione infrastrutture per attività turistiche outdoor	AL	€ 235.752,00	€ 144.072,00	40
198	183	COMUNE DI CHIVASSO	"Chivasso porta del canavese" Il paesaggio della storia	TO	€ 800.000,00	€ 505.200,00	40
199	66	ASD IDEA SPORT	Riqualificazione ex motonautica - Centro benessere - A.S. Idea Sport	TO	€ 499.454,19	€ 301.643,16	40
200	208	COMUNE DI ACQUI TERME	Creazione di sistema integrato di fruizione della città e del suo territorio	AL	€ 368.930,59	€ 233.185,22	40
201	95	COMUNITA' MONTANA SUOL D'ALERAMO - COMUNI DELLE VALLI ORBA, ERRO E BORMIDA	Potenziamento infrastrutture per attività turistiche	AL	€ 168.624,00	€ 110.974,41	40
202	52	COMUNE DI TIGLIOLE	Realizzazione percorsi ciclopedonali e area di sosta per camper	AT	€ 284.000,00	€ 171.072,00	40
203	297	COMUNE DI CELLE ENOMONDO	Realizzazione struttura turistico ricreativa e ricettiva di supporto alle attività turistiche delle famiglie	AT	€ 289.884,71	€ 222.811,17	39
204	130	COMUNE DI SESTRIERE	Miglioramento dell'offerta turistica per giovani e famiglie- Progetto turismo tutto l'anno	TO	€ 647.764,00	€ 315.600,00	39
205	68	COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO	Realizzazione infrastruttura per la creazione di percorsi a carattere storico naturalistico	AL	€ 156.500,00	€ 97.565,46	39
206	323	COMUNE DI SAMPEYRE	Realizzazione di percorsi alla scoperta delle risorse turistiche nel comune di Sampeyre	CN	€ 1.018.500,00	€ 611.943,84	39
207	141	COMUNE DI SALUZZO	Progetto Saluzzo turistica	CN	€ 1.500.000,00	€ 701.680,00	39
208	228	COMUNE DI BUSCA	Rivitalizzazione e recupero di percorsi e aree fluviali	CN	€ 800.000,00	€ 422.056,32	38
209	162	GOLF CLUB VILLA CAROLINA	Miglioramento impianti sportivi Golf Club Villa Carolina	AL	€ 4.248.000,00	€ 700.000,00	38
210	112	COMUNE DI S. MARIA MAGGIORE	Realizzazione campo da golf	VB	€ 645.000,00	€ 387.000,00	38
211	19	COMUNE DI PERLETTO	Ristrutturazione palazzo comunale e creazione area di sosta per percorso di trekking	CN	€ 80.000,00	€ 56.000,00	37

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
212	288	COMUNITA' MONTANA LANGA DELLE VALLI BELBO BORMIDA E UZZONE	"Visibilità presenza e connotazione territoriale"	CN	€ 299.739,53	€ 192.695,12	37
213	138	COMUNE DI SUSA	"Progetto Barbarossa- infrastrutture al servizio dell'area archeologica di Susa"	TO	€ 400.000,00	€ 240.000,00	37
214	122	COMUNE DI SOLONGHELLO	Realizzazione di parco giochi e percorso a tema	AL	€ 387.285,72	€ 257.148,20	37
215	75	COMUNE DI CISSONE	Ristrutturazione ex casa canonica per la creazione di casa vacanze	CN	€ 287.000,00	€ 217.100,00	37
216	247	COMUNE DI VIGONE	Realizzazione del percorso ambientale della barca nel comune di Vigone	AL	€ 100.000,00	€ 63.931,20	37
217	268	COMUNE DI CESARA	Realizzazione centro d'incontro nei locali ex-Capannina a Grassano	VB	€ 245.000,00	€ 147.000,00	36
218	88	COMUNE DI BISTAGNO	Intervento di riqualificazione urbana e promozione turistica	AL	€ 411.492,87	€ 255.463,71	36
219	117	ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE BARAGGE - BESSA - BRICH	Realizzazione di tratto complementare del percorso cicloturistico	BI	€ 163.000,00	€ 97.800,00	36
220	265	COMUNE DI CRODO	Realizzazione viabilità pedonale Viceno-Cravigna	VB	€ 410.000,00	€ 245.038,62	35
221	267	COMUNE DI RIVOLI	Progetto di tutela e rifunionalizzazione dell'ex ospedale di Rivoli in funzione di proposta futura d'insediamento sede universitaria	TO	€ 253.850,92	€ 154.830,55	35
222	287	COMUNE DI CUORGNE'	Riqualificazione e valorizzazione area Ponte Vecchio	TO	€ 400.000,00	€ 240.000,00	35
223	133	COMUNE DI NOVI LIGURE	Recupero del Parco del Castello	AL	€ 1.000.000,00	€ 577.477,51	35
224	132	COMUNE DI NOVI LIGURE	Realizzazione percorsi ciclopedonali in ambito urbano	AL	€ 840.000,00	€ 477.020,59	35
225	116	COMUNE DI MERGOZZO	Recupero edificio ex-latteria per museo dell'arte contadina	VB	€ 130.000,00	€ 78.000,00	35
226	82	COMUNE DI MONTEU DA PO	"INDUSTRIA" in rete	TO	€ 116.800,00	€ 75.606,36	35
227	333	COMUNE DI GIAVENO	Recupero ex caserma dei carabinieri per realizzazione polo di servizi turistici	TO	€ 300.000,00	€ 181.428,00	34

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
228	181	COMUNE DI SANT'AMBROGIO	Creazione percorso turistico-ambientale-architettonico che colleghi Sant'Ambrogio di Torino con la Sagra San Michele	TO	€ 411.400,00	€ 251.520,00	34
229	164	COMUNITA' MONTANA VAL CERONDA E CASTERNONE	"Continuando... tra i tesori dei Visconti"	TO	€ 1.641.289,26	€ 724.276,00	34
230	180	COMUNE DI VENARIA	Restauro e risanamento conservativo dell'immobile comunale denominato "Casa Urban"	TO	€ 328.778,33	€ 197.267,00	34
231	86	COMUNE DI SCOPELLO	Completamento struttura polivalente	VC	€ 179.500,00	€ 108.218,21	34
232	345	COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA	Progetto per la rivitalizzazione e il miglioramento dell'offerta turistica della Comunità collinare Val Tiglione	AT	€ 100.000,00	€ 60.000,00	34
233	346	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCOVALDO	Recupero e restauro del fienile ad uso foresteria e rifacimento intonaci del chiostro	CN	€ 231.644,41	€ 138.986,65	34
234	273	COMUNE DI S. GIUSTO CANAVESE	Progetto di passeggiata tra i viali della ottocentesca città-giardino	TO	€ 774.900,00	€ 467.040,00	33
235	261	COMUNE DI ROSSANA	Rifacimento sedime stradale Piazza Gazelli in porfido	CN	€ 280.519,32	€ 167.111,59	33
236	266	COMUNE DI MADONNA DEL SASSO	Realizzazione struttura coperta per manifestazioni in località Piora	VB	€ 180.000,00	€ 107.999,93	33
237	192	COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE	Trasformazione di un tratto della ciclostrada provinciale del basso pinerolese di via Geymet in pista ciclo-pedonale	TO	€ 138.000,00	€ 73.800,00	32
238	210	COMUNE DI CARIGNANO	Realizzazione di percorso cicloturistico di connessione fra il sistema "Corona verde" e il "Parco del Po"	TO	€ 376.904,00	€ 226.142,40	32
239	175	COMUNE DI ROMANO CANAVESE	Realizzazione campo da golf pubblico adatto anche ai diversamente abili "Le Canavere"	TO	€ 751.635,74	€ 450.981,45	32
240	259	COMUNE DI BROVELLO-CARPUGNINO	Realizzazione struttura polivalente a supporto di manifestazioni sportive e popolari	VB	€ 290.000,00	€ 173.999,99	31
241	191	COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE	Messa in sicurezza dell'attraversamento della S.P. 151	TO	€ 84.500,00	€ 50.700,00	31
242	69	COMUNE DI TERRUGGIA	Costruzione foresteria e servizi annessi	AL	€ 650.000,00	€ 389.999,94	31
243	53	COMUNE DI PAVAROLO	Restauro sede municipale	TO	€ 255.000,00	€ 143.658,01	31

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov.	Costo progetto	Contributo concesso	Punti
244	109	COMUNE DI DENICE	Riqualificazione area di pertinenza della Torre	AL	€ 125.628,00	€ 99.567,60	31
245	334	COMUNE DI GIAVENO	Opere di completamento nuovo Palazzetto dello sport	TO	€ 540.000,00	€ 293.839,78	30
246	83	COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	Realizzazione infrastruttura e area di sosta attrezzata	AT	€ 387.000,00	€ 236.228,40	30
247	76	COMUNE DI CAMERI	Costruzione percorso finalizzato al collegamento intra-extra urbano con piste ciclabili	NO	€ 635.000,00	€ 229.870,50	30
248	139	COMUNE DI MAZZE'	Recupero edificio comunale del 1700 nel centro storico di Mazze'	TO	€ 480.000,00	€ 240.000,00	30
249	296	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	La valorizzazione ambientale del nucleo di Villavecchia a Villanova Mondovì	CN	€ 335.000,00	€ 204.760,80	29
250	260	COMUNE DI NOMAGLIO	Ristrutturazione edificio per nuovo ostello, punto accoglienza e laboratori per prodotti tipici	TO	€ 150.000,00	€ 91.680,00	29
251	160	ASSOCIAZIONE CENTRO FAMILIARE DON BOSCO	Riqualificazione del centro Don Bosco di Avigliana	TO	€ 655.000,00	€ 394.577,54	27
252	212	COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	Realizzazione area di sosta attrezzata in località Artesina	CN	€ 616.500,00	€ 372.546,00	26
253	5	COMUNE DI CHERASCO	Realizzazione percorso del "barocco in Cherasco"	CN	€ 157.836,95	€ 96.484,31	23
254	187	COMUNE DI CASSANO SPINOLA	Recupero ambientale dell'area di Cassano Spinola	AL	€ 410.000,00	€ 238.767,20	23
255	213	COMUNE FRABOSA SOPRANA	Completamento recupero complesso polivalente	CN	€ 210.000,00	€ 126.822,50	19

ALLEGATO B

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2006

Graduatoria Studi di Fattibilità - progetti unitari di intervento non idonei

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov	Costo progetto	Motivazione (omissis)
1	3	COMUNE DI BRUZOLO	Ristrutturazione cucina	TO	€ 123.186,74	
2	151	COMUNE DI CASTELLETTO UZZONE	Ristrutturazione palazzo Gaiero per creazione centro benessere	CN	€ 300.000,00	
3	153	COMUNE DI FEISOGGIO	Potenziamento aree di sosta e realizzazione punto d'incontro per rassegne artistico-culturali	CN	€ 80.000,00	
4	159	COMUNE DI CARENTINO	"Carentino piccola oasi del turismo familiare"	AL	€ 177.712,80	
5	196	COMUNE DI FENESTRELLE	Realizzazione nuova area attrezzata in località Chambons	TO	€ 100.000,00	
6	203	COMUNE DI S. SECONDO DI PINEROLO	Realizzazione marciapiede in via San Rocco	TO	€ 1.408.186,92	
7	225	COMUNE DI ARAMENGO	Realizzazione nuova piscina all'aperto	AT	€ 1.000.000,00	
8	230	COMUNE DI LOMBARDORE	Costruzione area attrezzata e percorso ciclopedonale	TO	€ 200.000,00	
9	237	COMUNE DI CAMERANO CASASCO	Realizzazione Parco giochi e area coperta per svago e riunioni	AT	€ 403.003,06	
10	255	COMUNE DI VARISELLA	Rivitalizzazione turistica, culturale e storica della borgata Moncolombone	TO	€ 180.000,00	
11	299	COMUNE DI BRA	Realizzazione centro naturalistico e di benessere "La zizzola"	CN	€ 566.887,76	
12	339	COMUNE DI S. BENEDETTO BELBO	Riqualficazione percorso turistico	CN	€ 50.000,00	
13	342	COMUNE DI TORRE BORMIDA	Ripristino sentieri esistenti connessi con l'iniziativa "Borghi autentici"	CN	€ 38.535,42	

€ 4.627.512,70

ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2006

Graduatoria progetti non accettabili

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome del Progetto	Prov	Costo progetto	Motivazione (omissis)
1	11	COMUNE DI ANDEZENO	Recupero percorso che conduce alla Rocca di Andezeno	TO	€ 337.340,00	
2	15	COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI	Valorizzazione centro storico	TO	€ 1.045.000,00	
3	16	COMUNE DI MASSINO VISCONTI	Creazione area attrezzata, parco giochi e parcheggio pubblico	NO	€ 380.000,00	
4	17	COMUNE DI PIOVERA	Lavori di pavimentazione in materiale lapideo	AL	€ 175.000,00	
5	18	COMUNE DI BERZANO DI TORTONA	Creazione percorsi e aree di sosta attrezzate	AL	€ 80.000,00	
6	21	COMUNE DI PINO D'ASTI	Riqualificazione del giardino dell'ex Canonica di Santa Maria della Pieve	AT	€ 156.146,00	
7	22	COMUNE DI CAMERANA	"Bujumse" Natura e cultura in alta langa	CN	€ 251.794,88	
8	32	ENTE PARCO DEL PO CUNEESE	Recupero edificio da adibire a Museo e centro accoglienza	CN	€ 347.791,60	
9	38	COMUNE DI TASSAROLO	Riqualificazione aree urbane e rurali nel comune di Tassarolo	AL	€ 245.000,00	
10	39	ASD GOLF CLUB BIELLA LE BETULLE	Miglioramento offerta turistica del Golf Club Le Betulle	BI	€ 1.303.601,54	
11	43	CIRCOLO AMICI DEL FIUME - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	Ampliamento impianto per la fruizione fluviale	TO	€ 140.728,95	
12	48	COMUNE DI SCURZOLENGO	Completamento centro di cultura musicale polifunzionale " Il centro della voce"	AT	€ 204.580,19	
13	49	PRO LOCO DI MALESKO FINERO ZORNASCO	Realizzazione percorso turistico per attività sportiva outdoor	VB	€ 92.338,85	
14	55	COMUNE DI COMIGNAGO	Ristrutturazione fabbricato per locale polivalente	NO	€ 157.696,00	

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome del Progetto	Prov	Costo progetto	Motivazione (omissis)
15	56	COMUNE DI S. NAZZARO SESIA	Ristrutturazione edifici comunali	NO	€ 192.000,00	
16	57	COMUNE DI SOMMARIVA PERNO	Costruzione infrastruttura relativa ai servizi di supporto alle famiglie nello svolgimento di attività turistica	CN	€ 470.000,00	
17	61	COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO	Riqualificazione percorsi pedonali ed aree ricreative	BI	€ 354.500,00	
18	62	COMUNE DI MONTECASTELLO	Riqualificazione turistico ambientale del centro storico di Montecastello	AL	€ 298.500,00	
19	63	ASD GOLF CLUB LA SERRA S.s.	Rinnovamento del percorso e delle strutture complementari del golf club Le Serre	AL	€ 825.561,97	
20	65	COMUNE DI ELVA	Restauro Casa della Meridiana per il potenziamento del "Museo di Pels"	CN	€ 440.000,00	
21	67	COMUNE DI PALAZZO CANAVESE	Riqualificazione di Piazza della Chiesa e via Vittorio Emanuele II	TO	€ 373.167,36	
22	70	COMUNE DI QUARNA SOTTO	Recupero fabbricato "ex albergo posta" ad uso turistico	VB	€ 103.000,00	
23	73	COMUNE DI ALICE BEL COLLE	Costruzione di percorso a tema e relative infrastrutture per il collegamento dell'area del Belvedere e le colline Alicesi	AL	€ 150.000,00	
24	77	COMUNE DI DIANO D'ALBA	Progetto "da collina a collina: itinerari turistici"	CN	€ 383.550,00	
25	79	COMUNE DI CARPENETO	Realizzazione infrastrutture destinate al turismo del benessere	AL	€ 313.044,54	
26	80	COMUNE DI BAROLO	La classe scolastica enoica del Museo del vino a Barolo	CN	€ 230.880,00	
27	81	GOLF CLUB MARGARA	Miglioramento impianti sportivi Golf Club Margara di Fubine	AL	€ 207.466,74	
28	85	COMUNE DI RIMELLA	Recupero dei sentieri storici	VC	€ 73.546,34	
29	87	RISERVA NATURALE SPECIALE PARCO BURCINA "F. PIACENZA"	Adattamento sentiero a percorso ciclopeditone	BI	€ 51.000,00	
30	93	COMUNE DI BENEVELLO	Realizzazione area camper attrezzata	CN	€ 40.000,00	
31	94	OPERA DIOCESANA PER LA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	Centro pastorale S. Francesco, una struttura ricettiva per tutti	VB	€ 691.000,00	

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome del Progetto	Prov	Costo progetto	Motivazione (omissis)
32	97	COMUNE DI CASTIGLIONE FALLETTO	Riqualificazione di Piazza del Centro, via Roma e via Vittorio Emanuele	CN	€ 265.000,00	
33	98	COMUNE DI BARDONECCHIA	Lavori di miglioramento e messa in sicurezza per rete MTB a Bardonecchia	TO	€ 200.000,00	
34	100	COMUNE DI MONTELUPO ALBESE	Progetto di riqualificazione turistica della centrale Piazza Castello e realizzazione punto panoramico sul sentiero del lupo	CN	€ 120.000,00	
35	101	SOCIETA' COOPERATIVA "CASTELLO DI RIVARA" SRL	Lavori di restauro e riqualificazione del parco storico e dell'antica passeggiata del Castello di Rivara Canavese	TO	€ 178.886,79	
36	103	COMUNE DI MAGLIANO ALPI	Lavori di recupero e realizzazione di due rifugi all'alpe Magliano	CN	€ 454.831,00	
37	105	COMUNE DI CASALEGGIO BOIRO	"La piazza del paese" Riqualificazione di P.zza San Martino	AL	€ 181.984,56	
38	106	COMUNE DI CRAVEGGIA	Sistemazione area rurale con collegamento e riqualificazione area per campeggio libero	VB	€ 112.500,00	
39	107	COMUNE DI BERGAMASCO	Costruzione nuovo fabbricato comunale ad uso polifunzionale turistico-ricettivo	AL	€ 100.000,00	
40	111	COMUNE DI BORGHETTO DI BORBERA	Integrazione delle risorse ambientali con il patrimonio storico culturale, potenziamento Strada comunale Pieve	AL	€ 150.000,00	
41	113	COMUNE DI POGNO	Progetto di valorizzazione del territorio mediante ripristino sentiero pedonale da Berzonno a Pugno	NO	€ 70.100,00	
42	114	COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE	Realizzazione pista ciclabile " Sulle tracce del Cunt di babi. Dalle saline su per le colline"	AT	€ 80.000,00	
43	118	COMUNE DI GARBAGNA	Riqualificazione urbana del centro storico	AL	€ 370.000,00	
44	120	COMUNE DI RICALDONE	Realizzazione percorso urbano intitolato a Luigi Tenco	AL	€ 300.000,00	
45	123	COMUNE DI DRUENTO	Sistemazione turistica di aree da adibire a spiaggia urbana	TO	€ 361.790,56	

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome del Progetto	Prov	Costo progetto	Motivazione (omissis)
46	125	ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI ASTIGIANI	Museo paleontologico territoriale dell'astigiano e del monferrato	AT	€ 3.200.000,00	
47	126	ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI ASTIGIANI	C.E.A. centro educazione ambientale dell'ente parchi astigiani	AT	€ 205.000,00	
48	128	COMUNITA' MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO	Miglioramento strutture complementari connesse all'impianto golfistico di Castellar	CN	€ 849.030,00	
49	137	COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA	Ristrutturazione immobile comunale in località Drobbi	TO	€ 162.500,00	
50	142	COMUNE DI VIDRACCO	Gli itinerari turistici dal lago al parco	TO	€ 403.667,80	
51	149	COMUNE DI MONTECHIARO	Realizzazione parco giochi e area sosta camper	AL	€ 98.000,00	
52	152	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI RASTIGLIONE	Ristrutturazione edificio del Museo della civiltà collinare della bassa Valsesia	VC	€ 210.952,57	
53	155	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	Ristrutturazione immobile destinato al turismo	AL	€ 600.000,00	
54	161	COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO	Riqualificazione del centro storico di Oleggio Castello	NO	€ 580.000,00	
55	163	ASSOCIAZIONE CANALE ECOLOGIA	"Progetto casa natura- ampliamento e adeguamento funzionale di fabbricato in località Vialunga"	CN	€ -	
56	165	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE VEGLIA DEVERO	Ristrutturazione dell'albergo Monte Leone	VB	€ 2.362.865,61	
57	176	COMUNE DI ALBERA LIGURE	Realizzazione di strutture di servizio all'attività turistica	AL	€ 146.996,34	
58	185	COMUNE DI SAREZZANO	Recupero dei caratteri originali dei luoghi: l'antico percorso di accesso al Castello	AL	€ 250.000,00	
59	188	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTONELLA SALVATICO	Riqualificazione infrastrutture e creazione di siti web per la creazione di un sistema Turistico culturale del Roero	CN	€ 81.000,00	

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome del Progetto	Prov	Costo progetto	Motivazione (omissis)
60	193	COMUNE DI TAGLIOLO MONFERRATO	Interventi di recupero e riqualificazione del sito archeologico in località Bano	AL	€ 90.000,00	
61	194	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Realizzazione percorso escursionistico "La via dei castelli"	AL	€ 60.000,00	
62	195	COMUNE DI MORSASCO	Realizzazione struttura per promozione circuito enogastronomico	AL	€ 140.000,00	
63	197	COMUNE DI MONTALDO BORMIDA	Allestimento cucina per corsi didattici ed eventi gastronomici con annessa area parcheggio	AL	€ 306.832,22	
64	199	COMUNE DI MOASCA	Potenziamento del sistema turistico del castello di Moasca	AT	€ 250.000,00	
65	202	COMUNE DI MORANSENGO	Riqualificazione per la fruizione paesaggistica e per la riconnessione dei siti storico-culturali della Via Sant'Agata e della Strada Cappa	AT	€ 104.000,00	
66	220	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE OVEST SESIA	Progetto di recupero e valorizzazione della stazione idrometrica di Santhià	VC	€ 9.192.327,79	
67	248	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE OVEST SESIA	Progetto di recupero e valorizzazione del Mulino della Boscherina di Borgo d'Ale	VC	€ 3.355.878,23	
68	250	COMUNE DI CASALBELTRAME	"Artis pagus" Cittadella delle arti, del gusto e dei musei	NO	€ 201.960,00	
69	251	COMUNE DI BARBANIA	Riqualificazione turistica e ambientale delle aree di pertinenza della Torre del Ricetto	TO	€ 148.737,71	
70	252	COMUNE DI CAREMA	Sistemi di itinerari turistici dell'anfiteatro morenico di Ivrea: recupero della chiesa di San Matteo al fine di creare un centro d'interpretazione	TO	€ 179.900,00	
71	253	UNIONE BOCCIOFILA AVIGLIANESE	Progetto di copertura area polivalente in ambito Unione Bocciofila Aviglianese	TO	€ 121.995,63	
72	254	COMUNE DI MONTALDO TORINESE	Passeggiata d'ingresso ai sentieri della Collina	TO	€ 241.250,00	
73	257	PROVINCIA DI TORINO	Completamento e fornitura arredi dell'edificio ex-ANAS a Ceresole Reale	TO	€ 200.000,00	

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome del Progetto	Prov	Costo progetto	Motivazione (omissis)
74	258	PROVINCIA DI TORINO	Percorsi ciclabili nella pianura del pinerolese	TO	€ 217.912,00	
75	264	COMUNE DI CELLA MONTE	Formazione foresteria e locali esposizione	AL	€ 515.000,00	
76	274	COMUNE DI MEANA DI SUSA	Riqualificazione ambientale del centro storico ex borgata campo	TO	€ 99.700,00	
77	276	COMUNE DI VILLATA	Riqualificazione ambientale per attività turistico culturali dei locali della manica centrale del Castello Ricetto di Villata	VC	€ 977.720,00	
78	279	DIOCESI DI ASTI	Restauro conservativo e recupero funzionale della chiesa di San Giovanni	AT	€ 2.447.351,29	
79	291	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE VAL TRONCEA	Completamento della ristrutturazione del mulino di Laval	TO	€ 662.989,35	
80	292	PARROCCHIA S. AGABIO	Recupero e ristrutturazione baite dell'alpeggio Antillone in Val Formazza	NO	€ 335.986,89	
81	293	COMUNE DI BROSSO	Realizzazione area di sosta attrezzata con percorso a tema integrato	TO	€ 81.570,59	
82	300	COMUNE DI QUARNA SOTTO	Riqualificazione di Piazza IV Novembre nel comune di Quarnasotto	VB	€ 280.000,00	
83	309	ASD GOLF CLUB TORRE DEI RONCHI	Ristrutturazione di cascina ad uso club house, ristorante, agriturismo e foresteria	CN	€ 1.054.760,00	
84	315	COMUNE DI PASTURANA	Intervento sulla struttura ricettiva ad uso "punto tappa" per ciclo turisti	AL	€ 115.000,00	
85	319	COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE GRUE E OSSONA	"Valcurone e golf: realizzazione strutture complementari all'impianto golfistico di Monperone"	AL	€ 885.500,00	
86	331	UNIONE DEI COMUNI DEL CUSIO	"Passeggiata nella storia- L'Unione dipinta"	NO	€ 250.001,00	
87	344	COMUNE DI LA MORRA	"Progetto abbraccio visivo - Riqualificazione del territorio a fini turistici"	CN	€ 1.257.880,00	
88	353	COMUNE DI ALBIANO D'IVREA	Realizzazione area di sosta per camper	TO	€ 357.512,94	

Numero ordine	Istanza	Richiedente	Nome del Progetto	Prov	Costo progetto	Motivazione (omissis)
89	354	PARCO LAME DEL SESIA	Lavori di recupero edilizio per il completamento della struttura turistico-ricettiva del Parco Regionale Lame del Sesia	VC	€ 111.541,03	
90	358	COMUNE DI MONTALDEO	Creazione nuova impiantistica sportiva	AL	€ 85.924,13	

Codice 22.1

D.D. 24 maggio 2007, n. 112

L.R. 30.07.1987, n. 39 “Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull’ambiente”. Impegno di spesa di euro 568.103,00 sul cap. 17278/2007 (D.G.R. n. 40-5143 del 22 gennaio 2007 - A. 100070). Liquidazione di euro 284.051,50 cap.17278/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di euro 568.103,00 stanziata sul cap. 17278/07 a valere sulle risorse accantonate ed assegnate alla Direzione regionale “Tutela e risanamento ambientale - Programmazione e gestione rifiuti” con la D.G.R. 40-5143 del 22 gennaio 2007 (A. 100070);

di erogare la somma di euro 284.051,50 a favore del Consorzio Pracatinat località Prà Catinat 10060 Fenestrelle (omissis) come prima quota del finanziamento previsto;

di rinviare l'erogazione della seconda quota di pari importo a successiva determinazione da adottarsi nel corso del terzo quadrimestre dell'anno 2007, previa trasmissione da parte del Consorzio Pracatinat di una relazione relativa all'attività svolta nel corso della prima parte di anno.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 30 maggio 2007, n. 114

Sostegno finanziario al progetto “Vado al minimo. Spreco meno vivo meglio” - Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul capitolo 13595/2007 (Acc. n. 100370) a favore dell'Associazione Vado al minimo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'Associazione Vado al minimo - (omissis) - con sede legale c/o CIDIU, via Torino 9, 10093 Collegno (TO) e sede operativa in via Trieste 73 A, 10024 Moncalieri (TO), la somma di Euro 20.000,00 a valere sul capitolo 13595/2007 (Acc. n. 100370) quale sostegno finanziario alla realizzazione del progetto “Vado al minimo. Spreco meno vivo meglio”;

- di stabilire che:

- la somma di Euro 20.000,00 sarà corrisposta dietro comunicazione dell'avvenuto avvio della prima fase del progetto;

- a conclusione delle attività previste nella prima fase del progetto, l'Associazione dovrà presentare una relazione sui risultati dell'iniziativa posta in essere e una rendicontazione della spesa sostenuta;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 1 giugno 2007, n. 116

Forum Nazionale “Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile” - Torino 4-5-6 giugno 2007. Collaborazione dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro - Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 13595/2007 (Acc. n. 100370).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 50.000,00 a valere sul capitolo 13595/2007 (Acc. n. 100370) in forma di compartecipazione economica alla realizzazione del Forum Nazionale “Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile” Torino 4-5-6 giugno 2007;

- di stabilire che l'impegno finanziario della Regione sia utilizzato a copertura degli oneri e delle spese riconducibili alla collaborazione operativa garantita dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro per le voci e le azioni indicate in premessa e così come indicate sul Protocollo d'intesa approvato con DGR n. 42 - 5987 del 28.5.2007 e sottoscritto in data 29 maggio 2005, Repertorio n. 12439, dalla Regione Piemonte, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Parco Scientifico Tecnologico Environment Park e dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro stesso;

- di prevedere l'erogazione della somma massima di Euro 50.000,00 a favore dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro ONLUS, Via Bligny 15, 10122 Torino, (omissis), in due quote: una prima di Euro 25.000,00 ad esecutività della presente Determinazione ed una seconda per una quota non eccedente Euro 25.000,00 alla conclusione dell'evento ed a fronte di nota di debito con rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di quanto effettivamente speso.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 28 giugno 2007, n. 145

Affiancamento e collaborazione della Città' di Collegno all'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte per lo sviluppo di una azione di incentivazione e coordinamento di processi di Agenda 21 sviluppati a livello

regionale. Impegno di euro 20.000,00 sul cap. 13595/07 (DGR 22-5375 del 26.02.2007 - A. 100370).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di confermare la continuità di una specifica collaborazione da parte della Città di Collegno a supporto ed integrazione dell'azione che l'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte intende sviluppare per l'incentivazione, l'indirizzo ed il coordinamento di processi di Agenda 21 locale già in essere o che potranno avviarsi sul territorio regionale.

Di autorizzare l'erogazione di Euro 10.000,00 ai sensi della Determinazione n. 337 del 29.11.2006 e della Convenzione Rep. n. 11927 del 4.1.2007.

Di impegnare ulteriori Euro 20.000,00 sul cap. 13595/07 (A. 100370), nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. 22-5375 del 26 febbraio 2007, al fine di garantire e potenziare la collaborazione fornita dalla Città di Collegno.

Di prevedere l'erogazione di Euro 20.000,00 a favore della Città di Collegno Piazza del Municipio 1 10093 Collegno (omissis) previo scambio di lettere come previsto dall'art. 4 della Convenzione Rep. n. 11927, al fine di integrare e specificare la convenzione Rep. n. 11927 del 4.1.2007, in relazione allo sviluppo della collaborazione e delle attività.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 2 luglio 2007, n. 155

Collaborazione con il "Museo nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo" per l'organizzazione della X edizione del Festival CinemAmbiente dal 12 al 16 ottobre 2007. Impegno di Euro 70.000,00 sul cap. 12579/07 (A. 100068).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di confermare la collaborazione fra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte e l'Associazione "Cinemambiente", nell'ambito della X edizione della manifestazione "Cinemambiente - Festival Internazionale di Cinema e Cultura ambientale.

Di impegnare sul cap. 12579, nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" con DGR n. 40-5143 del 22.1.2007 (A. 100068), la somma di Euro 70.000,00.

Di erogare la somma complessiva di Euro 70.000,00 a favore del "Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Priolo" con sede legale in Torino Via Montebello 20 (omissis) in due quote

rispettivamente di Euro 40.000,00 ad esecutività della Determinazione e di Euro 30.000,00 a conclusione dell'iniziativa, previa presentazione di una relazione riassuntiva sullo svolgimento della manifestazione che documenti i risultati ottenuti in termini di efficienza e proficuità dell'intervento nonché il bilancio consuntivo suddiviso in entrate, uscite e disavanzo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 2 luglio 2007, n. 156

Collaborazione con il "Centro Studi Ambientali Pasquale Cavaliere" per dare continuità ad un progetto di promozione, sensibilizzazione e diffusione dell'Ecolabel europeo per il servizio di ricettività turistica e il servizio di campeggio. Impegno di Euro 40.000,00 sul cap. 13595/07 (DGR 22-5375 del 26 febbraio 2007 A. 100370).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di confermare e sviluppare la collaborazione con l'Associazione Culturale Centro Studi Ambientali Ecoistituto "P. Cavaliere" per la realizzazione di un progetto di promozione, sensibilizzazione e diffusione dell'Ecolabel europeo per i servizi di ricettività turistica e campeggio.

Di impegnare la somma di Euro 40.000,00 sul cap. 13595/07 (A. 100370) a favore dell'Associazione Culturale Centro Studi Ambientali Ecoistituto "P. Cavaliere" che ha sede legale in Via Crescentino 10 10154 TO (omissis).

Di erogare la somma di Euro 40.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Centro Studi Ambientali Ecoistituto "P. Cavaliere" in tre quote successive rispettivamente di Euro 20.000,00 ad esecutività della presente Determinazione, di Euro 10.000,00 dietro presentazione di nota di debito unitamente ad una relazione di avanzamento lavori a sei mesi e Euro 10.000,00 dietro presentazione di nota di debito unitamente ad una relazione riassuntiva dell'attività a giugno 2008.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 4 luglio 2007, n. 160

Collaborazione per l'anno 2007 con l'Associazione "A come Ambiente. Impegno di spesa di euro 70.000,00 sul cap. 12579/07 (DGR n. 40-5143 del 22 gennaio 2007 - A. 100068).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare nell'ambito delle risorse accantonate con DGR n. 40-5143 del 22.1.2007 la somma di Euro 70.000,00 (I. 2500) sul capitolo 12579/07 (A. 100068) a sostegno delle attività del Museo "MA A come Ambiente" curate dall'Associazione "A come Ambiente";

di erogare la somma di Euro 60.000,00, pari a Euro 50.000,00 come quota fissa ed Euro 10.000,00 come 50% del contributo annualmente variabile, che per l'anno 2007 è stabilito in Euro 20.000,00;

di stabilire che l'erogazione della somma di Euro 60.000,00 sia effettuata in forma di contributo a favore dell'Associazione "A come Ambiente" che ha sede in C.so Umbria 90 a Torino 10144 (omissis) ad esecutività della presente Determinazione;

di rinviare altresì l'erogazione a saldo di Euro 10.000,00 a completamento delle iniziative concordate e sviluppate nel corso dell'anno 2007, previa presentazione di una relazione riassuntiva sulla realizzazione delle attività concordate che documenti i risultati ottenuti in termini di efficienza e proficuità degli interventi nonché un bilancio consuntivo suddiviso in entrate, uscite e disavanzo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 6 luglio 2007, n. 164

Sostegno finanziario al "1 Workshop Nazionale degli Studenti di Scienze Naturali" - Impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul capitolo 13595/2007 (Acc. n. 100370) a favore dell'Associazione Italiana Naturalisti (A.I.N.).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'Associazione Italiana Naturalisti - (omissis) - con sede legale in viale Matteotti 25, 10100 Torino e sede operativa c/o Arnica, via Giolitti 8, 10100 Torino, la somma di Euro 5.000,00 a valere sul capitolo 13595/2007 (Acc. n. 100370) quale sostegno finanziario alla realizzazione del progetto "1 Workshop Nazionale degli Studenti di Scienze Naturali" che si svolgerà nella città di Torino, nei giorni 6, 7 e 8 settembre 2007;

- di autorizzare la liquidazione a favore dell'Associazione Italiana Naturalisti con separato atto ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- di stabilire che l'Associazione Italiana Naturalisti dovrà inviare alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" una relazione sulle spese sostenute e sulle iniziative realizzate nel corso del workshop.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 10 luglio 2007, n. 166

Conferma degli incarichi di Posizione Organizzative e di Alta Professionalità assegnati alla direzione regionale "Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti" - presa d'atto degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto degli indirizzi deliberati dalla Giunta con la D.G.R. n.20-6232 del 25 giugno 2007 avente per oggetto "Incarichi dirigenziali e di responsabilità di posizioni organizzative e di alta professionalità: provvedimenti".

Di confermare, alle persone sotto indicate, gli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti, in scadenza il 31 luglio 2007, dando atto che tale conferma decorre dal giorno successivo a tale data, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi e senza obbligo di presa di servizio, sino alla data di decorrenza dell'operatività delle nuove strutture secondo quanto stabilirà la Giunta Regionale con proprio successivo provvedimento deliberativo:

- Accotto Enrico: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Attività specialistica di pianificazione regionale in materia di rifiuti, anche con riferimento agli aspetti ambientali"

- Baretti Filippo: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto in valutazione strategica di piani e progetti di intervento in campo energetico-ambientale"

- Baudino Roberta: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto tecnico-amministrativo sulle emissioni di sorgenti a impatto ridotto e sull'impatto acustico in generale"

- Benedetti Angelo: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo energetico e ambientale"

- Bertolino Mauro: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto dell'attuazione delle politiche energetico-ambientali regionali"

- Clinco Annamaria: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto giuridico amministrativo delle procedure in materia energetica"

- Fenoglietto Franca: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto per la pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria"

- Leonardi Aldo: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto in valutazione ambientale sotto il profilo tecnico e metodologico"

- Mussinato Adriano: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto tecnico-amministrativo sull'impatto emissivo di sorgenti rilevanti, anche in relazione alla normativa IPPC"

- Nemo Annamaria: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto giuridico-legislativo in materia ambientale"

- Nuvoli Giovanni: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto tecnico per le iniziative in materia energetica ed ambientale"

- Piacentini Valeria: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto per la valutazione ambientale di piani, programmi e progetti nel processo di tutela dell'ambiente con particolare riferimento agli aspetti procedurali"

- Schellino Giorgio: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto in materia di bonifica dell'amianto e dei siti contaminati"

- Sestito Giuseppina: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto in valutazione e sostenibilità ambientale di piani, programmi e progetti complessi del sistema Piemonte"

- Sossich Elisabetta: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto in controllo dei fattori di impatto ambientale e territoriale derivanti da sorgenti ionizzanti, elettromagnetiche e industriali"

- Turco Giuseppina: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto in organizzazione e sviluppo del sistema informativo ambientale in ambito regionale, nazionale e comunitario"

- Ugues Isabella: posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto per lo sviluppo di sistemi di "Qualità" nelle procedure in materia ambientale"

- Arduino Giorgio: posizione organizzativa del profilo professionale A denominata "Strategia per l'implementazione del sistema di monitoraggio atmosferico ed acustico integrato nel sistema informativo regionale ambientale"

- Di Chiara Carmen: posizione organizzativa del profilo professionale A denominata "Attività giuridico-legislativa in materia ambientale - raccordo con lo stato e coordinamento delle regioni nell'ambito del capofila per l'ambiente"

- Penna Paolo: posizione organizzativa del profilo professionale A denominata "Attività di coordinamento, a rilevanza interna ed esterna, nell'ambito dell'osservatorio regionale rifiuti per l'acquisizione, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici e conoscitivi in materia di rifiuti"

- Porrato Raffaella: posizione organizzativa del profilo professionale A denominata "Attività giuridico-legislativa in materia di V.I.A. e V.A.S."

- Scarrone Carlo: posizione organizzativa del profilo professionale A denominata "Attività di analisi e valutazione economica-gestionale degli impianti preposti al sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani"

- Bianco Claudia: posizione organizzativa del profilo professionale B denominata "Criteri e finanziamenti per la realizzazione del sistema integrato dei rifiuti urbani"

- Bottin Rosanna: posizione organizzativa del profilo professionale B denominata "Analisi della caratterizzazione qualitativa dei rifiuti urbani"

- Orso Giaccone Milena: posizione organizzativa del profilo professionale B denominata "Vigilanza ambientale e prevenzione rischi"

- Bassignana Bruna: posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Statistica e bilancio energetico"

- Di Vincenzo Santa: posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Gestione e controllo delle attività di spesa e bilancio per l'incentivazione in materia energetica"

- Ghisleni Paolo: posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Attività di vigilanza sull'attuazione dei programmi di sviluppo di interesse comunitario"

- Giuliano Roberto: posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Inquinamento diffuso"

- Pitisci Assunta: posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Gestione e coordinamento a livello amministrativo e di front-office delle azioni di intervento previste dal piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria"

- Righero Roberto: posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Monitoraggio dell'attività del Nucleo centrale dell'Organo Tecnico - VIA"

- Sola Pierluigi: posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Emanazione criteri tecnici in materia di rifiuti, in attuazione della legge regionale 24/2002"

- Truffo Gianluigi: posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Gestione tecnica del sistema informativo ambientale"

Di trasmettere copia del presente atto alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane - Settore Stato Giuridico ed ordinamento del personale ed alla Direzione Bilanci e Finanze, - Settore Trattamento economico del personale, per gli adempimenti di natura giuridica ed economica conseguenti.

Avverso al presente determinazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 23.1

D.D. 2 maggio 2007, n. 87

Esercizio finanziario 2007- Riduzione di impegno sul cap. 22113/2005 (Imp. 5179) per Euro 400.000,00 e sul cap. 22113/2006 (Impegni nn. 2763 e 6362) rispettivamente per Euro 1.880.000,00 e per Euro 1.699.250,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di ridurre, per quanto esposto in premessa, i seguenti impegni:

- impegno n. 5179/2005 assunto con D.D. n. 85 dell'11.11.2005, per un ammontare di Euro 400.000,00;

- impegno n. 2763/2006 assunto con D.D. n. 62 del 27.06.2006, per un ammontare di Euro 1.880.000,00;

- impegno n. 6362/2006 assunto con D.D. n. 95 del 28.11.2006, per un ammontare di Euro 1.699.250,00;

fermo restando che ciò non pregiudica la validità giuridica delle obbligazioni connesse con gli impegni suddetti;

2. Di richiedere che le suddette risorse siano reintegrate nel prossimo esercizio finanziario al fine della copertura dei programmi di sistemazione idraulica, idrogeologica e forestale approvati nel 2005 e nel 2006 ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 54/1975, approvati con le Determinazioni Dirigenziali n. 85 dell'11.11.2005, n. 62 del 27.06.2006 e n. 95 del 28.11.2006.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.3

D.D. 10 luglio 2007, n. 116

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio-Applicazione dell'art. 40 del D. Lgs 152/1999, Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della diga di Larecchio, in comune di Montecrestese (VB), di proprietà della Idroelettriche Riunite S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si approva il progetto di gestione relativo al bacino della diga di Larecchio, che la ditta Idroelettriche Riunite S.p.A. di Longare (VI) ha presentato con nota del 28/09/2005 (Ns. prot. n. 6167/23.3), con le prescrizioni che vengono riportate nel seguito.

Il progetto di gestione deve essere adeguato tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute anche nei pareri rilasciati, in particolare:

1. Il progetto di gestione, adeguato secondo le prescrizioni, dovrà essere presentato in copia cartacea e copia informatizzata al Settore regionale Sbaramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione Difesa del Suolo ed all'amministrazione competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento che si occuperanno di verificare se siano state pienamente recepite le richieste ed indicazioni della Regione;

2. Nella regola di gestione ed in particolare per l'effettuazione delle operazioni di svaso, sfangamento o spurgo si dovrà tenere conto del necessario preavviso di quattro mesi di cui all'art. 5 del decreto 30 giugno 2004;

3. I documenti presentati devono essere integrati, a fini cautelativi e onde poter disporre di elementi di confronto in caso di modificazione delle condizioni di gestione dell'invaso, con:

a) una caratterizzazione dell'ittiofauna eventualmente presente nel rio Tomello e nel torrente Isorno a valle dell'invaso. I risultati di tale caratterizzazione da ripetere per tutto l'arco di validità del progetto, sono elementi necessari e funzionali al rinnovo del Progetto di gestione della diga e dovranno essere sottoposti alle Direzioni regionali competenti, nonché alla Provincia per una valutazione di merito;

b) la rilevazione dell'I.B.E. (Indice Biotico Esteso), in almeno un punto significativo individuato sul Rio Tomello ad una distanza indicativamente non superiore a 500 metri dalla diga per almeno un anno di campionamento (cadenza trimestrale). Luogo e modalità di tale rilevazione dovranno essere preventivamente concordate con ARPA Piemonte;

4. Nell'eventualità che, anche a seguito di particolari eventi di piena che interessano il bacino idrografico, si presentasse la necessità di rimuovere il materiale ghiaioso-sabbioso non smaltibile attraverso le operazioni sugli organi di scarico, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania, sia per lo stoccaggio del materiale in un'area non interessata da eventi di piena del torrente Tomello e/o del torrente Isorno più a valle, sia per l'eventuale utilizzo del materiale secondo i disposti della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002. Inoltre qualsiasi intervento nell'alveo del torrente Tomello è soggetto a preventiva autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, da parte del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania;

5. Qualora il progetto di gestione comporti interventi sottoposti alla procedura di VIA ai sensi della legge regionale 40/1998, con particolare attenzione alle operazioni di smaltimento dei rifiuti (operazioni di cui agli allegati A2 e B2 alla L.R. 40/1998, per le quali è autorità competente in materia di VIA la Provincia territorialmente interessata) oppure agli interventi di estrazione di materiali solidi dal demanio fluviale e lacuale (operazioni di cui alla categoria n. 13 dell'allegato B1 alla L.R. 40/1998 per le quali è autorità competente in materia di VIA la Regione), è necessario l'espletamento delle relative fasi procedurali (fase di verifica o fase di valutazione) la cui conclusione è presupposto necessario per l'effettuazione dei lavori.

Il progetto di gestione adeguato secondo le precedenti prescrizioni ha validità decennale dopodiché dovrà essere ripresentato dal proprietario, in forma aggiornata, per la nuova approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche in momenti precedenti alla scadenza dei dieci anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del torrente rilevata nell'ambito del Monitoraggio Regionale dei corsi d'acqua o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite quali, ad esempio, variazioni delle modalità di gestione degli organi di scarico o delle acque invase o in caso di insorgenza di pressioni antropiche sul bacino in oggetto. Al gestore

inoltre rimane l'obbligo di aggiornare periodicamente il progetto di gestione secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 6 del decreto del 30 giugno 2004.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 117

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00010 in Comune di Cellarengo (AT), di proprietà della Signora Lucia Lanfranco.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, la Signora Lucia Lanfranco in qualità di proprietaria, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. AT00010 tipologia D, sito in località Cascina Torasso, in Comune di Cellarengo (AT);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua nella proprietaria, la Signora Lucia Lanfranco, la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 118

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00032 in Comune di Cellarengo (AT), di proprietà della Signora Giovanna Maina.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, la Signora Giovanna Maina in qualità di proprietaria, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. AT00032 tipologia D, sito in località Borgo Castellino, in Comune di Cellarengo (AT);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua nella proprietaria, la Signora Giovanna Maina, la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 119

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/r. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT1005 in comune di Marengo (AT), di proprietà del Sig. Cantamessa Gianni.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Cantamessa Gianni in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. (AT 1005) tipologia D, gruppo MD, sito in

località Regione Nicoline, in Comune di Mareto (AT);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la proprietaria richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore competente in materia di sbarramenti e visto l'art. V del disciplinare d'esercizio si individua nel proprietario Sig. Cantamessa Gianni, il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 120

L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. D.P.G.R. 09.11.2004 N. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00228 in Comune di Pagno (CN), di proprietà dei Sig. Egidio Perotto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Egidio Perotto, in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1, cod. CN00228, sito in località via Roccia in Comune di Pagno (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, il Sig. Egidio Perotto, il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponen-

do anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 121

L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00181 in Comune di Saluzzo (CN), di proprietà dei Sigg. Ugo Perotto e Armando Nicola.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizzano ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, i Sigg. Ugo Perotto e Armando Nicola, in qualità di proprietari, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00181, sito in località cascina Parizia via Creusa 65 in Comune di Saluzzo (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individuano nei proprietari, i Sigg. Ugo Perotto e Armando Nicola, i responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 122

L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. 21, D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio

dell'invaso CN00191 in Comune di Saluzzo (CN), di proprietà dei Sigg. Guido Oberto e Giovanni Balocco.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizzano ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, i Sigg. Guido Oberto e Giovanni Balocco, in qualità di proprietari, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1, cod. CN00191, sito in località san Nicolao in Comune di Saluzzo (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individuano nei proprietari, i Sigg. Guido Oberto e Giovanni Balocco, i responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 11 luglio 2007, n. 123

L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. 21, D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00184 in Comune di Saluzzo (CN), di proprietà del Sig. Franco Ghigo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Franco Ghigo, in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00184, sito in località san Lazzaro in Comune di Saluzzo (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, il Sig. Franco Ghigo, il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23

D.D. 13 luglio 2007, n. 125

Conferma incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità assegnati alla Direzione Difesa del suolo, in scadenza al 31 luglio 2007. Presa d'atto degli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 20-6232 del 25 giugno 2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto degli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 20-6232 del 25 giugno 2007, sulla base dei quali si intendono confermati tutti gli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità assegnati alla Direzione Difesa del suolo, in scadenza al 31 luglio 2007 e che la conferma degli incarichi decorre dal giorno successivo a tale data, senza necessità di presa di servizio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile vicario
Carlo Pelassa

Codice 24

D.D. 2 maggio 2007, n. 101

Riduzione di Euro 16.000.000,00 all'impegno n. 1672 sul cap. 24205/2006.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- per le motivazioni esposte in premessa l'impegno n. 1672/2006 assunto con Determinazione n. 148/24 del 17.5.2006 sul cap. 24205/2006 è ridotto di Euro 16.000.000,00 fermo restando che ciò non pregiudica la validità giuridica delle obbligazioni connesse all'assunzione dell'impegno stesso;

- di dare atto che l'importo di Euro 16.000.000,00, in funzione della presumibile scadenza delle obbligazioni, verrà iscritto e reimpegnato per Euro 9.000.000,00 sul capitolo 24205 del bilancio 2008 e per Euro 7.000.000,00 sul capitolo 24205 del bilancio 2009.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 24 maggio 2007, n. 116

Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica versate in eccedenza rispetto a quanto dovuto per un totale di Euro 9.477,03. Impegno di Euro 9.477,03 sul capitolo 19058/2007.

(omissis)

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 16 luglio 2007, n. 145

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 300/24 del 29.11.2006. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. - Pinerolo. Lavori di potenziamento e rinnovo rete acquedotto in località Roncaglia nel Comune di Roletto (TO). Concessione contributo di Euro 280.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 16 luglio 2007, n. 146

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia della sorgente situata sul versante meridionale del Monte Spalavera, in Comune di Aurano (VCO), a servizio della località Alpe del Colle in Comune di Oggebbio (VCO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) L'area di salvaguardia della sorgente situata sul versante meridionale del Monte Spalavera, in Comune di Aurano (VCO), è definita come risulta nella planimetria "Tav. 5 - Planimetria catastale evidenziante le fasce di rispetto, in scala 1:2.000", allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

b) Nell'area di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano", relativi rispettivamente alla zona di tutela assoluta e alla zona di rispetto.

c) Il gestore, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del Regolamento regionale 15/R/2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del citato Regolamento regionale 15/R/2006, nonché a:

- garantire che la zona di tutela assoluta, così come previsto dall'art. 4 del Regolamento regionale 15/R/2006, sia recintata e completamente dedicata alla gestione della risorsa;

- provvedere a tracciare al di fuori della zona di tutela assoluta il tratto della vecchia strada militare attualmente adiacente al manufatto di captazione e di mantenerlo pedonabile;

- provvedere alla verifica delle attività che ricadono all'interno dell'area di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza, con particolare riguardo a quanto previsto in merito al pascolo e alla stabulazione del bestiame dall'articolo 6, punto 1 lettera m) e punto 2 lettera a) del Regolamento regionale 15/R/2006;

- assicurarsi che le eventuali attività agricole, interessanti l'area di salvaguardia, siano condotte in conformità alle disposizioni di legge e, a partire dall'annata agraria successiva al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni d'utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitofarmaci di cui all'articolo 6, comma 7, del Regolamento regionale 15/R/2006;

d) A norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che ai proponenti:

- alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario per la tutela del punto di presa;

- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;

- all'Azienda sanitaria locale;

- al Dipartimento dell'ARPA.

e) A norma dell'articolo 8, comma 4 del Regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed ai Comuni di Aurano e Trarego Viggiona, affinché gli stessi provvedano a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla ridefinizione delle aree di salvaguardia di cui al presente provvedimento;

- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta ridefinizione delle aree di salvaguardia;

- notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dalle aree di salvaguardia il presente provvedimento di ridefinizione con i relativi vincoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 17 luglio 2007, n. 155

Determinazione Dirigenziale n. 137/24 del 3.7.2007 recante "L.R. 18/84 - Lavori di completamento della rete acquedottistica consortile. Novazione soggettiva del contributo concesso al Consorzio Casalgrasso, Polonghera, Faule in favore della Società Comuni Riuniti della Piana del Varaita s.r.l." Rettifica di mero errore materiale.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di apportare la seguente rettifica alle premesse della propria Determinazione Dirigenziale n. 137/24 del 3.7.2007:

"vista la Determinazione Dirigenziale n. 248/24 in data 26.9.2006 con la quale veniva concesso al Consorzio Intercomunale Acquedotto Casalgrasso, Polonghera e Faule, per i lavori di completamento della rete acquedottistica consortile, il contributo di Euro 80.000,00".

2. Di modificare come segue il dispositivo:

"Di disporre la novazione soggettiva a favore della Società Comuni Riuniti della Piana del Varaita s.r.l. - Faule del contributo in conto capitale di Euro 80.000,00 già concesso al Consorzio Intercomunale Acquedotto Casalgrasso, Polonghera e Faule, giusta Determinazione Dirigenziale n. 248/24 del 26.9.2006.

3. Di notificare il presente provvedimento alla Società Comuni Riuniti della Piana del Varaita s.r.l. - Faule.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 luglio 2007, n. 156

Accordo di Programma per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida. Interventi nel settore del servizio idrico integrato. Impegno di Euro 5.500.000,00 sul cap. 24220/2007 (A 101035).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 5.500.000,00 sul cap. 24220/2007 (A 101035) finalizzata all'attuazione degli interventi indicati all'art. 4 tavola 1/B dell'Accordo di Programma per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida sottoscritto in data 23.01.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 luglio 2007, n. 157

Accordi di Programma Quadro del 4.12.2000 (collettamento e depurazione acque reflue) e del 26.7.2001 (acque destinate al consumo umano). Impegno di Euro 4.000.000,00 sul cap. 24233/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 4.000.000,00 sul cap. 24233/2007 (A 101129) per l'attuazione degli interventi in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue comprese nell'Accordo di Programma Quadro del 4.12.2000 ed in materia di infrastrutture idriche riguardanti le acque destinate al consumo umano incluse nell'Accordo di Programma Quadro del 26.7.2001.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2007, n. 728

Restituzione deposito cauzionale versato dalla Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A., con sede legale in Piedimulera (VB), a garanzia per lavori di estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Diveria in Comune di Varzo (VB) nella loc. Campaglia. Impegno di Euro 7.232,29= su cap. 40510/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 22 maggio 2007, n. 831

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento e tratta di percorrenza nell'alveo del rio Campanaccio, con tubazione fognaria interrata, in territorio del Comune di Meina (NO). Richiedente: Soc. MA.GI.CA. S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. MA.GI.CA s.r.l. con sede in Samarate (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che doves-

se derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 22 maggio 2007, n. 832

Lago Maggiore in Comune di Meina (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione di mq. 400 di area demaniale ad uso spiaggia, contraddistinta al mapp. 129 fg. 7. Ditta: Landoni Donata Franca.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che, alla sig.ra Landoni Donata Franca, (omissis) per quanto di competenza, nulla osta ai soli fini idraulici all'occupazione di mq. 400 di area demaniale ad uso spiaggia, contraddistinta al mapp. 129 fg. 7 del Comune di Meina.

L'area demaniale dovrà essere mantenuta e nelle condizioni illustrate nella documentazione allegata all'istanza in questione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) la sig.ra Landoni Donata Franca è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso dell'uso dell'area demaniale, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 22 maggio 2007, n. 833

Autorizzazione idraulica per il mantenimento di opere per lo scarico di acque meteoriche nel torrente Orgoglia in territorio del Comune di Borgo Ticino (NO). Richiedente: Immobiliare San Luca di Visconti Milena & C. S.a.s.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Immobiliare San Luca di Visconti Milena & c. s.a.s. con sede in Borgo Ticino, via Torre n. 2 (omissis) a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. dovrà essere acquisito il formale atto di concessione;

2. nessuna variazione alle opere esistenti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

4. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribu-

nale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 22 maggio 2007, n. 834

Demanio idrico fluviale. Concessione servitù, in via di sanatoria, per il mantenimento di opere per lo scarico di acque bianche e nere a mezzo di fosso colatore nel rio Rito, in territorio del Comune di Marano Ticino (NO). Ditta: Comune di Marano Ticino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1- di concedere, al Comune di Marano Ticino, con sede in Marano Ticino via Sempione n. 40, (omissis) il rinnovo della concessione, in sanatoria, per il mantenimento di opere per lo scarico di acque reflue nel rio Rito, a mezzo di fosso colatore, in territorio del comune medesimo, comportanti l'occupazione di area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza originaria;

2- di accordare la concessione a decorrere dall'01.01.2007 fino al 31.12.2025, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 81,00 (Euro ottantuno/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5- di dare atto che gli importi per canone demaniale di Euro 81,00 per l'anno 2007, di Euro 633,00 per indennizzo extracontrattuale complessivo dovuto per il periodo 01.01.2001/31.12.2006, sono stati introitati sul capitolo 5965 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.10

D.D. 23 maggio 2007, n. 848

Autorizzazione idraulica N (n464) - per la realizzazione di un impianto di trattamento Imhoff e urbanizzazione area Frazione Canei sul torrente Riasco - in Comune di Ternengo. Richiedente: Cordar S.p.a. Biella Servizi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il CORDAR S.p.a. Biella Ser-

vizi sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo aver ottenuto il formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004.

Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione è subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

7. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 25 maggio 2007, n. 869

Pratica d44_R.D. 523/1904 Art. 94 - Istanza per autorizzazione estrazione di materiale lapideo lungo il torr. Cervo in comune di Campiglia Cervo (BI) - Ditta F.lli D'Ambrosio srl Via Federico Rosazza, 4 13816 Sagliano Micca (BI).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli riguardi idraulici la Ditta F.lli D'Ambrosio s.r.l. Via Federico Rosazza, 4 - 13816 Sagliano Micca (BI) a prelevare 250 m3 circa di materiale inerte dall'alveo del torrente Cervo, in Comune di Campiglia Cervo, secondo quanto verrà impartito durante i sopralluoghi ed alle seguenti condizioni:

Art. 1

L'autorizzazione ad estrarre il materiale inerte sopra indicato si intende limitata alla proprietà demaniale, cioè quella compresa tra le sponde fisse, giusto il disposto degli artt. 93 e 94 del T.U. sulle ope-

re idrauliche (R.D. 25.07.1904 n. 523) corrispondente alla zona coperta dalle piene ordinarie ai sensi della circolare 28.02.1907 n. 780 Div. IV del Ministero dei LL.PP. - Direzione Generale delle OO.PP. sulla delimitazione dell'alveo dei corsi d'acqua o sulle pian-tazioni in aree alluvionali.

La presente autorizzazione è soggetta a tutte le norme di legge in vigore o emanande, in materia idraulica e non può essere ceduta né formalmente né di fatto a terzi, pena l'immediata nullità della stessa.

Nessuna variante a quanto stabilito con questo disciplinare può essere apportata dalla Ditta esecutrice, salvo assenso scritto del Settore in epigrafe, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto.

Il presente atto non conferisce al titolare alcun diritto di opposizione o di compenso ove altri, muniti di analoga autorizzazione eseguissero estrazioni di materiale nel medesimo tratto del corso d'acqua.

Art. 2

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione, ove necessaria, secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.L. n. 490 del 29/10/99 (vincolo paesaggistico), alla L.R. 45/89 (vincolo idrogeologico).

Art. 3

La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici visti da questo Settore.

Il concessionario dovrà quindi, all'atto dell'estrazione, avere sempre con sé la presente autorizzazione.

Art. 4

La presente autorizzazione sarà usufruita in modo da non danneggiare le proprietà pubbliche o private e non offendere precedenti diritti o concessioni.

Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che potesse derivare Demanio pubblico o a terzi per causa degli scavi effettuati e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spesa i lavori di ripristino che si rendessero comunque necessari.

La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

Art. 5

Durante l'estrazione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento.

Allo scopo di tutelare il patrimonio ittico viene fatto obbligo di concordare con l'Amministrazione Provinciale, prima dell'avvio dei lavori, le precauzioni atte a salvaguardare il patrimonio ittico.

Art. 6

L'estrazione dovrà essere esercitata senza creare pericoli per la pubblica incolumità.

Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la ditta ha l'obbligo di provvedere

immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed a questo Settore.

Art. 7

E' assolutamente vietata l'estrazione in zone non comprese nella presente autorizzazione: gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate facenti parte integrante del presente disciplinare.

La zona di estrazione indicata nei grafici deve essere delimitata prima di iniziare gli scavi con picchetti solidi, stabili e inamovibili e pali di idonee dimensioni.

Ove, per qualsiasi motivo, detti picchetti e pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti, a cura e spese della Ditta autorizzata.

Detti picchetti debbono consentire agli Enti competenti, oltre ai riscontri connessi con la presente estrazione, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.

L'estrazione può essere avviata esclusivamente dopo l'accertamento da parte di questo Ufficio degli allineamenti sopra citati.

La zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità.

In particolare su detto cartello debbono figurare gli estremi della presente autorizzazione, la ragione sociale, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione.

Art. 8

Nel fare gli scavi, salvo le diverse specifiche indicazioni di questo Ufficio impartite in fase di sopralluogo o in fase di avvio dei lavori, si dovrà naturalmente osservare la distanza di metri 25 dagli edifici di qualunque genere, nonché da ponti e da guadi notoriamente praticati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di impedire qualunque scavo in tratte di fiume o torrente che presentano caratteristiche o singolarità tali da richiedere una particolare loro tutela.

Il concessionario non potrà eseguire gli scavi in isole o banchi di privata proprietà, senza il preventivo assenso dei loro proprietari.

Art. 9

Si elencano, di seguito, i mezzi d'opera che potranno essere utilizzati:

- Autocarro Fiat Iveco 330.35 targato AT 039 JT;
- Autocarro Iveco Magirus targato BP 615 RG.

Tali mezzi possono essere sostituiti solo con esplicito assenso scritto dell'Ufficio concedente. In alveo dovrà operare sempre un solo escavatore.

E' vietato alla Ditta concessionaria nel modo più assoluto, il carico di inerti contenenti acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito.

Art. 10

Gli scavi dovranno essere eseguiti in modo da non arrecare pregiudizio per la stabilità delle sponde, da non alterare le condizioni dei manufatti, guadi o passi esistenti, da non danneggiare o comunque in-

fluire sulla integrità delle opere di difesa e delle arginature esistenti, da non danneggiare o recare impedimento ai lavori eventualmente in corso da parte dell'Amministrazione e da altri Enti Pubblici e da privati debitamente autorizzati e da non alterare, neppure indirettamente, le condizioni delle opere di derivazione d'acqua.

Sono vietati, in modo assoluto, depositi permanenti in alveo dell'inerte estratto.

Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

E' comunque vietato deviare od interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare le estrazioni. L'estrazione di materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura.

Non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, per i lavori in oggetto, materiale esplosivo.

Art. 11

Gli scavi debbono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli scavi debbono convogliare i deflussi a centro alveo, salvaguardando comunque un franco di almeno cm. 50 al di sopra della quota di fondo alveo, come prescritto dalla Deliberazione del C.R. in data 28.02.1989, n. 1000-2838 e come per altro già indicato nelle sezioni di progetto.

Art. 12

Al direttore dei lavori di estrazione, viene attribuito l'incarico di verificare puntualmente l'esatta corrispondenza dei lavori in argomento rispetto a quanto previsto negli elaborati di progetto allegati all'istanza e di verificare la stretta osservanza della autorizzata Ditta a tutti i disposti previsti nella presente determinazione autorizzativa.

Art. 13

Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico la presente autorizzazione ha validità di 30 (trenta) giorni successivi, naturali e continui, computati ex Art. 1187 del C.C. a decorrere dal giorno 28/05/2007, data stabilita per l'inizio lavori, e viene quindi a scadere il giorno 26/06/2007 o comunque nel momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito, in quanto la data di scadenza indica soltanto il termine massimo entro cui resta valida l'autorizzazione.

L'estrazione può essere praticata solo tra le ore 7,00 e le ore 19,00 dei giorni validi, esclusi il sabato ed i giorni festivi.

Art. 14

Ove questo settore lo ritenga necessario, la Ditta deve fornire a proprie spese ed entro 15 giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo piano-altimetrico dell'estrazione fino a quel momento eseguita, riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato.

Scaduto inutilmente il predetto termine, la concessione è da ritenere revocata senza alcun diritto per la Ditta a compenso, rimborso o indennizzo.

Art. 15

Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva debbono essere segnalate immediatamente a questo Settore dalla Ditta esecutrice. Dette sospensioni, salvo se dovute a causa di forza maggiore, non costituiscono titolo per la richiesta di eventuali proroghe che comunque l'Ufficio scrivente si riserva di concedere solo per iscritto.

Art. 16

Ad avvenuta estrazione del quantitativo asserito, la Ditta deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità che come modalità esecutiva.

Qualora, in base ad accertamenti, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale ordinario. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la Ditta dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.

Art. 17

Sarà facoltà dell'Amministrazione di sospendere, modificare ed anche revocare l'autorizzazione in qualsiasi epoca a suo libero ed esclusivo giudizio senza che per ciò il concessionario abbia titolo a qualsiasi reclamo, indennizzo o compenso, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

Nel caso di inosservanza delle condizioni sopra stabilite, la concessione potrà essere sospesa e revocata ed il concessionario denunciato all'Autorità Giudiziaria, senza pregiudizio dei provvedimenti di ripristino dell'alveo e delle sponde a norma dell'art. 378 della legge 20.03.1865 n° 2248 all f) e art. 1 del R.D. 19.11.1921 n° 1688.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10
D.D. 31 maggio 2007, n. 908

CdS 347 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Mongrando. - Progetto definitivo - "Sistemazione difese spondale torrente Elvo località cascina Minazia", in Comune di Mongrando Importo lavori Euro 100.000,00 Importo finanziamento Euro 100.000,00- L.R. 54/75 programma anno 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 31 maggio 2007, n. 909

CdS 348 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Mongrando - Progetto definitivo - "Lavori di sistemazione idraulica torrente Elvo a monte del ponte del Gilino", in Comune di Mongrando - Importo lavori Euro 250.000,00. Importo finanziamento Euro 250.000,00 - XVI programma stralcio 2000.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.7

D.D. 1 giugno 2007, n. 917

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'occupazione di mq. 540,00 di pertinenza idraulica, ad uso prato, costituente ex alveo del rio Strola, antistante le particelle nn. 58-238-681-679-142 fg. 7 del N.C.T., in territorio del Comune di Gattico (NO) frazione Maggiate - loc. Olubi. Ditta: Macrifin S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1- di concedere, alla Società Macrifin S.p.A, con sede sociale in Milano via Wittgens n. 3 ed amministrativa in Fontaneto d'Agogna S.R. 229 n. 25, (omissis) l'occupazione della pertinenza idraulica come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31 dicembre 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 540,00 (Euro cinquecentoquaranta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5- di dare atto che l'importo di Euro 540,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 1.080,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.10

D.D. 5 giugno 2007, n. 928

Demanio idrico fluviale. Concessione al CO.R.D.A.R. Valsesia per la realizzazione impianto di depurazione (fossa Imhoff) ed opere complementari in località Fer-

vazzo sul rio Chioso a servizio di fognature esistenti nel Comune di Coggiola - BLSC.59-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al CO.R.D.A.R. Valsesia con sede in Serravalle Sesia (VC) Fraz. Vintebbio Regione Partite S.S. 299, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 325,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890 del Bilancio 2007, quello di Euro 162,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 650,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 5 giugno 2007, n. 929

Demanio idrico fluviale. Concessione al CO.R.D.A.R. Valsesia per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria sulla rete idrica del Comune di Trivero relativo a quattro attraversamenti e precisamente sul rio Pianazza, rio Chiasazza, rio Canalone e canale d'Arocco - BLA.94-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al CO.R.D.A.R. Valsesia con sede in Serravalle Sesia (VC) Fraz. Vintebbio Regione Partite S.S. 299, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

vanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 (per attraversamento) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890 del Bilancio 2007, quello di Euro 324,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 1.304,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.7

D.D. 5 giugno 2007, n. 930

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di sistemazione idraulica del rio Vallaccia, in territorio del Comune di Orta S. Giulio (NO) loc. Imolo. Ditta: Associazione Circolo Vela Orta.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/ 1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/ 2004, il Circolo Vela Orta con sede in Comune di Orta San Giulio -Fraz. Imolo via Novara, 46, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno esse-

re eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di cui trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Re-

gionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.10

D.D. 5 giugno 2007, n. 931

Demanio idrico fluviale. Concessione alla Ditta Lanificio F.lli Cerruti per attraversamento del torrente Cervo a ridosso della traversa irrigua posta a valle del ponte di Chiavazza onde poter addurre, mediante tubazione in pressione, le acque provenienti da un pozzo profondo posto in sx del torrente Cervo nel Comune di Biella-BLSPA.61

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Lanificio F.lli Cerruti S.p.A. con sede in Biella Via Cernaia 40, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00 per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 95,00 per canone demaniale riferito all'anno 2007 (mesi Giugno/Dicembre), sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 6 giugno 2007, n. 945

Autorizzazione idraulica N (n477) - "Interferenza di linea elettrica aerea a media tensione 15 Kvolt con il Rio Chiebbia in Comune di Valdengo" sul Rio Chiebbia in Comune di Valdengo (BI) - Richiedente: Ditta Enel Biella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, l'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Esercizio di Biella (omissis) con sede in Via Salvo D'Acquisto, 4 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. L'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale 14/R/2004, potrà essere realizzata in via eccezionale anticipatamente e in pendenza del rilascio della relativa concessione, subordinatamente al pagamento del canone annuo anticipato con decorrenza dall'effettiva occupazione dell'area. L'occupazione è da intendersi coincidente con la data di inizio lavori che dovrà essere per tempo comunicata a questo ufficio accompagnata dalla ricevuta di avvenuto versamento del canone. L'importo da versare verrà richiesto contestualmente alla lettera di trasmissione del presente provvedimento.

2. Il formale atto di concessione verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004.

3. Si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10/05/1999, da intendersi qui integralmente riportate e confermate per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, compreso la validità dell'autorizzazione per 36 mesi a decorrere dal suo ricevimento;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.9

D.D. 7 giugno 2007, n. 946

Richiedente: Sig. Bonini Enzo. Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale sul Lago d'Orta mapp. 543 del Fg. 14 al N.C.T. di Omegna. Lago d'Orta - Comune di Omegna.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Bonini Enzo, possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento dell'occupazione

di area demaniale sul Lago d'Orta mapp. 543 del Fg. 14 al N.C.T. di Omegna.

L'area è collocata nella posizione indicata ed illustrata nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) restando a carico del Sig. Bonini Enzo ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'occupazione dell'area;

2) resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

3) il Sig. Bonini Enzo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 giugno 2007, n. 947

Richiedente: Sig. Cantoia Piergiuseppe. Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale sul Lago d'Orta mapp. 542 del Fg. 14 al N.C.T. di Omegna e un pontile in legno antistante l'area. Lago d'Orta - Comune di Omegna.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Cantoia Piergiuseppe, possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale sul Lago d'Orta mapp. 542 del Fg. 14 al N.C.T. di Omegna e un pontile in legno antistante l'area.

Il tutto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

4) il pontile dovrà essere periodicamente controllato in rapporto principalmente al buon regime

idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Sig. Cantoia Piergiuseppe ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalle opere stesse;

5) dovranno essere accertati i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

6) resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il Sig. Cantoia Piergiuseppe è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 966

Autorizzazione idraulica N (n481) - per la realizzazione di "interferenza con linea elettrica sotterranea a bassa tensione 0,4 Kv in Comune di Netro ancorato al muro di spalla del ponte e protetto con tubo in PVC" sul Rio Candorno in Comune di Netro. Richiedente: Ditta Enel Biella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, l'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Esercizio di Biella (omissis) con sede in Via Salvo D'Acquisto, 4 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. L'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale 14/R/2004, potrà essere realizzata in via eccezionale anticipatamente e in pendenza del rilascio della relativa concessione, subordinatamente al pagamento del canone annuo anticipato con decorrenza dall'effettiva occupazione dell'area. L'occu-

pazione è da intendersi coincidente con la data di inizio lavori che dovrà essere per tempo comunicata a questo ufficio accompagnata dalla ricevuta di avvenuto versamento del canone. L'importo da versare verrà richiesto contestualmente alla lettera di trasmissione del presente provvedimento.

2. Il formale atto di concessione verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004.

3. Si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10/05/1999, da intendersi qui integralmente riportate e confermate per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, compreso la validità dell'autorizzazione per 36 mesi a decorrere dal suo ricevimento;

4. l'ancoraggio al ponte deve avvenire lato verso valle.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 967

Autorizzazione idraulica N (n480) - per la realizzazione di "interferenza con linee elettriche aeree a media tensione 15 Kv con il Rio Romioglio in Comune di Occhieppo Superiore." Richiedente: Ditta Enel Biella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, l'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Esercizio di Biella (omissis) con sede in Via Salvo D'Acquisto, 4 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. L'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale 14/R/2004, potrà essere realizzata in via eccezionale anticipatamente e in pendenza del rilascio della relativa concessione, subordinatamente al pagamento del canone annuo anticipato con decorrenza dall'effettiva occupazione dell'area. L'occupazione è da intendersi coincidente con la data di

inizio lavori che dovrà essere per tempo comunicata a questo ufficio accompagnata dalla ricevuta di avvenuto versamento del canone. L'importo da versare verrà richiesto contestualmente alla lettera di trasmissione del presente provvedimento.

2. Il formale atto di concessione verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004.

3. Si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10/05/1999, da intendersi qui integralmente riportate e confermate per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, compreso la validità dell'autorizzazione per 36 mesi a decorrere dal suo ricevimento;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.3

D.D. 11 giugno 2007, n. 968

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di tre manufatti di scarico nell'alveo del torrente Germanasca nella località Villa, Pomieri e Giordano, con occupazione di aree appartenenti al demanio idrico con tubazioni, in Comune di Prali. Richiedente: Comune di Prali.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Prali con sede in P.zza Giovanni Perro 19 Prali, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 584,75 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 584,75 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 11 giugno 2007, n. 969

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Locana. Richiedente: Scavi Ter Morletto srl. Volume di materiale demaniale d'aveo ed acquisizione mc. 5.624,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 275 in data 04.06.2007, già sottoscritto dalla Ditta Scavi Ter Morletto srl con sede in Rivarolo C.se (TO) Via Trieste 78, (omissis) regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Rivarolo in data 06.06.2007 al n. 991 serie 3A, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco, nel territorio del Comune di Locana, per mc 5.624,00, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo le disposizioni dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 11 giugno 2007, n. 979

Autorizzazione idraulica n. 555 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del rio delle Boine con linea elettrica BT 900 V, in Comune di San Giorio. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Rivoli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Rivoli, con sede in Rivoli corso Susa, 23, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elabo-

rati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 11 giugno 2007, n. 980

Autorizzazione idraulica n. 554 per l'attraversamento in sub-alveo, con cavo elettrico a BT 400 volt, del rivo di Valle Stretta, in Comune di Bardonecchia. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Rivoli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Rivoli, con sede in Rivoli corso Susa, 23, (omissis) il mantenimento dell'opera già eseguita di cui in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 11 giugno 2007, n. 987

Autorizzazione idraulica n. 52/07 per la realizzazione di arginatura sul rio Molinetto e di un attraversamento carrabile sul suo tributario destro nel Comune di Beura Cardezza (VB). Richiedente: Società Framiva Metalli S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Framiva Metalli S.r.l., con sede in Via Tomasetto 10/B - 21010 Besnate (VA) (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente causati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revo-

ca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 13 giugno 2007, n. 1002

Rimborso ai datori di lavoro dei volontari impegnati nella giornata regionale di protezione civile - 5 novembre 2006. Liquidazione di euro 4.966,21 (o.f.i.) sul cap. 17538/06 (A/100889, I/6261).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, alla liquidazione di Euro 4.966,21 a favore dei beneficiari elencati nella tabella A, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, attingendo dall'impegno n. 6261/2006, DTR 2034 del 23/11/2006, sul CAP. 17538/06;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.3

D.D. 13 giugno 2007, n. 1016

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 20/07 per la realizzazione di nuova difesa spondale e riempimento sul Torrente Noce, in Comune di Cumiana (TO). Richieden-

te: Sig. Camusso Davide - Amm.re Soc. Primacasa Imm.re s.a.s.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il sig. Camusso Davide amm.re Soc. Primacasa Imm.re s.a.s, con sede in Pinerolo, Via Carlo Alberto 8, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità dell'opera di difesa spondale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il paramento esterno dell'opera di difesa spondale dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. i massi costituenti la difesa del fondo alveo in progetto e quelli utilizzati a ripristino della difesa spondale esistente dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 m³ e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni cli-

matologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 28.1

D.D. 20 settembre 2007, n. 329

Autorizzazione al trasferimento della sede legale ed operativa, dell'Associazione di Volontariato denominata "Volontari Croce Verde Bessolese" con sede in Scarmagno Fraz. Bessolo (TO) - ASL 9.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare il trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di volontariato Pubblica Assistenza denominata "Volontari Croce Verde Bessolese" presso i nuovi locali ubicati in Via Liun n. 23 Scarmagno Fraz. Bessolo (TO).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.6

D.D. 27 settembre 2007, n. 239

Corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale 118 - art. 96 acnl 2005. Individuazione dei nominativi dei medici idonei alla prova di valutazione finale come da DGR 40-736 del 29.8.2005 e DGR 28-2690 del 24.4.2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare i lavori effettuati dalla Commissione di valutazione istituita con determinazione n. 237 del 26.09.2007 e di recepire agli atti del Settore 29.6 il conseguente verbale;

- di approvare l'elenco dei medici che hanno conseguito l'idoneità al corso di cui all'art. 96 dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni e degli accordi regionali recepiti con D.G.R. n. 28-2690 del 24.04.2006 - anno 2006-2007 organizzato dalla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. 40-736 del 29.8.2006 di cui all'allegato 1).

- di approvare l'elenco dei medici che non hanno raggiunto l'idoneità al corso di cui all'art. 96 dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni e degli accordi regionali recepiti con D.G.R. n. 28-2690 del 24.04.2006 - anno 2006-2007 organizzato dalla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. 40-736 del 29.8.2006 di cui all'allegato 1).

- Di modificare l'allegato A della determinazione n. 237 del 26.9.2007 prendendo atto che sono stati errati i nominativi dei dottori Colombardo Marco e

Massey Pablo Adolfo erroneamente indicati con il nominativo Colombario Marco e Massy Pablo Adolfo.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Allegato 1

CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118 AI SENSI DELL'ART. 96 DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE SIGLATO NELL'ANNO 2005 AI SENSI DEL D. LVO 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DEGLI ACCORDI REGIONALI RECEPITI CON D.G.R. N. 28-2690 DEL 24.04.2006

ANNO 2006-2007

ELENCO MEDICI IDONEI ALL'ESAME FINALE

ALATI DAVIDE	IDONEO
BEVILACQUA ROBERTA	IDONEO
BIOLETTI CLARA	IDONEO
BORGHESE MAURIZIO	IDONEO
BORTOLIN MARIA NORMA	IDONEO
BORTOLIN MICHELANGELO	IDONEO
CARLINI GUSTAVO CESAR	IDONEO
CHIARIA ROBERTO	IDONEO
CHIO' GIUSEPPE	IDONEO
COLOMBARIO MARCO	IDONEO
DE COSIMO GIUSEPPA	IDONEO
DI GREGORIO STEFANO	IDONEO
FANTON GIORDANO	IDONEO
FLORIO CECILIA	IDONEO
GURIN ELISA	IDONEO
JAMA MUSSE ADAN	IDONEO
LUPO GIULIO	IDONEO
MASSY PABLO ADOLFO	IDONEO
MILETTO MIRELLA	IDONEO
NICORA LUCA ALDO	IDONEO
OLIINYK LIUDMYLA	IDONEO
PAOLINI ELISABETTA	IDONEO
PETRERA PASQUALE	IDONEO
POPESCU AMALIA	IDONEO
QUARANTA STEFANO	IDONEO
RE RAFFAELLA	IDONEO
RENNA MANUEL	IDONEO
RODRIGUEZ ENMANUEL	IDONEO
AMBRAHAM	IDONEO
RODRIGUEZ YUCET SUSANA	IDONEO
ROSSI NATALIA	IDONEO
ROSSO GIAN LUCA	IDONEO
SABATINI FEDERICA	IDONEO
SOVATZIS ALESSANDRA	IDONEO
TELLO AURELIO	IDONEO
TRUPJA ZAUDIN	IDONEO
VINCITORIO MASSIMO	IDONEO

ELENCO MEDICI
NON IDONEI ALL'ESAME FINALE

DI VITA ROCCO	NON IDONEO
TAMKO TCHAMGOUE RAOUL	NON IDONEO

Codice 32.1

D.D. 20 settembre 2007, n. 269

L.r. 49/1985 - art. 8 - Interventi per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri - Azioni congiunte Regione Piemonte-Ufficio Scolastico Regionale - Anno scolastico 2007/2008 - Impegno di spesa euro 510.757,00 (capitolo 14694/2007)

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 54-5548 del 19 marzo 2007 che, in attuazione dell'accordo sottoscritto in data 23 novembre 2006 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e le rappresentanze regionali delle Organizzazioni Sindacali del comparto scuola (OO.SS.), ha individuato le azioni congiunte di sistema a sostegno delle fasce deboli da realizzare nell'anno scolastico 2007/2008, accantonando le risorse necessarie sul capitolo 14694/2007.

Considerato che una delle azioni previste dalla suddetta deliberazione consiste nella realizzazione di interventi per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri con una spesa complessiva di Euro. 1.229.000,00, di cui Euro. 629.000,00 a carico dell'U.S.R. ed Euro. 600.000,00 a carico della Regione Piemonte

Vista la circolare n. 217 del 30 maggio 2007 a firma congiunta U.S.R. - Regione Piemonte che individua i criteri per la ripartizione della somma disponibile prevedendo una quota fissa destinata a tutte le istituzioni scolastiche richiedenti che presentano una percentuale di alunni stranieri sul totale degli iscritti superiore o uguale al 5% ed una quota pro-capite per alunno straniero di Euro. 20,00 alle scuole con percentuale superiore al 40%, Euro. 16,00 alle scuole con percentuale compresa tra 20,01% e 40% ed Euro. 14,00 per le scuole con percentuale da 5% a 20%;

Viste le 457 domande pervenute da parte delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte;

Considerato che su tali domande è stata effettuata una istruttoria congiunta da funzionari del Settore Regionale Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale;

Rilevato che in data 17 settembre 2007 il gruppo interistituzionale misto operante presso l'U.S.R. ha recepito l'esito dell'istruttoria tecnica compiuta sui progetti presentati;

Considerato che risultano ammesse a contributo n. 440 domande (Allegato A) e non ammesse, in quanto nell'istituzione scolastica richiedente non risulta in nessun ordine di scuola una presenza di alunni stranieri uguale o superiore al 5% sul totale degli iscritti, n. 17 domande (Allegato B);

Visto l'elenco allegato A alla presente determinazione di cui è parte integrante contenente le istituzioni scolastiche assegnatarie di contributo ed il relativo importo distinto tra quota a carico del Ministero della Pubblica Istruzione - USR - e quota a carico della Regione Piemonte;

Rilevato che la spesa complessiva a carico del bilancio regionale è di Euro. 510.757,00;

visto il bilancio regionale, esercizio 2007, ed in particolare il capitolo 14694 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.legs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

visto l'art 23 della legge regionale 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la legge regionale 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la legge regionale 49/1985 - art. 8 "Diritto allo studio - Modalità per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni a norma dell' art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, ed attuazione di progetti regionali"

Vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9. Legge finanziaria per l'anno 2007.

Vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 10. Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009.

In conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo con provvedimento n. 54-5548 del 19.3.2007;

determina

- di approvare l'attribuzione ed erogazione a favore delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte destinatarie di contributo per l'integrazione degli alunni stranieri - Anno scolastico 2007/2008 di cui all'elenco Allegato A alla presente determinazione di cui è parte integrante, della quota regionale del contributo a fianco di ciascuna di esse indicato per complessivi Euro. 510.757,00,

- di approvare l'elenco Allegato B, che costituisce parte integrante della presente determinazione, contenente l'elenco delle istituzioni scolastiche con domanda non ammessa a contributo in quanto non raggiungono in nessun ordine di scuola la soglia del 5% di alunni stranieri;

- di impegnare la somma complessiva di Euro. 510.757,00 sul capitolo 14694 del bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità (A 100464)

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a liquidare alle istituzioni scolastiche incluse nell'Allegato A, l'anticipo del contributo regionale nella misura dell'50% della quota parte assegnata.

La liquidazione del saldo del contributo regionale avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'elenco di cui all'Allegato A della presente determinazione, della rendicontazione del costo effettivamente sostenuto dell'intera progettualità, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2008.

Il mancato rispetto del suindicato termine di presentazione della rendicontazione non adeguatamente motivato oppure il parziale o mancato utilizzo della quota regionale già liquidata, comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia

fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipologia Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
D.D.	1 CIRCOLO	CORSO CAVALLOTTI 4	ALESSANDRIA	153	696	21,98	16	2.448,00	1.000,00	3.448,00	1.724,00	1.724,00	862,00	862,00
D.D.	3 CIRCOLO	PIAZZA VENETO 5	ALESSANDRIA	200	707	28,29	16	3.200,00	1.000,00	4.200,00	2.100,00	2.100,00	1.050,00	1.050,00
D.D.	4 CIRCOLO	SPALTO ROVERETO 63	ALESSANDRIA	159	693	22,94	16	2.544,00	1.000,00	3.544,00	1.772,00	1.772,00	886,00	886,00
D.D.	5 CIRCOLO	VIA PARINI 35	ALESSANDRIA	71	698	10,17	14	994,00	1.000,00	1.994,00	997,00	997,00	498,50	498,50
D.D.	1 CIRCOLO	VIA VENTI SETTEMBRE 20	ACQUI TERME	121	593	20,4	16	1.936,00	1.000,00	2.936,00	1.488,00	1.488,00	734,00	734,00
D.D.	1 CIRCOLO	VIA DEL CARRETTO 3	CASALE MONF.	114	627	18,18	14	1.596,00	1.000,00	2.596,00	1.298,00	1.298,00	649,00	649,00
D.D.	2 CIRCOLO	VIA CANDIDO POGGIO 41	CASALE MONF.	134	739	18,13	14	1.876,00	1.000,00	2.876,00	1.438,00	1.438,00	719,00	719,00
D.D.	3 CIRCOLO	VIA ITALO ROSSI 3	CASALE MONF.	136	743	18,3	14	1.904,00	1.000,00	2.904,00	1.452,00	1.452,00	726,00	726,00
D.D.	2 CIRCOLO	VIA U RATTAZZI 7	NOVI LIGURE	67	571	11,73	14	938,00	1.000,00	1.938,00	989,00	989,00	484,50	484,50
D.D.	3 CIRCOLO	VIA G VERDI 113	NOVI LIGURE	71	856	8,294	14	994,00	1.000,00	1.994,00	997,00	997,00	498,50	498,50
D.D.	1 CIRCOLO	C.SO ROMITA 18	TORTONA	118	727	16,23	14	1.652,00	1.000,00	2.652,00	1.326,00	1.326,00	663,00	663,00
D.D.	2 CIRCOLO	VIALE KENNEDY 14	TORTONA	70	640	10,94	14	980,00	1.000,00	1.980,00	990,00	990,00	495,00	495,00
D.D.	3 CIRCOLO	VIALE EINAUDI 10	TORTONA	164	595	27,56	16	2.624,00	1.000,00	3.624,00	1.812,00	1.812,00	906,00	906,00
D.D.	1 CIRCOLO	VIALE OLIVA 9/11	VALENZA	90	717	12,55	14	1.260,00	1.000,00	2.260,00	1.130,00	1.130,00	565,00	565,00
S.M.	BELLA	PIAZZA S GUIDO 2	ACQUI TERME	89	617	14,42	14	1.246,00	1.000,00	2.246,00	1.123,00	1.123,00	561,50	561,50
S.M.	VALENZIANO	CORSO CAVOUR 6/A	TORTONA	119	640	18,59	14	1.666,00	1.000,00	2.666,00	1.333,00	1.333,00	666,50	666,50
S.M.	PASCOLI	VIALE OLIVA 14	VALENZA	56	716	7,821	14	784,00	1.000,00	1.784,00	892,00	892,00	446,00	446,00
S.M.	BOCCARDO	VIA A.FERRANDO SCRIVIA 24	NOVI LIGURE	55	598	9,197	14	770,00	1.000,00	1.770,00	885,00	885,00	442,50	442,50
S.M.	MANZONI	VIA CREMONA 2	ALESSANDRIA	150	604	24,83	16	2.400,00	1.000,00	3.400,00	1.700,00	1.700,00	850,00	850,00
S.M.	HUGUES-ALIGHIERI-TREVIGI	G.SO VERDI 6	CASALE MONF.											
S.M.	FOSCOLO	VIALE TORINO 9	VIGNOLE	76	706	10,76	14	1.064,00	1.000,00	2.064,00	1.032,00	1.032,00	516,00	516,00
I.C.	DE SIMONI	VIA CAVALIERI V. VENETO 26	BORBERA GAVI	24	341	7,038	14	336,00	1.000,00	1.336,00	668,00	668,00	334,00	334,00
I.C.	BENEDICTA	VIA S. ROCCO 1	SERRAVALLE SCRIVIA	75	730	10,27	14	1.050,00	1.000,00	2.050,00	1.025,00	1.025,00	512,50	512,50
I.C.		VIA SANTUARIO	MOLARE	178	835	21,32	16	2.848,00	1.000,00	3.848,00	1.924,00	1.924,00	962,00	962,00
I.C.		V.LE BAROSIO 1	SPIGNO MONF.	33	447	7,383	14	462,00	1.000,00	1.462,00	731,00	731,00	365,50	365,50
I.C.		VIA AL PO 15	CERRINA	57	460	12,39	14	798,00	1.000,00	1.798,00	899,00	899,00	449,50	449,50
I.C.		VIA MARCONI 62	VIGUZZOLO	57	566	10,07	14	798,00	1.000,00	1.798,00	899,00	899,00	449,50	449,50
I.C.		VIA REGONCA 20	ARQUATA SCRIVIA	119	757	15,72	14	1.666,00	1.000,00	2.666,00	1.333,00	1.333,00	666,50	666,50
I.C.		VIA RAFFALDI 4	OZZANO MONF.	47	509	9,234	14	658,00	1.000,00	1.658,00	829,00	829,00	414,50	414,50
I.C.				39	637	6,122	14	546,00	1.000,00	1.546,00	773,00	773,00	386,50	386,50

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipo Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
I.C.	STRANEO	VIA PAOLO SACCO 15	ALESSANDRIA	208	971	21,42	16	3.328,00	1.000,00	4.328,00	2.164,00	2.164,00	1.082,00	1.082,00
I.C.	POCHETTINO	VIA BOLDI 2	CASTELLAZZO B.	124	1046	11,85	14	1.736,00	1.000,00	2.736,00	1.368,00	1.368,00	684,00	684,00
I.C.	CARETTA	VIA DEL FERRAIO 46	AL. SPINETTA MI.	148	896	16,52	14	2.072,00	1.000,00	3.072,00	1.536,00	1.536,00	768,00	768,00
I.C.	PASCOLI	PIAZZA ERCOLE 6	FELIZZANO	157	836	18,78	14	2.198,00	1.000,00	3.198,00	1.599,00	1.599,00	799,50	799,50
I.C.	BAXILIO	VIALE IV NOVEMBRE 63	CASTELNUOVO	55	525	10,48	14	770,00	1.000,00	1.770,00	885,00	885,00	442,50	442,50
I.C.	GIACOMINI	VIA BELLISOMI 58	SCRIVIA	81	604	13,41	14	1.134,00	1.000,00	2.134,00	1.067,00	1.067,00	533,50	533,50
I.C.		P.ZZA MARTIRI LIBERTA' 17	OVADA	98	750	13,07	14	1.372,00	1.000,00	2.372,00	1.186,00	1.186,00	593,00	593,00
I.C.	DON MILANI	VIA MAMELI 28	TICINETO	54	654	8,257	14	756,00	1.000,00	1.756,00	878,00	878,00	439,00	439,00
I.C.	MEZZADRA	VIA MANZONI 38/3	VIGNALE MONF.	57	526	10,84	14	798,00	1.000,00	1.798,00	899,00	899,00	449,50	449,50
I.C.	NEGRI	VIA GONZAGA 52	CASALE MONF.	177	708	25	16	2.832,00	1.000,00	3.832,00	1.916,00	1.916,00	958,00	958,00
	SM DORIA+IPC	VIALE SAFFI 51	NOVILIGURE											
IST. O	BOCCARDO			145	653	22,21	16	2.320,00	1.000,00	3.320,00	1.660,00	1.660,00	830,00	830,00
I.T.I.	VOLTA	SPALTO MARENGO 42	ALESSANDRIA	50	724	6,906	14	700,00	1.000,00	1.700,00	850,00	850,00	425,00	425,00
I.T.I.	CIAMPINI	VIA VERDI 44	NOVILIGURE	39	622	6,27	14	546,00	1.000,00	1.546,00	773,00	773,00	386,50	386,50
	TORRE	CORSO DIVISIONE ACQUI 88	ACQUI TERME	62	715	8,671	14	868,00	1.000,00	1.868,00	934,00	934,00	467,00	467,00
I.I.S.	CELLINI	STRADA PONTECOURONE 5	VALENZA	44	725	6,069	14	616,00	1.000,00	1.616,00	808,00	808,00	404,00	404,00
I.I.S.	DA VINCI	VIA TROTTI 19	ALESSANDRIA	113	588	19,22	14	1.582,00	1.000,00	2.582,00	1.291,00	1.291,00	645,50	645,50
I.I.S.	MARCONI	VIALE EINAUDI	TORTONA	120	700	17,14	14	1.680,00	1.000,00	2.680,00	1.340,00	1.340,00	670,00	670,00
I.I.S.	LEARDI	VIA LEARDI 1	CASALE MONF.	75	769	9,753	14	1.050,00	1.000,00	2.050,00	1.025,00	1.025,00	512,50	512,50
	SOBRERO	VIA CANDIANI D'OLIVOLA 19	CASALE MONF.	42	810	5,185	14	588,00	1.000,00	1.588,00	794,00	794,00	397,00	397,00
I.I.S.	1 CIRCOLO	CORSO DANTE 88	ASTI	73	722	10,11	14	1.022,00	1.000,00	2.022,00	1.011,00	1.011,00	505,50	505,50
D.D.	3 CIRCOLO	VIA GALVANI 3	ASTI	176	1086	16,21	14	2.464,00	1.000,00	3.464,00	1.732,00	1.732,00	866,00	866,00
D.D.	4 CIRCOLO	PIAZZETTA MONTAFIA 1	ASTI	174	894	19,46	14	2.436,00	1.000,00	3.436,00	1.718,00	1.718,00	859,00	859,00
D.D.	5 CIRCOLO	CORSO XXV APRILE 151	ASTI	64	865	7,399	14	896,00	1.000,00	1.896,00	948,00	948,00	474,00	474,00
D.D.	6 CIRCOLO	VIA FENGLOIO 9	ASTI	172	803	21,42	16	2.752,00	1.000,00	3.752,00	1.876,00	1.876,00	938,00	938,00
		PIAZZA DELLA	CANELLI											
D.D.		REPUBBLICA 3		151	714	21,15	16	2.416,00	1.000,00	3.416,00	1.708,00	1.708,00	854,00	854,00
D.D.		PIAZZA MEDICI 1	COSTIGLIOLE	106	676	15,68	14	1.484,00	1.000,00	2.484,00	1.242,00	1.242,00	621,00	621,00
D.D.		PIAZZA MARCONI 46	NIZZA MONF.	168	704	23,86	16	2.688,00	1.000,00	3.688,00	1.844,00	1.844,00	922,00	922,00

Allegato A

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Direzione 32.1

Tipologia Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
D.D.		PIAZZA G GORIA	VILAFRANCA D'ASTI	93	744	12,5	14	1.302,00	1.000,00	2.302,00	1.151,00	1.151,00	575,50	575,50
S.M.	GOLTIERI	VIA GOLTIERI 9	ASTI	82	518	15,83	14	1.148,00	1.000,00	2.148,00	1.074,00	1.074,00	537,00	537,00
S.M.	JONA	CORSO GENOVA 24	ASTI	102	567	17,99	14	1.428,00	1.000,00	2.428,00	1.214,00	1.214,00	607,00	607,00
S.M.	GANCIA	PIAZZA REPUBBLICA 2	CANELLI	93	576	16,15	14	1.302,00	1.000,00	2.302,00	1.151,00	1.151,00	575,50	575,50
S.M.	ALFIERI	VIA CISTERNA 13	S.DAMIANO D'ASTI	73	560	13,04	14	1.022,00	1.000,00	2.022,00	1.011,00	1.011,00	505,50	505,50
I.C.		VIA CASALE 97	CASTELL'ALFERO	113	945	11,96	14	1.582,00	1.000,00	2.582,00	1.291,00	1.291,00	645,50	645,50
I.C.		VIA CAMPOLUNGO	NIZZA MONF.	131	676	19,38	14	1.834,00	1.000,00	2.834,00	1.417,00	1.417,00	708,50	708,50
I.C.		VIA RE UMBERTO 29	MONTEGROSSO D'ASTI	70	792	8,838	14	980,00	1.000,00	1.980,00	990,00	990,00	495,00	495,00
I.C.		VIA NICOLA SARDI 29	ROCCHETTA TANARO	92	733	12,55	14	1.288,00	1.000,00	2.288,00	1.144,00	1.144,00	572,00	572,00
I.M.	MONTI	PIAZZA CAGNI 8	ASTI	66	968	6,818	14	924,00	1.000,00	1.924,00	962,00	962,00	481,00	481,00
	CASTIGLIANO	VIA MARTORELLI 1	ASTI	99	418	23,68	16	1.584,00	1.000,00	2.584,00	1.292,00	1.292,00	646,00	646,00
I.P.I.A.		VIA G. RORETO 32	ASTI	86	835	10,3	14	1.204,00	1.000,00	2.204,00	1.102,00	1.102,00	551,00	551,00
I.T.C.G.	GIOBERT	CORSO ALFIERI 367	ASTI	75	330	22,73	16	1.200,00	1.000,00	2.200,00	1.100,00	1.100,00	550,00	550,00
I.I.S.	ALFIERI	PIAZZA MONTE CUOCO 6	BIELLA	87	888	9,797	14	1.218,00	1.000,00	2.218,00	1.109,00	1.109,00	554,50	554,50
D.D.	1 CIRCOLO	VIA CODA 37	BIELLA	186	880	21,14	16	2.976,00	1.000,00	3.976,00	1.988,00	1.988,00	994,00	994,00
D.D.	2 CIRCOLO	VIA COTTOLENGO 12	BIELLA	92	839	10,97	14	1.288,00	1.000,00	2.288,00	1.144,00	1.144,00	572,00	572,00
D.D.	3 CIRCOLO	PIAZZA ANGIOLO 24	COSSATO	112	960	11,67	14	1.568,00	1.000,00	2.568,00	1.284,00	1.284,00	642,00	642,00
D.D.	LEONARDO DA VINCI	PIAZZA MERCATO 50	COSSATO	22	389	5,656	14	308,00	1.000,00	1.308,00	654,00	654,00	327,00	327,00
S.M.	VIA ADDIS ABEBA 37	P ZZA MARTIRI LIBERTA' 12	BIELLA	71	504	14,09	14	994,00	1.000,00	1.994,00	997,00	997,00	498,50	498,50
S.M.	ABEBA 37	VIA ADDIS ABEBA 37	BIELLA	56	635	8,819	14	784,00	1.000,00	1.784,00	892,00	892,00	446,00	446,00
I.C.		P ZZA SALVO D'ACQUISTO 30	ANDORNO MICCA	79	997	7,924	14	1.106,00	1.000,00	2.106,00	1.053,00	1.053,00	526,50	526,50
I.C.		VIA PELLA	CAVAGLIA'	65	838	7,757	14	910,00	1.000,00	1.910,00	955,00	955,00	477,50	477,50
I.C.		VIA B. SELLA 74	PRAY BIELLESE	102	726	14,05	14	1.428,00	1.000,00	2.428,00	1.214,00	1.214,00	607,00	607,00
I.C.		VIA VITTORIO EMANUELE	PETTINENGO	85	515	16,5	14	1.190,00	1.000,00	2.190,00	1.095,00	1.095,00	547,50	547,50
I.C.		FRAZIONE RONCO 4	TRIVERO	120	593	20,24	16	1.920,00	1.000,00	2.920,00	1.460,00	1.460,00	730,00	730,00
I.C.		VIA SCUOLE 8	VALLE MOSSO	82	498	16,47	14	1.148,00	1.000,00	2.148,00	1.074,00	1.074,00	537,00	537,00
I.C.		VIA QUINTINO SELLA 4	MONGRANDO	55	767	7,171	14	770,00	1.000,00	1.770,00	885,00	885,00	442,50	442,50

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipologia Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
I.C. *		VIA F. BIANCO 14	CANDELO	22	589	3,735	14	308,00	1.000,00	1.308,00	654,00	654,00	327,00	327,00
I.C.		PIAZZA MARCONI 6	LESSONA	45	500	9	14	630,00	1.000,00	1.630,00	815,00	815,00	407,50	407,50
I.C.		VIALE CARLO VERZONE 25	BRUSNENGO											
I.P. SEI SELLA		VIA MONGIACHERO 55	MOSCO S.M.	43	411	10,46	14	602,00	1.000,00	1.602,00	801,00	801,00	400,50	400,50
I.P. SEI E. ZEGNA		REGIONE CAULERA	TRIVERO	47	260	18,08	14	658,00	1.000,00	1.658,00	829,00	829,00	414,50	414,50
I.P.I.A. FERRARIS		CORSO PELLA 12/A	BIELLA	53	695	7,626	14	742,00	1.000,00	1.742,00	871,00	871,00	435,50	435,50
I.T.I. SELLA		VIA FRATELLI ROSSELLI 2	BIELLA	63	352	17,9	14	842,00	1.000,00	1.842,00	941,00	941,00	470,50	470,50
1 CIRCOLO		G SO MARCELLO SOLERI 1	GUNEO	143	2200	6,5	14	2.002,00	1.000,00	3.002,00	1.501,00	1.501,00	750,50	750,50
D.D.				196	921	21,28	16	3.136,00	1.000,00	4.136,00	2.068,00	2.068,00	1.034,00	1.034,00
D.D.	3 CIRCOLO	VIALE ANGELI 82	GUNEO	62	895	6,927	14	868,00	1.000,00	1.868,00	934,00	934,00	467,00	467,00
I.C.	OLTRESTURA	P LE DELLA BATTAGLIA 1	GUNEO	120	1071	11,2	14	1.680,00	1.000,00	2.680,00	1.340,00	1.340,00	670,00	670,00
D.D.		VICOLO PIAZZA D'ARMI 13	BORGO SAN DALMAZZO											
D.D.	1 CIRCOLO	VIA MATTEOTTI 33	FOSSANO	64	854	7,494	14	896,00	1.000,00	1.896,00	948,00	948,00	474,00	474,00
D.D.	2 CIRCOLO	VIA GARIBOLDI 5	FOSSANO	103	894	11,52	14	1.442,00	1.000,00	2.442,00	1.221,00	1.221,00	610,50	610,50
D.D.	2 CIRCOLO	VIA MATTEOTTI 9	MONDOVI'	185	923	20,04	16	2.960,00	1.000,00	3.960,00	1.980,00	1.980,00	990,00	990,00
D.D.		PIAZZA XX SETTEMBRE 1	SALUZZO	122	790	15,44	14	1.708,00	1.000,00	2.708,00	1.354,00	1.354,00	677,00	677,00
D.D.	1 CIRCOLO	VIA FRATELLI AMBROGIO 6	ALBA	159	1073	14,82	14	2.226,00	1.000,00	3.226,00	1.613,00	1.613,00	806,50	806,50
D.D.	2 CIRCOLO	CORSO EUROPA 134	ALBA	103	775	13,29	14	1.442,00	1.000,00	2.442,00	1.221,00	1.221,00	610,50	610,50
D.D.	3 CIRCOLO	VIA DE AMICIS 1	ALBA	117	944	12,39	14	1.638,00	1.000,00	2.638,00	1.319,00	1.319,00	659,50	659,50
D.D.	1 CIRCOLO	VIA VITTORIO EMANUELE 200	BRA	110	919	11,97	14	1.540,00	1.000,00	2.540,00	1.270,00	1.270,00	635,00	635,00
D.D.	2 CIRCOLO	VIA MICHELIS 2	BUSCA	227	999	22,72	16	3.632,00	1.000,00	4.632,00	2.316,00	2.316,00	1.158,00	1.158,00
D.D.		PIAZZA GALLIANO 4	CEVA	135	987	13,68	14	1.890,00	1.000,00	2.890,00	1.445,00	1.445,00	722,50	722,50
D.D.		PIAZZA UMBERTO I	DIANO D'ALBA	79	552	14,31	14	1.106,00	1.000,00	2.106,00	1.053,00	1.053,00	526,50	526,50
I.C.		PIAZZA MARCONI	DRONERO	117	612	19,12	14	1.638,00	1.000,00	2.638,00	1.319,00	1.319,00	659,50	659,50
D.D.	1 CIRCOLO	CORSO STATUTO 17	MONDOVI'	36	635	5,669	14	504,00	1.000,00	1.504,00	752,00	752,00	376,00	376,00
D.D.		VIA FERRUCCIO TON 3	RACCONIGI	93	618	15,05	14	1.302,00	1.000,00	2.302,00	1.151,00	1.151,00	575,50	575,50
D.D.	1 CIRCOLO	VIA ALESSANDRO FERRERI 9	SAVIGLIANO	165	856	19,28	14	2.310,00	1.000,00	3.310,00	1.655,00	1.655,00	827,50	827,50
D.D.	2 CIRCOLO	VICOLO S. EUSTACCHIO 18	SAVIGLIANO	90	672	13,39	14	1.260,00	1.000,00	2.260,00	1.130,00	1.130,00	565,00	565,00
D.D.				104	782	13,3	14	1.456,00	1.000,00	2.456,00	1.228,00	1.228,00	614,00	614,00
D.D.				50	735	6,803	14	700,00	1.000,00	1.700,00	850,00	850,00	425,00	425,00

Allegato A

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Direzione 32.1

Tipologia Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
S.M.	VIDA - PERTINI	VIA BALBO 8	ALBA	72	621	11,59	14	1.008,00	1.000,00	2.008,00	1.004,00	1.004,00	502,00	502,00
S.M.	SCHIAPARELLI MARCONI	PIAZZA MOLINERI 9	SAVIGLIANO	73	720	10,14	14	1.022,00	1.000,00	2.022,00	1.011,00	1.011,00	505,50	505,50
S.M.	GALLO-CORDERO-FRANK	VIA DEL RISORGIMENTO 16	MONDOVI'	112	820	13,66	14	1.568,00	1.000,00	2.568,00	1.284,00	1.284,00	642,00	642,00
S.M.	PIUMATI-CRAVERI-	VIA BARBACANA 41	BRA	119	675	17,63	14	1.666,00	1.000,00	2.666,00	1.333,00	1.333,00	666,50	666,50
S.M.	DALLACHIESA	VIA A. SOBRERO 14	GUNEO	128	1043	12,27	14	1.792,00	1.000,00	2.792,00	1.396,00	1.396,00	698,00	698,00
S.M.	BERSEZIO - D'AZEGLIO - DA VINCI	G.SO EUROPA 1	ALBA	58	610	9,508	14	812,00	1.000,00	1.812,00	906,00	906,00	453,00	453,00
S.M.	MACRINO	VIA SEGRE 14	SALUZZO	96	647	14,84	14	1.344,00	1.000,00	2.344,00	1.172,00	1.172,00	586,00	586,00
S.M.	UNIFICATA	VIA LUCIANO EULA 8	MOROZZO	92	968	9,504	14	1.288,00	1.000,00	2.288,00	1.144,00	1.144,00	572,00	572,00
I.C.	RIBERI	G.SO GIOVANNI XXIII 12	CARAGLIO	60	837	7,168	14	840,00	1.000,00	1.840,00	920,00	920,00	460,00	460,00
I.C.	DON MILANI	VIA ROMA 59	PAESANA	34	326	10,43	14	476,00	1.000,00	1.476,00	738,00	738,00	369,00	369,00
I.C.	ODERDA-PEROTTI	VIA VACCHETTI 21	CARRU'	138	925	14,92	14	1.932,00	1.000,00	2.932,00	1.466,00	1.466,00	733,00	733,00
I.C.	GRANDIS	VIALE RIMEBRANZA 2	BENE VAGIENNA	94	996	9,438	14	1.316,00	1.000,00	2.316,00	1.158,00	1.158,00	579,00	579,00
I.C.	VASSALLO	P.ZZA DON RAIMONDO VIALE 9	BORGIO SAN DALMAZZO	25	417	5,995	14	350,00	1.000,00	1.350,00	675,00	675,00	337,50	337,50
I.C.	VASSALLO	VIA DON CAVALLERA 14	BOVES	44	833	5,282	14	616,00	1.000,00	1.616,00	808,00	808,00	404,00	404,00
I.C.	VASSALLO	VIA ARMAND 8	ROBILANTE	53	623	8,507	14	742,00	1.000,00	1.742,00	871,00	871,00	435,50	435,50
I.C.	VASSALLO	VIA DELLE SCUOLE 1	SAN MICHELE MONDOVI'	116	724	16,02	14	1.624,00	1.000,00	2.624,00	1.312,00	1.312,00	656,00	656,00
I.C.	VASSALLO	CORSO MARCONI 37	VILLANOVA MONDOVI'	86	953	9,024	14	1.204,00	1.000,00	2.204,00	1.102,00	1.102,00	551,00	551,00
I.C.	MOMIGLIANO	VIA L.MARENCO 1	CEVA	76	403	18,86	14	1.064,00	1.000,00	2.064,00	1.032,00	1.032,00	516,00	516,00
I.C.	GIOVANNI XXIII	VIA CIRCONVALLAZIONE P.LE 1	BOSSOLASCO	34	402	8,458	14	476,00	1.000,00	1.476,00	738,00	738,00	369,00	369,00
I.C.	GIOVANNI XXIII	PIAZZA TEN. MARTINI 14	SALICETO	23	269	8,55	14	322,00	1.000,00	1.322,00	661,00	661,00	330,50	330,50
I.C.	GIOVANNI XXIII	VIA SALINO 1	CORTEMLIA	46	340	13,53	14	644,00	1.000,00	1.644,00	822,00	822,00	411,00	411,00
I.C.	GIOVANNI XXIII	VIA GIANSAANA 37	SOMMARIVA DEL BOSCO	110	1098	10,02	14	1.540,00	1.000,00	2.540,00	1.270,00	1.270,00	635,00	635,00

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipologia Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
I.C. *		VIA SAN GIOVANNI 12	SOMMARIVA PERNO	36	744	4,839	14	504,00	1.000,00	1.504,00	752,00	752,00	376,00	376,00
I.C.		VIA CARLO ALBERTO 6	LA MORRA	134	802	16,71	14	1.876,00	1.000,00	2.876,00	1.438,00	1.438,00	719,00	719,00
I.C.		C.SO DE GASPERI 11	MONTA'	72	643	11,2	14	1.008,00	1.000,00	2.008,00	1.004,00	1.004,00	502,00	502,00
I.C.		VIALE DEL PESCO 5	CANALE	142	889	15,97	14	1.988,00	1.000,00	2.988,00	1.494,00	1.494,00	747,00	747,00
I.C.		PIAZZA ROMA 1	GOVONE	67	722	9,28	14	938,00	1.000,00	1.938,00	969,00	969,00	484,50	484,50
I.C.		VIA MONTEGRAPPA 6	SANTO STEFANO BELBO	86	584	14,73	14	1.204,00	1.000,00	2.204,00	1.102,00	1.102,00	551,00	551,00
I.C.	TARICCO	VIA BEATO AMEDEO 18	CHERASCO	142	1080	13,15	14	1.988,00	1.000,00	2.988,00	1.494,00	1.494,00	747,00	747,00
I.C.		VIA MARCONI 4	VENASCA	50	557	8,977	14	700,00	1.000,00	1.700,00	850,00	850,00	425,00	425,00
I.C.		PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 10	COSTIGLIOLE SALUZZO	71	470	15,11	14	994,00	1.000,00	1.994,00	997,00	997,00	498,50	498,50
I.C.	GIOLITTI	P.ZA BATTAGLIONE ALPINI DRONERO	DRONERO	37	416	8,894	14	518,00	1.000,00	1.518,00	759,00	759,00	379,50	379,50
I.C.	MUZZONE	VIA SACCÒ E VANZETTI 1	RACCONIGI	68	599	11,35	14	952,00	1.000,00	1.952,00	976,00	976,00	488,00	488,00
I.C.		VIALE MAZZINI 17	BARGE	111	710	15,63	14	1.554,00	1.000,00	2.554,00	1.277,00	1.277,00	638,50	638,50
I.C.		VIALE UMBERTO I N. 33	REVELLO	56	668	8,383	14	784,00	1.000,00	1.784,00	892,00	892,00	446,00	446,00
I.C.	BOERO	CORSO MARCONI 16	SANFRONT	37	328	11,28	14	518,00	1.000,00	1.518,00	759,00	759,00	379,50	379,50
I.C.		PIAZZA BALILLA	GARESSIO	93	548	16,97	14	1.302,00	1.000,00	2.302,00	1.151,00	1.151,00	575,50	575,50
I.C.	FENOGLIO	VIA C. PAVESE 5	NEIVE	105	648	16,2	14	1.470,00	1.000,00	2.470,00	1.235,00	1.235,00	617,50	617,50
I.C.		PIAZZA NOBEL 1	CAVALLERMAGGI ORE	102	689	14,8	14	1.428,00	1.000,00	2.428,00	1.214,00	1.214,00	607,00	607,00
I.C.	GALIMBERTI	PIAZZA SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO	BERNEZZO	23	365	6,301	14	322,00	1.000,00	1.322,00	661,00	661,00	330,50	330,50
I.C. *		PIAZZA BERNARDI	CERVASCA	27	669	4,036	14	378,00	1.000,00	1.378,00	689,00	689,00	344,50	344,50
I.C.	BERSEZIO	VIA V. VENETO 53	PEVERAGNO	31	459	6,754	14	434,00	1.000,00	1.434,00	717,00	717,00	358,50	358,50
I.C.		VIA DELLE SCUOLE 8	CENTALLO	81	707	11,46	14	1.134,00	1.000,00	2.134,00	1.067,00	1.067,00	533,50	533,50
I.C.		VIA VOTTIGNASCO 9	VILLAFALLETTO	38	503	7,555	14	532,00	1.000,00	1.532,00	766,00	766,00	383,00	383,00
I.C.	DA VINCI	VIA EUROPA 5	VERZUOLO	93	709	13,12	14	1.302,00	1.000,00	2.302,00	1.151,00	1.151,00	575,50	575,50
I.C.		VIA D. GHIGLIANO 38	DOGLIANI	136	857	15,87	14	1.904,00	1.000,00	2.904,00	1.452,00	1.452,00	726,00	726,00
I.C.	FRAZ. BORGO S. GIUSEPPE	VIA S. CRISTOFORO 25	CUNEO	37	682	5,425	14	518,00	1.000,00	1.518,00	759,00	759,00	379,50	379,50
I.P. SEI MUCCI		VIA GRAVERI 8	BRA	52	662	7,855	14	728,00	1.000,00	1.728,00	864,00	864,00	432,00	432,00
I.P. SEI GIOLITTI		PIAZZA IV NOVEMBRE	MONDOVI'	64	987	6,484	14	896,00	1.000,00	1.896,00	948,00	948,00	474,00	474,00
I.T.C. BONELLI		VIALE ANGELI 12	CUNEO	47	857	5,484	14	658,00	1.000,00	1.658,00	829,00	829,00	414,50	414,50

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipologia Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
I.I.S.	GOVONE	VIA TEOBALDO CALISSANO 8	ALBA	18	260	6,923	14	252,00	1.000,00	1.252,00	626,00	626,00	313,00	313,00
I.I.S.	BARUFFI	PIAZZA GALLIANO 3	CEVA	28	228	12,28	14	392,00	1.000,00	1.392,00	696,00	696,00	348,00	348,00
I.I.S.	DENINA	VIA DELLA CHIESA 17	SALUZZO	106	634	16,72	14	1.484,00	1.000,00	2.484,00	1.242,00	1.242,00	621,00	621,00
I.I.S.	EULA	PIAZZA BARALIS 4	SAVIGLIANO	90	923	9,751	14	1.260,00	1.000,00	2.260,00	1.130,00	1.130,00	565,00	565,00
D.D.	1 CIRCOLO	B DO PARTIGIANI 4	NOVARA	79	836	9,45	14	1.106,00	1.000,00	2.106,00	1.053,00	1.053,00	526,50	526,50
D.D.	2 CIRCOLO	VIA CACCIARIATTI 1	NOVARA	146	1115	13,09	14	2.044,00	1.000,00	3.044,00	1.522,00	1.522,00	761,00	761,00
D.D.	3 CIRCOLO	VIA DELLA RIOTTA 1	NOVARA	156	575	27,13	16	2.496,00	1.000,00	3.496,00	1.748,00	1.748,00	874,00	874,00
D.D.	4 CIRCOLO	VIA BOGGIANI 42	NOVARA	116	918	12,64	14	1.624,00	1.000,00	2.624,00	1.312,00	1.312,00	656,00	656,00
D.D.	5 CIRCOLO	VIA DELLE ROSETTE 28/A	NOVARA	121	656	18,45	14	1.694,00	1.000,00	2.694,00	1.347,00	1.347,00	673,50	673,50
D.D.	1 CIRCOLO	PIAZZA DE FILIPPI 4	ARONA	112	737	15,2	14	1.568,00	1.000,00	2.568,00	1.284,00	1.284,00	642,00	642,00
D.D.	1 CIRCOLO	VIA CADORNA 1	BORGOMANERO	192	1529	12,56	14	2.688,00	1.000,00	3.688,00	1.844,00	1.844,00	922,00	922,00
D.D.		VIA CADUTI DELLA LIBERTA	CASTELLETO TICINO	74	599	12,35	14	1.036,00	1.000,00	2.036,00	1.018,00	1.018,00	509,00	509,00
D.D.		VIA GENTILE 35	GOZZANO	82	593	13,83	14	1.148,00	1.000,00	2.148,00	1.074,00	1.074,00	537,00	537,00
D.D.		VIA GRAMSCI 75	OLEGGIO	49	655	7,481	14	686,00	1.000,00	1.686,00	843,00	843,00	421,50	421,50
D.D.		VIA ANDANTE 14	TRECCATE	222	1355	16,38	14	3.108,00	1.000,00	4.108,00	2.054,00	2.054,00	1.027,00	1.027,00
S.M.	BELLINI	VIA VALLAURI 4	NOVARA	73	325	22,46	16	1.168,00	1.000,00	2.168,00	1.084,00	1.084,00	542,00	542,00
FORNARA -		VIA PREMUDA	NOVARA											
S.M.	OSSOLA			30	353	8,499	14	420,00	1.000,00	1.420,00	710,00	710,00	355,00	355,00
S.M.	CASSANO	VIA MEZZANO 41	TRECCATE	103	632	16,3	14	1.442,00	1.000,00	2.442,00	1.221,00	1.221,00	610,50	610,50
S.M.	VIALE DANTE	VIALE DANTE 13	BORGOMANERO	72	531	13,56	14	1.008,00	1.000,00	2.008,00	1.004,00	1.004,00	502,00	502,00
B.DO		B DO PARTIGIANI 4	NOVARA											
S.M.	PARTIGIANI			95	660	14,39	14	1.330,00	1.000,00	2.330,00	1.165,00	1.165,00	582,50	582,50
I.C.		VIA TORCHIO 10	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	47	549	8,561	14	658,00	1.000,00	1.658,00	829,00	829,00	414,50	414,50
I.C.	SOLDATI	P ZA RAGAZZONI 8	ORTA SAN GIULIO	29	530	5,472	14	406,00	1.000,00	1.406,00	703,00	703,00	351,50	351,50
I.C.		VIA CIRCONVALLAZIONE 46	VARALLO POMBIA	74	828	8,937	14	1.036,00	1.000,00	2.036,00	1.018,00	1.018,00	509,00	509,00
I.C.	FORNARA	VIA E. PIAZZA 5	CARPIGNANO	46	798	5,764	14	644,00	1.000,00	1.644,00	822,00	822,00	411,00	411,00
I.C.	PASCOLI	VIA PER AUZATE 6	GOZZANO	32	560	5,714	14	448,00	1.000,00	1.448,00	724,00	724,00	362,00	362,00
I.C.	RAMATI	V LE MARCHETTI 20	CERANO	109	631	17,27	14	1.526,00	1.000,00	2.526,00	1.263,00	1.263,00	631,50	631,50
I.C.	TADINI	VIA MARE 36	CAMERI	78	850	9,176	14	1.092,00	1.000,00	2.092,00	1.046,00	1.046,00	523,00	523,00
I.C.	GIOVANNI XXIII	LARGO FERRARI 3	GRIGNASCO	58	643	9,02	14	812,00	1.000,00	1.812,00	906,00	906,00	453,00	453,00

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipologia Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
I.C.	CURIONI	VIA ASILO 3	ROMAGNANO SESIA	63	867	7,266	14	882,00	1.000,00	1.882,00	941,00	941,00	470,50	470,50
I.C.		VIA VESCOVO BOVIO 9	BELLINZAGO NOVARESE	45	627	7,177	14	630,00	1.000,00	1.630,00	815,00	815,00	407,50	407,50
I.C.		VIA XXV APRILE 20	NOVARESE	25	497	5,03	14	350,00	1.000,00	1.350,00	675,00	675,00	337,50	337,50
I.C.	VERJUS	VIALE PAGANINI 21	OLEGGIO	45	722	6,233	14	630,00	1.000,00	1.630,00	815,00	815,00	407,50	407,50
I.C.	CALVINO	L.GO PIAVE 4	GALLIATE	90	935	9,626	14	1.260,00	1.000,00	2.260,00	1.130,00	1.130,00	565,00	565,00
I.C.	MONTEALE	V.LE S.ROCCO 16	GATTICO	72	793	9,079	14	1.008,00	1.000,00	2.008,00	1.004,00	1.004,00	502,00	502,00
I.C.	BELFANTI	VIA XXV APRILE 14	CASTELLETTO TICINO	76	637	11,93	14	1.064,00	1.000,00	2.064,00	1.032,00	1.032,00	516,00	516,00
I.P.S.E.R.	RAVIZZA	BALUARDO D'AZEGLIO 3	NOVARA	83	1034	8,027	14	1.162,00	1.000,00	2.162,00	1.081,00	1.081,00	540,50	540,50
I.T.C.	MOSSOTTI	VIA CURTATONE 3	NOVARA	64	649	9,861	14	896,00	1.000,00	1.896,00	948,00	948,00	474,00	474,00
I.T.P.E.I.	BERMANI	VIALE VERDI 3/A	NOVARA	69	504	13,69	14	966,00	1.000,00	1.966,00	983,00	983,00	491,50	491,50
I.I.S.	BORROMEO	VIA MONTENERO 15/B	ARONA	24	363	6,612	14	336,00	1.000,00	1.336,00	668,00	668,00	334,00	334,00
CONV.	C. ALBERTO	VIA MARIO GREPPI 11	NOVARA	31	304	10,2	14	434,00	1.000,00	1.434,00	717,00	717,00	358,50	358,50
D.D.	AGAZZI	VIA BRISSOGNE 32	TORINO	87	553	15,73	14	1.218,00	1.000,00	2.218,00	1.109,00	1.109,00	554,50	554,50
D.D.	ALFIERI	VIA PALMIERI 58	TORINO	129	702	18,38	14	1.806,00	1.000,00	2.806,00	1.403,00	1.403,00	701,50	701,50
D.D.	ALLIEVO	VIA VIBO' 62	TORINO	235	850	27,65	16	3.760,00	1.000,00	4.760,00	2.380,00	2.380,00	1.190,00	1.190,00
D.D.	BARICCO	CORSO PESCHIERA 380	TORINO	105	835	12,57	14	1.470,00	1.000,00	2.470,00	1.235,00	1.235,00	617,50	617,50
D.D.	PARRI	VIA LANZO 147/11	TORINO	97	988	9,818	14	1.358,00	1.000,00	2.358,00	1.179,00	1.179,00	589,50	589,50
D.D.	CASALEGNO	VIA ACCIARINI 20	TORINO	76	985	7,716	14	1.064,00	1.000,00	2.064,00	1.032,00	1.032,00	516,00	516,00
D.D.	CASATI	CORSO RACCONIGI 31	TORINO	211	733	28,79	16	3.376,00	1.000,00	4.376,00	2.188,00	2.188,00	1.094,00	1.094,00
D.D.	COPPINO	VIA COLOMBO 36	TORINO	157	1048	14,98	14	2.198,00	1.000,00	3.198,00	1.599,00	1.599,00	799,50	799,50
D.D.	NINO COSTA	VIA AMBROSINI 1	TORINO	93	668	13,92	14	1.302,00	1.000,00	2.302,00	1.151,00	1.151,00	575,50	575,50
D.D.	DOGLIOTTI	VIA SIDOLI 10	TORINO	177	839	21,1	16	2.832,00	1.000,00	3.832,00	1.916,00	1.916,00	958,00	958,00
D.D.	DON	VIA CASTELDELFINO 30	TORINO	101	826	12,23	14	1.414,00	1.000,00	2.414,00	1.207,00	1.207,00	603,50	603,50
D.D.	MURIALDO	VIA MONTEVIDEO 11	TORINO	158	665	23,76	16	2.528,00	1.000,00	3.528,00	1.764,00	1.764,00	882,00	882,00
D.D.	ABRUZZI	VIA CAPELLI 51	TORINO	186	756	24,6	16	2.976,00	1.000,00	3.976,00	1.988,00	1.988,00	994,00	994,00
D.D.	MAZZARELLO	VIA COLLINO 12	TORINO	113	758	14,91	14	1.582,00	1.000,00	2.582,00	1.291,00	1.291,00	645,50	645,50
D.D.	FONTANA	VIA BUNIVA 19	TORINO	157	459	34,2	16	2.512,00	1.000,00	3.512,00	1.756,00	1.756,00	878,00	878,00
D.D.	FRANK	VIA CAVAGNOLO 35	TORINO	144	903	15,95	14	2.016,00	1.000,00	3.016,00	1.508,00	1.508,00	754,00	754,00
D.D.	GABELLI	VIA SANTHIA 25	TORINO	421	896	46,99	20	8.420,00	1.000,00	9.420,00	4.710,00	4.710,00	2.355,00	2.355,00

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipo Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
D.D.D.	KENNEDY	VIA PASSONI 9	TORINO	103	1123	9,172	14	1.442,00	1.000,00	2.442,00	1.221,00	1.221,00	610,50	610,50
D.D.D.	LESSONA	C.SO REGIO PARCO 19	TORINO	409	702	58,26	20	8.180,00	1.000,00	9.180,00	4.590,00	4.590,00	2.295,00	2.295,00
D.D.D.	MANZONI	CORSO SVIZZERA 59	TORINO	173	603	28,69	16	2.768,00	1.000,00	3.768,00	1.884,00	1.884,00	942,00	942,00
D.D.D.	MAZZINI	C.SO ORBASSANO 155	TORINO	99	819	12,09	14	1.386,00	1.000,00	2.386,00	1.193,00	1.193,00	596,50	596,50
D.D.D.	MURATORI	VIA RICASOLI 30	TORINO	104	626	16,61	14	1.456,00	1.000,00	2.456,00	1.228,00	1.228,00	614,00	614,00
D.D.D.	NOVARO	VIA CORELLI 4	TORINO	41	187	21,93	16	656,00	1.000,00	1.656,00	828,00	828,00	414,00	414,00
D.D.D.	PACCHIOTTI	VIA BERTOLA 10	TORINO	237	680	34,85	16	3.792,00	1.000,00	4.792,00	2.396,00	2.396,00	1.198,00	1.198,00
D.D.D.	PADRE GEMELLI	CORSO LOMBARDIA 98	TORINO	183	909	20,13	16	2.928,00	1.000,00	3.928,00	1.964,00	1.964,00	982,00	982,00
D.D.D.	PARINI	CORSO GIULIO CESARE 26	TORINO	485	906	53,53	20	9.700,00	1.000,00	10.700,00	5.350,00	5.350,00	2.675,00	2.675,00
D.D.D.	PELLICO	VIA MADAMA CRISTINA 102	TORINO	193	1139	16,94	14	2.702,00	1.000,00	3.702,00	1.851,00	1.851,00	925,50	925,50
D.D.D.	RE UMBERTO	VIA NIZZA 395	TORINO	139	638	21,79	16	2.224,00	1.000,00	3.224,00	1.612,00	1.612,00	806,00	806,00
D.D.D.	SABIN	CORSO VERCELLI 157	TORINO	299	720	41,53	20	5.980,00	1.000,00	6.980,00	3.490,00	3.490,00	1.745,00	1.745,00
D.D.D.	SANTAROSA	VIA BRACCINI 70	TORINO	222	744	29,84	16	3.552,00	1.000,00	4.552,00	2.276,00	2.276,00	1.138,00	1.138,00
D.D.D.	SINAGLIA	CORSO SEBASTOPOLI 258	TORINO	69	799	8,636	14	966,00	1.000,00	1.966,00	983,00	983,00	491,50	491,50
D.D.D.	TOSCANINI	VIA TOFANE 28	TORINO	96	1080	8,889	14	1.344,00	1.000,00	2.344,00	1.172,00	1.172,00	586,00	586,00
D.D.D.	SALGARI	VIA LUSSIMPICCOLO 30	TORINO	86	834	10,31	14	1.204,00	1.000,00	2.204,00	1.102,00	1.102,00	551,00	551,00
D.D.D.	GOBETTI	VIA ROMITA 19	TORINO	65	801	8,115	14	910,00	1.000,00	1.910,00	955,00	955,00	477,50	477,50
D.D.D.	DA FELTRE	VIA FINALMARINA 5	TORINO	179	600	29,83	16	2.864,00	1.000,00	3.864,00	1.932,00	1.932,00	966,00	966,00
D.D.D.*		VIA CAVOUR 45	ALPIGNANO	45	990	4,545	14	630,00	1.000,00	1.630,00	815,00	815,00	407,50	407,50
D.D.D.		VIA EINAUDI 33	AVIGLIANA	58	1071	5,415	14	812,00	1.000,00	1.812,00	906,00	906,00	453,00	453,00
D.D.D.		VIA DELLE SCUOLE	AZEGLIO	51	831	6,137	14	714,00	1.000,00	1.714,00	857,00	857,00	428,50	428,50
D.D.D.		VIA M. DIAZEGLIO 16	BUSSOLENO	85	640	13,28	14	1.190,00	1.000,00	2.190,00	1.095,00	1.095,00	547,50	547,50
D.D.D.*		VIA GNAVI 1	CALUSO	30	753	3,984	14	420,00	1.000,00	1.420,00	710,00	710,00	355,00	355,00
D.D.D.		VIA ROMA 34	CARIGNANO	66	688	9,593	14	924,00	1.000,00	1.924,00	962,00	962,00	481,00	481,00
D.D.D.	1 CIRCOLO	CORSO SACCHIRONI 20	CARMIGNOLA	71	748	9,492	14	994,00	1.000,00	1.994,00	997,00	997,00	498,50	498,50
D.D.D.	2 CIRCOLO	CORSO GARIBALDI	CARMIGNOLA	80	797	10,04	14	1.120,00	1.000,00	2.120,00	1.060,00	1.060,00	530,00	530,00
D.D.D.	3 CIRCOLO	VIA VOLTA 18	CARMIGNOLA	96	853	11,25	14	1.344,00	1.000,00	2.344,00	1.172,00	1.172,00	586,00	586,00
D.D.D.		VIA GUIBERT 3/5	CASELLE TORINESE	43	831	5,174	14	602,00	1.000,00	1.602,00	801,00	801,00	400,50	400,50
D.D.D.	1 CIRCOLO	PIAZZA S. PELLICO 2	CHIERI	124	956	12,97	14	1.736,00	1.000,00	2.736,00	1.368,00	1.368,00	684,00	684,00
D.D.D.	3 CIRCOLO	VIA BONELLO 2	CHIERI	92	1103	8,341	14	1.288,00	1.000,00	2.288,00	1.144,00	1.144,00	572,00	572,00
D.D.D.	1 CIRCOLO	VIA MARCONI 2	CHIVASSO	44	676	6,509	14	616,00	1.000,00	1.616,00	808,00	808,00	404,00	404,00
D.D.D.	2 CIRCOLO	VIA BLATTA 26/B	CHIVASSO	58	658	8,815	14	812,00	1.000,00	1.812,00	906,00	906,00	453,00	453,00

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipo Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
D.D.* 3 CIRCOLO	VIA MAZZE 20	CHIVASSO	32	709	4,513	14	448,00	1.000,00	1.448,00	724,00	724,00	724,00	362,00	362,00
D.D. 1 CIRCOLO	VIA ROMA 42	GRIE'	56	720	7,778	14	784,00	1.000,00	1.784,00	892,00	892,00	892,00	446,00	446,00
D.D. 2 CIRCOLO	VIA IV NOVEMBRE 14	GRIE'	40	763	5,242	14	560,00	1.000,00	1.560,00	780,00	780,00	780,00	390,00	390,00
D.D. 3 CIRCOLO	P.ZZA NERUDA 9 BIS	COLLEGGIO	62	1107	5,601	14	868,00	1.000,00	1.868,00	934,00	934,00	934,00	467,00	467,00
D.D.	VIA XXIV MAGGIO 3	CUORGNE'	119	886	13,43	14	1.666,00	1.000,00	2.666,00	1.333,00	1.333,00	1.333,00	666,50	666,50
D.D. 1 CIRCOLO	G.SO D'AZEGLIO 53	IVREA	44	848	5,189	14	616,00	1.000,00	1.616,00	808,00	808,00	808,00	404,00	404,00
D.D. 3 CIRCOLO	VIA DORA BALTEA 1	IVREA	104	1123	9,261	14	1.456,00	1.000,00	2.456,00	1.228,00	1.228,00	1.228,00	614,00	614,00
D.D.	VIA DELLA CHIESA 45	LA LOGGIA	43	726	5,923	14	602,00	1.000,00	1.602,00	801,00	801,00	801,00	400,50	400,50
D.D. ANNA FRANK	PIAZZA MADONNINA 1	LEINI	51	688	7,413	14	714,00	1.000,00	1.714,00	857,00	857,00	857,00	428,50	428,50
D.D. 1 CIRCOLO	VIA SAN MARTINO 27	MONCALIERI	65	737	8,82	14	910,00	1.000,00	1.910,00	955,00	955,00	955,00	477,50	477,50
D.D. 2 CIRCOLO	VIA PONCHIELLI 18 BIS	MONCALIERI	171	974	17,56	14	2.394,00	1.000,00	3.394,00	1.697,00	1.697,00	1.697,00	848,50	848,50
D.D. 4 CIRCOLO	VIA PANNUNZIO 11	MONCALIERI	56	784	7,143	14	784,00	1.000,00	1.784,00	892,00	892,00	892,00	446,00	446,00
D.D. 1 CIRCOLO	VIA TRENTO 34	NICHELINO	56	853	6,565	14	784,00	1.000,00	1.784,00	892,00	892,00	892,00	446,00	446,00
D.D. 4 CIRCOLO	STRADA CACCIATORI 21	NICHELINO	68	846	8,038	14	952,00	1.000,00	1.952,00	976,00	976,00	976,00	488,00	488,00
D.D.	PIAZZA GARAMBOIS 6	OULX	45	555	8,108	14	630,00	1.000,00	1.630,00	815,00	815,00	815,00	407,50	407,50
D.D.	VIA VIGNALE 2	PAVONE CSE	68	1009	6,739	14	952,00	1.000,00	1.952,00	976,00	976,00	976,00	488,00	488,00
D.D. 1 CIRCOLO	VIA MONTEGRAPPA 29	PINEROLO	93	984	9,451	14	1.302,00	1.000,00	2.302,00	1.151,00	1.151,00	1.151,00	575,50	575,50
D.D.* 2 CIRCOLO	VIA SERAFINO 1	PINEROLO	36	769	4,681	14	504,00	1.000,00	1.504,00	752,00	752,00	752,00	376,00	376,00
D.D. 3 CIRCOLO	VIALE KENNEDY 24	PINEROLO	83	938	8,849	14	1.162,00	1.000,00	2.162,00	1.081,00	1.081,00	1.081,00	540,50	540,50
D.D.	VIA ROMA 1	RIVAROLO C.SE	104	957	10,87	14	1.456,00	1.000,00	2.456,00	1.228,00	1.228,00	1.228,00	614,00	614,00
D.D. 2 CIRCOLO	VIA PAVIA 30	RIVOLI	37	673	5,498	14	518,00	1.000,00	1.518,00	759,00	759,00	759,00	379,50	379,50
D.D. 1 CIRCOLO	VIA BUONARROTI 8	SETTIMO T.SE	59	901	6,548	14	826,00	1.000,00	1.826,00	913,00	913,00	913,00	456,50	456,50
D.D. 3 CIRCOLO	VIA FIUME 18	SETTIMO T.SE	57	775	7,355	14	798,00	1.000,00	1.798,00	899,00	899,00	899,00	449,50	449,50
D.D.* 4 CIRCOLO	VIALE PIAVE 20	SETTIMO T.SE	26	657	3,957	14	364,00	1.000,00	1.364,00	682,00	682,00	682,00	341,00	341,00
D.D.	CORSO TORINO 67	STRAMBINO	41	679	6,038	14	574,00	1.000,00	1.574,00	787,00	787,00	787,00	393,50	393,50
D.D.	CORSO COUVERT 24	SUSA	64	716	8,939	14	896,00	1.000,00	1.896,00	948,00	948,00	948,00	474,00	474,00
D.D.	VIA PIAVE 21	SAN GIORGIO C.SE	41	681	6,021	14	574,00	1.000,00	1.574,00	787,00	787,00	787,00	393,50	393,50
D.D.* 1 CIRCOLO	P.ZZA VITTORIO VENETO 2	VENARIA	50	1114	4,488	14	700,00	1.000,00	1.700,00	850,00	850,00	850,00	425,00	425,00
D.D.	VIA DE AMICIS 5	VINOVO	69	904	7,633	14	966,00	1.000,00	1.966,00	983,00	983,00	983,00	491,50	491,50
D.D. ALERAMO	VIA LEMIE 48	TORINO	169	833	20,29	16	2.704,00	1.000,00	3.704,00	1.852,00	1.852,00	1.852,00	926,00	926,00
D.D. PEROTTI-	VIA CIMAROSA 85/I	TORINO	160	868	18,43	14	2.240,00	1.000,00	3.240,00	1.620,00	1.620,00	1.620,00	810,00	810,00
D.D. D'ACQUISTO	VIA MIRAFIORI 27	BEINASSO	50	755	6,623	14	700,00	1.000,00	1.700,00	850,00	850,00	850,00	425,00	425,00
D.D. GRAMSCI	VIA FILADELFIA 123/2	TORINO	54	510	10,59	14	756,00	1.000,00	1.756,00	878,00	878,00	878,00	439,00	439,00

Allegato A

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Direzione 32.1

Tipo Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
S.M. CADUTI DI		VIA BALTIMORA 110	TORINO	61	782	7,801	14	854,00	1.000,00	1.854,00	927,00	927,00	463,50	463,50
S.M. CEFALONIA				114	804	14,18	14	1.596,00	1.000,00	2.596,00	1.298,00	1.298,00	649,00	649,00
S.M. NIGRA		VIA BIANZE' 7	TORINO											
S.M. PALAZZESCHI		VIA LANCIA 140	TORINO	44	763	5,767	14	616,00	1.000,00	1.616,00	808,00	808,00	404,00	404,00
S.M. POLA C.		VIA FOGLIZZO 15	TORINO	73	333	21,92	16	1.168,00	1.000,00	2.168,00	1.084,00	1.084,00	542,00	542,00
S.M. VIAN		VIA STAMPINI 25	TORINO	68	467	14,56	14	952,00	1.000,00	1.952,00	976,00	976,00	488,00	488,00
S.M. VIVALDI		VIA CASTELDELFINO 24	TORINO	86	610	14,1	14	1.204,00	1.000,00	2.204,00	1.102,00	1.102,00	551,00	551,00
S.M. VIOTTI		C.SO VERCELLI 141/6	TORINO	167	602	27,74	16	2.672,00	1.000,00	3.672,00	1.836,00	1.836,00	918,00	918,00
S.M. TALLONE		VIA COLGIANESCO 3	ALPIGNANO	17	334	5,09	14	238,00	1.000,00	1.238,00	619,00	619,00	309,50	309,50
S.M. FERMI		VIA DON CARLO PRINETTO 2	BUSSOLENO	43	334	12,87	14	602,00	1.000,00	1.602,00	801,00	801,00	400,50	400,50
S.M. GOZZANO		VIA MONTELLO 2	CALUSO	39	613	6,362	14	546,00	1.000,00	1.546,00	773,00	773,00	386,50	386,50
S.M. QUARINI		REGIONE GIONCHETO	CHIERI	53	711	7,454	14	742,00	1.000,00	1.742,00	871,00	871,00	435,50	435,50
S.M. CENA		VIALE XXIV MAGGIO 21	GUORGNE'	53	476	11,13	14	742,00	1.000,00	1.742,00	871,00	871,00	435,50	435,50
S.M. DON MILANI		VIA MANZONI 13	DRUENTO	15	276	5,435	14	210,00	1.000,00	1.210,00	605,00	605,00	302,50	302,50
S.M. BRIGNONE		VIA EINAUDI 38	PINEROLO	42	545	7,706	14	588,00	1.000,00	1.588,00	794,00	794,00	397,00	397,00
S.M. PELLICO		VIA XXV APRILE 15	SAN MAURO T.SE											
S.M. GIULIANO		PIAZZA SAVOIA 21	SUSA	37	557	6,643	14	518,00	1.000,00	1.518,00	759,00	759,00	379,50	379,50
S.M. GIOANETTI		VIA DE AMICIS 13	VINOVO	16	300	5,333	14	224,00	1.000,00	1.224,00	612,00	612,00	306,00	306,00
S.M. ALBERTI		VIA TOLMINO 40	TORINO	19	358	5,307	14	266,00	1.000,00	1.266,00	633,00	633,00	316,50	316,50
S.M. FOSCOLO		VIA PIAZZI 57	TORINO	93	610	15,25	14	1.302,00	1.000,00	2.302,00	1.151,00	1.151,00	575,50	575,50
S.M. FRASSATI		VIA TIRABOSCHI 33	TORINO	98	645	15,19	14	1.372,00	1.000,00	2.372,00	1.186,00	1.186,00	593,00	593,00
S.M. VIA SANTHIA'		VIA SANTHIA' 76	TORINO	74	604	12,25	14	1.036,00	1.000,00	2.036,00	1.018,00	1.018,00	509,00	509,00
S.M. MARCONI		VIA ASIGLIANO	TORINO	151	771	19,58	14	2.114,00	1.000,00	3.114,00	1.557,00	1.557,00	778,50	778,50
S.M. NIEVO -		VERCELLESE 10	TORINO	151	602	25,08	16	2.416,00	1.000,00	3.416,00	1.708,00	1.708,00	854,00	854,00
S.M. MATTEOTTI		VIA MENTANA 14	TORINO	107	919	11,64	14	1.498,00	1.000,00	2.498,00	1.249,00	1.249,00	624,50	624,50
S.M. PEYRON-		VIA VALENZA 71	TORINO	138	653	21,13	16	2.208,00	1.000,00	3.208,00	1.604,00	1.604,00	802,00	802,00
S.M. FERMI		CORSO B. CROCE 17	TORINO	64	694	9,222	14	896,00	1.000,00	1.896,00	948,00	948,00	474,00	474,00
S.M. CROCE		VIA BERTERO 2	MONCALIERI											
S.M. CLOTILDE				56	710	7,887	14	784,00	1.000,00	1.784,00	892,00	892,00	446,00	446,00

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipo Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
S.M.	VIA SANGONE	VIA SANGONE 34	NICHELINO	39	580	6,724	14	546,00	1.000,00	1.546,00	773,00	773,00	386,50	386,50
S.M.	CORSO SACCCHIRONE V.LE RIMEMBRANZ	VIA SACCCHIRONE 47 VIALE RIMEMBRANZA 14	CARMAGNOLA ORBASSANO	80	790	10,13	14	1.120,00	1.000,00	2.120,00	1.060,00	1.060,00	530,00	530,00
S.M.	VIA DE'ROCHIS	VIA DE' ROCHIS 29	PINEROLO	33	593	5,565	14	462,00	1.000,00	1.462,00	731,00	731,00	365,50	365,50
S.M.	GOZZANO	VIA LE MAIRE 20	RIVAROLO C.SE	64	780	8,205	14	896,00	1.000,00	1.896,00	948,00	948,00	474,00	474,00
S.M.	DA VINCI	VIALE LIBERAZIONE 14	IVREA	40	508	7,874	14	560,00	1.000,00	1.560,00	780,00	780,00	390,00	390,00
S.M.	PERTINI	VIA TORRETTA 9	BANCHETTE	51	565	9,027	14	714,00	1.000,00	1.714,00	857,00	857,00	428,50	428,50
S.M.	FERRI	VIA CASCINETTE 8	BURLO	38	495	7,677	14	532,00	1.000,00	1.532,00	766,00	766,00	383,00	383,00
S.M.	DEFENDENTE	VIA VITTORIO VENETO 3	AVIGLIANA	41	650	6,308	14	574,00	1.000,00	1.574,00	787,00	787,00	393,50	393,50
S.M.	FERRARI	VIA TANA 21	CHIERI	37	434	8,525	14	518,00	1.000,00	1.518,00	759,00	759,00	379,50	379,50
S.M.	VIA MARCONI-	VIA BLATTA 26/C	CHIVASSO	70	500	14	14	980,00	1.000,00	1.980,00	990,00	990,00	495,00	495,00
S.M.	VIA BLATTA			57	859	6,636	14	798,00	1.000,00	1.798,00	899,00	899,00	449,50	449,50
S.M.	PIRANDELLO	VIA PONCHIELLI 22	MONCALIERI	65	436	14,91	14	910,00	1.000,00	1.910,00	955,00	955,00	477,50	477,50
S.M.	SABA	VIA LORENZINI 4	TORINO	84	510	16,47	14	1.176,00	1.000,00	2.176,00	1.088,00	1.088,00	544,00	544,00
S.M.	CROCE - MORELLI	CORSO NOVARA 26	TORINO	435	816	53,31	20	8.700,00	1.000,00	9.700,00	4.850,00	4.850,00	2.425,00	2.425,00
S.M.	VIA REVEL EX	VIA REVEL 8	TORINO	106	767	13,82	14	1.484,00	1.000,00	2.484,00	1.242,00	1.242,00	621,00	621,00
S.M.	MEUCCI	VIA PACCHIOTTI 80	TORINO	118	892	13,23	14	1.652,00	1.000,00	2.652,00	1.326,00	1.326,00	663,00	663,00
S.M.	ALIGHIERI	VIA BALLA 27	TORINO	53	572	9,266	14	742,00	1.000,00	1.742,00	871,00	871,00	435,50	435,50
S.M.	MODIGLIANI	VIA BARONECCHIA 34	TORINO	152	545	27,89	16	2.432,00	1.000,00	3.432,00	1.716,00	1.716,00	858,00	858,00
S.M.	DROVETTI	VIA TAPPI 44	CARIGNANO	41	512	8,008	14	574,00	1.000,00	1.574,00	787,00	787,00	393,50	393,50
S.M.	ALFIERI	VIA IV NOVEMBRE 2	VILLAR PEROSA	51	863	5,91	14	714,00	1.000,00	1.714,00	857,00	857,00	428,50	428,50
I.C.	CENA	STR. SAN MAURO 32	TORINO	86	651	13,21	14	1.204,00	1.000,00	2.204,00	1.102,00	1.102,00	551,00	551,00
I.C.	DA VINCI	VIA DEGLI ABETI 13	TORINO	191	885	21,58	16	3.056,00	1.000,00	4.056,00	2.028,00	2.028,00	1.014,00	1.014,00
I.C.	MURIALDO	VIA N. COSTA 3	CERES	17	375	4,533	14	238,00	1.000,00	1.238,00	619,00	619,00	309,50	309,50
I.C.	TUROLDO	VIA MAGNOGLIE 9	TORINO	131	762	17,19	14	1.834,00	1.000,00	2.834,00	1.417,00	1.417,00	708,50	708,50
I.C.	CASTELLO MIRAFIORI	STR. CASTELLO MIRAFIORI 45	TORINO	61	553	11,03	14	854,00	1.000,00	1.854,00	927,00	927,00	463,50	463,50

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipo Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
I.C. KING		V LE RADICH 3	GRUGLIASCO	71	931	7,626	14	994,00	1.000,00	1.994,00	997,00	997,00	498,50	498,50
I.C.		V LE DANTE 9/11	TORRE PELLICE	32	466	6,867	14	448,00	1.000,00	1.448,00	724,00	724,00	362,00	362,00
I.C.		VIA G. MARCONI 23BIS	PONT CANAVESE	61	603	10,12	14	854,00	1.000,00	1.854,00	927,00	927,00	463,50	463,50
I.C. TOMMASEO		VIA DEI MILLE 15	TORINO	127	882	14,4	14	1.778,00	1.000,00	2.778,00	1.389,00	1.389,00	694,50	694,50
I.C. KING		VIA GERMONIO 4	TORINO	122	631	19,33	14	1.708,00	1.000,00	2.708,00	1.354,00	1.354,00	677,00	677,00
I.C. PACINOTTI		VIA LE CHIUSE 80	TORINO	315	967	32,57	16	5.040,00	1.000,00	6.040,00	3.020,00	3.020,00	1.510,00	1.510,00
I.C. OLIVETTI-		VIA BARDASSANO 5	TORINO											
I.C. GOZZI				103	985	10,46	14	1.442,00	1.000,00	2.442,00	1.221,00	1.221,00	610,50	610,50
I.C. MANZONI		CORSO MARCONI 28	TORINO	338	701	48,22	20	6.760,00	1.000,00	7.760,00	3.880,00	3.880,00	1.940,00	1.940,00
I.C. SALVEMINI		VIA NEGARVILLE 30/6	TORINO	108	702	15,38	14	1.512,00	1.000,00	2.512,00	1.256,00	1.256,00	628,00	628,00
I.C.		PIAZZA DELLA FIERA 3/2	ALMESE	57	963	5,919	14	798,00	1.000,00	1.798,00	899,00	899,00	449,50	449,50
I.C.		VIA I MAGGIO 13	SANT'AMBROGIO DI TORINO	38	446	8,52	14	532,00	1.000,00	1.532,00	766,00	766,00	383,00	383,00
I.C.		VIA A. ABEGG 19	SANT'ANTONINO DI SUSA	61	941	6,482	14	854,00	1.000,00	1.854,00	927,00	927,00	463,50	463,50
I.C.		VIA V VENETO 2	LANZO T.S.E	61	789	7,731	14	854,00	1.000,00	1.854,00	927,00	927,00	463,50	463,50
I.C.		VIA PONTE PICCA 2	CORIO	46	611	7,529	14	644,00	1.000,00	1.644,00	822,00	822,00	411,00	411,00
I.C. *		PIAZZA X MARTIRI 3	BALANGERO	44	886	4,966	14	616,00	1.000,00	1.616,00	808,00	808,00	404,00	404,00
I.C. *		VIA GENOVA 7	NOLE	44	735	5,986	14	616,00	1.000,00	1.616,00	808,00	808,00	404,00	404,00
I.C. *		VIA BO 2	SAN MAURIZIO C.S.E	46	1135	4,053	14	644,00	1.000,00	1.644,00	822,00	822,00	411,00	411,00
I.C.		VIA XXIV MAGGIO 48	TROFARELLO	60	956	6,276	14	840,00	1.000,00	1.840,00	920,00	920,00	460,00	460,00
I.C. MORIONDO		STRADA DEL BOSSOLO 25	MONCALIERI	27	502	5,378	14	378,00	1.000,00	1.378,00	689,00	689,00	344,50	344,50
I.C. *		VIA GARIBOLDI 1	VOLVERA	28	806	3,474	14	392,00	1.000,00	1.392,00	696,00	696,00	348,00	348,00
I.C. *		VIA FOSSANO 7	RIVALTA DI TETTI											
I.C. FRANCESI			TORINO	76	843	9,015	14	1.064,00	1.000,00	2.064,00	1.032,00	1.032,00	516,00	516,00
I.C. *		VIA CESARE BOLLEA 3	BRICHERASIO	31	651	4,762	14	434,00	1.000,00	1.434,00	717,00	717,00	358,50	358,50
I.C.		VIA TEGAS 2	LUSERNA S.GIOVANNI	99	688	14,39	14	1.386,00	1.000,00	2.386,00	1.193,00	1.193,00	596,50	596,50
I.C.		VIA ALDO MORO 24	FORNO C.S.E	67	583	11,49	14	938,00	1.000,00	1.938,00	969,00	969,00	484,50	484,50
I.C.		VIA BORIONE 5	GASSINO T.S.E	52	797	6,524	14	728,00	1.000,00	1.728,00	864,00	864,00	432,00	432,00
I.C.		VIA ALBA 10	BRANDIZZO	35	657	5,327	14	490,00	1.000,00	1.490,00	745,00	745,00	372,50	372,50
I.C. *		VIA TRENTO 39	VEROLENGO	29	761	3,811	14	406,00	1.000,00	1.406,00	703,00	703,00	351,50	351,50
I.C.		CORSO FIUME 77	POIRINO	70	795	8,805	14	980,00	1.000,00	1.980,00	990,00	990,00	495,00	495,00
I.C.		VIA TETTI AGOSTINO 31	SANTENA	50	861	5,807	14	700,00	1.000,00	1.700,00	850,00	850,00	425,00	425,00

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipo Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
I.C.	COLLEGGNO - B.TA PARADISO	VIA LEOPARDI 20	COLLEGGNO	90	1038	8,671	14	1.260,00	1.000,00	2.260,00	1.130,00	1.130,00	565,00	565,00
I.C.		VIA TIBALDI 70	CASELLE - MAPPANO	51	788	6,472	14	714,00	1.000,00	1.714,00	857,00	857,00	428,50	428,50
I.C. *		VIA PROVANA 22	LEINI	27	616	4,383	14	378,00	1.000,00	1.378,00	689,00	689,00	344,50	344,50
I.C.		VIA DELLE SCUOLE 2	BRUSASCO	43	684	6,287	14	602,00	1.000,00	1.602,00	801,00	801,00	400,50	400,50
I.C.	CAIROLI	VIA TORRAZZA PIEMONTE 10	TORINO	143	661	21,63	16	2.288,00	1.000,00	3.288,00	1.644,00	1.644,00	822,00	822,00
I.C.	COAZZE	P.ZZA RUFFINATTI 16	GIAVENO	92	841	10,94	14	1.288,00	1.000,00	2.288,00	1.144,00	1.144,00	572,00	572,00
I.C.	GONIN	VIA DON POGGIOTTO 45	GIAVENO	78	809	9,642	14	1.092,00	1.000,00	2.092,00	1.046,00	1.046,00	523,00	523,00
I.M.	REGINA MARGHERITA GOBETTI	VIA VALPERGA CALUSO 12	TORINO	146	1564	9,335	14	2.044,00	1.000,00	3.044,00	1.522,00	1.522,00	761,00	761,00
L.S.		VIA MARIA VITTORIA 39 BIS	TORINO	65	742	8,76	14	910,00	1.000,00	1.910,00	955,00	955,00	477,50	477,50
L.S.	CATTANEO	VIA SOSTEGNO 41/10	TORINO	75	1481	5,064	14	1.050,00	1.000,00	2.050,00	1.025,00	1.025,00	512,50	512,50
I.P. SEI GIULIO		VIA G.BIDONE 11	TORINO	188	920	20,43	16	3.008,00	1.000,00	4.008,00	2.004,00	2.004,00	1.002,00	1.002,00
I.P. SEI LAGRANGE		VIA GENE' 14	TORINO	130	544	23,9	16	2.080,00	1.000,00	3.080,00	1.540,00	1.540,00	770,00	770,00
I.P. SEI BOSELLI		VIA MONTECUCCOLI 12	TORINO	334	1794	18,62	14	4.676,00	1.000,00	5.676,00	2.838,00	2.838,00	1.419,00	1.419,00
I.P. SEI STEINER		LUNGO DORA NAPOLI 25	TORINO	92	1070	8,598	14	1.288,00	1.000,00	2.288,00	1.144,00	1.144,00	572,00	572,00
I.P. I.A. PLANA		PIAZZA ROBILANT 5	TORINO	160	965	16,58	14	2.240,00	1.000,00	3.240,00	1.620,00	1.620,00	810,00	810,00
I.P. I.A. BIRAGO		CORSO NOVARA 65	TORINO	139	724	19,2	14	1.946,00	1.000,00	2.946,00	1.473,00	1.473,00	736,50	736,50
I.P. I.A. ZERBONI		VIA P. DELLA CELLA 3	TORINO	159	638	24,92	16	2.544,00	1.000,00	3.544,00	1.772,00	1.772,00	886,00	886,00
I.P. I.A. MARCHESINI		VIA FIGLIE MILITARI 25	TORINO	84	534	15,73	14	1.176,00	1.000,00	2.176,00	1.088,00	1.088,00	544,00	544,00
I.A.	FACCIO	VIA AMMIRAGLIO PULLINO 3	CASTELLAMONTE	50	636	7,862	14	700,00	1.000,00	1.700,00	850,00	850,00	425,00	425,00
I.T.C.	SOMMEILLER	C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 20	TORINO	84	628	13,38	14	1.176,00	1.000,00	2.176,00	1.088,00	1.088,00	544,00	544,00
I.T.C.	LEVI	VIA MADONNA DE LA SALETTE 29	TORINO	55	590	9,322	14	770,00	1.000,00	1.770,00	885,00	885,00	442,50	442,50
I.T.C.	LUXEMBURG	CORSO CAIO PLINIO 6	TORINO	96	677	14,18	14	1.344,00	1.000,00	2.344,00	1.172,00	1.172,00	586,00	586,00
I.T.C.	ARDUINO	VIA FIGLIE DEI MILITARI 25	TORINO	84	446	18,83	14	1.176,00	1.000,00	2.176,00	1.088,00	1.088,00	544,00	544,00
I.T.C.	PASCAL	VIA CARDUCCI 4	GIAVENO	42	805	5,217	14	588,00	1.000,00	1.588,00	794,00	794,00	397,00	397,00
I.T.C.	RUSSEL-MORO	CORSO MOLISE 58	TORINO	95	835	11,38	14	1.330,00	1.000,00	2.330,00	1.165,00	1.165,00	582,50	582,50
I.T. AT SANTAROSA		CORSO PESCHIERA 230	TORINO	178	1100	16,18	14	2.492,00	1.000,00	3.492,00	1.746,00	1.746,00	873,00	873,00

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipo Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
I.T.I.	AVOGADRO	CORSO SAN MAURIZIO 8	TORINO	265	1542	17,19	14	3.710,00	1.000,00	4.710,00	2.355,00	2.355,00	1.177,50	1.177,50
I.T.I.	PININFARINA LEVI	VIA PONCHIELLI 16 C.SO UNIONE SOVIETICA 490	MONCALIERI TORINO	117	1414	8,274	14	1.638,00	1.000,00	2.638,00	1.319,00	1.319,00	659,50	659,50
I.T.I.				60	544	11,03	14	840,00	1.000,00	1.840,00	920,00	920,00	460,00	460,00
I.T.I.	MAXWELL	VIA XXV APRILE 141	NICHELINO	42	676	6,213	14	588,00	1.000,00	1.588,00	794,00	794,00	397,00	397,00
I.T.G.	GUARINI	VIA SALERNO 60	TORINO	139	933	14,9	14	1.946,00	1.000,00	2.946,00	1.473,00	1.473,00	736,50	736,50
I.I.S.	MAJORANA	CORSO TAZZOLI 188	TORINO	57	949	6,006	14	798,00	1.000,00	1.798,00	899,00	899,00	449,50	449,50
	ALBERTI	VIA TEGAS 6	LUSERNA											
I.I.S.			S.GIOVANNI	50	270	18,52	14	700,00	1.000,00	1.700,00	850,00	850,00	425,00	425,00
I.I.S.	OLIVETTI	COLLE BELLAVISTA	IVREA	69	964	7,158	14	966,00	1.000,00	1.966,00	983,00	983,00	491,50	491,50
I.I.S.	BODONI	VIA PONCHIELLI 56	TORINO	40	597	6,7	14	560,00	1.000,00	1.560,00	780,00	780,00	390,00	390,00
I.I.S.	PORRO	VIALE KENNEDY 30	PINEROLO	46	649	7,088	14	644,00	1.000,00	1.644,00	822,00	822,00	411,00	411,00
I.I.S.	EINSTEIN	VIA PACINI 28	TORINO	35	260	13,46	14	490,00	1.000,00	1.490,00	745,00	745,00	372,50	372,50
I.I.S.	25 APRILE	VIA XXIV MAGGIO 13	CUORGNE'	58	644	9,006	14	812,00	1.000,00	1.812,00	906,00	906,00	453,00	453,00
I.I.S.	MAJORANA	VIA ADA NEGRI 14	MONCALIERI	50	935	5,348	14	700,00	1.000,00	1.700,00	850,00	850,00	425,00	425,00
D.D.*	2 CIRCOLO	VIA SAN FRANCESCO 44	DOMODOSSOLA	27	592	4,561	14	378,00	1.000,00	1.378,00	689,00	689,00	344,50	344,50
		VIA VITTORIO VENETO	GRAVELLONA											
D.D.			TOCE	33	380	8,684	14	462,00	1.000,00	1.462,00	731,00	731,00	365,50	365,50
D.D.	1 CIRCOLO	VIA DE AMICIS 11	OMEGNA	59	623	9,47	14	826,00	1.000,00	1.826,00	913,00	913,00	456,50	456,50
D.D.	2 CIRCOLO	VIA LEONARDO DA VINCI 47 - FRAZ. CIREGGIO	OMEGNA	37	430	8,605	14	518,00	1.000,00	1.518,00	759,00	759,00	379,50	379,50
D.D.	1 CIRCOLO	CORSO CAIROLI 85 - FRAZ. INTRA	VERBANIA	107	797	13,43	14	1.498,00	1.000,00	2.498,00	1.249,00	1.249,00	624,50	624,50
D.D.	3 CIRCOLO	VIA MARCONI 6 - FRAZ. PALLANZA	VERBANIA	54	753	7,171	14	756,00	1.000,00	1.756,00	878,00	878,00	439,00	439,00
S.M.	QUASIMODO	VIA ROSMINI 6 - INTRA	VERBANIA	48	491	9,776	14	672,00	1.000,00	1.672,00	836,00	836,00	418,00	418,00
S.M.		VIA DE AMICIS 7	OMEGNA	23	440	5,227	14	322,00	1.000,00	1.322,00	661,00	661,00	330,50	330,50
S.M.	UNGARETTI	VIA TERRACINI 23	DOMODOSSOLA	35	505	6,931	14	490,00	1.000,00	1.490,00	745,00	745,00	372,50	372,50
	RANZONI	VIA REPUBBLICA 6 - FRAZ. TROBASO	VERBANIA	47	654	7,187	14	658,00	1.000,00	1.658,00	829,00	829,00	414,50	414,50
S.M.				21	501	4,192	14	294,00	1.000,00	1.294,00	647,00	647,00	323,50	323,50
I.C.*	CARMINE	VIALE RIMEMBRANZE	CANNOBIO											
	DALLA CHIESA	VIA ARCH. VIETTI VIOLI -	VOGOGNA	31	377	8,223	14	434,00	1.000,00	1.434,00	717,00	717,00	358,50	358,50
I.C.		LOC. S. ROCCO		43	392	10,97	14	602,00	1.000,00	1.602,00	801,00	801,00	400,50	400,50
I.C.	FOGAZZARO	VIA BRERA 12	BAVENO	44	421	10,45	14	616,00	1.000,00	1.616,00	808,00	808,00	404,00	404,00
I.C.	REBORA	V.LE VIRGLIO 1	STRESA	14	245	5,714	14	196,00	1.000,00	1.196,00	598,00	598,00	299,00	299,00
I.P.I.A.	GALLETTI	VIA GERETTI 23	DOMODOSSOLA											

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Anno scolastico 2007/2008

Allegato A

Tipologia Istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	totale alunni stranieri	Totale alunni	Percentuale	quota per alunno straniero	finanziamento in base al n° alunni stranieri	quota fissa	Totale finanziamento	QUOTA USR	QUOTA REGIONALE	anticipo	saldo
I.P.I.A.	DALLA CHIESA	VIA VERTA 1/3	OMEGNA	20	285	7,018	14	280,00	1.000,00	1.280,00	640,00	640,00	320,00	320,00
I.T.C.		VIA COLOMBERA	OMEGNA	23	335	6,866	14	322,00	1.000,00	1.322,00	661,00	661,00	330,50	330,50
I.I.S.	FERRINI	VIA MASSARA 8 - PALLANZA	VERBANIA	52	910	5,714	14	728,00	1.000,00	1.728,00	864,00	864,00	432,00	432,00
I.C.		VIA VITTORIO DI BOLOGNA	TRINO	192	842	22,8	16	3.072,00	1.000,00	4.072,00	2.036,00	2.036,00	1.018,00	1.018,00
I.C.		PIAZZA VITTORIO VENETO	ASIGLIANO	64	1002	6,387	14	896,00	1.000,00	1.896,00	948,00	948,00	474,00	474,00
I.C.		VERCELLESE	VERCELLESE	60	692	8,671	14	840,00	1.000,00	1.840,00	920,00	920,00	460,00	460,00
I.C.		ARBORIO	ARBORIO	100	875	11,43	14	1.400,00	1.000,00	2.400,00	1.200,00	1.200,00	600,00	600,00
I.C.	LIGNANA	PIAZZA GIOVANNI XXIII 2	SANTHIA'											
I.C.		VIA MILANO	TRONZANO	81	648	12,5	14	1.134,00	1.000,00	2.134,00	1.067,00	1.067,00	533,50	533,50
I.C.		VERCELLESE	VERCELLESE											
I.C.	Galileo Ferraris	V LE QUATTRO NOVEMBRE 16	LIVORNO	129	840	15,36	14	1.806,00	1.000,00	2.806,00	1.403,00	1.403,00	701,50	701,50
I.C.		FERRARIS	FERRARIS											
I.C.		P ZZA MARTIRI LIBERTA'	CIGLIANO	92	911	10,1	14	1.288,00	1.000,00	2.288,00	1.144,00	1.144,00	572,00	572,00
I.C.	STAMPA	VIA CAPELLINA 4	VERCELLI	129	813	15,87	14	1.806,00	1.000,00	2.806,00	1.403,00	1.403,00	701,50	701,50
I.C.	FERRARI	VIA CERRONE 17	VERCELLI	74	967	7,653	14	1.036,00	1.000,00	2.036,00	1.018,00	1.018,00	509,00	509,00
I.C.	FERRARIS	P ZZA CESARE BATTISTI 6	VERCELLI	111	871	12,74	14	1.554,00	1.000,00	2.554,00	1.277,00	1.277,00	638,50	638,50
I.C.	LANINO	CORSO TANARO 3	VERCELLI	117	1036	11,29	14	1.638,00	1.000,00	2.638,00	1.319,00	1.319,00	659,50	659,50
I.C.	PADRE R.	PIAZZA I MAGGIO 2	SERRAVALLE											
I.C.	BARANZANO	SESIA	SESIA	92	718	12,81	14	1.288,00	1.000,00	2.288,00	1.144,00	1.144,00	572,00	572,00
I.C.		VIA S. ROCCO 1	GATTINARA	51	931	5,478	14	714,00	1.000,00	1.714,00	857,00	857,00	428,50	428,50
I.C.		PIAZZA FERRARI 3	VARALLO	59	636	9,277	14	826,00	1.000,00	1.826,00	913,00	913,00	456,50	456,50
I.P.I.A.	LOMBARDI	VIA LUIGI SERENO 27	VERCELLI	67	602	11,13	14	938,00	1.000,00	1.938,00	969,00	969,00	484,50	484,50
I.T.C.G	CAVOUR	CORSO ITALIA 42	VERCELLI	51	509	10,02	14	714,00	1.000,00	1.714,00	857,00	857,00	428,50	428,50
I.T.I.	FACCIO	P ZZA CESARE BATTISTI 9	VERCELLI	45	727	6,19	14	630,00	1.000,00	1.630,00	815,00	815,00	407,50	407,50
I.I.S.	LANINO	VIA VERDI 45	VERCELLI	47	449	10,47	14	658,00	1.000,00	1.658,00	829,00	829,00	414,50	414,50
I.I.S.	MAGNI	VIA G. MARCONI 8	BORGOMESIA	38	504	7,54	14	532,00	1.000,00	1.532,00	766,00	766,00	383,00	383,00
I.I.S.	CALAMANDREI	PIAZZA MARCONI 2	CRESCENTINO	25	288	8,681	14	350,00	1.000,00	1.350,00	675,00	675,00	337,50	337,50
				39.381	317.245			581.514,00	440.000,00	1.021.514,00	510.757,00	510.757,00	255.378,50	255.378,50

* - istituzioni scolastiche che raggiungono la percentuale del 5% soltanto in un ordine di scuola

Direzione 32.1

Integrazione scolastica alunni stranieri
Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale
Istituzioni scolastiche ESCLUSE
Anno scolastico 2006/2007

Allegato B

N. Identificativo scuola	Tipo di istituto	Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia	Motivazione (omissis)
116	I.C.		VIA ROMA 7	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	
227	I.I.S.	VIRGINIO	VIA SAVIGLIANO 25	CUNEO	CN	
229	I.I.S.	INDUSTRIALE - AGRARIO	VIA ODERDA 1 BIS	MONDOVI'	CN	
334	D.D.		VIA CIRIE' 52	BORGARO T.SE	TO	
353	D.D.		VIA MANZONI 11	DRUENTO	TO	
420	S.M.	DON MILANI	C.SO PAPA GIOVANNI XXIII 54	VENARIA	TO	
492	I.C.		PIAZZA VIGO 3	NONE	TO	
511	I.C.		VIA E. MOLINA 21	PINO TORINESE	TO	
512	I.C.		VIALE ROMA 5	CAMBIANO	TO	
520	I.C.		PIAZZA REPUBBLICA 6	FAVRIA	TO	
557	I.P.SERV. ALB. E R.	COLOMBATTO	VIA GORIZIA 7	TORINO	TO	
566	L.A.	PRIMO	VIA CARCANO 31	TORINO	TO	
616	I.I.S.	BOBBIO	VIA VALDOCCO 23	CARIGNANO	TO	
632	I.C.	SAN FRANCESCO	VIA SERGIO JONGHI 3	ORNAVASSO	VB	
644	L.S.	SPEZIA	VIA MENOTTI 5/7	DOMODOSSOLA	VB	
674	I.P.SERV. ALB. E R.	PASTORE	VIA D'ADDA 33	VARALLO	VC	
678	I.I.S.	LAGRANGIA	VIA DUOMO 3	VERCELLI	VC	

Codice 32.1

D.D. 20 settembre 2007, n. 276

L.r. 49/1985 - art. 8 - Bando congiunto Regione Piemonte-Ufficio Scolastico Regionale per "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali - a.s. 2007/2008" Impegno di spesa euro 400.316,98 (capitolo 14694/2007)

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 54-5548 del 19 marzo 2007 che, in attuazione dell'accordo sottoscritto in data 23 novembre 2006 tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e le rappresentanze regionali delle Organizzazioni Sindacali del comparto scuola (OO.SS.), ha individuato le azioni congiunte di sistema a sostegno delle fasce deboli da realizzare nell'anno scolastico 2007/2008, accantonando le risorse necessarie sul capitolo 14694/2007.

Considerato che una delle azioni previste dalla citata deliberazione consiste nell'emanazione di un bando congiunto Regione Piemonte-U.S.R. rivolto alle scuole piemontesi per progetti di contrasto al disagio con una spesa complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui Euro 1.000.000,00 a carico dell'U.S.R. ed Euro 500.000,00 a carico della Regione Piemonte

Vista la determinazione dirigenziale n. 95 del 9 maggio 2007 relativa all'emanazione del Bando "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali - Anno scolastico 2007/2008". L.r. 49/1985 - art. 8;

Viste le 379 domande pervenute da parte delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte;

Considerato che su tali domande è stata effettuata una istruttoria congiunta da funzionari del Settore Regionale Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale;

Rilevato che in data 17 settembre 2007 il gruppo interistituzionale misto operante presso l'U.S.R. ha recepito l'esito dell'istruttoria tecnica compiuta sui progetti presentati, per la quale risultano ammissibili a contributo n. 348 domande (Allegato A) e non ammesse n. 31 domande (Allegato B) per le motivazioni indicate nell'Allegato B che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Vista la graduatoria delle 348 domande finanziabili, stilata sulla base dei criteri di valutazione allegati alla determinazione di approvazione del Bando;

Considerato che il bando prevede che ciascun progetto possa essere finanziato per un ammontare complessivo massimo di Euro 12.000,00 se riguarda l'intera istituzione scolastica e di Euro 6.000,00 se riguarda solo alcuni plessi, elevabile di Euro 2.000,00 per le scuole che partecipano ai progetti sperimentali dei Centri di consulenza provinciali, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie;

Considerato che a seguito dell'assegnazione delle risorse complessive disponibili nella misura prevista dal Bando risulta possibile finanziare le domande di cui all'allegato C alla presente determinazione di cui è parte integrante contenente le istituzioni scolastiche assegnatarie di contributo ed il relativo importo distinto tra quota a carico del Ministero della Pubblica Istruzione - USR - e quota a carico della Regione Piemonte;

Considerato che tra le domande da finanziare di cui all'Allegato C, n. 14 sono relative a istituzioni scolastiche che partecipano ai progetti sperimentali dei Centri di Consulenza provinciali per i quali non si conosce ancora l'importo erogato nell'ambito del progetto sperimentale;

Ritenuto di ammettere a contributo tali progetti rinviando ad un successivo atto l'indicazione dell'esatto ammontare dello stesso ed il relativo impegno di spesa;

Rilevato che la spesa complessiva a carico del bilancio regionale per finanziare i progetti di cui all'allegato C immediatamente finanziabili è di Euro 400.316,98;

visto il bilancio regionale, esercizio 2007, ed in particolare il capitolo 14694 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità per dare attuazione alla presente determinazione;

Considerato che il capitolo 14694/2007 presenta la necessaria disponibilità per consentire il finanziamento nella misura massima dei progetti per i quali si è rinviata ad un successivo provvedimento l'individuazione dell'esatto ammontare del contributo;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.legs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

visto l'art 23 della legge regionale 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la legge regionale 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la legge regionale 49/1985 - art. 8 "Diritto allo studio - Modalità" per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni a norma dell'art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, ed attuazione di progetti regionali"

Vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9. Legge finanziaria per l'anno 2007.

Vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 10. Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009.

In conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo con provvedimento n. 54-5548 del 19.3.2007;

determina

- di approvare la graduatoria allegata alla presente determinazione di cui è parte integrante, denominata "Allegato A", contenente l'elenco delle istituzioni scolastiche che hanno presentato domanda sul Bando "Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali - Anno scolastico 2007/2008" e che sono risultate finanziabili.

- di approvare, l'Allegato B, che costituisce parte integrante della presente determinazione, contenente l'elenco delle istituzioni scolastiche con domanda non ammessa a contributo per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna domanda;

- di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, l'attribuzione ed erogazione a favore delle istituzioni scolastiche di cui all'elenco allegato C,

che fa parte integrante della presente determinazione, della quota regionale del contributo a fianco di ciascuna di esse indicato per complessivi Euro 400.316,98,

- di impegnare la somma complessiva di Euro 400.316,98 sul capitolo 14694 del bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità (A 100464)

- di rinviare ad una successiva determinazione l'individuazione dell'ammontare del contributo ed il relativo impegno di spesa per le istituzioni scolastiche individuate nell'elenco di cui all'allegato C e che hanno aderito ai progetti sperimentali dei Centri di Consulenza provinciali.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a liquidare alle istituzioni scolastiche incluse nell'Allegato C, l'anticipo del contributo nella misura del 50% dell'importo assegnato.

La liquidazione del saldo del contributo regionale avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'elenco di cui all'Allegato C della presente determinazione, della rendicontazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del costo effettivamente sostenuto dell'intera progettualità.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 1 ottobre 2008.

Il mancato rispetto del suindicato termine di presentazione della rendicontazione non adeguatamente motivato oppure il parziale o mancato utilizzo della quota regionale già liquidata, comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
253 S.M.		CASSANO	TRECAVE	NO	20	20	20	0	2	1	10	4	77,00
249 S.M.		BELLINI	NOVARA	NO	20	17	17	0	9	3	9	0	75,00
658 I.C.			SANTHIA'	VC	16	20	20	0	6	3	10		75,00
476 I.C.		SALVEMINI	TORINO	TO	15	20	20	0	5	4	10	0	74,00
668 I.C.		PADRE R. BARANZANO	SERRAVALLE SESIA	VC	20	11	20	0	5	2	10	2	70,00
252 S.M.		FORNARA - OSSOLA	NOVARA	NO	16	20	20	0	4	4	4	0	68,00
413 S.M.		MANZONI	NICHELINO	TO	20	10	20	0	4	4	10	0	68,00
424 S.M.		VICO	TORINO	TO	20	14	14	0	6	4	10	0	68,00
97 I.I.S.		ALFIERI	ASTI	AT	18	17	17	0	6	2	6		66,00
121 I.P.COM. T.		SELLA	MOSSO S.M.	BI	11	16	16	0	6	4	10	2	65,00
58 I.I.S.		DA VINCI	ALESSANDRIA	AL	13	20	20	0	1	1	10		65,00
466 I.C.		TUROLDO	TORINO	TO	18	17	18	0	5	1	3	2	64,00
468 I.C.		KING	GRUGLIASCO	TO	20	16	16	0	1	1	10	0	64,00
329 D.D.		GOBETTI	TORINO	TO	20	13	13	0	2	4	10	2	64,00
106 S.M.		VIA ADDIS ABEBA 37	BIELLA	BI	20	8	8	0	10	4	10	4	64,00
448 S.M.		GRAMSCI	SETTIMO T.SE	TO	20	13	13	0	2	4	10	2	64,00
283 I.T.A.		BONFANTINI	NOVARA	NO	20	12	20	0	1	0	10	0	63,00
512 I.C.			CAMBANO	TO	17	13	13	0	5	1	10	2	61,00
444 S.M.		PERTINI	BANCHETTE	TO	18	13	13	0	0	4	10	2	60,00
656 I.C.			ASIGLIANO VERCELLESE	VC	19	14	19	0	4	2	2		60,00
420 S.M.		DON MILANI	VENARIA	TO	11	12	12	0	10	4	10	0	59,00
684 ISS		MAGAROTTO	TORINO	TO	20	16	16	0		2	5		59,00
280 I.P.COM. T.		RAVIZZA	NOVARA	NO	12	15	15	0	1	3	10	2	58,00
196 I.C.			CERVASCA	CN	17	11	17	0	4	4	5	0	58,00
285 I.T.P.AZ.		BERMANI	NOVARA	NO	15	12	12	0	5	4	10	0	58,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
290	I.T.G.	NERVI	NOVARA	NO	20	0	20	0	6	1	10	0	57,00
302	D.D.	NINO COSTA	TORINO	TO	11	11	11	0	10	4	10	0	57,00
169	I.C.	MOMIGLIANO	CEVA	CN	11	11	11	0	7	3	10	4	57,00
434	S.M.	PEYRON-FERMI	TORINO	TO	19	10	19	0	3	1	5	0	57,00
47	S.M.	DORIA	NOVI LIGURE	AL	17	15	17	0	5	1	2		57,00
407	S.M.	TALLONE	ALPIGNANO	TO	16	10	10	0	5	3	10	2	56,00
498	I.C.		BRICHERASIO	TO	12	10	10	0	7	4	10	2	55,00
69	D.D.	6 CIRCOLO	ASTI	AT	6	13	13	0	7	4	10	2	55,00
78	S.M.	GANCIA	CANELLI	AT	20	8	8	0	5	4	10		55,00
306	D.D.	DUCA DEGLI ABRUZZI	TORINO	TO	10	12	12	0	7	4	10	0	55,00
423	S.M.	ALIGHIERI	VOLPIANO	TO	18	11	11	0	6	3	4	2	55,00
602	I.I.S.	AMALDI	ORBASSANO	TO	20	12	12	0	5	2	3		54,00
39	I.C.	CARETTA	AL. SPINETTA M.	AL	7	12	12	0	6	4	9	4	54,00
77	S.M.	JONA	ASTI	AT	12	9	9	0	10	4	10		54,00
115	I.C.		MONGRANDO	BI	18	11	11	0	1	3	10	0	54,00
229	I.I.S.	INDUSTRIALE - AGRARIO	MONDOVI'	CN	15	10	10	0	8	1	10	0	54,00
287	I.T.I.	L. DA VINCI -S.COMM.LE ANN.	BORGOMANERO	NO	13	11	13	0	4	3	10	0	54,00
403	S.M.	POLA C.	TORINO	TO	13	15	15	0	7	2	2	0	54,00
521	I.C.	CAIROLI	TORINO	TO	15	12	12	0	6	1	8	0	54,00
36	I.C.		OZZANO MONF.	AL	6	15	15	0	1	4	10	2	53,00
153	S.M.	GALLO-CORDERO-FRANK	MONDOVI'	CN	20	10	10	0	0	1	10	2	53,00
437	S.M.	PRINC. MARIA CLOTILDE	MONCALIERI	TO	17	6	6	0	6	4	10	4	53,00
471	I.C.	TOMMASEO	TORINO	TO	9	11	11	0	6	4	10	2	53,00
322	D.D.	PELLICO	TORINO	TO	0	13	13	0	10	4	10	2	52,00
95	I.T.I.	ARTOM	ASTI	AT	17	1	17	0	6	1	10		52,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
428	S.M.	ALBERTI	TORINO	TO	14	7	14	0	5	2	10	0	52,00
438	S.M.	VIA SANGONE	NICHELINO	TO	15	10	10	0	4	3	10	0	52,00
463	I.C.	GOUTHIER	PEROSA ARGENTINA	TO	12	11	11	0	6	2	10	0	52,00
485	I.C.		BALANGERO	TO	6	11	11	0	10	4	10	0	52,00
558	I.P.ALB.	PREVER	PINEROLO	TO	15	11	11	0	1	4	10	0	52,00
660	I.C.		LIVORNO FERRARIS	VC	12	11	11	0	4	4	10		52,00
665	I.C.	FERRARIS	VERCELLI	VC	9	14	14	0	0	2	10	2	51,00
638	I.C.	FRATELLI CASETTI	CREVOLADOSSOLA	VB	20	6	6	0	5	4	10		51,00
101	D.D.		COSSATO	BI	7	9	9	0	10	2	10	4	51,00
400	S.M.	NIGRA	TORINO	TO	12	12	12	0	4	1	10	0	51,00
514	I.C.		SANTENA	TO	13	10	13	0	10	4	1		51,00
594	I.I.S.	MORO	RIVAROLO C.SE	TO	18	1	18	0	7	1	6	0	51,00
551	I.P.COM. T.	GIULIO	TORINO	TO	3	16	16	0	1	4	10	0	50,00
60	I.I.S.	MARCONI	TORTONA	AL	14	8	8	0	9	4	3	4	50,00
119	I.C.		BRUSNENGO	BI	14	6	6	0	10	4	10	0	50,00
152	S.M.	SACCO-BOETTO-PAGLIERI	FOSSANO	CN	20	15	15	0	0	0	0	0	50,00
203	I.C.	FRAZ. BORGO S. GIUSEPPE	CUNEO	CN	14	12	12	0	2	0	10	0	50,00
392	D.D.		VOLPIANO	TO	7	13	13	0	3	4	10	0	50,00
432	S.M.	MARCONI	TORINO	TO	13	13	13	0	5	4	2	0	50,00
264	I.C.	CURIONI	ROMAGNANO SESIA	NO	12	8	12	0	1	4	10	2	49,00
282	L.A.	CASORATI	NOVARA	NO	18	11	11	0	6	1	2	0	49,00
449	S.M.	DEMONTÉ	CASSELLE T.SE	TO	14	12	14	0	5	1	3	0	49,00
587	I.T.I.	GRASSI	TORINO	TO	15	0	15	0	7	2	10		49,00
666	I.C.	LANINO	VERCELLI	VC	16	10	16	0	4	1	2		49,00
564	I.A.	FACCIO	CASTELLAMONTE	TO	11	9,5	11	0	7	1	9	0	48,50

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
310	D.D.	FRANK	TORINO	TO	15	12	15	0	5	0	1	0	48,00
33	I.C.		CERRINA	AL	16	6	6	0	7	3	10		48,00
42	I.C.	GIACOMINI	SALE	AL	16	10	10	0	5	3	2	2	48,00
670	I.C.		GATTINARA	VC	13	5	13	0	6	1	10		48,00
334	D.D.		BORGARO T.S.E	TO	13	9	0	0	9	4	10	2	47,00
281	I.P.I.A.	BELLINI	NOVARA	NO	17	7	7	0	10	1	3	2	47,00
184	I.C.	GIOLITTI	DRONERO	CN	14	12	12	0	4	1	4	0	47,00
261	I.C.	RAMATI	CERANO	NO	15	12	12	0	0	4	2	2	47,00
495	I.C.		BEINASCO	TO	11	11	11	0	0	3	9	2	47,00
496	I.C.	RIVALTA -TETTI FRANCESI	RIVALTA DI TORINO	TO	12	10	10	0	10	2	3	0	47,00
105	S.M.	MARTIRI DELLA LIBERTA	BIELLA	BI	20	3	3	0	6	4	10	0	46,00
506	I.C.		CASTIGLIONE T.S.E	TO	3	10	10	0	7	4	10	2	46,00
657	I.C.		ARBORIO	VC	12	2	12	0	7	1	10	2	46,00
500	I.C.		VILLAFRANCA P.	TO	13	8	13	0	7	1	1	2	45,00
344	D.D.	2 CIRCOLO	CHIERI	TO	7	15	15	0	4	2	2	0	45,00
9	D.D.	2 CIRCOLO	CASALE MONF.	AL	6	9	9	0	6	3	10	2	45,00
25	S.M.	MANZONI	ALESSANDRIA	AL	14	6	6	0	5	4	10		45,00
346	D.D.	1 CIRCOLO	CHIVASSO	TO	4	13	13	0	4	1	10	0	45,00
395	I.C.	PEROTTI-D'ACQUISTO	TORINO	TO	14	11	11	0	7	1	1	0	45,00
472	I.C.	KING	TORINO	TO	11	11	11	0	4	0	8	0	45,00
487	I.C.		SAN MAURIZIO C.S.E	TO	15	8	8	0	0	4	10	0	45,00
583	I.T.I.	PININFARINA	MONCALIERI	TO	17	4	17	0	6	1	0	0	45,00
634	I.C.	TESTORE	SANTA MARIA MAGGIORE	VB	15	7	15	0	4	1	3		45,00
150	S.M.	VIDA - PERTINI	ALBA	CN	15	5	5	0	4	3	10	2	44,00
277	L.S.	ANTONELLI	NOVARA	NO	17	0	17	0	4	1	3	2	44,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
616	I.I.S.	BOBBIO	CARIGNANO	TO	8	10	8	0	3	3	10	2	44,00
486	I.C.		NOLE	TO	12	10	10	0	5	1	4	2	44,00
20	S.M.	BELLA	ACQUI TERME	AL	17	12	12	0	1	1	1		44,00
66	D.D.	3 CIRCOLO	ASTI	AT	2	8	8	0	10	4	10	2	44,00
239	D.D.	3 CIRCOLO	NOVARA	NO	4	11	11	0	10	1	7	0	44,00
257	I.C.	SOLDATI	ORTA SAN GIULIO	NO	2	11	11	0	6	4	10	0	44,00
320	D.D.	PADRE GEMELLI	TORINO	TO	11	11	11	0	5	1	5	0	44,00
382	D.D.	1 CIRCOLO	SETTIMO T.S.E	TO	9	9	9	0	6	1	10	0	44,00
406	S.M.	VIOTTI	TORINO	TO	20	16	0	0	3	2	3	0	44,00
447	S.M.	DEFENDENTE FERRARI	AVIGLIANA	TO	12	10	10	0	4	1	3	4	44,00
475	I.C.	MANZONI	TORINO	TO	12	7	12	0	10	1	2	0	44,00
133	D.D.	2 CIRCOLO	FOSSANO	CN	1	11	11	0	6	4	10	0	43,00
464	I.C.	DA VINCI	TORINO	TO	16	12	12	0	0	1	2	0	43,00
518	I.C.	66 MARTIRI	GRUGLIASCO	TO	11	10	10	0	5	1	4	2	43,00
309	D.D.	FONTANA	TORINO	TO	6	11	11	0	1	4	10	0	43,00
248	D.D.	DA ROTTERDAM	TRECCATE	NO	11	8	8	0	5	1	10	0	43,00
578	I.I.S.	NEGRI	NICHELINO	TO	12	14	14	0	1	1	1	0	43,00
46	I.C.		CASALE MONF.	AL	14	9	14	0	3	1	2		43,00
70	D.D.		CANELLI	AT	8	10	0	0	7	4	10	4	43,00
274	I.C.	BELFANTI	CASTELLETTO TICINO	NO	11	13	13	0	4	1	1		43,00
430	S.M.	FRASSATI	TORINO	TO	12	12	12	0	5	1	1	0	43,00
440	S.M.	V.LE RIMEMBRANZA	ORBASSANO	TO	15	2	0	0	10	4	10	2	43,00
451	S.M.	VIA MARCONI-VIA BLATTA	CHIVASSO	TO	17	6	6	0	1	1	10	2	43,00
455	S.M.	VIA REVEL EX MEUCCI	TORINO	TO	12	11	0	0	6	4	10	0	43,00
654	D.D.	BORGESIA UNO	BORGESIA	VC	3	11	11	0	6	2	10		43,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
629 S.M.			OMEGNA	VB	14	6	6	0	2	2	10	2	42,00
10 D.D.	3 CIRCOLO		CASALE MONF.	AL	6	7	7	0	9	4	7	2	42,00
40 I.C.	PASCOLI		FELIZZANO	AL	4	10	10	0	7	1	10		42,00
167 I.C.			SAN MICHELE MONDOVI	CN	14	9	9	0	6	2	2	0	42,00
243 D.D.	1 CIRCOLO		ARONA	NO	2	9	9	0	6	4	10	2	42,00
269 I.C.	FERRARI		MOMO	NO	11	11	11	0	6	2	1		42,00
340 D.D.	3 CIRCOLO		CARMAGNOLA	TO	2	12	12	0	3	1	10	2	42,00
467 I.C.	CASTELLO MIRAFIORI		TORINO	TO	13	10	0	0	5	4	10	0	42,00
574 I.T.C.	LUXEMBURG		TORINO	TO	10	5	10	0	6	1	10	0	42,00
590 I.T.I.	MAXWELL		NICHELINO	TO	12	0	12	0	7	1	10	0	42,00
674 I.P. ALB.	PASTORE		VARALLO	VC	11	13	13	0	3	1	1		42,00
88 I.C.			ROCCHETTA TANARO	AT	11	4	0	0	10	4	10	2	41,00
499 I.C.	DE AMICIS		LUSERNA S.GIOVANNI	TO	10	6	6	0	6	3	10	0	41,00
452 S.M.	PIRANDELLO		MONCALIERI	TO	14	5	5	0	1	4	10	2	41,00
311 D.D.	GABELLI		TORINO	TO	13	11	0	0	3	4	10	0	41,00
442 S.M.	GOZZANO		RIVAROLO C.SE	TO	15	3	15	0	2	1	5	0	41,00
678 I.I.S.	LAGRANGIA		VERCELLI	VC	13	0	13	0	5	4	4	2	41,00
576 I.T.C.	PASCAL		GIAVENO	TO	11	1	11	0	4	1	10	2	40,00
481 I.C.			CONDOVE	TO	8	9	9	0	1	1	10	2	40,00
314 D.D.	LESSONA		TORINO	TO	1	11	11	0	2	4	10	0	39,00
561 I.P.I.A.	ZERBONI		TORINO	TO	15	8	8	0	2	1	3	2	39,00
677 I.T.I.	FACCIO		VERCELLI	VC	13	4	13	0	5	1	3		39,00
99 D.D.	2 CIRCOLO		BIELLA	BI	1	13	0	0	7	4	10	4	39,00
157 S.M.	UNIFICATA		SALUZZO	CN	13	7	7	0	4	2	4	2	39,00
433 S.M.	NIEVO - MATTEOTTI		TORINO	TO	6	9	9	0	4	1	10	0	39,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
516	I.C.	FALCONE	MAPPANO	TO	12	11	11	0	3	1	1	0	39,00
553	I.P.COM. T.	BOSELLI	TORINO	TO	13	6	6	0	0	4	10	0	39,00
566	L.A.	PRIMO	TORINO	TO	14	12	0	0	2	1	10	0	39,00
659	I.C.	LIGNANA	TRONZANO VERCELLESE	VC	10	8	0	0	6	3	10	2	39,00
385	D.D.	4 CIRCOLO	SETTIMO T.SE	TO	5	8	8	0	5	2	10	0	38,00
396	D.D.	GRAMSCI	BEINASCO	TO	0	8	8	0	4	4	10	4	38,00
474	I.C.	OLIVETTI-GOZZI	TORINO	TO	11	11	11	0	3	1	1	0	38,00
492	I.C.		NONE	TO	9	5	5	0	6	1	10	2	38,00
507	I.C.		GASSINO T.SE	TO	11	8	8	0	1	1	9	0	38,00
647	I.P.I.A.	DALLA CHIESA	OMEGNA	VB	8	12	8	0	6	2	2		38,00
312	D.D.	GAMBARO	TORINO	TO	1	10	10	0	3	3	10	0	37,00
1	D.D.	1 CIRCOLO	ALESSANDRIA	AL	11	6	0	0	4	4	10	2	37,00
129	D.D.	3 CIRCOLO	CUNEO	CN	8	11	8	0	4	4	2		37,00
316	D.D.	MAZZINI	TORINO	TO	1	10	10	0	7	1	8	0	37,00
339	D.D.	2 CIRCOLO	CARMAGNOLA	TO	8	10	0	0	5	4	10	0	37,00
596	I.I.S.	D'ORIA	CIRIE'	TO	8	3	8	0	4	4	10	0	37,00
683	I.I.S.	CALAMANDREI	CRESCENTINO	VC	10	12	12	0	1	1	1		37,00
685	ITIS		RIVOLI	TO	14	2	14	0	4	1	2		37,00
250	S.M.	DUCA D'AOSTA	NOVARA	NO	7	12	0	0	4	3	10	0	36,00
626	D.D.	3 CIRCOLO	VERBANIA	VB	1	10	10	0	1	4	10		36,00
75	S.M.	BROFFERIO	ASTI	AT	4	12	12	0	5	0	1	2	36,00
259	I.C.	FORNARA	CARPIGNANO SESIA	NO	0	10	10	0	3	1	10	2	36,00
366	D.D.	2 CIRCOLO	ORBASSANO	TO	0	10	10	0	3	1	10	2	36,00
513	I.C.		POIRINO	TO	5	5	5	0	5	4	10	2	36,00
177	I.C.		MONTA'	CN	18	7	0	0	4	1	3	2	35,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
258	I.C.		VARALLO POMBIA	NO	3	7	7	0	7	1	10	0	35,00
260	I.C.	PASCOLI	GOZZANO	NO	10	10	10	0	3	1	1	0	35,00
267	I.C.		VESPOLATE	NO	5	14	14	0	0	1	1	0	35,00
328	D.D.	SALGARI	TORINO	TO	2	11	11	0	0	1	10	0	35,00
347	D.D.	2 CIRCOLO	CHIVASSO	TO	6	7	0	0	8	2	10	2	35,00
412	S.M.	DON MILANI	DRUENTO	TO	14	8	8	0	3	1	1	0	35,00
418	S.M.	PELLICO	SAN MAURO T.SE	TO	14	5	5	0	4	1	4	2	35,00
431	S.M.	VIA SANTHIA'	TORINO	TO	6	12	12	0	3	1	1	0	35,00
299	D.D.	CASATI	TORINO	TO	12	8	8	0	2	1	3	0	34,00
483	I.C.		CORIO	TO	8	6	0	0	4	4	10	2	34,00
22	S.M.	VALENZIANO	TORTONA	AL	11	8	8	0	2	4	1		34,00
86	I.C.		NIZZA MONF.	AT	2	9	9	0	2	2	10		34,00
254	S.M.	VIALE DANTE	BORGOMANERO	NO	17	11	0	0	3	1	2	0	34,00
266	I.C.		BIANDRATE	NO	1	12	12	0	5	3	1	0	34,00
350	D.D.	2 CIRCOLO	CIRIE'	TO	6	8	6	0	7	4	1	2	34,00
477	I.C.		ALMESE	TO	1	11	11	0	5	4	2	0	34,00
480	I.C.		SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	14	4	4	0	5	3	2	2	34,00
522	I.C.	DI NANNI	GRUGLIASCO	TO	12	0	12	0	8	1	1	0	34,00
292	CONV.NAZ.		NOVARA	NO	8,5	0,5	8,5	0	5	1	10	0	33,50
429	S.M.	FOSCOLO	TORINO	TO	4	12	12	0	3	1	1	0	33,00
519	I.C.		BRUSASCO	TO	8	11	11	0	1	1	1		33,00
630	S.M.	UNGARETTI	DOMODOSSOLA	VB	13	8	0	0	0	2	10		33,00
233	I.I.S.	DENINA	SALUZZO	CN	11	0	11	0	2	3	4	2	33,00
421	S.M.	LESSONA	VENARIA	TO	13	5	5	0	2	2	4	2	33,00
3	D.D.	3 CIRCOLO	ALESSANDRIA	AL	2	8	8	0	10	4	1		33,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
23 S.M.		PASCOLI	VALENZA	AL	3	6	0	0	10	4	10		33,00
63 I.I.S.		SOBRERO	CASALE MONF.	AL	13	1	13	0	3	1	2		33,00
67 D.D.		4 CIRCOLO	ASTI	AT	3	11	11	0	3	2	3	0	33,00
351 D.D.		3 CIRCOLO	COLLEGGNO	TO	0	12	0	0	7	4	10	0	33,00
426 S.M.		PRIMO LEVI	RIVOLI	TO	1	11	11	0	6	3	1	0	33,00
307 D.D.		DUCA D'AOSTA	TORINO	TO	3	7	7	0	3	2	10	0	32,00
4 D.D.		4 CIRCOLO	ALESSANDRIA	AL	7	16	0	0	7	1	1		32,00
8 D.D.		1 CIRCOLO	CASALE MONF.	AL	5	6	6	0	6	4	3	2	32,00
35 I.C.			ARQUATA SCRIVIA	AL	2	8	8	0	2	2	10		32,00
87 I.C.			MONTEGROSSO D'ASTI	AT	12	6	6	0	6	1	1		32,00
163 I.C.			BENE VAGIENNA	CN	0	12	12	0	4	2	2	0	32,00
401 S.M.		PALAZZESCHI	TORINO	TO	13	4	13	0	0	1	1	0	32,00
104 S.M.		DANTE ALIGHIERI	VIGLIANO B.	BI	6	5	5	0	7	4	2	2	31,00
276 I.M.		TORNIELLI BELLINI	NOVARA	NO	9	5	9	0	1	1	4	2	31,00
450 S.M.		VIA TANA	CHIERI	TO	6	10	10	0	1	1	1	2	31,00
29 I.C.		BENEDICTA	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	14	10	0	0	2	2	3		31,00
168 I.C.			VILLANOVA MONDOVI'	CN	13	4	4	0	0	0	10		31,00
221 I.T.C.G.		BARUFFI	MONDOVI'	CN	8	1	8	0	3	1	10	0	31,00
286 I.T.C.		PASCAL	ROMENTINO	NO	9	7	9	0	3	1	2	0	31,00
376 D.D.		1 CIRCOLO	RIVOLI	TO	0	11	11	0	2	2	3	2	31,00
398 S.M.		ANTONELLI	TORINO	TO	13	6	6	0	1	4	1	0	31,00
457 S.M.		ALVARO-MODIGLIANI	TORINO	TO	14	5	5	0	3	1	1	2	31,00
461 I.C.		GENA	TORINO	TO	11	12	0	0	4	1	3	0	31,00
546 I.I.S.		MARTINETTI	CALUSO	TO	10	2	10	0	4	1	4	0	31,00
601 I.I.S.		PORRO	PINEROLO	TO	10	8	10	0	0	1	2	0	31,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
621 D.D.	2 CIRCOLO		DOMODOSSOLA	VB	1	9	9	0	1	1	10		31,00
627 D.D.	4 CIRCOLO		VERBANIA	VB	4	6	6	0	6	2	7		31,00
73 D.D.			SAN DAMIANO D'ASTI	AT	1	11	0	0	5	1	10	2	30,00
632 I.C.	SAN FRANCESCO		ORNAVASSO	VB	9	7	7	0	1	4	2		30,00
524 I.C.			TRANA	TO	9	2	9	0	3	1	4	2	30,00
662 I.C.	SERRA		CRESCENTINO	VC	11	5	5	0	4	2	3		30,00
271 I.C.	LEGGERI		INVORIO	NO	7	9	0	0	3	1	10	0	30,00
370 D.D.	1 CIRCOLO		PINEROLO	TO	1	12	12	0	3	1	1	0	30,00
494 I.C.			VOLVERA	TO	5	7	5	0	6	2	3	2	30,00
661 I.C.			CIGLIANO	VC	1	7	0	0	6	4	10	2	30,00
414 S.M.	GIOVANNI XXIII		PIANEZZA	TO	5	7	7	0	5	1	2	2	29,00
459 S.M.	ALFIERI		CARIGNANO	TO	1	7	7	0	2	2	10	0	29,00
76 S.M.	GOLTIERI		ASTI	AT	11	5	0	0	0	3	10		29,00
116 I.C.			OCCHIEPPO INF.	BI	11	4	4	0	6	0	2	2	29,00
158 I.C.			MOROZZO	CN	8	6	0	0	4	1	10	0	29,00
255 S.M.	B.DO PARTIGIANI		NOVARA	NO	19	10	0	0	0				29,00
262 I.C.	TADINI		CAMERI	NO	12	1	12	0	2	1	1		29,00
319 D.D.	PACCHIOTTI		TORINO	TO	1	11	0	0	6	1	10	0	29,00
361 D.D.	1 CIRCOLO		NICHELINO	TO	1	8	8	0	4	1	7	0	29,00
364 D.D.	4 CIRCOLO		NICHELINO	TO	0	8	8	0	7	2	4	0	29,00
631 S.M.	RANZONI		VERBANIA	VB	13	0	13	0			3		29,00
317 D.D.	MURATORI		TORINO	TO	9	4	9	0	4	1	1	0	28,00
26 S.M.	HUGUES- ALIGHIERI-TREVIGI		CASALE MONF.	AL	1	2	2	0	7	4	10	2	28,00
289 I.T.I.	FAUSER		NOVARA	NO	8	0	8	0	1	1	10	0	28,00
343 D.D.	1 CIRCOLO		CHIERI	TO	5	10	10	0	0	1	2	0	28,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
362	D.D.	2 CIRCOLO	NICHELINO	TO	1	6	6	0	7	3	3	2	28,00
380	D.D.	5 CIRCOLO	RIVOLI	TO	0	10	10	0	3	1	4	0	28,00
409	S.M.	GOZZANO	CALUSO	TO	9	12	0	0	5	1	1	0	28,00
515	I.C.	COLLEGNO - B.TA PARADISO	COLLEGNO	TO	6	8	8	0	4	1	1		28,00
591	I.T.G.	GUARINI	TORINO	TO	12	1	12	0	1	1	1	0	28,00
608	I.I.S.	ALBERT	LANZO T.SE	TO	4	5	4	0	4	1	10		28,00
636	I.C.	DALLA CHIESA	VOGOGNA	VB		7	7	0	5	1	8		28,00
237	D.D.	1 CIRCOLO	NOVARA	NO	5	11	11	0					27,00
410	S.M.	QUARINI	CHIERI	TO	2	8	8	0	3	1	3	2	27,00
14	D.D.	1 CIRCOLO	OVADA	AL	0	9	9	0	7	2			27,00
126	I.T.G.	V. RUBENS	BIELLA	BI	12	0	12	0	1	1	1	0	27,00
31	I.C.		RIVALTA BORMIDA	AL	5	6	6	0	1	1	6	2	27,00
72	D.D.		NIZZA MONF.	AT	1	10	10	0	2	2	2		27,00
		3 - 1-4-5-6 CIRCOLO	NOVARA	NO	3	8	8	4	1	1	2	0	27,00
337	D.D.		CARIGNANO	TO	1	5	5	0	2	2	10	2	27,00
7	D.D.	2 CIRCOLO	ACQUI TERME	AL		9	9	0	6	2			26,00
24	S.M.	BOCCARDO	NOVI LIGURE	AL	12	4	0	0	4	2	2	2	26,00
37	I.C.	STRANEO	ALESSANDRIA	AL	3	10	0	0	5	4	4		26,00
117	I.C.		CANDELO	BI	1	9	9	0	5	0	2	0	26,00
131	D.D.		BORGO SAN DALMAZZO	CN	6	0	6	0	5	3	6	0	26,00
244	D.D.	1 CIRCOLO	BORGOMANERO	NO	2	5	0	0	10	1	6	2	26,00
305	D.D.	DON MURIALDO	TORINO	TO	1	8	8	0	4	2	3	0	26,00
325	D.D.	SANTAROSA	TORINO	TO	7	7	7	0	1	1	3	0	26,00
363	D.D.	3 CIRCOLO	NICHELINO	TO	1	10	10	0	4	1	0	0	26,00
379	D.D.	4 CIRCOLO	RIVOLI	TO	0	10	10	0	1	4	1	0	26,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
599	I.I.S.	OLIVETTI	IVREA	TO	10	9	0	0	3	1	3	0,00	26,00
619	S.M.	ANNESSA ISTITUTO PER CIECHI	TORINO	TO	3	11	11	0	1				26,00
650	I.T.I.	COBIANCHI	VERBANIA	VB	16	7	0	0	1	1	1		26,00
109	I.C.		PRAY BIELLESE	BI	1	7	7	0	5	1	4		25,00
639	I.C.	GALILEI	GRAVELLONA TOCE	VB	2	7	7	0	1	4	4		25,00
98	D.D.	1 CIRCOLO	BIELLA	BI	2	6	6	0	1	0	10	0	25,00
113	I.C.		SANDIGLIANO	BI	2	4	4	0	5		10	0	25,00
612	I.I.S.	VITTONI	CHIERI	TO	10	0	0	0	2	1	10	2,00	25,00
27	I.C.	FOSCOLO	VIGNOLE BORBERA	AL	4	6	6	0	3	1	3	2	25,00
132	D.D.	1 CIRCOLO	FOSSANO	CN	2	11	0	0	6	2	2	2	25,00
369	D.D.		PIANEZZA	TO	1	10	10	0	3	0	1	0	25,00
373	D.D.	4 CIRCOLO	PINEROLO	TO	4	8	4	0	5	1	3	0	25,00
640	I.C.	FOGAZZARO	BAVENO	VB		6	6	0	1	1	10		24,00
263	I.C.	GIOVANNI XXIII	GRIGNASCO	NO				0	10	4	10		24,00
357	D.D.		LEINI	TO	0	9	9	0	3	1	2	0	24,00
359	D.D.	2 CIRCOLO	MONCALIERI	TO	0	6	6	0	1	1	10	0	24,00
365	D.D.	1 CIRCOLO	ORBASSANO	TO	1	11	0	0	1	1	10	0	24,00
548	L.S.	GALILEI	CIRIE'	TO	1	2	2	0	5	4	10	0	24,00
664	I.C.	FERRARI	VERCELLI	VC	11	4	4	0	3	1	1		24,00
313	D.D.	KENNEDY	TORINO	TO	4	2	2	0	4	1	10	0	23,00
84	I.C.		CASTELL'ALFERO	AT	1	3	0	0	6	1	10	2	23,00
166	I.C.		ROBILANTE	CN	11	1	1	0	6	1	3	0	23,00
341	D.D.		CASELLE TORINESE	TO	5	5	5	0	5	2	1	0	23,00
581	I.T. ATT. SOC.	SANTAROSA	TORINO	TO	9	2	9	0	1	1	1	0	23,00
242	D.D.	6 CIRCOLO	NOVARA	NO	2	10	10	0					22,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
44	I.C.	DON MILANI	TICINETO	AL	7	1	1	0	2	1	10		22,00
479	I.C.		SANTAMBROGIO DI TORINO	TO	9	3	3	0	1	1	5	0	22,00
502	I.C.		CUMIANA	TO	9	4	4	0	4	1	0	0	22,00
641	I.C.	REBORA	STRESA	VB	5	4	4	0	6	2	1		22,00
439	S.M.	CORSO SACCHIRONE	CARMAGNOLA	TO	2	8	8	0	1	1	1	0	21,00
580	I.T.C.	RUSSEL-MORO	TORINO	TO	2	11	0	0	4	1	1	2	21,00
645	I.P.ALB.	MAGGIA	STRESA	VB	7	0	7	0	6	1			21,00
47	I.C. MED-SUP	IPC BOCCARDO	NOVI LIGURE	AL	6	0	6	0	1	1	3	2	19,00
71	D.D.		COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	1	4	4	0	3	1	6		19,00
597	I.I.S.	ROCCATI	CARMAGNOLA	TO	1	3	1	0	1	1	10	2	19,00
517	I.C.		LEINI	TO	1	13	0	0	1	0	3	0	18,00
544	L.S.	MONTI	CHIERI	TO	2	3	2	0	6	1	2	2	18,00
663	I.C.	STAMPA	VERCELLI	VC	10	1	1	0	2	1	1	2	18,00
301	D.D.	COPPINO	TORINO	TO	5	5	0	0	3	1	3	0	17,00
405	S.M.	VIVALDI	TORINO	TO	3	4	4	0	3	1	2	0	17,00
411	S.M.	CENA	CUORGNE'	TO	11	1	1	0	1	1	2	0	17,00
484	I.C.		FIANO	TO	6	3	3	0	5	0	0	0	17,00
547	L.S.	BRUNO	TORINO	TO	12	1	1	0	1	1	1	0	17,00
604	I.I.S.	EINSTEIN	TORINO	TO	14	2	0	0	1	0			17,00
615	I.I.S.	MAJORANA	MONCALIERI	TO	7	2	7	0	1				17,00
240	D.D.	4 CIRCOLO	NOVARA	NO	2	7	7	0					16,00
107	I.C.		ANDORNO MICCA	BI	1	3	0	0	1	1	10		16,00
268	I.C.	VERJUS	OLEGGIO	NO	1	6	6	0	1	1	1	0	16,00
393	D.D.	CIARI	GRUGLIASCO	TO	5	9	0	0	1	1	0	0	16,00
241	D.D.	5 CIRCOLO	NOVARA	NO	7	4	4	0					15,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"

Anno scolastico 2007/2008

GRADUATORIA

Allegato A

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO DI ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO INSUCCESSO	PUNTEGGIO DISAGIO	RADDOPPIO	ACCORDI DI RETE	PUNTEGGIO DOCENTI	PUNTEGGIO ATA	PUNTEGGIO STUDENTI	PUNTEGGIO PER COFINANZIAMENTO	TOTALE PUNTI - GRADUATORIA
235	I.I.S.	VALLAURI	FOSSANO	CN	6	0	6	0	1	1	1	0	15,00
270	I.C.	CALVINO	GALLIATE	NO	2	2	2	0	2	1	4	2	15,00
155	S.M.	BERSEZIO - D'AZEGLIO - DA VINCI	CUNEO	CN	2	2	2	0	4	1	1	2	14,00
284	I.T.C.	MOSSOTTI	NOVARA	NO	5	0	5	0	1	1	2	0	14,00
628	S.M.	QUASIMODO	VERBANIA	VB	4	3	3	0	2	1	1		14,00
238	D.D.	2 circolo	NOVARA	NO	2	4	4	0	1	1	1		13,00
458	S.M.	DROVETTI	TORINO	TO	1	1	1	0	3	2	3	2	13,00
557	I.P. ALB.	COLOMBATTO	TORINO	TO	1	10	0	0	1		1	0	13,00
272	I.C.	MONTALE	GATTICO	NO	0	2	2	0	5	1	2	0	12,00
298	D.D.	CASALEGNO	TORINO	TO	0	4	4	0	0	4	0	0	12,00
134	D.D.	2 CIRCOLO	MONDOVI'	CN	1	4	0	0	4	1	1	0	11,00
145	D.D.	1 CIRCOLO	MONDOVI'	CN	1	3	3	0	3	0	1	0	11,00
399	S.M.	CADUTI DI CEFALONIA	TORINO	TO	2	3	2	0	2	1	1	0	11,00
125	I.T.I.	SELLA	BIELLA	BI	2	0	2	0	5	0	1	0	10,00
256	I.C.		SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	0	2	2	0	3	1	2	0	10,00
526	L.C.	CAVOUR	TORINO	TO	4	0	4	0	1	0	1		10,00
651	I.T.I.	MARCONI	DOMODOSSOLA	VB	4	1	0	0	1	1	2		9,00
18	D.D.	1 CIRCOLO	VALENZA	AL	1	3	0	0	1	1	1		7,00
509	I.C.		BRANDIZZO	TO	2	1	1	0	1	1	1	0	7,00
575	I.T.C.	ARDUINO	TORINO	TO	4	2	0	0	1	0	0	0	7,00
51	I.P.I.A.	FERMI	ALESSANDRIA	AL	3	1	1	0	1	0			6,00
482	I.C.		LANZO T.S.E	TO	1	0	0	0	3	0	2	0	6,00
295	D.D.	ALLIEVO	TORINO	TO	1	1	1	0	0	1	1	0	5,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"
 Anno scolastico 2007/2008
 Istituzioni scolastiche ESCLUSE dal contributo

Allegato B

N. identificativo ist. scolastica	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	provincia	motivazioni (omissis)
178	I.C.		CANALE	CN	
162	I.C.		CARRU'	CN	
156	S.M.	MACRINO	ALBA	CN	
202	I.C.	EINAUDI	DOGLIANI	CN	
189	I.C.		BARGE	CN	
137	D.D.	2 CIRCOLO	ALBA	CN	
194	I.C.		CAVALLERMAGGIORE	CN	
154	S.M.	PIUMATI-CRAVERI- DALLACHIESA	BRA	CN	
188	I.C.	FENOGLIO	BAGNOLO PIEMONTE	CN	
672	I.C.		VARALLO	VC	
179	I.C.		GOVONE	CN	
138	D.D.	3 CIRCOLO	ALBA	CN	
441	S.M.	VIA DE'ROCHIS	PINEROLO	TO	
338	D.D.	1 CIRCOLO	CARMAGNOLA	TO	
139	D.D.	1 CIRCOLO	BRA	CN	
148	D.D.	1 CIRCOLO	SAVIGLIANO	CN	
181	I.C.	TARICCO	CHERASCO	CN	

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"
 Anno scolastico 2007/2008
 Istituzioni scolastiche ESCLUSE dal contributo

Allegato B

N. identificativo ist. scolastica	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	provincia	motivazioni (omissis)
191	I.C.	BOERO	SANFRONT	CN	
143	D.D.		DIANO D'ALBA	CN	
161	I.C.	DON MILANI	PAESANA	CN	
151	S.M.	SCHIAPARELLI-MARCONI	SAVIGLIANO	CN	
173	I.C.		SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	
190	I.C.		REVELLO	CN	
136	D.D.	1 CIRCOLO	ALBA	CN	
193	I.C.	FENOGLIO	NEIVE	CN	
147	D.D.		RACCONIGI	CN	
327	D.D.	TOSCANINI	TORINO	TO	
453	S.M.	SABA	TORINO	TO	
204	L.C.	ARIMONDI	SAVIGLIANO	CN	
180	I.C.		SANTO STEFANO BELBO	CN	
415	S.M.	BRIGNONE	PINEROLO	TO	

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"
Anno scolastico 2007/2008
Istituzioni scolastiche AMMESSE a contributo

Allegato C

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SPESA PER L'INTERO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO CONCESSO	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA	FINANZIAMENTO USR 2/3	FINANZIAMENTO REGIONE 1/3	ANTICIPO	SALDO
253	S.M.	CASSANO	TRECCATE	NO	12.000,00	12.000,00	6.000,00	77,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
249	S.M.	BELLINI	NOVARA	NO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	75,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
658	I.C.		SANTHIA'	VC	6.000,00	6.000,00	6.000,00	75,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
476	I.C.	SALVEMINI	TORINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	74,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
668	I.C.	PADRE R. BARANZANO	SERRAVALLE SESIA	VC	15.000,00	12.000,00	12.000,00	70,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
252	S.M.	FORNARA - OSSOLA	NOVARA	NO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	68,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
413	S.M.	MANZONI	NICHELINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	68,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
424	S.M.	VICO	TORINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	68,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
97	I.I.S.	ALFIERI	ASTI	AT	8.000,00	8.000,00	6.000,00	66,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
121	I.P.COM.T.	SELLA	MOSSO S.M.	BI	17.593,00	12.000,00	12.000,00	65,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
58	I.I.S.	DA VINCI	ALESSANDRIA	AL	13.000,00	13.000,00	6.000,00	65,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
466	I.C.	TUROLDO	TORINO	TO	24.000,00	12.000,00	12.000,00	64,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
468	I.C.	KING	GRUGLIASCO	TO	44.000,00	44.000,00	12.000,00	64,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
329	D.D.	GOBETTI	TORINO	TO	42.194,00	12.000,00	12.000,00	64,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
448	S.M.	GRAMSCI	SETTIMO T. SE	TO	35.200,00	14.000,00	12.000,00	64,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
283	I.T.A.	BONFANTINI	NOVARA	NO	5.951,50	5.951,50	5.951,50	63,00	3.957,66	1.983,84	991,92	991,92
512	I.C.		CAMBIANO	TO	15.474,06	15.474,06	6.000,00	61,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
444	S.M.	PERTINI	BANCHETTE	TO	15.100,00	12.000,00	12.000,00	60,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
420	S.M.	DON MILANI	VENARIA	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	59,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
684	ISS	MAGAROTTO	TORINO	TO	12.205,32	12.205,32	6.000,00	59,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
280	I.P.COM.T.	RAVIZZA	NOVARA	NO	13.000,00	12.000,00	12.000,00	58,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
196	I.C.		CERVASCA	CN	8.804,00	8.804,00	6.000,00	58,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
285	I.T.P. AZ.	BERMANI	NOVARA	NO	12.012,00	12.012,00	12.000,00	58,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
290	I.T.G.	NERVI	NOVARA	NO	30.912,00	30.912,00	12.000,00	57,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
302	D.D.	NINO COSTA	TORINO	TO	30.000,00	30.000,00	12.000,00	57,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"
Anno scolastico 2007/2008
Istituzioni scolastiche AMMESSE a contributo

Allegato C

169	I.C.	MOMIGLIANO	CEVA	CN	51.700,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	57,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
434	S.M.	PEYRON-FERMI	TORINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	57,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
47	S.M.	DORIA	NOVI LIGURE	AL		12.000,00	12.000,00	6.000,00	57,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
407	S.M.	TALLONE	ALPIGNANO	TO	13.009,40	13.009,40	12.000,00	12.000,00	56,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
498	I.C.		BRICHERASIO	TO	25.605,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	55,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
306	D.D.	DUCA DEGLI ABRUZZI	TORINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	55,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
423	S.M.	ALIGHIERI	VOLPIANO	TO	11.709,25	11.709,25	11.709,25	11.709,25	55,00	7.806,15	3.903,10	1.951,55	1.951,55
602	I.I.S.	AMALDI	ORBASSANO	TO	12.449,30	12.449,30	12.000,00	12.000,00	54,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
39	I.C.	CARETTA	AL. SPINETTA M.	AL	31.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	54,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
115	I.C.		MONGRANDO	BI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	54,00	6.666,66	3.333,34	1.666,67	1.666,67
229	I.I.S.	INDUSTRIALE - AGRARIO	MONDOVI'	CN	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	54,00	2.000,00	1.000,00	500,00	500,00
403	S.M.	POLA C.	TORINO	TO	19.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	54,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
521	I.C.	CAIROLI	TORINO	TO	11.954,89	11.954,89	11.954,89	11.954,89	54,00	7.969,91	3.984,98	1.992,49	1.992,49
36	I.C.		OZZANO MONF.	AL	7.540,00	7.540,00	6.000,00	6.000,00	53,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
153	S.M.	GALLO-CORDERO-FRANK	MONDOVI'	CN	40.767,69	12.000,00	12.000,00	12.000,00	53,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
437	S.M.	PRINC. MARIA CLOTILDE	MONCALIERI	TO	15.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	53,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
471	I.C.	TOMMASEO	TORINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	53,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
322	D.D.	PELLICO	TORINO	TO	11.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	52,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
95	I.T.I.	ARTOM	ASTI	AT	8.581,15	8.581,15	8.581,15	8.581,15	52,00	5.720,75	2.860,40	1.430,20	1.430,20
428	S.M.	ALBERTI	TORINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	52,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
438	S.M.	VIA SANGONE	NICHELINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	52,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
463	I.C.	GOUTHIER	PEROSA ARGENTINA	TO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	52,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
485	I.C.		BALANGERO	TO	15.500,00	15.500,00	12.000,00	12.000,00	52,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
558	I.P. ALB.	PREVER	PINEROLO	TO	13.962,00	13.962,00	12.000,00	12.000,00	52,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
660	I.C.		LIVORNO FERRARIS	VC	33.000,00	14.000,00	12.000,00	12.000,00	52,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
101	D.D.		COSSATO	BI	28.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	51,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
400	S.M.	NIGRA	TORINO	TO	11.979,62	11.979,62	11.979,62	11.979,62	51,00	7.986,40	3.993,22	1.996,61	1.996,61
514	I.C.		SANTENA	TO	29.100,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	51,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"
Anno scolastico 2007/2008
Istituzioni scolastiche AMMESSE a contributo

Allegato C

594	I.I.S.	MORO	RIVAROLO C.SE	TO	18.964,00	12.000,00	12.000,00	51,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
551	I.P.COM.T.	GIULIO	TORINO	TO	15.890,00	15.890,00	12.000,00	50,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
60	I.I.S.	MARCONI	TORTONA	AL	54.130,26	12.000,00	12.000,00	50,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
119	I.C.		BRUSNENGO	BI	12.670,86	12.670,86	12.000,00	50,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
152	S.M.	SACCO-BOETTO-PAGLIERI	FOSSANO	CN	9.300,00	9.300,00	9.300,00	50,00	6.200,00	3.100,00	1.550,00	1.550,00
203	I.C.	FRAZ. BORGO S. GIUSEPPE	CUNEO	CN	12.360,00	12.360,00	12.000,00	50,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
392	D.D.		VOLPIANO	TO	15.800,00	12.000,00	12.000,00	50,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
432	S.M.	MARCONI	TORINO	TO	17.685,95	12.000,00	12.000,00	50,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
264	I.C.	CURIONI	ROMAGNANO SESIA	NO	24.400,00	12.000,00	12.000,00	49,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
282	L.A.	CASORATI	NOVARA	NO	8.629,44	6.000,00	6.000,00	49,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
449	S.M.	DEMONTE	CASALLE T.SE	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	49,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
587	I.T.I.	GRASSI	TORINO	TO	12.074,23	12.074,23	12.000,00	49,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
564	I.A.	FACCIO	CASTELLAMONTE	TO	16.750,00	12.000,00	12.000,00	48,50	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
310	D.D.	FRANK	TORINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	48,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
33	I.C.		CERRINA	AL	32.500,00	10.000,00	10.000,00	48,00	6.666,66	3.333,34	1.666,67	1.666,67
42	I.C.	GIACOMINI	SALE	AL	33.180,00	12.000,00	6.000,00	48,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
670	I.C.		GATTINARA	VC	12.000,00	12.000,00	12.000,00	48,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
334	D.D.		BORGARO T.SE	TO	26.000,00	13.500,00	12.000,00	47,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
281	I.P.I.A.	BELLINI	NOVARA	NO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	47,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
184	I.C.	GIOLITTI	DRONERO	CN	12.000,00	12.000,00	12.000,00	47,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
261	I.C.	RAMATI	CERANO	NO	24.200,00	24.200,00	12.000,00	47,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
495	I.C.		BEINASCO	TO	41.305,00	12.000,00	12.000,00	47,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
496	I.C.	RIVALTA -TETTI FRANCESI	RIVALTA DI TORINO	TO	11.987,01	11.987,01	11.987,01	47,00	7.991,33	3.995,68	1.997,84	1.997,84
105	S.M.	MARTIRI DELLA LIBERTA	BIELLA	BI	22.845,00	14.000,00	12.000,00	46,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
506	I.C.		CASTIGLIONE T.SE	TO	31.337,22	31.337,22	12.000,00	46,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
657	I.C.		ARBORIO	VC	15.000,00	12.000,00	12.000,00	46,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
500	I.C.		VILLAFRANCA P.	TO	13.830,00	12.000,00	12.000,00	45,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
344	D.D.	2 CIRCOLO	CHIERI	TO	13.393,00	13.393,00	12.000,00	45,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"
Anno scolastico 2007/2008
Istituzioni scolastiche AMMESSE a contributo

Allegato C

25	S.M.	MANZONI	ALESSANDRIA	AL	12.000,00	12.000,00	12.000,00	45,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
346	D.D.	1 CIRCOLO	CHIVASSO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	45,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
487	I.C.		SAN MAURIZIO C. SE	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	45,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
583	I.T.I.	PININFARINA	MONCALIERI	TO	21.683,90	21.683,90	12.000,00	45,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
634	I.C.	TESTORE	SANTA MARIA MAGGIORE	VB	5.982,00	5.982,00	5.982,00	45,00	3.988,00	1.994,00	997,00	997,00
150	S.M.	VIDA - PERTINI	ALBA	CN	11.923,00	11.923,00	11.923,00	44,00	7.948,66	3.974,34	1.987,17	1.987,17
277	L.S.	ANTONELLI	NOVARA	NO	15.502,40	12.000,00	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
616	I.I.S.	BOBBIO	CARIGNANO	TO	19.045,52	12.000,00	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
486	I.C.		NOLE	TO	22.554,91	12.000,00	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
20	S.M.	BELLA	ACQUI TERME	AL	12.000,00	12.000,00	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
66	D.D.	3 CIRCOLO	ASTI	AT	20.000,00	12.000,00	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
239	D.D.	3 CIRCOLO	NOVARA	NO	13.338,51	13.338,51	6.000,00	44,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
257	I.C.	SOLDATI	ORTA SAN GIULIO	NO	16.590,00	12.000,00	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
320	D.D.	PADRE GEMELLI	TORINO	TO	21.766,01	21.766,01	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
382	D.D.	1 CIRCOLO	SETTIMO T. SE	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
406	S.M.	VIOTTI	TORINO	TO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
447	S.M.	DEFENDENTE FERRARI	AVIGLIANA	TO	10.000,00	5.600,00	5.600,00	44,00	3.733,32	1.866,68	933,34	933,34
475	I.C.	MANZONI	TORINO	TO	14.800,00	14.000,00	12.000,00	44,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
133	D.D.	2 CIRCOLO	FOSSANO	CN	11.912,15	11.912,15	11.912,15	43,00	7.941,43	3.970,72	1.985,36	1.985,36
464	I.C.	DA VINCI	TORINO	TO	22.179,30	22.179,30	12.000,00	43,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
518	I.C.	66 MARTIRI	GRUGLIASCO	TO	19.100,00	14.000,00	12.000,00	43,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
309	D.D.	FONTANA	TORINO	TO	11.997,00	12.000,00	12.000,00	43,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
248	D.D.		TRECATTE	NO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	43,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
578	I.I.S.	DA ROTTERDAM	NICHELINO	TO	17.413,00	17.413,00	12.000,00	43,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
70	D.D.		CANELLI	AT	6.000,00	6.000,00	6.000,00	43,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
430	S.M.	FRASSATI	TORINO	TO	11.966,50	12.000,00	12.000,00	43,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
440	S.M.	V. LE RIMEMBRANZA	ORBASSANO	TO	14.070,00	9.070,00	9.070,00	43,00	6.046,66	3.023,34	1.511,67	1.511,67
451	S.M.	VIA MARCONI-VIA BLATTA	CHIVASSO	TO	12.008,80	12.008,80	12.000,00	43,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

Direzione 32.1

Bando "Azioni di sistema a sostegno fasce deboli"
Anno scolastico 2007/2008
Istituzioni scolastiche AMMESSE a contributo

Allegato C

455	S.M.	VIA REVELEX MEUCCI	TORINO	TO	34.976,90	12.000,00	12.000,00	43,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
654	D.D.	BORGOSIESIA UNO	BORGOSIESIA	VC	12.000,00	12.000,00	12.000,00	43,00	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
							1.200.950,57		800.633,59	400.316,98	200.158,49	200.158,49

Istituzioni scolastiche che partecipano ai progetti sperimentali dei Centri di Consulenza provinciali per le quali resta da determinare l'ammontare del contributo

N. IDENTIFICATIVO IST. SCOLASTICA	TIPO ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	SPESA PER L'INTERO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO CONCESSO	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA
106	S.M.	VIA ADDIS ABEBA 37	BIELLA	BI	95.000,00	14.000,00	da determinare	64,00
656	I.C.		ASIGLIANO VERCELLESE	VC	6.000,00	6.000,00	da determinare	60,00
69	D.D.	6 CIRCOLO	ASTI	AT	28.000,00	14.000,00	da determinare	55,00
78	S.M.	GANCIA	CANELLI	AT	12.000,00	12.000,00	da determinare	55,00
77	S.M.	JONA	ASTI	AT	32.360,00	14.000,00	da determinare	54,00
		L. DA VINCI -						
287	I.T.I.	S.COMM.LE ANN.	BORGOMANERO	NO	26.308,85	26.308,85	da determinare	54,00
665	I.C.	FERRARIS	VERCELLI	VC	28.000,00	12.000,00	da determinare	51,00
638	I.C.	FRATELLI CASETTI	CREVOLADOSSOLA	VB	7.890,00	6.000,00	da determinare	51,00
666	I.C.	LANINO	VERCELLI	VC	6.000,00	6.000,00	da determinare	49,00
9	D.D.	2 CIRCOLO	CASALE MONF.	AL	17.000,00	14.000,00	da determinare	45,00
395	I.C.	PEROTTI- D'ACQUISTO	TORINO	TO	11.993,19	11.993,19	da determinare	45,00
472	I.C.	KING	TORINO	TO	12.685,48	12.685,48	da determinare	45,00
46	I.C.	NEGRI	CASALE MONF.	AL	30.000,00	30.000,00	da determinare	43,00
274	I.C.	BELFANTI	CASTELLETTO TICINO	NO	11.150,00	11.150,00	da determinare	43,00

Codice S1

D.D. 27 settembre 2007, n. 1027

Bando regionale per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo 2006. Approvazione delle Linee Guida per la Rendicontazione dei finanziamenti assegnati ai progetti di ricerca approvati dal Nucleo di Selezione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto e di approvare le modalità e le procedure per la rendicontazione amministrativa e contabile degli interventi finanziati a seguito del bando 2006, così come risultano definite nel documento: "Bando ricerca industriale - 2006: Linee Guida per la Rendicontazione dei finanziamenti", che viene allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (vedi Allegato 1).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Allegato

ALLEGATO 1.



*Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Struttura "Competitività e Innovazione"*

**BANDO REGIONALE SULLA RICERCA INDUSTRIALE E LO SVILUPPO PRECOMPETITIVO
PER L'ANNO 2006**

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

Settembre 2007

PRESENTAZIONE

A partire dal 2002 la Regione Piemonte con i fondi resi disponibili dal Cipe ha considerevolmente incrementato il finanziamento alle attività di ricerca e sviluppo, ritenute fattore essenziale per la crescita della competitività del sistema economico piemontese.

In particolare a seguito della stipula dell'APQ sulla Ricerca, nonché del I° e del II° Atto Integrativo dell'accordo medesimo, l'investimento complessivo ha superato i 75 Meuro (58% fondi statali – ex Delibere Cipe n. 36/2002, n. 17/2003, n. 20/2004 e n. 35/05- e 42% risorse regionali):

Le suddette risorse sono state destinate al finanziamento di progetti di ricerca scientifica applicata approvati all'esito dei Bandi regionali emanati rispettivamente nel corso del 2003 e del 2004, finalizzati principalmente all'attivazione di personale "non strutturato" (borse, assegni di ricerca.. dottorati ecc..), da utilizzare per la realizzazione di progetti di portata limitata in termini di valore complessivo. In generale, il valore medio dei contributi assegnati è risultato piuttosto basso.

Nel caso del bando 2003, per esempio, questo è risultato pari ad €. 40.000,00 a progetto: ciò è dipeso essenzialmente dal carattere "generalista" dei bandi suddetti che ha favorito la polverizzazione delle risorse disponibili a favore di un elevato numero di progetti.

Tuttavia, già in occasione del bando 2004, è stata diversamente articolata la tipologia di progetti ammissibili: infatti, oltre a quelli presentati da un solo gruppo di ricerca ("progetti singoli") erano previsti, sia i progetti "integrati" (cioè quelli presentati da più unità di ricerca), sia quelli "cofinanziati" da parte dei soggetti attuatori, incluse le imprese, anche se per queste ultime non era peraltro prevista la possibilità di beneficiare di finanziamenti diretti.

Per questo motivo, pur in presenza di un numero certamente rilevante di domande (684) e quindi di un numero altrettanto consistente di progetti finanziati (in totale 312), il bando 2004 ha fatto registrare un aumento significativo del valore medio dei finanziamenti erogati, che ha raggiunto la cifra di circa €. 82.000,00 a progetto con un incremento del 51% rispetto al dato riferito al precedente Bando 2003.

Il Bando sulla ricerca industriale 2006

Il 30 gennaio 2005 il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la legge regionale n. 4 - "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione", che ricomprende tra le proprie finalità quella di organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca all'interno dello Spazio europeo della ricerca.

In questo contesto si è giunti alla stipula del II° Atto Integrativo dell'APQ Ricerca, sottoscritto in data 30 maggio 2006, incentrato sul Bando per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006.

Il Bando è orientato a promuovere la collaborazione su progetti di ricerca scientifica tra Atenei ed imprese piemontesi (eventualmente con la partecipazione di enti di ricerca pubblici e privati), in modo da favorire il trasferimento di conoscenze, saperi e nuove tecnologie. In questo contesto rappresenta un'evoluzione rispetto alle esperienze precedenti in quanto si colloca nell'ambito di una politica regionale volta a incentivare e consolidare il collegamento tra il mondo accademico e quello imprenditoriale in una logica di sistema.

I risultati del bando 2006 - Dati di sintesi

Come risulta dalla successiva tabella le proposte progettuali presentate hanno raggiunto le 177 unità.

Tipologia Progetti	SETTORI DI RICERCA						Totale
	Aerospazio	Agroalimentare	Biotechnologie	Energia	Mobilità	Nanotecnologie	
Progetti piccoli	3	8	7	9	4	6	37
Progetti grandi	15	17	24	27	34	23	140
Totale	18	25	31	36	38	29	177

La valutazione dei progetti è stata affidata ad un Nucleo, che si è avvalso del giudizio formulato per ciascun progetto da almeno due valutatori esterni (referee) ed è stata improntata ad un forte criterio di selettività.

All'esito delle procedure di selezione sono risultati ammessi a finanziamento n. 59 progetti di ricerca, la cui distribuzione tra i diversi Enti proponenti viene evidenziata nelle successive tabelle:

Enti Proponenti	n. Progetti		% Approvati sul n° progetti presentati
	Presentati	Approvati	
Politecnico	94	32	34,0
Università di Torino	54	19	35,2
Università Piemonte Orientale	12	3	25,0
Altri Enti	17	5	29,4
TOTALE	177	59	33,3

Rispetto alle diverse aree tematiche, i finanziamenti assegnati risultano invece così ripartiti:

Aree Tematiche	Importo finanziato		TOTALE	
	Grandi	Giovani	Importo	% sul Totale
Aerospazio	4.531.601,00	191.850,04	4.723.451,04	14,4
Agroalimentare	4.896.110,30	189.864,55	5.085.974,85	15,5
Biotecnologie	3.300.000,00	180.000,00	3.480.000,00	10,6
Nanotecnologie	4.249.783,43	398.845,04	4.648.628,47	14,2
Energia	4.642.909,61	488.703,79	5.131.613,40	15,7
Mobilità	9.457.484,74	183.500,00	9.640.984,74	29,5
TOTALE	31.077.889,08	1.632.763,42	32.710.652,50	100

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

La Regione Piemonte ha stabilito di affidare a Finpiemonte S.p.A. (vedi D.G.R. n. 20 – 6169 del 18 giugno 2007) l'incarico relativo alla gestione dei finanziamenti originati dal Bando 2006, vale a dire di tutte le attività connesse all'erogazione, rendicontazione e monitoraggio –secondo le procedure previste dal Cipe - delle risorse trasferite ai beneficiari.

Alcune indicazioni per la rendicontazione amministrativa e contabile dei finanziamenti assegnati sono indicate puntualmente al comma 13 del Bando regionale 2006 e nell'Allegato 3 al Bando stesso.

Nondimeno la complessità degli interventi ammessi a contributo ha indotto la Regione a predisporre una "guida" specifica, allo scopo di definire in maniera più dettagliata e puntuale, sia i documenti da produrre, sia le procedure da seguire per la rendicontazione dei finanziamenti.

Una tale esigenza si era già manifestata in occasione del precedente Bando regionale 2004 sulla ricerca scientifica applicata. Tuttavia, in considerazione delle diverse caratteristiche degli interventi e soprattutto del fatto che tra i soggetti beneficiari del Bando 2006 figurano le imprese, si è reso necessario raggiungere un diverso e più approfondito grado di definizione.

Il documento che segue costituisce il risultato di questo approfondimento, condotto all'interno di un gruppo di lavoro costituito da funzionari regionali appartenenti alla Struttura Flessibile "Competitività e Innovazione" e da esperti di Finpiemonte S.p.A. ed al quale hanno collaborato anche tecnici amministrativi degli Atenei piemontesi.

1	Elementi Generali
----------	--------------------------

I progetti di ricerca possono essere di due tipi. Nella tabella sottostante sono riportati gli elementi distintivi tra le due categorie:

Tipologia	Valore minimo progetti	Valore massimo	Altri requisiti
Grandi	500.000 €	2.000.000 €	
Giovani	50.000 €	200.000 €	Il proponente è un ricercatore di età non superiore a 40 anni.

Per entrambe le tipologie di progetti, la domanda di finanziamento è presentata, in qualità di proponente, da almeno uno dei seguenti soggetti:

- Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Politecnico di Torino;
- enti pubblici di ricerca senza scopo di lucro che dispongano della sede legale o di laboratori nel territorio della regione Piemonte.

Ogni progetto prevede necessariamente la partecipazione, in qualità di co-proponente, di almeno una impresa produttrice di beni e/o di servizi aventi una o più unità locali nel territorio della regione Piemonte.

E' inoltre prevista la possibilità di partecipare ai progetti, in qualità di soggetti aggiuntivi, per le seguenti tipologie di soggetti:

- Università, statali e non statali, legalmente riconosciute;
- enti di ricerca pubblici senza scopo di lucro e privati, con autonoma personalità giuridica che per prioritarie finalità statutarie svolgano attività di ricerca scientifica-tecnologica;
- fondazioni di diritto privato che, per prioritarie finalità statutarie, siano impegnate nella promozione di attività di ricerca;
- aziende sanitarie locali ed ospedaliere della Regione Piemonte;
- parchi scientifici e tecnologici.

2	Ammissione a finanziamento
----------	-----------------------------------

La Regione Piemonte, recepiti i risultati della valutazione dei progetti, con provvedimento dirigenziale (vedi D.D. n. 773/S1 dell'11 luglio 2007) procede all'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili e dispone l'ammissione al finanziamento degli interventi collocati utilmente in graduatoria - entro il limite delle risorse attualmente disponibili - con specifica comunicazione scritta provvede inoltre a darne notifica agli enti beneficiari.

La comunicazione di ammissione al finanziamento indica, per ogni progetto, settore di appartenenza, denominazione dell'intervento, importo massimo del contributo ed eventuali prescrizioni specifiche.

Gli enti beneficiari (da intendersi gli enti proponenti), una volta ricevuta la formale comunicazione di ammissione a finanziamento, devono dare immediato riscontro alla Regione, trasmettendo, a firma del legale rappresentante, atto di formale accettazione del contributo e di tutte le condizioni che esso comporta, entro i termini prescritti, pena l'esclusione dal finanziamento.

Con tale atto il legale rappresentante dell'ente proponente dovrà anche indicare, per ogni progetto, il nome di un coordinatore, al quale è affidato il compito di tenere i rapporti con la Regione Piemonte e Finpiemonte per tutto quanto attiene l'adempimento della procedure di gestione e realizzazione del progetto. Tale responsabile assicura il collegamento all'interno dell'organizzazione del Proponente con le strutture tecniche ed amministrative deputate alla gestione dell'intervento.

Successivamente, ed entro i termini prescritti (90 giorni dalla formale comunicazione di ammissione a finanziamento) deve essere assicurato l'avvio del progetto, che dovrà essere comunicato a Finpiemonte, tramite dichiarazione del legale rappresentante dell'ente. Contestualmente alla comunicazione di avvio progetto dovrà inoltre essere comunicata:

- l'avvenuta costituzione della Commissione di coordinamento e controllo, prevista dall'art. 13 (comma 2) e dall'allegato 3 del Bando 2006;
- la costituzione della eventuale A.T.S. (nei casi di cui all'art. 3 comma 3 del bando medesimo).

3	Modalità di erogazione del contributo
----------	--

Il soggetto beneficiario provvederà a garantire l'evidenza contabile delle spese sostenute per ciascun progetto.

Il contributo regionale verrà erogato in più soluzioni (in forma di acconto, di pagamento intermedio e di saldo) a favore del soggetto proponente - che provvederà a regolare con i partners la gestione dei finanziamenti, secondo quanto previsto nella domanda di progetto - sulla base di rendiconti analitici supportati da documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute in conformità con quanto specificato al paragrafo 4.

- L'acconto iniziale è stabilito nella misura del 30% del contributo approvato complessivamente per l'intero progetto e sarà erogato a seguito della comunicazione di accettazione del finanziamento entro i termini ivi stabiliti;
- Un ulteriore 50% a titolo di "pagamento intermedio" al raggiungimento del 50% della spesa prevista per l'intero progetto (ivi inclusa la quota di cofinanziamento per la specifica tipologia). Per attivare l'erogazione di tale pagamento l'ente beneficiario dovrà inviare a Finpiemonte la documentazione, di cui al paragrafo 4, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio – ex art. 19 e 47 DPR 445/2000.
- Il saldo sarà erogato alla presentazione della rendicontazione finale e delle relazioni finali (cfr. Allegato 3 del bando, punto 3).

Finpiemonte si impegna ad assicurare il pagamento delle quote di contributo in modo più celere possibile, compatibilmente con le disponibilità di cassa registrate in quel momento, previa verifica da parte degli uffici incaricati della conformità della documentazione.

4	Modalità di rendicontazione
----------	------------------------------------

Per l'espletamento delle procedure connesse all'attività di rendicontazione, Finpiemonte si rapporta con gli uffici amministrativi centrali degli enti beneficiari.

L'intero finanziamento (oltre che il cofinanziamento previsto per la specifica tipologia) deve essere utilizzato e rendicontato entro i termini stabiliti per l'ultimazione del progetto.

L'ente beneficiario del finanziamento dovrà assicurare la raccolta, l'organizzazione e la presentazione del rendiconto anche per conto dei partner coinvolti nel programma di ricerca.

L'ente beneficiario redige ed invia a Finpiemonte un rendiconto, in fase di consuntivazione intermedia e finale, costituito di norma da:

- quadro riassuntivo delle spese, organizzate utilizzando uno schema coerente con l'articolazione del progetto relativamente alla tipologia di attività;
- elenco analitico delle singole spese (riportanti le opportune informazioni riferite a: tipo di prestazione e riconducibilità alla voce di spesa pertinente, data e modalità di pagamento ivi inclusi gli estremi delle fatture o documenti equipollenti, estremi del prestatore d'opera/servizio/fornitura);
- copia conforme delle fatture o documenti equipollenti (vedi paragrafo 8);
- evidenziazione di eventuali entrate generate dall'utilizzo/commercializzazione dei prodotti/risultati dell'attività di ricerca.

Tutta la documentazione originale relativa alle singole spese di cui alla lettera b) sarà conservata dai partners in modo da essere disponibile per attività di controllo da parte degli organi competenti, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 21.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento intermedio di cui al precedente paragrafo 3, al raggiungimento del 50% della spesa prevista va predisposta la rendicontazione intermedia in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ex artt. 19 e 47 DPR 445/200).

La rendicontazione intermedia dovrà comprendere inoltre una breve relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, contenente la descrizione delle attività realizzate od avviate, i risultati ottenuti in riferimento ai target specificati nel progetto, le prime valutazioni sugli effetti prodotti, l'analisi sul grado di fruizione e di gradimento registrato presso eventuali potenziali destinatari.

Gli uffici amministrativi centrali degli Enti beneficiari – in raccordo con gli uffici preposti di Finpiemonte - sono tenuti alla raccolta della suddetta documentazione, che comprende il rendiconto finanziario e la breve relazione sullo stato di attuazione del progetto ed alla trasmissione della stessa a Finpiemonte, che provvederà ad assumere i provvedimenti necessari all'erogazione del pagamento intermedio, compatibilmente con le esigenze di contabilità pubblica della Regione Piemonte e con quelle dell'altro Ente finanziatore (C.I.P.E.)

La rendicontazione finale dovrà pervenire entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto e dovrà comprendere, oltre quanto su indicato ai punti a), b), c), un rendiconto scientifico contenente:

- la descrizione dell'attività svolta, i risultati finali delle attività, l'elenco delle eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (brevetti, protocolli sperimentali, prototipi ecc.);
- ogni altra informazione utile alla comprensione e alla valutazione dei risultati ottenuti;
- l'evidenziazione di eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista fornendo le adeguate motivazioni, fermo restando che il beneficiario è tenuto a comunicarle preventivamente alla Regione come da Art. 15, comma 1 del Bando.

Per esigenze non collegate alle procedure di rendicontazione e controllo amministrativo, bensì connesse esclusivamente alla valutazione di risultato e d'impatto degli interventi, anche successivamente alla conclusione del progetto, la Regione potrà richiedere al Responsabile della Ricerca ulteriori elementi atti a fornire il quadro aggiornato in merito ai punti suddetti.

5	Forma delle dichiarazioni di spesa
----------	---

Ai fini dell'accettazione di ciascuna rendicontazione (intermedia e finale) dovrà essere allegata una apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'ente/società cui appartiene l'unità di ricerca, attestante:

- che nello svolgimento delle attività del progetto sono state rispettate tutte le norme di legge e regolamentari vigenti;
- che per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi e di impegnarsi a non richiederne per il futuro;
- che l'impegno relativo a ciascuna unità di personale corrisponde all'effettivo impegno temporale dedicato alle attività di progetto;
- che i costi mensili del personale indicati nella rendicontazione sono stati calcolati nel pieno rispetto di quanto previsto al paragrafo 11.

6	Addizionalità della spesa
----------	----------------------------------

Il finanziamento concesso dalla Regione Piemonte risponde al principio di addizionalità con il quale si stabilisce che, per assicurare un reale impatto economico, gli stanziamenti regionali per la ricerca non possono sostituirsi alle spese ordinarie o ad altre spese pubbliche destinate agli stessi scopi. Con la chiusura definitiva del progetto, il legale rappresentante dell'ente rilascerà una dichiarazione di non aver percepito per la stessa spesa altri contributi pubblici (comunitari, nazionali o regionali) e di impegnarsi a non richiederne per il futuro, tali da configurare una duplicazione del contributo erogato sui fondi per la ricerca della Regione Piemonte.

7	Requisiti generali dei documenti di spesa
----------	--

Le spese dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico ecc) – assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie - da cui risulti chiaramente il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato. Per ogni tipologia di costo, l'Ente beneficiario dovrà conservare le seguenti categorie di documenti:

- nel caso di spese di particolare rilevanza, documenti che provano la necessità di una certa spesa (indicazione nel progetto e/o nella relazione intermedia);
- contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc.
- documenti che provano la consegna e/o il collaudo dei beni ove previsto;
- nel caso di servizi, documenti che provano l'espletamento dei servizi;
- documentazione dell'avvenuto pagamento (preferibilmente contabile bancaria);
- dichiarazioni rese dal responsabile del progetto in tutti i casi in cui la documentazione è insufficiente per provare circostanze non risultanti evidenti dai soli documenti;
- copia conforme all'originale di tutte le spese sostenute dai partners.

8	Criteri generali
----------	-------------------------

Le modalità operative da osservare affinché una spesa sia da considerare ammissibile, oltre a fare riferimento alle tipologie di spesa indicate nel bando della Regione Piemonte sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006, devono rispettare alcuni principi generali.

In particolare un costo è ammissibile:

- se riguarda un progetto approvato e finanziato con atti dell'amministrazione regionale;
- se è pertinente, cioè se sussiste una relazione specifica tra il costo sostenuto e l'attività oggetto del progetto. In tal senso i costi sostenuti devono risultare direttamente connessi al programma di attività secondo la seguente specificazione:
 - costi direttamente imputabili al progetto di ricerca che si sostengono esclusivamente per quella determinata attività
 - costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto, in quanto imputabili a più progetti; per tale tipologia risulta necessaria un'imputazione secondo un calcolo pro-rata, in base ad un metodo equo, corretto e debitamente giustificato;
- se è effettivo, cioè se riferito a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario o dai partners; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo, sono soggetti a pagamento differito (*ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, IRAP ecc.*). Per tali voci, il prospetto di calcolo del costo del personale, sottoscritto dal legale rappresentante, è considerato documento probatorio.
- se è reale in grado cioè di poter essere verificato in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- se è sostenuto nell'arco del periodo temporale di svolgimento dell'attività ammessa a finanziamento. Tale periodo risulta compreso tra la data di notifica dell'ammissione a finanziamento e la data di presentazione del rendiconto finale;
- se è comprovato da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- se è legittimo, cioè se sostenuto da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- se è contenuto per importo nei limiti dei massimali eventualmente stabiliti dai dispositivi del bando regionale e se figura nell'elenco delle "tipologie di spesa".

Tutte le fatture e gli altri documenti di spesa dovranno essere annullate, sulla copia in originale, con l'apposizione della dicitura **"Intervento finanziato dalla Regione Piemonte sul bando ricerca industriale e sviluppo pre-competitivo 2006"**.

9	Sistema contabile
----------	--------------------------

I giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile andrà organizzata, conservata ed esibita con riferimento al singolo progetto approvato in base al principio della contabilità separata attraverso una specifica codificazione (ad esempio tramite l'istituzione di un capitolo di spesa esclusivo per il progetto, (cfr. *paragrafo 3: "Modalità di erogazione del contributo"*) che renda possibile la rappresentazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito dei documenti contabili generali dell'ente.

Gli enti beneficiari si impegnano a richiedere ai partner analoga garanzia.

10	L'I.V.A.
-----------	-----------------

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti detraibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica.

Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile (*è questo, ad esempio, il caso delle Università statali, degli Enti pubblici di ricerca*).

11	Spese per il personale
-----------	-------------------------------

Si considerano ammissibili i costi del personale direttamente impegnato nell'attività di ricerca, in particolare:

a) Personale dipendente

Si tratta del personale con contratto a tempo indeterminato o determinato dipendente dall'università/ente/istituto/società/ecc. cui afferisce l'unità di ricerca. Il costo del personale dipendente sarà ammissibile soltanto a titolo di co-finanziamento.

Il costo del personale dipendente si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- Costo del lavoro. Tale costo comprende la retribuzione annuale comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, TFR sia a carico del datore di lavoro che a carico del dipendente;
- Tempo produttivo. Il tempo "astratto" che un dipendente, secondo la disciplina del rapporto di lavoro, può dedicare all'attività di lavoro nell'anno. Per convenzione per il personale docente/ricercatore il monte ore annuo è pari a 1.512 ore.
- Parametro medio rappresenta l'unità di costo da esprimersi preferibilmente in ora/giorno persona;

- Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto da esprimersi in ore-giorni/uomo;

Il totale della spesa da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il parametro medio (*rapportato all'unità di costo ora/giorno*) per il numero di ore/giorni persona effettivamente dedicati al progetto.

b) Personale non dipendente

Si tratta di personale impegnato nella realizzazione del progetto, che risulti titolare di:

- contratto di lavoro a progetto o di collaborazione coordinata e continuativa;
- assegno di ricerca, borsa di studio, ecc..

Possono essere rendicontati sulla voce "personale" quegli incarichi che presentano le seguenti caratteristiche:

- se assunto appositamente per il progetto, è previsto che il soggetto presti la sua attività in modo continuativo per tutta la durata del contratto;
- il soggetto è retribuito per l'attività compiuta e non per la realizzazione di un risultato;
- il soggetto è assoggettato alle direttive del committente;
- il soggetto presta la sua attività sul progetto per un arco temporale ricompreso nel periodo di validità del progetto stesso;

Il costo del personale non dipendente si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- Costo del lavoro. Tale costo comprende la retribuzione annuale comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, sia a carico del datore di lavoro che a carico del dipendente;
- Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto da esprimersi in % rispetto all'impegno totale.

Non sono riconoscibili spese per personale impegnato in funzioni di amministrazione, di monitoraggio o di rendicontazione da imputare sul budget del singolo progetto.

Tipologia	Documentazione giustificativa
Personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> - Lettere d'incarico o ordine di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo); - Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi; - Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta. .In alternativa copia di un prospetto riepilogativo rilasciato dall'Amministrazione dell'Ente, attestante costo orario e le ore impegnate nel progetto; - Descrizione della metodologia seguita per la determinazione del costo del lavoro - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa; - Copia dei documenti di spesa.
Personale non dipendente	<ul style="list-style-type: none"> - Copia di tutti i contratti relativi ai ricercatori che partecipano al progetto contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione; - Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi; - Copia di tutti i time sheets, per le attività prestate in modo non esclusivo, a cadenza mensile firmati dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta. In alternativa Dichiarazione del Responsabile dell'impegno prestato dal personale non dipendente; - Descrizione della metodologia seguita per la determinazione del costo del lavoro; - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa; - Copia dei documenti di spesa e dei mandati di pagamento.

12	Attrezzature, strumentazione e prodotti software
-----------	---

Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nei regolamenti dei singoli Enti beneficiari, il quadro cui fare riferimento è il seguente:

I costi relativi alle attrezzature, strumentazioni e prodotti software utilizzate per il progetto di ricerca, riconosciuti per il periodo di svolgimento del progetto stesso, si riferiscono all'ammortamento, all'affitto, al leasing o alla manutenzione del bene, in accordo con la tabella sottostante.

E' ammissibile il rimborso dell'intero costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni e prodotti software il cui costo unitario non superi € 516,46 inclusa l'IVA.

Nel caso in cui le attrezzature, strumentazioni e prodotti software siano utilizzate per più attività, i costi vanno imputati al progetto finanziato in proporzione ad un parametro di utilizzo (ad es. rapportato al tempo di utilizzo o al n. di utilizzatori o ad altro criterio ritenuto più idoneo).

Non sono mai ammissibili le spese relative ad attrezzature, strumentazioni e prodotti software per il cui acquisto si è beneficiato di precedenti finanziamenti pubblici o che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento.

Per le acquisizioni di tali beni andrà osservata la normativa vigente in tema di forniture come richiamato in seguito al paragrafo n 23 "Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici".

Qualora le soglie relative al costo delle forniture consentano le acquisizioni a trattativa privata si dovrà comunque fornire dimostrazione dell'economicità dell'acquisto del bene in relazione ai prezzi correnti di mercato mediante una previa indagine.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Attrezzature di proprietà	Aliquote di ammortamento con riferimento al D.M. 31/12/88 o, alternativamente, a specifica regolamentazione interna.	<ul style="list-style-type: none"> - Fattura corredata di ordinativo e di consegna o titolo di proprietà; - Eventuali verbali di collaudo/accettazione - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato accompagnato (nel caso di utilizzo parziale) da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi

		la percentuale di utilizzo applicata
Locazione o leasing	Locazione: è ammissibile un importo pari al relativo canone Leasing: è equiparabile per le relative quote ad un contratto di locazione ad esclusione degli oneri amministrativi e bancari ad esso collegati. L'importo max non può superare comunque il valore commerciale del bene	<ul style="list-style-type: none"> - Contratto di locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri - Eventuali verbali di collaudo/accettazione - Fattura e quietanze periodiche relative ai pagamenti - Prospetto di calcolo in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata
Manutenzione delle attrezzature	Le spese per la manutenzione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> - Fatture dalle quali risultano gli interventi eseguiti, le parti eventualmente sostituite e relative quietanze - Qualora l'intervento di manutenzione è stato eseguito con personale interno dovrà essere fornita una dichiarazione dalla quale risultino gli interventi eseguiti e i tempi impiegati. In tali casi per la documentazione di spesa, valgono gli stessi criteri specificati per il personale dipendente

Nella categoria di spesa 'Attrezzature, strumentazioni e software' possono rientrare anche i costi per materiali di consumo che riguardano i beni acquisiti ed utilizzati ai fini del progetto.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Materiali di consumo	Ricadono in questa voce componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali da consumo specifico (ad es. reagenti), altri componenti utilizzati per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota	<ul style="list-style-type: none"> - Copia delle fatture - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Ogni altro elemento che contribuisca a dimostrare l'adeguatezza del prodotto acquistato rispetto agli obiettivi della ricerca e che gli acquisti siano avvenuti con riferimento ai prezzi di mercato.
Materiali minuti	Ricadono in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale (guanti, occhiali ecc.), CD e simili per computer, carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - Copia delle fatture - Mandati di pagamento

13	Spese di viaggio
-----------	-------------------------

I costi relativi a viaggi e soggiorni comprendono le spese per i viaggi, il vitto e l'alloggio del personale, che si occupa dell'esecuzione del progetto.

Tali spese possono essere riconosciute in conformità al trattamento previsto dal CCNL o aziendale di riferimento. Le suddette spese, in mancanza di trattamento previsto contrattualmente, dovranno essere determinate in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici.

Può essere autorizzato direttamente l'uso del mezzo proprio nei seguenti casi, per cui si dovrà fornire dimostrazione:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità.

Anche l'uso del mezzo aereo è consentito, previa motivata autorizzazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (*normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km*) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

La documentazione (*in copia*) analitica delle spese di viaggio, vitto e alloggio è sempre necessaria.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Viaggi e soggiorni	Riunioni tra partner	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione del coordinatore, ordini del giorno, verbali - Ogni altra prova dell'inerenza al progetto e della necessità del progetto
	Partecipazioni a seminari o convegni	<ul style="list-style-type: none"> - Copia del programma della manifestazione e di tutto ciò che permetta di dimostrare la relazione tra i costi di partecipazione e gli obiettivi del progetto
	In tutti i casi	<ul style="list-style-type: none"> - Copia delle autorizzazioni dei responsabili di progetto allo svolgimento della missione - Copia delle note spese, sottoscritte dal personale che viaggia, contenenti il dettaglio delle singole spese sostenute con allegate le copie dei documenti di viaggio e trasferta (biglietti di trasporto, ricevute fiscali di alberghi, ristoranti ecc.)

14	Servizi di consulenza e simili
-----------	---------------------------------------

Le spese per consulenze fanno riferimento a prestazione a carattere scientifico rese da singoli professionisti (persone fisiche) e/o da soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici, sulla base di apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura parcella (al netto o lordo I.V.A., a seconda delle diverse condizioni di cui al paragrafo 10).

Il ricorso alle seguenti tipologie di servizi dovrà essere regolato nel rispetto della normativa in materia di appalti di servizi pubblici.

Tipologia	Documentazione giustificativa
Persona fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo) - Copia del curriculum vitae firmato - Copia fatture e/o parcelle; - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Prova dei risultati ottenuti dal sub contraente (report o altra documentazione dell'attività prodotta) - Ogni altro elemento che dimostri la necessità della prestazione con gli obiettivi della ricerca
Persona giuridica	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione relativa alle procedure di gara adottate - Copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo) - Copia fatture e/o parcelle; - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Prova dei risultati ottenuti dal sub contraente (report o altra documentazione dell'attività prodotta) - Ogni altro elemento che dimostri la necessità della prestazione con gli obiettivi della ricerca

15	Spese generali
-----------	-----------------------

Le spese generali, vale a dire i costi indiretti imputabili al progetto (energia, affitti ecc.), sono ammessi nella misura forfettaria massima del 20%. Per tali spese non è necessaria alcuna documentazione giustificativa.

16	Altri costi connessi al progetto
-----------	---

Sono ammissibili quelle tipologie di spese che, non essendo riconducibili ad una delle altre categorie di spesa, sono effettivamente indispensabili per le finalità del progetto approvato.

Per tali tipologie di spese, non potendo far riferimento ad una casistica esaustiva, si dovrà procedere ad una valutazione caso per caso ed essere preventivamente autorizzate dalla Regione nel caso non fossero già state esplicitamente previste nella proposta progettuale.

17	Costi non ammissibili
-----------	------------------------------

Non sono ammissibili i seguenti costi:

1. i costi già sostenuti con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
2. i costi relativi a quei beni o servizi calcolati in modo forfetario, medio o presuntivo, eccetto che per la quota di spese generali (si veda punto 13);
3. la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
4. l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi specificamente attrezzati come laboratori mobili ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca;
5. qualsiasi tipo di manutenzione straordinaria;
6. acquisto di attrezzature usate;
7. oneri finanziari (interessi debitori, spese e perdite di cambio ecc.);
8. qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
9. spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
10. l'accumulo di scorte.

18	Monitoraggio
-----------	---------------------

Attraverso l'attività di monitoraggio la Regione verifica lo stato di attuazione dei progetti di ricerca. Il monitoraggio rappresenta un'attività indispensabile e qualificante per ciascun progetto finanziato dalla Regione Piemonte. La disciplina nazionale (*delibera C.I.P.E. 17/2003 e circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32538 del 9/10/2003*) prescrive tassativamente che qualsiasi iniziativa venga monitorata e valutata durante tutto il suo percorso per verificarne l'efficienza, l'efficacia e la capacità di impatto.

I dati relativi al monitoraggio degli interventi, di cui alla Delibera Cipe n. 76/2002, devono essere trasmessi alla struttura regionale competente (*nel caso specifico alla struttura flessibile Competitività e Innovazione, di cui al paragrafo 4*) due volte l'anno, **entro i 10 giorni successivi al 30 giugno ed al 31 dicembre**, in conformità con le disposizioni contenute nel punto 15 del Bando "**Monitoraggio delle risorse**".

19	Proroga
-----------	----------------

Il termine ultimo entro il quale devono essere effettuate le spese pertinenti al finanziamento concesso corrisponde alla scadenza del progetto.

Nel caso in cui, per motivi del tutto straordinari, si dovesse rendere necessario procrastinare detto termine, la richiesta di proroga, accompagnata da dettagliate motivazioni, dovrà essere redatta esclusivamente dal responsabile del progetto e fatta pervenire a questa Finpiemonte con un anticipo di almeno 2 mesi rispetto alla data di scadenza del progetto.

L'amministrazione regionale, attraverso il suo ente strumentale (Finpiemonte S.p.A.) si riserva l'accoglimento dell'istanza di proroga con riferimento anche ai vincoli sull'avanzamento della spesa disposti dal C.I.P.E..

20	Variazioni del progetto
-----------	--------------------------------

Costituisce principio generale il fatto di limitare il più possibile il ricorso alle variazioni del progetto al fine di garantire la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza della spesa, nonché la certezza dei costi e dei tempi di realizzazione.

➤ **Variante al preventivo finanziario.**

Eventuali variazioni nella composizione dei costi previsti, fatto salvo il totale del contributo concesso, dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Piemonte ed in copia a Finpiemonte. Esse si intendono accettate se la Regione, attraverso il suo ente strumentale Finpiemonte, non formulerà obiezioni entro il limite di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione. Qualora l'ammontare della spesa rendicontata sia inferiore a quella preventivata, sempre che a ciò non consegua pregiudizio per la funzionalità e coerenza complessiva del progetto che imponga la revoca parziale o totale del finanziamento, il contributo finale sarà rideterminato (si veda per completezza il punto 24 *Inadempienze e revoca del finanziamento*).

Analogamente per i progetti cofinanziati, qualora l'apporto di risorse esterne dovesse ridursi rispetto all'ammontare previsto, sarà determinata una riduzione del finanziamento regionale proporzionalmente alla riduzione del cofinanziamento. In tutti i casi qualora la spesa ammissibile rendicontata complessiva ecceda l'ammontare espresso a preventivo nell'atto regionale di concessione non si darà luogo ad alcuna maggiorazione del contributo.

➤ **Variazione degli obiettivi tecnico-scientifici.**

Eventuali variazioni delle attività previste, fermi restando gli obiettivi originari del progetto, dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Piemonte ed in copia a Finpiemonte. Esse si intendono accettate se la Regione, attraverso il suo ente strumentale Finpiemonte, non formulerà obiezioni entro il limite di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione.

21	Obbligo di conservazione della documentazione contabile
-----------	--

La documentazione originale di spesa dovrà essere custodita presso la sede legale del soggetto che ha sostenuto la spesa per un periodo di **10 anni** dalla presentazione della relazione finale chiusura del progetto, a disposizione della Regione Piemonte, di Finpiemonte e delle competenti autorità nazionali per attività di verifica e controllo.

22	Rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato
-----------	--

Le attività funzionali alla realizzazione del progetto non possono, in alcun caso, comportare un beneficio a favore di imprese, che sia configurabile come aiuto di Stato ai sensi delle disposizioni comunitarie in materia.

Nessun aiuto di Stato, pertanto, può essere concesso nell'ambito della misura regionale di sostegno alla ricerca. Il trasferimento dei risultati dell'attività di ricerca o di beni da parte delle autorità pubbliche alle imprese dovrà avere luogo a condizioni che garantiscano che dette operazioni non costituiscano aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato.

La Regione Piemonte non è responsabile per eventuali aiuti di Stato, illegalmente o abusivamente, concessi da uno o più partner del progetto di ricerca, alle imprese ad essi legate a qualsiasi titolo. Nel caso in cui si dovesse procedere al recupero di un aiuto abusivamente o illegalmente concesso da uno o più partner, l'ente beneficiario si attiverà senza indugio per la restituzione dell'aiuto maggiorato degli interessi, oneri e accessori come per legge.

In caso di mancata attivazione da parte del soggetto coinvolto, la Regione Piemonte potrà sostituirsi al soggetto stesso nelle procedure di recupero. In tal caso le spese conseguenti al recupero dell'aiuto saranno poste a carico dell'ente coinvolto.

23	Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici
-----------	--

Per quanto riguarda l'acquisizione di servizi o forniture che non rientrano nelle disponibilità dei soggetti attuatori, si dovrà fare ricorso a procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria, come recepita dalla legislazione nazionale (vedi d.lgs n. 163/2006), ovvero dalle sole norme nazionali in materia.

24	Inadempienze e revoca del finanziamento
-----------	--

Il mancato completamento del progetto da parte di uno o più partner comporterà esclusivamente la riduzione proporzionale del contributo erogato alla Parte inadempiente, sulla base di una valutazione formulata dagli organi competenti della Regione Piemonte, anche eventualmente attraverso il suo ente strumentale Finpiemonte.

Il contributo pubblico potrà anche essere ridotto con eventuale obbligo di restituzione di somme impropriamente erogate, a seguito delle verifiche compiute dalla Regione Piemonte che accertino il mancato rispetto dei termini di esecuzione alle quali è condizionata l'erogazione del contributo.

Nei casi più gravi di realizzazione incompleta che non consentano la rendicontazione, neppure parziale, delle spese, la Regione potrà disporre la revoca del contributo e la restituzione degli anticipi già eventualmente erogati.

25	Trattamento dei dati personali
-----------	---------------------------------------

Ai sensi dell'art. 13 della D.lgs 196/2003 si informa che nell'ambito del progetto approvato è previsto il trattamento di dati personali. Tale trattamento è reso necessario al fine di consentire le attività di monitoraggio fisico e di valutazione previste dal Programma, nell'ambito del quale i progetti sono stati approvati, nonché le attività di monitoraggio finanziario e di verifica amministrativo-contabile previste dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati personali richiesti riveste natura obbligatoria per i titolari dell'azione e per quanti comunque vengono coinvolti nell'attività progettuale. L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di revoca del contributo e/o di mancato riconoscimento delle spese sostenute.

COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2007 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 6 novembre 2007).

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i., ed in attuazione dell'art. 8 della medesima legge, il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti nomine:

Scadenza presentazione delle candidature: 6 novembre 2007

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
- Azienda Speciale della CCIAA di Torino "Torino Incontra" (art. 9, Statuto dell'Ente) Collegio dei Revisori dei Conti	1 membro effettivo e 1 membro supplente	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità annua lorda di euro 6767,65, più gettone di presenza di euro 145,02 lordi per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amm.ne
- Azienda Speciale della CCIAA di Torino "Laboratorio Chimico" (art. 9, Statuto dell'Ente) Collegio dei Revisori dei Conti	1 membro effettivo e 1 membro supplente	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità annua lorda di euro 6767,65, più gettone di presenza di euro 145,02 lordi per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amm.ne

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
- Osservatorio Piemontese di Frutticoltura "Alberto Geisser" (art. 9, Statuto dell'Ente) Collegio dei Revisori	1 Revisore		Consiglio Regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Indennità annua lorda di euro 310
- "Fondazione Michele Pellegrino" Centro di Studi di Storia e Letteratura Religiosa (art. 12, Statuto dell'Ente) Collegio dei Revisori	1 membro effettivo		Consiglio Regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili	Non sono previsti compensi

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 6 novembre 2007.**

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757557, 5757332.

Il Presidente
della Commissione Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) - Scadenza per la presentazione delle candidature: 22 ottobre 2007.

Richiamata integralmente la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Visto l'articolo 10, 1° comma, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Preso atto che si sono verificati casi di persone che sono cessate dall'incarico per dimissioni, incompatibilità o altra causa e, in particolare:

- Ente di Gestione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo - Consiglio direttivo - signor Luigi Alberto Nervi - nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 74 dell'11-07-2006;

- Politecnico di Torino - Senato Accademico - signor Stefano Lo Russo - nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 25 del 05-12-2005.

Scadenza presentazione delle candidature: 22 ottobre 2007

Ente	Nome da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
- Ente di Gestione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (art. 9, comma 22, l.r. n. 12/90) Consiglio direttivo	1 membro	Consiglio Regionale		Esperienza in materia forestale, agronomica, zoologica e turistica	L.r. n. 33/76
- Politecnico di Torino (art. 2.3, comma 3, Statuto dell'Ente) Senato Accademico	1 membro		Consiglio Regionale		Non sono previsti compensi

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 22 ottobre 2007.**

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757557, 5757332.

Il Presidente
della Commissione Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

Regione Piemonte.

Comunicato della Direzione regionale Affari istituzionali ed Avvocatura e della Direzione regionale Risorse umane e Patrimonio.

Dal 1° ottobre 2007 sono operative le nuove Direzioni e Strutture speciali della Giunta della Regione Piemonte, come stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 17.9.2007, n.44-6908, già pubblicata sul 2° supplemento al Bollettino Ufficiale n.38/2007 parte I e riportata di seguito al presente comunicato. Viene di seguito ripubblicato l'allegato alla citata D.G.R., contenente i codici numerici identificativi delle nuove Direzioni e Strutture speciali. A partire dai prossimi Bollettini Ufficiali, per facilitare la corretta individuazione degli atti, verranno pubblicate nelle ultime pagine della parte I due distinte legende, una riportante i nuovi codici numerici identificativi, l'altra i vecchi, sino a quando verrà completata la stampa degli atti delle vecchie Direzioni e Strutture speciali.

Di seguito si pubblica anche il testo della Deliberazione del Consiglio regionale 29.5.2007, n.128-20088, mediante la quale sono state approvate le nuove Direzioni e Strutture speciali; l'allegato di tale Deliberazione, già pubblicato in forma sintetica nel Bollettino Ufficiale n.24/2007, parte I, è ora riportato in forma integrale, comprensivo delle declaratorie attualmente vigenti delle Direzioni e Strutture speciali e della conseguente attuale articolazione in Settori.

Si evidenzia inoltre che in questo Bollettino Ufficiale sono pubblicate le Deliberazioni della Giunta regionale 24.9.2007, da n.45-6967 a n.62-6984, mediante le quali sono stati conferiti gli incarichi a Direttore delle nuove Direzioni e Strutture speciali della Giunta della Regione Piemonte.

Deliberazione del Consiglio Regionale 29 maggio 2007, n. 128 - 20088

Articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Razionalizzazione delle strutture dirigenziali al fine del contenimento delle spese del personale.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

visto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007) che, nel suo primo periodo, recita : "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative";

visti gli articoli 10, 11 e 14 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 (Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale) che prevedono l'istituzione, modifica e soppressione delle Direzioni regionali, dei Settori e delle Strutture speciali con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale e dell'Ufficio di Pre-

sidenza del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza;

vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 442-14210 del 30 settembre 1997 "Articoli 10 e 11 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 - Individuazione delle Direzioni e dei settori regionali, definizione delle declaratorie delle Direzioni, delle Strutture organizzative speciali (articolo 14, l.r. 51/1997) e dei Settori";

ritenuto di introdurre una razionalizzazione delle strutture amministrative della Regione attraverso una riduzione del numero delle Direzioni regionali, delle Strutture speciali e una diversa aggregazione dei Settori attualmente esistenti;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-5451 del 7 marzo 2007, e richiamate le argomentazioni ivi adottate per la riorganizzazione amministrativa ivi introdotta;

visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare in data 9 maggio 2007

delibera

1) di approvare la ridefinizione delle strutture amministrative della Giunta regionale e le declaratorie delle loro attribuzioni, conformemente a quanto previsto nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, prendendo atto che la decorrenza dell'operatività delle nuove strutture verrà individuata in un successivo provvedimento della Giunta regionale e che sino ad allora continuano ad operare le strutture attuali, restando validi gli incarichi affidati;

2) di stabilire che, nella fase di prima attivazione della riorganizzazione strutturale definita con il presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 26, comma 8, della l.r. 51/1997, gli incarichi di direttore regionale e di responsabile di Struttura speciale vengano conferiti per un periodo di tre anni;

3) di demandare ad un successivo provvedimento deliberativo di competenza della Giunta regionale l'individuazione dei codici numerici identificativi delle nuove direzioni regionali e dei relativi settori.

(omissis)

Allegato A

Mantiene le competenze di seguito elencate già della Direzione 5 "Affari Istituzionali e processo di delega" ed aggrega quelle della struttura speciale S3 "Avvocatura" nonché quelle di cui al settore S1.5 "Contenzioso amministrativo" trasferite dalla Struttura speciale S1 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale".

DIREZIONE 5 - AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica ed il supporto operativo alla Giunta regionale per l'espletamento degli affari istituzionali e per assicurarne i rapporti con il Governo centrale per l'attuazione delle direttive di coordinamento dal medesimo impartite nelle materie il cui esercizio è delegato alla Regione; compete inoltre la consulenza legale agli organi ed alle strutture regionali nonché la difesa e rappresentanza in giudizio; compete infine l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli Organi di governo in materia di:

- rapporti con enti locali e con i loro organismi
- studi, proposte e predisposizione dei provvedimenti di decentramento delle competenze operative gestionali agli enti locali
- monitoraggio, verifica e valutazione dell'esecuzione delle attività delegate o trasferite agli enti locali - modifiche territoriali e di sedi comunali
- interventi di programmazione e coordinamento delle funzioni di polizia locale, per quanto di competenza
- aggiornamento e formazione degli operatori per gli aspetti relativi alla vigilanza
- gestione del processo deliberativo e di decretazione - assistenza giuridica alla Giunta regionale ed alle strutture dell'Ente per quanto attiene l'elaborazione di proposte regolamentari e legislative, la predisposizione di circolari interpretative e di atti amministrativi
- autenticazione e certificazione dell'attività amministrativa regionale
- adempimenti per la promulgazione di leggi regionali
- protocollo ed archivio generale
- redazione, pubblicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale
- gestione delle intese governative
- rapporti con il livello centrale e con le Prefetture per la raccolta e trasmissione di dati inerenti a disposizioni legislative od a specifiche richieste
- coordinamento delle procedure di notifica delle leggi e dei provvedimenti a carattere generale alla Commissione dell'Unione Europea
- attività professionale di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, secondo quanto previsto dall'ordinamento professionale all'articolo 3 del r.d.l. 27 novembre 1933 n. 1578, da parte degli avvocati iscritti negli albi professionali ed elenchi speciali degli addetti agli uffici legali, nelle liti attive e passive di cui l'Amministrazione è parte
- adempimenti relativi all'esame e valutazione delle azioni giudiziali e della posizione sostanziale e processuale dell'Ente
- attività proprie della difesa e rappresentanza tecnica nel giudizio penale, amministrativo e civile, ivi compresa la fase esecutiva del processo
- attività professionale di consulenza legale agli organi ed alle strutture regionali su questioni oggetto di contenzioso, volta a prevenire l'instaurazione di azioni giudiziali o a definire stragiudizialmente le liti, sia mediante l'espressione di pareri, sia mediante l'apprestamento di atti stragiudiziali, sia mediante consultazioni
- rapporti, in raccordo con gli Organi e le strutture regionali, con l'Autorità giudiziaria non collegati a procedimenti affidabili alle cure di un difensore
- raccordo con gli organi e le strutture regionali per gli adempimenti di rilievo giudiziale che non danno luogo alle attività di rappresentanza giudiziale vera e propria
- cura delle attività di coordinamento relative agli affari affidati a professionisti legali esterni all'Ente per necessità processuali di domiciliazione o di particolare natura della controversia, in stretto raccordo con i professionisti legali interni
- adempimenti amministrativi connessi alle prestazioni dei legali esterni

- cura delle attività relative alla concessione dei benefici del patrocinio legale in favore di amministratori e dipendenti regionali

- documentazione e rassegna di aggiornamento processualistico

- gestione biblioteca

- gestione procedure automatizzate dell'informazione giuridica

- adempimenti ed atti relativi ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica

- supporto tecnico e operativo per l'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni a norme nelle materie di competenza regionale

- recupero dei crediti derivanti da atti ingiuntivi inerenti al pagamento delle sanzioni amministrative

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Autonomie locali

2. Polizia locale

3. Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e delle Direzioni regionali

4. Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e delle Direzioni regionali

5. Protocollo ed archivio generali

6. Contenzioso amministrativo

7. Avvocatura

Mantiene le competenze dell'attuale Direzione regionale 6 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale".

DIREZIONE 6 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Compete alla struttura l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi assegnati in materia di:

- informazione, relazioni con la stampa ed attività di relazioni esterne

- cerimoniale

- patrocinio regionale a manifestazioni esterne

- attività editoriali

- programmazione annuale delle attività di comunicazione ed attività di comunicazione istituzionale

- sponsorizzazione e promozione dell'immagine dell'Ente

- attività di relazioni con il pubblico e di sportello del cittadino

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Relazioni esterne della Giunta regionale

2. Ufficio stampa della Giunta regionale

3. Comunicazione istituzionale della Giunta regionale

4. Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino

Mantiene le competenze dell'attuale Direzione regionale 7 "Organizzazione, Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" ad eccezione di quelle di cui al settore 7.3 "Sistemi informativi ed informatica" che confluiscono nella Direzione regionale 13 di nuova istituzione "Innovazione, Ricerca ed Università". Assorbe le competenze della Direzione re-

gionale 10 "Patrimonio e Tecnico" ad eccezione di quelle di cui al settore 10.5 "Utenze" che confluiscono nella Direzione regionale 13 di nuova istituzione "Innovazione, Ricerca ed Università". Assorbe inoltre le competenze dei Settori 9.7 "Trattamento economico del personale" e 9.8 "Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale".

DIREZIONE 7 - RISORSE UMANE E PATRIMONIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'attività di supporto agli Organi di governo per l'esercizio delle funzioni di organizzazione complessiva dell'Ente e delle sue strutture, nonché in materia di personale e di attuazione dei contratti collettivi nazionali ed aziendali di lavoro. Compete inoltre alla Direzione la cura delle relazioni con l'ARAN e con autorità ed organismi statali relativamente alla materia di competenza ed il supporto tecnico alle altre direzioni regionali, nonché la partecipazione alle attività del nucleo di valutazione nonché l'impostazione ed il coordinamento dell'attività relativa agli acquisti dei beni mobili ed immobili.

Compete infine l'attività di indirizzo ai Settori che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli Organi di governo, in materia di:

- organizzazione complessiva dell'ente e delle strutture

- elaborazione dei sistemi e dei criteri di incentivazione del personale, e di trattamento accessorio

- razionalizzazione delle procedure ed applicazione di nuove tecniche gestionali

- formazione del personale dipendente compresa la dirigenza

- banche dati

- gestione della dotazione organica, delle procedure per il reclutamento del personale, nonché la valutazione dei requisiti di accesso all'impiego regionale

- affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali

- stipulazione e risoluzione dei contratti di lavoro, procedura di recesso

- mobilità del personale tra le direzioni regionali e mobilità esterna all'ente

- attuazione dei sistemi di incentivazione del personale

- procedura disciplinare ed erogazione delle sanzioni superiori al rimprovero scritto

- verifica ed accertamenti ispettivi delle situazioni di incompatibilità con il rapporto di lavoro regionale

- rapporti con le organizzazioni sindacali anche ai fini della trattativa aziendale

- consulenza in materia di personale alle direzioni competenti che esercitano la funzione di vigilanza sugli enti dipendenti della Regione

- gestione delle attività e del rispettivo personale dei servizi ausiliari di centralino telefonico, ufficio posta, servizi ausiliari generali

- gestione dei servizi sociali a favore del personale

- gestione del trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale

- servizi di ristorazione

- acquisizione ed alienazione di beni mobili ed immobili

- studio, progettazione, accertamento di regolare esecuzione di opere e contabilità lavori

- servizi connessi all'utilizzo degli immobili
- processi manutentivi riferiti a beni mobili, immobili ed impianti
- valutazioni tecniche ed economiche connesse ad acquisizioni ed alienazioni di beni mobili, immobili e servizi

- sicurezza
- antinfortunistica
- prevenzione incendi
- prevenzione e protezione dal rischio
- igiene e sicurezza sul lavoro in riferimento alle sedi operative regionali
- attuazione delle norme e direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro

- attrezzature riprografiche
- beni di facile e rapido consumo
- gestione del magazzino economico
- gestione del centro stampa
- autoparco ed autocentro
- impostazione e coordinamento dell'attività negoziale e contrattuale e consulenza alle altre strutture dell'Ente

- riconoscimento enti
- espropri e usi civici

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Organizzazione
2. Formazione del personale
3. Reclutamento - Mobilità e gestione dell'organico
4. Stato giuridico ed ordinamento del personale
5. Servizi generali operativi
6. Trattamento economico del personale
7. Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
8. Beni mobili
9. Patrimonio immobiliare
10. Tecnico
11. Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
12. Economato - Autocentro - Centro stampa
13. Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

Aggrega le competenze delle attuali Direzioni regionali 8 "Programmazione e Statistica", ad eccezione di quelle di cui al Settore 8.4 "Rapporti con società a partecipazione regionale" che confluiscono nella Struttura Speciale S1 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale", con quelle delle attuali Direzioni 18 "Edilizia" e 19 "Pianificazione e Gestione Urbanistica".

DIREZIONE 8 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

Compete alla Direzione ed al suo staff, costituito dai referenti d'area territoriale con compito di indirizzo tecnico e di raccordo dei Settori urbanistici territoriali, l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di supporto agli Organi di governo per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi strategici del Programma regionale di sviluppo, dei piani settoriali

e dei piani socio-economici e di conseguente individuazione di obiettivi e programmi da assegnare alle singole Direzioni regionali della Giunta regionale. Compete, altresì, la progettazione e diffusione di prodotti multimediali a supporto delle funzioni di programmazione. Compete infine l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- pianificazione territoriale
- sistema informativo urbanistico e territoriale
- predisposizione strumenti cartografici
- vigilanza urbanistica
- processo istruttorio, verifica di esame di conformità urbanistica
- approvazione degli strumenti urbanistici e gestione dell'archivio urbanistico
- studi e documentazione legislativa in materia di pianificazione urbanistica
- regolamenti edilizi e programmi pluriennali di attuazione
- pianificazione paesistica e gestione dei beni ambientali
- predisposizione del piano regionale di sviluppo
- supporto alla formazione dello scenario socioeconomico piemontese e del rapporto sullo stato del Piemonte
- valutazione di impatto economico di progetti, programmi, proposte di atti di programmazione negoziata, o iniziative sulle quali sia richiesto un supporto alle decisioni dell'Organo collegiale
- coordinamento e monitoraggio del Fondo Investimenti Piemonte
- sviluppo e gestione del servizio statistico regionale e del sistema informativo statistico piemontese
- osservatorio statistico degli indicatori fisici degli enti locali
- raccordo con il sistema statistico nazionale
- validazione dei dati a valenza statistica
- supporto a comitati e commissioni con competenza in materia statistica
- programmazione, vigilanza e gestione degli interventi di edilizia residenziale, agevolata e speciale, nonché, sovvenzionata
- osservatorio dell'edilizia
- formulazione e realizzazione del programma di localizzazione di edilizia agevolata per ambito territoriale
- rapporti con il sistema creditizio in previsione di finanziamenti agevolati
- programmazione e realizzazione di interventi speciali
- formulazione di bandi regionali
- rilascio di nulla osta di conformità dei programmi costruttivi
- vigilanza sulla situazione dei lavori
- misurazione dei fabbisogni quali-quantitativi di edilizia residenziale
- rilevazione delle condizioni del patrimonio edilizio esistente e della disponibilità di area
- programmi pluriennali di attuazione dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare
- formulazione e realizzazione dei programmi di localizzazione di edilizia sovvenzionata
- individuazione dei criteri per l'assegnazione alloggi a particolari categorie
- raccordo e vigilanza nei confronti delle ATC

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Programmazione regionale
2. Statistico regionale
3. Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
4. Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
5. Pianificazione territoriale regionale
6. Pianificazione territoriale operativa
7. Sistema informativo territoriale
8. Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
9. Cartografico
10. Vigilanza urbanistica
11. Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
12. Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
13. Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
14. Urbanistico territoriale - Area metropolitana
15. Urbanistico territoriale - Area Provincia di Torino
16. Urbanistico territoriale - Area Provincia di Alessandria
17. Urbanistico territoriale - Area Provincia di Asti
18. Urbanistico territoriale - Area Provincia di Vercelli
19. Urbanistico territoriale - Area Provincia di Cuneo
20. Urbanistico territoriale - Area Provincia di Novara
21. Urbanistico territoriale - Area Provincia di Biella
22. Urbanistico territoriale - Area Provincia di Verbania
23. Pianificazione paesistica
24. Gestione beni ambientali
25. Osservatorio dell'edilizia
26. Attuazione degli interventi in materia di edilizia
27. Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
28. Programmazione e localizzazione delle risorse

Mantiene le competenze dell'attuale Direzione regionale 9 "Bilanci e Finanze" ad eccezione di quelle di cui ai settori 9.7 "Trattamento economico del personale" e 9.8 "Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale" che confluiscono nella Direzione 7 "Risorse Umane e Patrimonio".

DIREZIONE 9 - BILANCIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità, nonché per l'assegnazione a ciascuna Direzione regionale di una quota parte del bilancio, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Compete altresì l'attività di indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli Organi di governo, in materia di:

- predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale
- accertamento del fabbisogno regionale di credito

- accertamento e riscossione delle entrate regionali
- adempimenti inerenti ai tributi regionali
- addizionali e compartecipazioni al gettito erariale
- registrazione degli impegni di spesa, liquidazione, mandati di pagamento
- pagamento delle ritenute fiscali
- determinazione del fabbisogno dei funzionari delegati alla spesa e verifica della rendicontazione
- controllo del rendiconto della tesoreria regionale
- gestione dell'archivio dei beneficiari
- predisposizione del preconsuntivo e del consuntivo generale dell'Ente
- stipulazione di mutui
- fiscalità passiva
- gestione della cassa economale

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Bilanci
2. Ragioneria
3. Tributi-addizionali e compartecipazione al gettito erariale
4. Fiscalità passiva
5. Controllo gestioni delegate
6. Cassa economale

Aggrega integralmente le competenze delle attuali Direzioni regionali 22 "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" e 24 "Pianificazione delle Risorse Idriche"; assume le competenze degli attuali Settori 21.5 "Pianificazione Aree Protette" e 21.6 "Gestione Aree Protette", trasferite dall'attuale Direzione regionale 21 "Turismo - Sport - Parchi" aggiornando le medesime alla luce dei più recenti orientamenti della politica ambientale comunitaria e nazionale e prevedendo strutture destinate a garantire omogeneità di approccio e incisivo coordinamento nelle attività di carattere trasversale.

DIREZIONE 10 - AMBIENTE

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- prevenzione del danno ambientale, tutela ed educazione ambientale
- tutela dell'ambiente naturale
- sistema informativo ambientale
- risanamento acustico ed atmosferico
- rischi di incidenti rilevanti connessi con attività industriali
- programmazione e gestione dei rifiuti
- pianificazione energetica regionale
- pianificazione e gestione integrata delle risorse idriche
- pianificazione, gestione e controllo delle aree protette

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
2. Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
3. Grandi rischi industriali

4. Risanamento acustico ed atmosferico
5. Programmazione gestione rifiuti
6. Tecnologie di smaltimento e recupero
7. Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
8. Programmazione e risparmio in materia energetica
9. Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
10. Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi
11. Disciplina dei servizi idrici - Opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
12. Pianificazione aree protette
13. Gestione aree protette

Aggrega le competenze dell'attuale Direzione regionale 11 "Programmazione e valorizzazione dell'Agricoltura", assorbe le competenze delle attuali Direzioni regionali 12 "Sviluppo dell'Agricoltura" e 13 "Territorio rurale".

DIREZIONE 11 - AGRICOLTURA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; compete altresì l'elaborazione, l'attuazione e la relativa realizzazione di politiche, programmi ed iniziative riguardanti lo sviluppo dell'agricoltura attraverso la predisposizione di strumenti e di strategie di intervento secondo le linee di programmazione regionale e gli indirizzi generali nazionali e comunitari, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di :

- programmazione nel settore agricolo, agro-alimentare e rurale
- programmi per l'attuazione di misure dell'Unione Europea nel settore agricolo
- predisposizione e gestione del bilancio
- sviluppo delle aziende di trasformazione, conservazione e commercializzazione delle produzioni animali e vegetali
- tutela della qualità
- valorizzazione e promozione delle produzioni
- attuazione delle politiche di sviluppo socio-economico in agricoltura
- sviluppo delle produzioni animali e vegetali
- repressione delle frodi e sofisticazioni
- ricerca e sperimentazione
- servizi fito-sanitari
- informazione socio-economica, divulgazione e servizi di sviluppo agricolo
- politiche delle strutture agricole
- infrastrutture rurali collettive, strade, acquedotti, elettrodotti, canali demaniali ed irrigazione, ricerca, valorizzazione e razionalizzazione delle risorse idriche ad uso agricolo, riordino irriguo, bonifica e salvaguardia del territorio agricolo
- riordino fondiario
- ampliamento ed adeguamento territoriale delle aziende agricole, pensionamento anticipato, proprietà diretto-coltivatrice, sgravi fiscali in ordine ad adeguamenti della base produttiva delle aziende agricole

- opere ed iniziative per il risparmio energetico e l'energia alternativa

- danni cagionati da calamità naturali ed avversità atmosferiche alle coltivazioni, alle strutture aziendali, al territorio ed alle infrastrutture rurali

- meccanizzazione agricola
- carburante agricolo a prezzo agevolato
- riconoscimento utenti motori agricoli
- caccia e pesca

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Programmazione in materia di agricoltura
2. Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
3. Sviluppo agro-industriale
4. Politiche comunitarie
5. Sviluppo delle produzioni animali
6. Sviluppo delle produzioni vegetali
7. Fito-sanitario regionale
8. Servizi di sviluppo agricolo
9. Politiche delle strutture agricole
10. Infrastrutture rurali e territorio
11. Avversità e calamità naturali
12. Carburanti agricoli agevolati
13. Caccia e Pesca

Mantiene le competenze dell'attuale Direzione regionale 26 "Trasporti".

DIREZIONE 12 - TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' ED INFRASTRUTTURE

Compete alla Direzione la realizzazione del progetto di "Alta velocità", nonché dei progetti strategici, anche attraverso il raccordo delle funzioni interessate delle altre strutture, l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- pianificazione del sistema dei trasporti e coordinamento dell'attuazione del piano trasporti
- sistema informativo trasporti
- pianificazione della viabilità e piani di circolazione e traffico
- infrastrutture ed autotrasporto merci
- navigazione interna e porti
- infrastrutture, impianti fissi di trasporto ed aeroporti
- trasporto pubblico locale
- valutazioni economiche e finanziarie e concessioni di contributi alle aziende che esercitano attività di trasporto

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Pianificazione dei trasporti
2. Viabilità ed impianti fissi
3. Trasporto pubblico locale
4. Navigazione interna e merci
5. Grandi infrastrutture e ferrovie

E' una Direzione di nuova istituzione. Assorbe le competenze dell'attuale Settore 7.3 "Sistemi Informativi ed Informatica", trasferito dall'attuale Direzione regionale 7 "Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane"; e quello dell'attuale Settore 31.4 "Università ed Istituti scientifici", trasferito dall'attuale Direzione regionale 31 "Beni Cul-

turali", nonché quello dell'attuale settore 10.5 "Utenze" trasferito dall'attuale Direzione regionale 10 "Patrimonio e tecnico".

DIREZIONE REGIONALE 13 - INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITA'

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- ricerca scientifica ed innovazione
- competitività e trasferimento tecnologico
- università
- istituti scientifici
- diritto allo studio
- internazionalizzazione
- sistemi informativi
- gestione ed implementazione del S.I.Re
- utenze e telecomunicazioni

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Università ed istituti scientifici
2. Sistemi informativi ed informatica
3. Utenze

Aggrega le competenze delle attuali Direzioni regionali 25 "Opere Pubbliche" con quelle della Direzione regionale 23 "Difesa del suolo" e 14 "Economia Montana e foreste".

DIREZIONE 14. OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che ineriscono alle materie di competenza, nonché alle iniziative comunitarie LEADER, INTERREG ITALIA-FRANCIA ed INTERREG ITALIA-SVIZZERA.

Compete infine il coordinamento e l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo, in materia di:

- programmazione, gestione e finanziamento delle opere pubbliche di competenza regionale, anche in materia di viabilità provinciale e comunale, sedi municipali, pubblica illuminazione, cimiteri
- interventi per lo sgombero della neve
- interventi di pronto soccorso e tutela pubblica incolumità
- danni a privati
- ricerca e regolamentazione tecnica
- banca dati OO.PP.
- legislazione regionale in materia di OO.PP.
- comitato regionale per le opere pubbliche
- linee elettriche
- gestione decentrata delle attività inerenti alla gestione tecnica (anche sotto l'aspetto progettuale e di direzione lavori) ed amministrativa delle opere pubbliche e sistemazione idrogeologica, delle opere igieniche, ospedaliere, socio-sanitarie, di interesse turistico-

co-ricettivo e sportivo, di competenza regionale, nonché connesse all'edilizia comunale

- difesa del suolo per quanto attiene alla sistemazione idrogeologica ed idraulica
- accertamento stati di dissesto
- redazione piani di bacino
- rapporti funzionali con organismi statali ed inter-regionali ed autorità di bacino
- tutela del demanio idrico e delle reti idrografiche regionali
- sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo

- polizia idraulica
- tutela, incremento e miglioramento del patrimonio boschivo
- interventi in materia forestale e vivaistica
- contrattualistica e gestione operai forestali
- sviluppo dell'economia montana
- rapporti istituzionali con le comunità montane
- rapporti con le regioni dell'arco alpino
- infrastrutture e sistemazioni idraulico-forestali

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Opere pubbliche
2. Infrastrutture e Pronto intervento
3. Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Torino
4. Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Alessandria
5. Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Asti
6. Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Cuneo
7. Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Novara
8. Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Vercelli
9. Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Verbania
10. Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Biella
11. Protezione civile
12. Difesa assetto idrogeologico
13. Pianificazione difesa del suolo
14. Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
15. Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
16. Politiche comunitarie
17. Politiche forestali
18. Economia montana (sede di Cuneo)
19. Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche (sede di Vercelli)
20. Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo Forestale dello Stato (sede di Novara)
21. Idraulica forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)

Aggrega le competenze delle attuali Direzioni regionali 15 "Formazione professionale - Lavoro" con quelle dei Settori 32.1 "Istruzione" e 32.2 "Edilizia Scolastica" trasferiti dalla attuale Direzione regionale 32 "Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo".

DIREZIONE 15 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, le attività inerenti ai movimenti migratori di forza lavoro, con particolare riferimento all'inserimento nel mercato del lavoro piemontese, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- problematiche del lavoro e dell'occupazione, con particolare riferimento alla gestione di programmi e di progetti finalizzati alla creazione di posti di lavoro

- osservatorio regionale del mercato del lavoro
- crisi aziendali ed occupazionali
- coordinamento delle procedure e delle fasi relative all'attuazione delle norme sul decentramento regionale in materia di politiche del lavoro e servizi all'impiego, vigilanza dell'Agenzia Piemonte Lavoro

- programmazione e gestione per quanto di competenza della Regione, controllo, verifica e vigilanza delle attività di formazione professionale

- gestione dei programmi operativi di programmazione per l'utilizzo del F.S.E. e del fondo di rotazione

- elaborazione degli atti di indirizzo in materia di formazione professionale

- attuazione di programmi di iniziativa comunitaria e dei programmi multi regionali

- controllo delle attività inerenti al finanziamento degli interventi formativi

- elaborazione di standard formativi

- valutazione quanti-qualitativa degli interventi formativi

- orientamento professionale

- istruzione, edilizia ed assistenza scolastica.

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Attività formativa
2. Gestione amministrativa attività formative
3. Standard formativi - Qualità ed orientamento professionale

4. Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale

5. Sviluppo dell'imprenditorialità

6. Osservatorio del mercato del lavoro

7. Istruzione

8. Edilizia scolastica

Aggrega le competenze delle attuali Direzioni regionali 16 "Industria" e 17 "Commercio e Artigianato" ad eccezione di quelle in materia di commercio che confluiscono nella direzione 17 di nuova costituzione "Turismo, Commercio e Sport".

DIREZIONE 16 - ATTIVITA' PRODUTTIVE

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- interventi finalizzati allo sviluppo, alla riconversione e ristrutturazione del sistema industriale ed osservatorio dei settori produttivi

- coordinamento degli interventi nell'ambito del settore industriale finanziati dall'Unione Europea

- interventi nelle situazioni di crisi industriali connesse ai problemi di ristrutturazione, riconversione

- attività estrattive, cave e torbiere, polizia mineraria

- promozione, sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela dell'artigianato

- sviluppo e gestione dei sistemi informativi dell'artigianato

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Osservatorio settori produttivi industriali

2. Valorizzazione dei sistemi produttivi locali

3. Promozione e sviluppo delle PMI

4. Pianificazione e verifica delle attività estrattive

5. Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato

6. Disciplina e tutela dell'artigianato

7. Promozione - Sviluppo e credito dell'artigianato

Aggrega le competenze della attuale Direzione 21 "Turismo - Sport - Parchi" ad eccezione dei Settori 21.5 "Pianificazione aree protette" e 21.6 "Gestione aree protette" che confluiscono nella direzione 10 denominata "Ambiente" con i settori 17.1 "Programmazione ed interventi dei settori commerciali", 17.2 "Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali", 17.3 "Rete carburanti e commercio su aree pubbliche", 17.4 "Promozione e credito al commercio" trasferite dall'attuale Direzione regionale 17 "Commercio e Artigianato".

DIREZIONE 17 - TURISMO, COMMERCIO E SPORT

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela del commercio al dettaglio in tutte le sue forme

- interventi relativi alla rete di distribuzione dei carburanti

- promozione degli interventi di sviluppo delle iniziative fieristiche

- interventi relativi ai mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- interventi sulla tutela del consumatore

- sviluppo e gestione dei sistemi informativi del commercio

- servizi, strutture ed attività pubbliche e private riguardanti l'organizzazione e sviluppo del turismo regionale, nonché le opere, gli impianti ed i servizi complementari all'attività turistica

- promozione delle attività sportive e realizzazione dei relativi servizi, impianti ed attrezzature

- promozione delle attività del tempo libero e del turismo sociale e realizzazione dei relativi impianti ed attrezzature

- spettacoli turistici, sportivi e ricreativi

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Programmazione ed interventi dei settori commerciali
2. Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
3. Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
4. Promozione e credito al commercio
5. Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
6. Offerta turistica - Interventi comunitari in materia turistica
7. Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
8. Sport
9. Programmazione - Sviluppo interventi relativi alle terme -Acque minerali e termali

Aggrega le competenze dell'attuale Direzione regionale 31 "Beni Culturali", ad eccezione di quelle relative all'attuale Settore 31.4 "Università ed Istituti scientifici" trasferito alla nuova Direzione 13 "Innovazione, Ricerca e Università", con quelle dell'attuale Direzione regionale 32 "Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo", ad eccezione di quelle degli attuali Settori 32.1 "Istruzione" e 32.2 "Edilizia Scolastica", trasferiti alla Direzione 15 "Istruzione, Formazione professionale e lavoro"; e quelle della Struttura speciale S4 "Museo regionale di scienze naturali".

DIREZIONE 18 - CULTURA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- sviluppo dei sistemi bibliotecari locali, delle biblioteche e degli archivi storici
- tutela dei beni librari e documentari
- musei
- patrimonio dei beni culturali
- tutela e sorveglianza delle strutture museali
- istituti culturali
- spettacolo, promozione attività culturali ed artistiche, teatro, musica, cinema e mostre
- predisposizione di piani finalizzati a favorire, sviluppare e promuovere le attività culturali
- assistenza tecnica per promuovere il raccordo delle attività degli enti locali, delle associazioni e degli operatori per quanto attiene gli interventi e l'utilizzo razionale delle strutture e dei servizi culturali
- promozione arte moderna e contemporanea
- promozione del patrimonio culturale e linguistico
- ordinamento, funzionamento ed attività amministrative correlate alla gestione del Museo di Scienze naturali

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Biblioteche - Archivi ed Istituti culturali
2. Soprintendenza beni librari
3. Musei e Patrimonio culturale
4. Promozione attività culturali
5. Spettacolo

6. Promozione del patrimonio culturale e linguistico

7. Museo regionale di scienze naturali

Mantiene le competenze della attuale Direzione regionale 30 "Politiche sociali.

DIREZIONE 19 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'elaborazione della programmazione generale e dei sistemi di intervento per il raggiungimento degli obiettivi, le attività di studio e di ricerca giuridico-legislativa nella materia di competenza, le attività di progettazione e di realizzazione del sistema informativo socio-assistenziale, la raccolta e l'elaborazione della documentazione necessaria all'attività dei Settori, il supporto tecnico-logistico alla realizzazione delle iniziative esterne, le attività di supporto per l'utilizzo delle risorse comunitarie, gli interventi di cooperazione sociale e di politiche sociali rivolte ad extracomunitari, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- programmazione e promozione degli interventi a sostegno della persona e della famiglia e, in particolare, di minori, anziani, disabili, detenuti, ex detenuti e altre fasce deboli e indirizzi per la loro realizzazione
- interventi socio-educativi per la prima infanzia e gestione del fondo assegnato
- promozione e indirizzi per l'esercizio delle funzioni delegate di formazione e aggiornamento del personale socio-assistenziale e attività relative al personale stesso
- verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi
- supporto alla programmazione locale, verifica della sua congruità e della qualità dei servizi erogati
- riparto del fondo regionale per la gestione dei servizi socio-assistenziali, verifica della spesa locale e dei risultati di gestione dei fondi assegnati
- promozione delle risorse di altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore socio-assistenziale
- attività amministrative e autorizzative inerenti alle IPAB e ad altri soggetti pubblici e privati, nonché promozione e indirizzi delle funzioni delegate di vigilanza e di controllo sull'amministrazione dei medesimi
- piani di investimento per la realizzazione e la manutenzione di strutture socio-assistenziali e residenze sanitarie assistenziali
- promozione e indirizzi per l'esercizio delle funzioni delegate di vigilanza e di controllo sulle strutture socio-assistenziali e sulle residenze sanitarie assistenziali ed esercizio delle attività di competenza regionale
- coordinamento e promozione di interventi utili a rafforzare l'azione e l'immagine del Piemonte come "Regione giusta".

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale

2. Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali

3. Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

4. Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale

Aggrega le competenze delle attuali Direzioni regionali 27 "Sanità Pubblica", 28 "Programmazione sanitaria" e 29 "Controllo delle Attività sanitarie".

DIREZIONE 20 - SANITA'

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di governo in materia di:

- igiene degli alimenti e delle bevande
- prevenzione delle tossinfezioni
- sorveglianza epidemiologica, prevenzione e lotta alle malattie infettive
- igiene, prevenzione, protezione dal rischio sanitario negli ambienti di vita e del lavoro
- malattie professionali
- emergenze sanitarie connesse a incidenti rilevanti nell'industria
- igiene degli alimenti di origine animale anche relativamente al controllo della qualità
- vigilanza e controllo sulle strutture produttive e di distribuzione
- sanità animale
- lotta alle zoonosi
- igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche
- vigilanza sull'impiego di farmaci veterinari, integratori, mangimi e sui promotori di crescita vietati
- emergenza di sanità pubblica veterinaria
- indirizzo e controllo delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale e dei presidi Veterinari Multizonali
- altri interventi, di competenza regionale, in materia di assistenza veterinaria
- emergenza 118
- requisiti autorizzativi e di accreditamento delle attività sanitarie
- elaborazione del piano sanitario regionale e programmazione sanitaria a livello regionale e locale
- elaborazione e controllo dei progetti obiettivo e delle azioni programmate
- programmazione progetti speciali
- realizzazione e gestione del sistema informativo sanitario
- programmazione rete ospedaliera regionale pubblica e privata accreditata
- valutazione e finanziamento progetti di edilizia sanitaria
- controllo di gestione delle Aziende sanitarie
- gestione delle risorse finanziarie

- assetto istituzionale ed organizzativo delle aziende sanitarie

- organi collegiali sanitari

- organizzazione e personale delle Aziende sanitarie regionali

- formazione professionale del personale delle Aziende sanitarie regionali e rapporti con l'Università

- osservatorio prezzi e tecnologie

- monitoraggio ed analisi consistenza patrimonio delle Aziende sanitarie

- controllo e verifica sulle attività, gestione finanziaria e modalità di erogazione dei servizi delle Aziende sanitarie

- educazione sanitaria

- monitoraggio dell'attività ospedaliera e territoriale

- medicina di base, pediatria di libera scelta e specialistica ambulatoriale

- gestione e controllo in materia farmaceutica

- medicina legale sportiva, termalismo terapeutico

La Direzione si articola nei seguenti settori:

1. Igiene e sanità pubblica
2. Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
3. Sanità animale e igiene degli allevamenti
4. Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
5. Programmazione sanitaria
6. Emergenza sanitaria
7. Assetto istituzionale ed organi collegiali
8. Edilizia ed attrezzature sanitarie
9. Gestione e risorse finanziarie
10. Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
11. Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
12. Assistenza ospedaliera e territoriale
13. Assistenza extra-ospedaliera
14. Assistenza farmaceutica
15. Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

Mantiene le competenze dell'attuale Struttura Speciale S1 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" ad eccezione del Settore S1.5 "Contenzioso amministrativo" trasferito alla Direzione regionale 5 "Affari istituzionali ed Advocatura". Assorbe competenze dell'attuale Settore 8.4 "Rapporti con società a partecipazione regionale" trasferite dalla Direzione regionale 8 "Programmazione e statistica".

STRUTTURA SPECIALE 1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Compete alla struttura speciale l'assistenza tecnica ed il supporto operativo al Presidente della Giunta regionale, per quanto concerne gli aspetti politico-amministrativi, per le relazioni con le strutture regionali e con i diversi soggetti istituzionali e politici, lo Stato, le Regioni, Enti ed Associazioni esterne, a carattere nazionale ed internazionale, gli interventi per le pari opportunità, nonché l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi assegnati in materia di:

- cura dei rapporti del Presidente della Giunta regionale con i diversi soggetti istituzionali, con il Governo centrale, con la Conferenza Stato-Regioni, con la Conferenza dei Presidenti

- raccordo con il Consiglio regionale, con Enti ed Associazioni, Direzioni e Settori regionali

- sede regionale di Roma

- cabina di regia e coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali

- sede regionale di Bruxelles

- coordinamento e raccordo per quanto concerne l'attività di nomina di competenza della Giunta regionale

- affari comunitari e progetti partenariali regionali

- affari internazionali

- gemellaggi

- cooperazione allo sviluppo

- rapporti con società a partecipazione regionale

- coordinamento iniziative e manifestazioni che coinvolgono le associazioni piemontesi nel mondo

- interventi promozionali dell'immagine del Piemonte all'estero

- promozione all'interno dell'ente regionale al fine di adottare azioni positive per il contrasto alle discriminazioni ed alla realizzazione di pari opportunità per tutti

- coordinamento e promozione di iniziative in tale ambito, rivolte ad enti locali, partenariato sociale, associazionismo, istituzioni scolastiche ed universitarie, organizzazioni non a scopo di lucro, per favorire condizioni di pari opportunità per tutti.

La Struttura si articola nei seguenti settori:

1. Rapporti Stato-Regioni

2. Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles

3. Ufficio di Roma

4. Affari internazionali e comunitari

5. Rapporti con società a partecipazione regionale

Mantiene le competenze di seguito elencate già della Struttura Speciale S2 denominata "Controllo di gestione".

STRUTTURA SPECIALE 2 - CONTROLLO DI GESTIONE

Compete alla struttura speciale l'assistenza tecnica ed il supporto operativo alla Giunta regionale, per l'analisi e la verifica di efficiente ed efficace gestione delle risorse finanziarie, di economica gestione delle risorse pubbliche, di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, anche attraverso la partecipazione del responsabile alle attività di competenza del nucleo di valutazione; compete altresì, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di governo, lo svolgimento delle attività di competenza in materia di:

- coordinamento tecnico dell'attività di raccolta di informazioni gestionali, dei centri di costo, dei programmi e dei progetti, loro analisi e valutazione degli scostamenti rispetto ai budget

- segnalazione degli stessi mediante relazioni periodiche ai responsabili dei centri di costo e relazioni di sintesi agli Organi di governo

- assistenza tecnica ai responsabili di struttura nella identificazione delle cause degli scostamenti

- svolgimento dell'attività di controllo di gestione sull'attività amministrativa svolta dagli Enti e dalle aziende dipendenti dalla Regione

- valutazione delle politiche pubbliche.

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 44-6908

Individuazione della decorrenza dell'operatività delle strutture dirigenziali istituite con D.C.R. n. 128-20088 del 29 maggio 2007 e dei relativi codici numerici identificativi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire che la decorrenza dell'operatività delle nuove Direzioni e Strutture speciali regionali, di cui alla D.C.R. n. 128-20088 del 29.5.2007, è il 1° ottobre 2007;

- di individuare, con decorrenza 1° ottobre 2007, i codici numerici identificativi delle nuove Direzioni regionali e dei Settori attualmente vigenti, così come specificati nell'allegato A) che costituisce parte integrante alla presente deliberazione;

- di demandare a successivo provvedimento deliberativo l'individuazione dei codici numerici identificativi dei nuovi Settori di cui alla D.G.R. di proposta al Consiglio regionale n. 22-6650 del 3.8.2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

NUOVI CODICI DIREZIONI	NUOVE DIREZIONI	NUOVI CODICI SETTORI	SETTORI VIGENTI
DA0500	Affari istituzionali ed avvocatura	DA0501	AUTONOMIE LOCALI
		DA0502	POLIZIA LOCALE
		DA0503	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DIREZIONI REGIONALI
		DA0504	ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DIREZIONI REGIONALI
		DA0505	PROTOCOLLO ED ARCHIVIO GENERALI
		DA0506	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
		DA0507	AVVOCATURA
DA0600	Comunicazione istituzionale della Giunta regionale	DA0601	RELAZIONI ESTERNE DELLA GIUNTA REGIONALE
		DA0602	UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE
		DA0603	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
		DA0604	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E RACCORDO SPORTELLI AL CITTADINO
DA0700	Risorse umane e patrimonio	DA0701	ORGANIZZAZIONE
		DA0702	FORMAZIONE DEL PERSONALE
		DA0703	RECLUTAMENTO, MOBILITA' E GESTIONE DELL'ORGANICO
		DA0704	STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE
		DA0705	SERVIZI GENERALI OPERATIVI
		DA0706	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE
		DA0707	TRATTAMENTO PENSIONISTICO PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO DEL PERSONALE
		DA0708	BENI MOBILI
		DA0709	PATRIMONIO IMMOBILIARE
		DA0710	TECNICO
		DA0711	SICUREZZA SEDI ED AMBIENTI DI LAVORO- PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO
		DA0712	ECONOMATO - AUTOCENTRO - CENTRO STAMPA
		DA0713	ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE-ESPROPRI-USI CIVICI

NUOVI CODICI DIREZIONI	NUOVE DIREZIONI	NUOVI CODICI SETTORI	SETTORI VIGENTI
DA0800	Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia	DA0801	PROGRAMMAZIONE REGIONALE
		DA0802	STATISTICO REGIONALE
		DA0803	VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
		DA0804	OSSERVATORIO STATISTICO INDICATORI FISICI ENTI LOCALI
		DA0805	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE
		DA0806	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE OPERATIVA
		DA0807	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
		DA0808	INFORMATIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - ARCHIVIO
		DA0809	CARTOGRAFICO
		DA0810	VIGILANZA URBANISTICA
		DA0811	ACCORDI DI PROGRAMMA ED ESAMI DI CONFORMITA' URBANISTICA
		DA0812	STUDI, REGOLAMENTI E PROGRAMMI ATTUATIVI IN MATERIA URBANISTICA
		DA0813	VERIFICA ED APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI
		DA0814	URBANISTICO TERRITORIALE - AREA METROPOLITANA
		DA0815	URBANISTICO TERRITORIALE-PROVINCIA DI TORINO
		DA0816	URBANISTICO TERRITORIALE-PROVINCIA DI ALESSANDRIA
		DA0817	URBANISTICO TERRITORIALE-PROVINCIA DI ASTI
		DA0818	URBANISTICO TERRITORIALE-PROVINCIA DI VERCELLI
		DA0819	URBANISTICO TERRITORIALE-PROVINCIA DI CUNEO
		DA0820	URBANISTICO TERRITORIALE-PROVINCIA DI NOVARA
		DA0821	URBANISTICO TERRITORIALE-PROVINCIA DI BIELLA
		DA0822	URBANISTICO TERRITORIALE-PROVINCIA DI VERBANIA
		DA0823	PIANIFICAZIONE PAESISTICA
		DA0824	GESTIONE BENI AMBIENTALI
		DA0825	OSSERVATORIO DELL'EDILIZIA
		DA0826	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA
		DA0827	DISCIPLINA E VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E SUGLI ENTI IN MATERIA DI EDILIZIA
		DA0828	PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE
DA0900	Bilancio	DA0901	BILANCI
		DA0902	RAGIONERIA
		DA0903	TRIBUTI-ADDIZIONALI E COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO ERARIALE
		DA0904	FISCALITA' PASSIVA
		DA0905	CONTROLLO GESTIONI DELEGATE
		DA0906	CASSA ECONOMALE
DA1000	Ambiente	DA1001	POLITICHE DI PREVENZIONE, TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE
		DA1002	SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
		DA1003	GRANDI RISCHI INDUSTRIALI
		DA1004	RISANAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO
		DA1005	PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
		DA1006	TECNOLOGIE DI SMALTIMENTO E RECUPERO
		DA1007	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RISANAMENTO E BONIFICHE
		DA1008	PROGRAMMAZIONE E RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA
		DA1009	PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE, BILANCIO IDRICO E DISCIPLINA DELLE UTILIZZAZIONI
		DA1010	RILEVAMENTO, CONTROLLO, TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE-DISCIPLINA DEGLI SCARICHI
		DA1011	DISCIPLINA DEI SERVIZI IDRICI-OPERE FOGNARIE, DI DEPURAZIONE E ACQUEDOTTISTICHE
		DA1012	PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE
		DA1013	GESTIONE AREE PROTETTE

NUOVI CODICI DIREZIONI	NUOVE DIREZIONI	NUOVI CODICI SETTORI	SETTORI VIGENTI
DA1100	Agricoltura	DA1101	PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI AGRICOLTURA
		DA1102	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
		DA1103	SVILUPPO AGRO-INDUSTRIALE
		DA1104	POLITICHE COMUNITARIE
		DA1105	SVILUPPO DELLE PRODUZIONI ANIMALI
		DA1106	SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI
		DA1107	FITO-SANITARIO REGIONALE
		DA1108	SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO
		DA1109	POLITICHE DELLE STRUTTURE AGRICOLE
		DA1110	INFRASTRUTTURE RURALI E TERRITORIO
		DA1111	AVVERSITA' E CALAMITA' NATURALI
		DA1112	CARBURANTI AGRICOLI AGEVOLATI
		DA1113	CACCIA E PESCA
DA1200	Trasporti, logistica, mobilità ed infrastrutture	DA1201	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI
		DA1202	VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI
		DA1203	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
		DA1204	NAVIGAZIONE INTERNA E MERCI
		DA1205	GRANDI INFRASTRUTTURE E FERROVIE
DA1300	Innovazione, ricerca ed università	DA1301	UNIVERSITA' ED ISTITUTI SCIENTIFICI
		DA1302	SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA
		DA1303	UTENZE
DA1400	Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste	DA1401	OPERE PUBBLICHE
		DA1402	INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVENTO
		DA1403	DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - TORINO
		DA1404	DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ALESSANDRIA
		DA1405	DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ASTI
		DA1406	DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - CUNEO
		DA1407	DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - NOVARA
		DA1408	DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERCELLI
		DA1409	DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERBANIA
		DA1410	DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - BIELLA
		DA1411	PROTEZIONE CIVILE
		DA1412	DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO
		DA1413	PIANIFICAZIONE DIFESA DEL SUOLO
		DA1414	SBARRAMENTI FLUVIALI DI RITENUTA E BACINI DI ACCUMULO
		DA1415	GESTIONE DELLE ATTIVITA' STRUMENTALI PER L'ECONOMIA MONTANA E LE FORESTE
		DA1416	POLITICHE COMUNITARIE
		DA1417	POLITICHE FORESTALI
		DA1418	ECONOMIA MONTANA - CUNEO
		DA1419	GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE - VERCELLI
		DA1420	ANTINCENDI BOSCHIVI E RAPPORTI CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO - NOVARA
		DA1421	IDRAULICA FORESTALE E TUTELA DEL TERRITORIO - ALESSANDRIA

NUOVI CODICI DIREZIONI	NUOVE DIREZIONI	NUOVI CODICI SETTORI	SETTORI VIGENTI
DA1500	Istruzione, formazione professionale e lavoro	DA1501	ATTIVITA' FORMATIVA
		DA1502	GESTIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' FORMATIVE
		DA1503	STANDARD FORMATIVI - QUALITA' E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
		DA1504	SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE
		DA1505	SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'
		DA1506	OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO
		DA1507	ISTRUZIONE
		DA1508	EDILIZIA SCOLASTICA
DA1600	Attività produttive	DA1601	OSSERVATORIO SETTORI PRODUTTIVI INDUSTRIALI
		DA1602	VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
		DA1603	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE P.M.I.
		DA1604	PIANIFICAZIONE E VERIFICA DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVE
		DA1605	SISTEMA INFORMATIVO - OSSERVATORIO DELL'ARTIGIANATO
		DA1606	DISCIPLINA E TUTELA DELL'ARTIGIANATO
		DA1607	PROMOZIONE-SVILUPPO E CREDITO DELL'ARTIGIANATO
DA1700	Turismo, commercio e sport	DA1701	PROGRAMMAZIONE ED INTERVENTI DEI SETTORI COMMERCIALI
		DA1702	TUTELA DEL CONSUMATORE - MERCATI ALL'INGROSSO ED AREE MERCATALI
		DA1703	RETE CARBURANTI E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
		DA1704	PROMOZIONE E CREDITO AL COMMERCIO
		DA1705	COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI
		DA1706	OFFERTA TURISTICA-INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA
		DA1707	ORGANIZZAZIONE TURISTICA-TURISMO SOCIALE-TEMPO LIBERO
		DA1708	SPORT
		DA1709	PROGRAMMAZIONE-SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI
DA1800	Cultura	DA1801	BIBLIOTECHE - ARCHIVI ED ISTITUTI CULTURALI
		DA1802	SOPRINTENDENZA BENI LIBRARI
		DA1803	MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE
		DA1804	PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI
		DA1805	SPETTACOLO
		DA1806	PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO
		DA1807	MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

NUOVI CODICI DIREZIONI	NUOVE DIREZIONI	NUOVI CODICI SETTORI	SETTORI VIGENTI
DA1900	Politiche sociali e politiche per la famiglia	DA1901	PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA E PER LA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE
		DA1902	VERIFICA E FINANZIAMENTO ATTIVITA' ENTI GESTORI ISTITUZIONALI
		DA1903	PROMOZIONE DELLA RETE DELLE STRUTTURE, VIGILANZA E CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI
		DA1904	PROMOZIONE ATTIVITA' ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE
DA2000	Sanità	DA2001	IGIENE E SANITA' PUBBLICA
		DA2002	PREVENZIONE SANITARIA NEGLI AMBIENTI DI VITA E LAVORO
		DA2003	SANITA' ANIMALE E IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI
		DA2004	VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
		DA2005	PROGRAMMAZIONE SANITARIA
		DA2006	EMERGENZA SANITARIA
		DA2007	ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANI COLLEGIALI
		DA2008	EDILIZIA ED ATTREZZATURE SANITARIE
		DA2009	GESTIONE E RISORSE FINANZIARIE
		DA2010	OSSERVATORIO PREZZI E MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO AZIENDALE SANITARIO
		DA2011	ISPETTIVO E CONTROLLO DI QUALITA' IN MATERIA SANITARIA
		DA2012	ASSISTENZA OSPEDALIERA E TERRITORIALE
		DA2013	ASSISTENZA EXTRA OSPEDALIERA
		DA2014	ASSISTENZA FARMACEUTICA
		DA2015	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE
SA0100	Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale	SA0101	RAPPORTI STATO REGIONI
		SA0102	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES
		SA0103	UFFICIO DI ROMA
		SA0104	AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI
		SA0105	RAPPORTI CON SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE
SA0200	Controllo di gestione		

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Aprire finalmente al pubblico la Reggia di Venaria Reale, uno dei più significativi esempi dell'architettura barocca internazionale del XVII e XVIII secolo. Dopo secoli di abbandono e grazie a una monumentale opera di restauro durata otto anni, la grande corte regale apre le sue porte con la mostra "La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea", in programma sino al mese di marzo 2008.

L'inaugurazione della Reggia rappresenta la tappa fondamentale del progetto di recupero architettonico e paesaggistico dell'intero patrimonio della Venaria Reale, la grande corte realizzata fra il XVII e il XVIII secolo dai più grandi architetti dell'epoca per essere luogo di caccia e di piacere dei sovrani.

Il progetto "La Venaria Reale" dal 1997 rappresenta uno tra i più rilevanti programmi di conservazione e valorizzazione di un bene culturale in Europa, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Piemonte, con il sostegno dell'Unione Europea, in collaborazione con la Provincia di Torino, i Comuni di Torino, Venaria Reale e Druento.

Il percorso di visita permanente della Reggia, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco con le altre residenze sabaude, si propone l'obiettivo di realizzare il punto di incontro fra ambienti di grande pregio architettonico e le testimonianze di arte, storia e magnificenza della dinastia sabauda, nei due secoli di formazione della Residenza.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.